d'arrivato paolino - Il mago dello spiedo e legna - SEMPRE APERTO - Presentando questo coupon 1 pollo € 5 - Offerta valida fino al 31/3/09 - Viale XX Settembre 16 Tel. 040/639894


# IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 44
MARTEDÌ 24 FEBBRAIO 2009
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi» € 12,90; «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Arte contemporanea» € 9,90; «Mina» € 9,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it


IL MINISTRO GELMINI REPLICA: VOGLIAMO SOLO CANCELLARE GLI SPRECHI

# Tagli alla ricerca, lo stop di Napolitano

## Il Presidente: rivedere le scelte di bilancio. La Trieste della scienza: anche gli stipendi a rischio

IL MONITO DEL PRESIDENTE

## IL SAPERE NON È MERCE

di MASSIMO ONOFRI

Che il Presidente Napolitano non s'acconci a recitare un ruolo meramente pleonastico ma, quando il caso, si disponga a dire la sua, con moderazione e ragionevolezza, epperò con fermezza, resta - per i cittadini e la democrazia di questa nazione disorientata - una garanzia importante. E che Napolitano consideri questi richiami come un suo dovere, pare dato ancora più confortante. Poche parole sull'Università, ma chiarissime: un augurio che i tempi siano finalmente maturi per ripensare scelte di bilancio improntate a tagli indiscriminati. Il ministro Mariastella Gelmini s'è giustificata con intelligenza, occorre dirlo, dichiarando che le preoccupazioni della presidenza della Repubblica sono esattamente quelle del governo: e che lo scopo precipuo dell'azione ministeriale resta quello di tagliare gli sprechi e spendere meglio, premiando le realtà più virtuose.

Tutto benissimo: se non fosse che la questione è drammaticamente strutturale, mentre gli impegni del governo vanno in direzione d'una razionalizzazione che è solo apparente, rapportandosi soltanto l'esistente. Un esistente - e in questo il ministro ha perfettamente ragione - che, se si guarda all'Europa, versa in condizioni disastrose, di penosa retroguardia, tanto per la ricerca, che per la didattica. Qual è, a dirla tutta, il vero problema dell'Università italiana? La riduzione che è stata fatta dell'istituzione scientifica e pedagogica a entità aziendale, con quell'imbarazzante (e incredibile) sistema di crediti e debiti: la cui grave responsabilità - bisogna ribadirlo con forza - va attribuita senza differenze alla sinistra e alla destra, euforicamente convergenti, da Berlinguer alla Moratti, entrambi soggiogati dall'unica ideologia viva in tempo di morte delle ideologie: quella del mercato.

Mi spiego meglio, con un esempio concreto: cosa vorrà dire, infatti, premiare le realtà più virtuose e destinare loro più fondi? Il punto è questo: secondo la concezione aziendalistica, l'ateneo migliore sarà per forza quello in grado di produrre in quantità maggiore, diciamo così, la sua merce, che è poi costituita dall'insieme dei laureati.

● Segue a pagina 2

"DEPARTURES", MIGLIOR FILM STRANIERO, SARÀ A UDINE AL "FAR EAST"

## "The Millionaire", una fiaba da otto Oscar

Foto di gruppo per i protagonisti di «Millionaire», che con otto statuette ha sbancato la notte degli Oscar

### ORA HOLLYWOOD CHIAMA BOLLYWOOD

di CALLISTO COSULICH

Nove volte su dieci all'annuncio degli Oscar partono le recriminazioni: il film premiato non vale una cicca; si sono scordati i migliori; del resto è una tradizione, Chaplin e Welles, i migliori cineasti in assoluto che abbiano lavorato negli studi di Hollywood, dovettero attendere l'Oscar alla carriera, per averne uno.

Anch'io sarei portato a recriminare: a mio parere "The Millionaire" era il peggiore della cinquina dei candidati al miglior film.

● A pagina 24

**ROMA** Le università italiane necessitano di «valutazioni e interventi pubblici puntuali» ed è necessario rivedere alcuni tagli che, sebbene dettati da motivi di bilancio, sono risultati «indiscriminati»: il severo monito arriva direttamente dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il ministro Gelmini replica immediatamente: «I tagli sono indirizzati a eliminare gli sprechi». Ma è già polemica. E con i tagli la Trieste della scienza vede a rischio gli stessi stipendi.

● A pagina 3

Rizzardi e Ziani

RAPPORTO DEL CNEL

## Con 13mila euro gli immigrati del Fvg i più "ricchi" d'Italia

**TRIESTE** Gli immigrati del Friuli Venezia Giulia sono i più «ricchi» d'Italia. Hanno un reddito medio superiore ai 13mila euro all'anno e si collocano al primo posto della «classifica» contenuta nel rapporto 2009 del Cnel.

● Orsi a pagina 10

ASSICURAZIONI

## Generali-Alleanza: nasce un gigante da 3,3 milioni di clienti

### Via libera dal Cda all'incorporazione che cambia l'assetto del Leone in Italia

**TRIESTE** L'annuncio alla fine è arrivato. Via libera alla fusione per incorporazione della controllata Alleanza nelle Generali e la creazione, con l'apporto di Toro, di una nuova compagnia leader nei rami danni e vita. Le Generali cambiano assetto in Italia creando un nuovo gigante assicurativo con una quota di mercato superiore al 5% e oltre 3,3 milioni di clienti. La nuova entità garantirà al gruppo Generali maggiori vantaggi competitivi nel mercato italiano grazie alla valorizzazione della complementarietà delle reti di distribuzione (agenti per Toro e produttori dipendenti per Alleanza) e del know-how specifico delle compagnie.

● Fiumanò a pagina 7

LA CRISI DEI MERCATI

## L'Ue lancia l'allarme banche «Valutare le nazionalizzazioni»

**BRUXELLES** Il problema degli asset tossici «sembra che non sia stato ancora risolto in modo soddisfacente e un inatteso approfondimento del rallentamento economico adesso minaccia un ulteriore e più esteso deterioramento della qualità del credito degli asset bancari». E' questo l'allarme lanciato dalla Commissione europea nella bozza sulle nuove linee-guida per gestire gli asset tossici che sarà approvata domani. La Commissione suggerisce ai governi di «valutare le ipotesi delle nazionalizzazioni».

● A pagina 4

PER GLI AMICI DEGLI ABBONATI 5 EURO

## «Tutti al Rocco», la Triestina taglia i prezzi dei biglietti per aiutare il sogno play-off

**TRIESTE** «Questa è un'occasione unica per la Triestina e per la città. Per questo abbiamo deciso di fare un ulteriore sforzo per avere un grande pubblico al nostro fianco nel prossimo match al Rocco contro il Pisa». Il presidente Stefano Fantinel ha appena varato assieme al suo staff un'operazione di consistente nel taglio di prezzo dei biglietti per la partita di sabato prossimo con il Pisa.

● Esposito a pagina 32

IL DIBATTITO SULLA SICUREZZA A TRIESTE

# Un coro di no alle ronde, sì ai vigili con la pistola

## Opposizione e Pdl compatti sulla linea del sindaco Dipiazza. La Lega resta isolata

Il sindaco Roberto Dipiazza

**TRIESTE** Troppo poco padana rispetto agli standard del Nord-Est. La Trieste dei partiti, con la sola ovvia eccezione della Lega, si accoda al Dipiazza-pensiero e si chiama fuori da ogni ipotesi di ronde istituzionalizzate concepite dal ministro Maroni. La politica cittadina, nel contempo, tiene invece la porta aperta ai vigili con la pistola.

● Rauber a pagina 14

CONTRATTO INTEGRATIVO: SI TRATTA SU ORARI E INDENNITÀ

## I tremila "regionali" vogliono iniziare a lavorare alle 7.30

**TRIESTE** Entrare a Palazzo alle 7.30, come accadeva fino ai primi anni Ottanta. È la richiesta dei sindacati alla Regione nella settimana più calda della discussione sul contratto integrativo. Una trattativa che andrà avanti ogni giorno (l'agenda è piena), e che, visto il clima, si potrebbe chiudere già lunedì prossimo. Il sindacato prova dunque ad anticipare i tempi di inizio del lavoro in Regione. Lo fa per venire incontro ai pendolari. Sul tavolo della trattativa – da un parte le categorie, dall'altra la delegazione regionale guidata dal direttore del Personale Augusto Viola – c'è la proposta di cambiare la forbice attuale (8-9.15) in una più ampia: ingresso possibile dalle 7.30 alle 9.30. La Regione ha controproposto le 7.45 come primo orario ma il principio pro-pendolari è accolto.

● Ballico a pagina 13

# Conti prosciugati, 6 anni al promotore

## Il consulente finanziario aveva sottratto 120mila euro a due parrucchieri

Il giudice Giorgio Nicoli

**TRIESTE** Centoventimila euro. Dovevano essere soldi destinati all'acquisto di fondi di investimento. In realtà quella somma consistente è passata gradualmente dal conto corrente personale dei parrucchieri Walter e Rosanna Biagiolini alle disponibilità del loro consulente finanziario. E poi i soldi sono spariti, volatilizzati in appena otto mesi. Ieri mattina Maurizio Falaschi, 42 anni, via Botticelli 3, ex dipendente della Fideuram (radiato nel maggio del 2006) è stato condannato dal giudice Giorgio Nicoli alla pena di 6 anni e 2 mesi di reclusione di cui tre sono stati condonati. Era accusato di truffa aggravata e continuata. I truffati sono già stati risarciti direttamente dalla società finanziaria che è subentrata nella gestione dei fondi.

● Barbacini a pagina 17

**Il caso**

Si scava nei misteri di Trieste

## Il Corvo e Heinichen, nei suoi libri una chiave di lettura per la polizia

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

**TRIESTE** Prima, i romanzi di Veit Heinichen li potevi archiviare alla voce gialli. Divertenti, certo. Fantasiosi, ben congegnati, ma finiva lì. Adesso, invece, quei cinque libri pubblicati in Italia dalla casa editrice romana e/o dovrebbero finire sotto la lente d'ingrandimento. Perché in mezzo alle mille storie che raccontano, nascosto tra gli intrighi che ossessionano il loro protagonista, il commissario Proteo Laurenti, forse si nasconde il detonatore che ha fatto esplodere la campagna denigratoria contro lo scrittore tedesco della Foresta Nera.

● A pagina 15

DOMANI
ARTE CONTEMPORANEA
4° volume
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 9,90 IN PIÙ

**IL DOPO ELUANA**
IN PARLAMENTO

L'ex leader della Margherita propone una «terza via»
Il centrodestra punta all'obbligo di «ventilazione»

# Testamento biologico, il Pd si spacca sulla legge

## Rutelli e la capogruppo Bianchi non firmano. Spunta il «consulto» fra medici e familiari

Da sinistra, l'ex leader della Margherita Francesco Rutelli, Beppino Englaro (papà di Eluana) e la parlamentare del Pd Dorina Bianchi

**ROMA** Pioggia di emendamenti sul ddl Calabrò relativo alle dichiarazioni anticipate di trattamento (dat), che registrano ancora una volta un Pd diviso. Non solo il capogruppo in commissione Sanità, Dorina Bianchi, non ha firmato l'emendamento su idratazione e nutrizione artificiale del gruppo, ma Francesco Rutelli ne ha proposto uno suo, in cui dice no allo stop di nutrizione e idratazione, affidando, in una sorta di compromesso, una 'terza via', la decisione al medico insieme a fiduciario e familiari in alcuni casi particolari.

**QUASI 600 EMENDAMENTI**: dei 585 emendamenti presentati, 38 erano dell'Idv, 96 del Pd (di cui 48 del gruppo e il resto a firma di singoli senatori), 270 dai Radicali Poretti e Perduca, cui si è aggiunta la senatrice Pd Franca Chiaromonte. Dieci sono arrivati dall'Udc, che si è concentrata sulla tutela dell'assistenza al dolore e cure palliative, una trentina dalla Lega e il resto dal Pdl, che nel pomeriggio si è riunito per sfoltire il numero.

**PD DIVISO**: sembrava si fosse raggiunto l'accordo e invece no.

Sul nodo cruciale di idratazione e nutrizione, l'emendamento del gruppo a firma Finocchiaro, Zanda e Latorre prevede che «è ammessa l'eccezionalità del caso in cui la sospensione di idratazione e nutrizione sia espressamente oggetto della dichiarazione anticipata di trattamento».

Emendamento del gruppo non firmato dal capogruppo in commissione, Dorina Bianchi che ha preferito mantenersi neutra.

«Come relatrice - spiega - in questa prima fase non ho firmato nessun emendamento relativo a idratazione e nutrizione. Nel gruppo ci sono posizioni diverse, e quello che ha come prima firmataria Finocchiaro rispecchia la posizione generale». Una posizione su cui Ignazio Marino ha espresso «sconforto» su come «abbia serenamente ritenuto di non firmare gli emendamenti proposti dal suo stesso gruppo».

Per tutto il pomeriggio si sono rincorse voci di una riunione in Senato del neo-segretario Franceschini con i suoi, poi smentita in serata dal gruppo.

**RUTELLI LAVORA SU POSIZIONI**: l'ex leader Dl ha presentato quattro emendamenti, di cui tre a sua firma e uno con Luigi Lusi, che segnano una sorta di terza via su idratazione e nutrizione, affidando la soluzione del problema al confronto tra medico curante e fiduciario. «Alimentazione e idratazione artificiali sono forme di sostegno vitale» che «non possono essere oggetto di dichiarazione anticipata di trattamento». Ma, e qui sta la sua proposta, «nelle fasi terminali della vita - si legge - o qualora il soggetto sia minore o incapace di intendere e di volere, la loro modulazione e la via di somministrazione, da commisurarsi alle aspettative di sopravvivenza, alle condizioni del paziente e alla necessità di non dar corso ad accanimento terapeutico, debbono essere il frutto di una interazione e comune valutazione tra il medico curante, cui spetta la decisione finale, l'eventuale fiduciario e i familiari».

**VINCOLANTE PER PD**: nei suoi emendamenti il Pd definisce la dat non obbligatoria ma vincolante, ed elimina le complicazioni burocratiche rappresentate dal notaio, affidando la redazione e sottoscrizione del documento al soggetto insieme al medico di fiducia. Sul tema dell'idratazione e nutrizione Anna Finocchiaro ha spiegato che «è stato presentato un emendamento sottoscritto dalla presidenza del gruppo, da senatori laici e da senatori cattolici, coerente con la posizione largamente prevalente nei gruppi parlamentari e in sintonia con quella assunta sabato dal segretario Dario Franceschini».

**MAGGIORANZA PENSA A VENTILAZIONE**: mentre il Pd discute su idratazione e nutrizione, nel Pdl c'è chi va oltre come Laura Bianconi, che vorrebbe rendere «obbligatorie» e non suscettibili di dat, oltre a idratazione e nutrizione, anche la ventilazione artificiale.

PAPÀ BEPPINO RILANCIA LA SUA BATTAGLIA

### Englaro attacca: no all'imposizione dello Stato etico

**ROMA** «Dal momento che anche Beppino Englaro, come tutti gli altri cittadini, si può trovare nella stessa situazione di Eluana, di non vedersi riconosciute le libertà fondamentali, è chiaro che deve parlare. Qualsiasi cittadino dovrebbe reagire a queste imposizioni autoritarie da Stato etico». Così Beppino Englaro, parlando ai microfoni di Radio 24, spiega il motivo del suo impegno, e replica alle critiche di chi lo accusa di non aver mantenuto la promessa del «silenzio» per voler entrare in politica. Un'ipotesi smentita «nella maniera più assoluta». Per Englaro vengono prima i «diritti del paziente fondati nell'articolo 2, che tutela la dignità umana, e nell'articolo 13, che proclama l'inviolabilità della libertà personale», e perciò «deve escludersi che il diritto all'autodeterminazione terapeutica del paziente incontri un limite allorché consegua un sacrificio del bene vita. O andiamo verso la costituzionalità delle leggi o verso l'imposizione coattiva dello Stato etico», dichiara il papà di Eluana. Poi, alla domanda del conduttore sul suo giudizio sull'eutanasia, Englaro risponde: «Quello è un altro problema, io mi sono sempre battuto per la libertà di cura. Se non siamo preparati per questo si immagini per l'eutanasia». Infine, parlando delle accuse rivoltegli dai banchi del Senato il giorno della morte di sua figlia, Beppino Englaro afferma: «Tutti sono liberi di dire quello che vogliono, ma devono dimostrarlo».

LA LEGGE APPRODA IN AULA

### Intercettazioni: inizia la battaglia a Montecitorio

**ROMA** Inizia nell'aula di Montecitorio quella che già si annuncia come la battaglia delle intercettazioni. La legge approda infatti in aula dopo che in commissione è stata votata solo dal centrodestra, con l'astensione dell'Udc. Da domani si inizierà a votare e il voto conclusivo è previsto nella seconda settimana di marzo. Ma Pd e Italia dei valori promettono un'opposizione dura. E fuori dal Palazzo protestano uniti sia editori che giornalisti, ma anche le associazioni contro la pedofilia e quelle dei consumatori.

Antonio Di Pietro

Sostanzialmente identiche le ragioni: la legge voluta dal governo Berlusconi potrebbe, nello stesso tempo, ridurre pesantemente la capacità di indagine dei magistrati e tenere all'oscuro i cittadini grazie al «bavaglio» imposto alla stampa.

"E' un regalo alla delinquenza", accusa il Pd. "Uno spudorato attacco al sistema investigativo", denuncia Donatella Ferranti capogruppo in commissione Giustizia, «scritto da chi vuole introdurre nel nostro Paese una giustizia segreta e non controllabile da parte dei cittadini».

«La legge aiuterà i pedofili», accusano Telefono azzurro e le altre associazioni contro la pedopornografia (Ecpat, Meter, Moige). «Non è ammissibile - sostengono insieme - che la privacy diventi un limite nelle azioni di indagine e uno scudo dietro al quale il pedofilo possa trovare riparo.

Quando si parla di possibili reati come la pedofilia e la pedopornografia, niente può giustificare il divieto di utilizzare tutti i mezzi per combatterli».

Allo stesso modo Federconsumatori annuncia di essere pronta a mettere in campo «ogni iniziativa, anche legale» per bloccare l'approvazione della legge. Con la proposta del governo, accusa infatti l'associazione di consumatori, «si mette in discussione la possibilità di contrastare truffe, imbrogli e malefatte della malavita organizzata, privando la magistratura e gli inquirenti di uno strumento prezioso per le indagini». Se fossero state fatte più intercettazioni, sottolinea Federconsumatori, «ci sarebbero stati meno casi Parmalat, Cirio e via dicendo».

Antonio Di Pietro già annuncia di voler ricorrere al referendum se la legge dovesse essere approvata. «Stiamo andando verso uno stato di polizia», avverte nel frattempo.

«Perché si potrà arrestare chi si vuole senza che il cittadino lo venga a sapere».

Anche nella maggioranza restano comunque le divisioni. Per questo, accusa l'opposizione, i tempi sono stati contingentati. La relatrice di maggioranza, Giulia Bongiorno (An), ha aperto uno spiraglio sulla possibilità di rivedere la norma che vieta informazioni sulle indagini. Bisognerà decidere, ha infatti sostenuto, «quanto dovrà essere estesa» questa fase, specie se le indagini dovessero proseguire a lungo e dopo che gli atti non siano più segreti.

Un altro spiraglio la Bongiorno l'ha aperto sulla possibilità di fare intercettazioni solo a fronte di «gravi indizi di colpevolezza». Uno dei punti più contestati da Pd e Idv perché impedirebbe di fatto di poter usare le intercettazioni come strumento di indagine proprio per cercare le prove. La Camera, ha detto la Bongiorno, potrà valutare se gli indizi non possano essere semplicemente «sufficienti». Aperture che probabilmente non piaceranno affatto a Berlusconi che nell'aula di Montecitorio potrebbe avere più problemi a gestire la sua maggioranza che non l'opposizione.

**Andrea Palombi**

LA POLEMICA

Nel Lazio nascono i controllori

Roberto Maroni

IN REGIONE LA FIAMMA TRICOLORE INTITOLA I SUOI «CUSTODI» A UN GERARCA FASCISTA

### Maroni: «No alle ronde fai da te»

#### Il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza deciderà chi è idoneo

**ROMA** Le mani della politica, soprattutto della destra, sulle ronde. La Destra, Fiamma Tricolore, anche Alleanza Nazionale, si organizzano per mettere il proprio marchio sulle associazioni di volontari della sicurezza. «Le ronde portano voti», dice Enrico Chinellato, coordinatore delle ronde della Lega Nord targate Veneto Sicuro. «Le uniche doc sono le nostre», aggiunge. Ma i pattugliamenti a marchio di partito potrebbero presto essere un ricordo. «Vogliamo evitare che ci siano ronde fai da te - dice il ministro dell'Interno, il leghista Roberto Maroni, spiegando quale sarà il contenuto del regolamento di attuazione del decreto - quindi queste devono essere regolamentate. Non vogliamo bulli da quattro soldi, magari gente che va in giro a mettere ordine e mette più che altro disordine. Io preferisco non chiamarle ronde, ma volontari per la sicurezza». Volontari che avranno una sorta di marchio Doc: «Passeremo dal fai da te al marchio di garanzia. Nel decreto ci sono regole per arrivare a una sicurezza integrata, enti e associazioni potranno essere utilizzati dai sindaci solo dopo che il prefetto e il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza avranno deciso chi è idoneo».

**STORACE**

Ieri nella capitale esordio per un gruppo di donne organizzato dalla Destra

Anche perché la connotazione politica di destra delle ronde rischia di creare più problemi che altro. In Veneto i Comunisti italiani hanno già messo a punto delle controronde, stessa operazione si appresta a vararla il gruppo unico della Regione Lazio che raccoglie Movimento per la sinistra, Verdi e Sinistra democratica. «Pensiamo a delle antironde - spiega Filiberto Zaratti, assessore regionale all'Ambiente - a una sorta di presidio democratico contro qualcosa che pensavamo non potesse più esistere. Ci troviamo a un vero allarme democratico». Quindi ecco «un presidio fisicamente portato avanti da cittadini volontari e associazioni che già lavorano nei quartieri», come spiega l'assessore al Bilancio, Luigi Nieri. «Le polemiche sulle cosiddette ronde - dice il ministro Maroni - sono pretestuose. Alcuni ambienti della sinistra demonizzano un'iniziativa che poi altri, all'interno della stessa sinistra, mettono in atto». «L'ipotesi di istituire le ronde - dice Sergio Cofferati, sindaco di Bologna - è profondamente sbagliata perché introduce nell'ordinamento il principio che lo Stato delega ad altri l'esercizio di funzioni importanti. A un'idea sbagliata poi si aggiunge l'aggravante di un'interpretazione che prefigura addirittura un ruolo dei partiti nella costituzione e nell'attività delle ronde stesse».

Certe provocazioni, comunque non aiutano a calmare gli animi. In Friuli Venezia Giulia - denuncia la deputata Pd Maria Antonietta Coscioni - la Fiamma Tricolore vuole intitolare le proprie ronde alla memoria di Ettore Muti, squadrista e gerarca fascista, celebrato dalla Repubblica sociale di Salò. «Che ci possano essere ronde e squadracce di vigilantes che si richiamano a squadracce fasciste di antica, ma non smarrita memoria, è qualcosa di inaccettabile», dice la deputata. Ieri a Roma, nel quartiere dell'Eur, esordio per una ronda al femminile organizzata da La Destra di Francesco Storace.

**Alessandro Cecioni**

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
**LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 febbraio 2009 è stata di 41.850 copie.
*Certificato n. 6481 del 4.12.2008*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

## DALLA PRIMA

### Il sapere non è merce

Risultato finalmente ottenuto? Che le Facoltà, per ottenere più fondi (o, perlomeno, perdere meno risorse possibili) hanno abbassato drasticamente i livelli di selezione e, di conseguenza, la qualità dell'insegnamento.

Con un paradosso: che gli Atenei più virtuosi, cioè quelli che riescono a produrre il maggior numero di laureati in corso, e con più velocità, sono, spesso, proprio quelli più scadenti.

Un altro esempio? Il ministro ricorda la decisione di creare 4.000 nuovi posti da ricercatore. Benissimo: se però i ricercatori, nei fatti, si occupassero, come il loro contratto prescrive, effettivamente della ricerca e solo di quella, mentre in realtà si trovano costretti a sopportare, con stipendi da fame, carichi didattici enormi, surrogando il lavoro che dovrebbe essere di professori associati e ordinari.

Che è davvero un bel modo di risparmiare, di far crescere l'Università, nonché i giovani. Siamo, insomma, alle nozze coi fichi secchi: finché non si risponderà, con una riforma seria, alla domanda su cosa sia l'Università e quali i suoi scopi, non andremo da nessuna parte.

**Massimo Onofri**

IL PREMIER: NON PRESIEDERÒ UN QUARTO «G8»

### Berlusconi parla della successione nel Pdl: il prossimo leader verrà scelto dagli elettori

**ROMA** Il prossimo leader del Popolo della Libertà sarà scelto dagli elettori. Parola di Silvio Berlusconi che in un'intervista al quotidiano «Le Figaro», alla vigilia dell'incontro con il presidente francese Nicolas Sarkozy, evita di indicare un successore alla guida del partito di maggioranza rimandando la scelta di chi guiderà il Pdl dopo di lui direttamente al popolo del centrodestra. «Io ho interpretato e interpreto il mio impegno politico come un servizio al mio Paese», sottolinea il premier che poi ricorda di ricoprire per la terza volta la presidenza del G8: «Non credo che ne presiederò un quarto», dice ancora Berlusconi nella conversazione con il quotidiano d'Oltralpe, osservando: «l'Italia è una democrazia, non una monarchia, quindi le date dei passaggi di potere non le decido io. Sono gli italiani a deciderle, ogni cinque anni, con il voto».

Nessun riferimento dunque a Gianfranco Fini, presidente della Camera e co-fondatore con An del Popolo delle Libertà. In realtà era stato lo stesso presidente di Montecitorio a chiarire, qualche giorno fa in una videochat sul sito della Camera, che fino a quando ricoprirà un ruolo istituzionale di leadership politica non se ne parla: «Così come mi sono dimesso dalla presidenza di Alleanza Nazionale - aveva ricordato Fini - ho il dovere di non avere altri ruoli di partito». Concorde con la presa di distanza di Fini da ruoli ufficiali nel futuro Pdl è anche il reggente di An Ignazio La Russa: «Trovo sbagliato - dice - dare a Fini un ruolo, dato l'incarico ufficiale che ricopre».

**LA MANOVRA**
I CONTRACCOLPI

Il Presidente della Repubblica: «Stop alle riduzioni indiscriminate di spesa»
Brunetta replica: «La Finanziaria da 36 miliardi ha salvato l'Italia»

# Tagli all'Università, altolà di Napolitano

## Il Colle: gli atenei leva dello sviluppo. Il ministro Gelmini: vogliamo solo ridurre gli sprechi

**ROMA** «Mi auguro che siano maturi i tempi per ripensare e rivedere scelte di bilancio improntate a tagli indiscriminati». Intervenendo alla celebrazione per i 700 anni dell'Università di Perugia, Giorgio Napolitano torna sui risparmi imposti con la finanziaria e striglia il governo. Davanti al presidente della conferenza dei rettori, Enrico Decleva, che vede a rischio la "sopravvivenza" della massima istituzione formativa del paese, il Capo dello Stato lancia un pesante monito alla maggioranza e rinnova l'appello a definire le riforme per l'Università «senza abbandonarsi a generalizzazioni liquidatorie», ma guardando ai singoli atenei in base ai risultati e ai problemi della ricerca «con coraggio» e considerando ciò che accade in Europa e nel mondo in questo settore che «può suggerire» delle soluzioni.

Napolitano rivendica il diritto di fare dei richiami pubblici rispetto alla «situazione difficile» e alla crisi, e ascolta con preoccupazione l'intervento del rettore dell'Università di Perugia, Francesco Bistoni, secondo il quale la cosiddetta «fuga dei cervelli all'estero» costa allo Stato un miliardo e mezzo di euro l'anno. Il presidente della Repubblica coglie questa osservazione per sottolineare che la ricerca e la formazione sono la «leva fondamentale» per la crescita dell'economia e per rimarcare che questa è una «verità difficilmente contestabile» e "apparentemente" non contestata nel nostro Paese. Fatta la precisazione, Napolitano ammette le difficoltà legate all'ingente debito pubblico, ma chiede a «tutte le forze responsabili del paese» di fare il possibile per evitare la «dispersione di talenti» e dei risultati del nostro sistema scolastico e universitario.

La crisi economica è un motivo in più per considerare gli investimenti in ricerca e conoscenza come una «leva fondamentale» per lo sviluppo. L'appello è rivolto al governo e le risposte arrivano da Maria Stella Gelmini e da Renato Brunetta. I due ministri difendono le scelte del governo e negano che siano stati decisi tagli a pioggia. Il ministro dell'Istruzione definisce «sagge e condivisibili» le parole del capo dello Stato, ma sostiene di aver tagliato solo gli sprechi. «Le preoccupazioni del presidente Napolitano sono anche le preoccupazioni del governo, che vuole premiare le università migliori e tagliare gli sprechi», spiega la Gelmini. «E' nostro dovere amministrativo e morale eliminare gli sprechi e le spese non necessarie accumulate negli anni a causa di gestioni universitarie poco efficaci», puntualizza il ministro dell'Istruzione. A difendere l'operato del governo è anche il ministro Brunetta: «Non ci sono stati tagli indiscriminati e con la manovra finanziaria da 36 miliardi di euro per il triennio 2009-2011 abbiamo salvato l'Italia».

A non pensarla allo stesso modo sono i partiti dell'opposizione, i sindacati. La critica più dura arriva dall'Italia dei Valori. Massimo Donadi lancia l'allarme-tagli, denuncia un "gravissimo danno" per tutto il paese e promette battaglia: "Ci auguriamo che il monito del presidente Napolitano non rimanga inascoltato e che il governo faccia marcia indietro. Siamo pronti, se necessario, alla mobilitazione in Parlamento e nelle piazze per impedire che si faccia scempio della ricerca". Un plauso "convinto" a Napolitano viene anche dal segretario confederale della Cgil, Fulvio Fammoni, mentre Manuela Ghizzoni, capogruppo Pd in commissione Cultura della Camera, chiede al governo di ascoltare il monito di Napolitano e di fare marcia indietro sui tagli indiscriminati: "Le responsabilità di questo stato di cose sono del governo che con la politica dei tagli al sapere ha compromesso la didattica e la ricerca universitaria, fattori strategici che costituiscono il volano per la crescita di ogni economia".

**Gabriele Rizzardi**

Il Presidente Giorgio Napolitano

Il ministro Maria Stella Gelmini

RINNOVATO L'ACCORDO: LA REGIA ALL'AREA SCIENCE PARK

## Regione, sì al coordinamento dei centri di ricerca

**TRIESTE** La Regione rinnova l'accordo per il coordinamento dei centri di ricerca presenti in Friuli Venezia Giulia. L'assessore Alessia Rosolen ha portato ieri all'attenzione della Giunta regionale la proposta per il rinnovo dell'accordo, siglato nel 2004 da Riccardo Illy con l'allora viceministro all'Istruzione, Guido Possa, ed il sottosegretario Roberto Antonione. Il documento, di durata quinquennale, era scaduto a gennaio ed era quindi necessario rinnovarlo e con la decisione di ieri la Giunta autorizza il presidente della Regione a sottoscriverlo nuovamente. L'accordo riguarda 43 centri, tra cui le Università di Trieste e Udine, la Sissa, Agemont, il Parco Danieli di Udine, il polo tecnologico di Pordenone ed Area Science Park di Trieste che ha il compito di coordinare l'attività di questi enti. L'obiettivo dell'accordo è rafforzare e integrare la capacità di azione dei centri di ricerca, degli atenei e dei Parchi scientifici e tecnologici presenti in Friuli Venezia Giulia, promuovendo sinergie e rafforzando il loro contributo allo sviluppo e alla diffusione della scienza e della tecnologia, con attenzione all'impatto sul tessuto economico e sociale della regione. Tra i campi di attività previsti nel documento, vi sono la valorizzazione della ricerca ai fini economici, industriali e sociali, il rafforzamento del ruolo internazionale dei centri di ricerca, e la divulgazione scientifica. L'Accordo prevede che la «regia» faccia ancora capo ad Area Science Park. *(r.u.)*

IL RETTORE PERONI: «ADESSO A RISCHIO ANCHE GLI STIPENDI»

## Trieste, città della scienza: «Salviamo il capitale umano»

di GABRIELLA ZIANI

**TRIESTE** A parole forti, orecchie attente. Il mondo triestino dell'università e della ricerca accoglie con grande consenso le affermazioni di Napolitano, che nel marzo dello scorso anno aveva visitato proprio le istituzioni scientifiche della città: no a «generalizzazioni liquidatorie», «salvare il capitale umano», «ricerca e formazione, leva fondamentale per la crescita dell'economia». Però da un lato i singoli enti lo fanno con qualche distinguo, e dall'altro sono già in grado di raccontare che cosa la manovra congiunta Tremonti-Gelmini ha prodotto sul campo.

«L'appello di Napolitano - afferma il rettore **Francesco Peroni** - credo si debba anche a una consapevolezza cronologica: la Conferenza dei rettori ha appena certificato che in assenza di correttivi ai tagli dell'ultima finanziaria, possibili solo con la prossima e cioé a ottobre, la Crui stessa prenderà posizioni di rottura col governo, perché tagli del 20-25% entro il 2013 non sono nemmeno pensabili e già nel 2010 le università non saranno in grado di pagare gli stipendi. E ricordiamo - continua Peroni - che i tagli all'università sono inferti direttamente al sistema della ricerca italiana, perché gli atenei ne sono il cuore, spesso ci si dimentica di questo». Peroni dice che il mondo universitario è «in vigile attesa» di migliori notizie: «Non mi meravigliano la parole di Napolitano - conclude -, in ogni paese normale dovrebbe meravigliare il contrario, e infatti meraviglia che i politici invece di chiedere più investimenti sull'innovazione prendano solo un inaccettabile atteggiamento censorio. Noi stiamo correggendo il sistema, ma non possiamo farlo da soli».

Il rettore Francesco Peroni

Stefano Fantoni, direttore della Sissa

«Da quando sono in atto i decreti Tremonti-Gelmini - racconta **Fabio Paisan**, direttore dell'Osservatorio di astrofisica - abbiamo già perso quasi un quarto dei ricercatori: cinque su 20-25 sono andati all'estero, e come meravigliarsene, tutti i bandi europei per la ricerca chiedono il cofinanziamento al 50% dello Stato italiano, che non dà un euro, così noi partecipiamo, ma possiamo metterci solo il nostro lavoro e il nostro stipendio». Paisan plaude a Napolitano e alle sue decise parole, e però si rammarica per il già accaduto: «Abbiamo perso una generazione, nel frattempo, i 30-40enni sono andati via, l'età più creativa produrrà scienza solo fuori dall'Italia».

«Io sto lavorando nel gruppo del ministro Gelmini per le riforme - commenta invece **Stefano Fantoni**, direttore della Sissa -, e direi che si va nella giusta direzione, però il presidente ha ragione: i tagli sono molto duri, non possiamo mica riformare un corpo morto. Spero che i ''falchi'' vengano convinti ad alleviare la manovra, le scuole di alta specializzazione come la nostra non hanno il problema del conto della luce, né il blocco totale sull'immissione di ricercatori. Il problema - aggiunge Fantoni - è un altro, che il ricercatore da noi a 38-40 anni piglia 1300 euro al mese, finisce che se accetta perfino a me vien da pensare che proprio bravissimo non sia, altrimenti non si accontenterebbe. Sono invece stra-d'accordo con Napolitano che la ricerca sia l'anima della società e dell'economia: grazie per queste parole, ma i vari governi (questo incluso) non la pensano così».

Spinto dalle parole di Napolitano fa un esame più generale e severo **Carlo Rizzuto**, presidente del Sincrotrone: «Il problema - dice - è che la ricerca in Italia viene compressa, salvo rari e brevi momenti, fin dagli anni Sessanta, in questa situazione la ricerca pubblica (e penso al Cnr) è stata abbandonata a se stessa, si è involuta per scarsa capacità di autogoverno, e con questa serie di piogge, temporali e grandine di provvedimenti legislativi di ogni governo da 15 anni a questa parte, spesso non coerenti l'uno con l'altro, l'efficienza del sistema è calata. Poi alla fine è facile dire: taglio perché non funziona. Dovremmo sapere - segnala Rizzuto - che l'Italia ha il 10% di popolazione laureata, la metà rispetto alla media europea, e meno della metà dei ricercatori. Proprio questo governo avrebbe i numeri per invertire la tendenza, ma se mette ordine deve farlo con maggiore incisività e trasparenza, e indicando ragionevoli linee di sviluppo».

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

Il record di vendite è riferito alla quota di mercato delle immatricolazioni di C1 in Europa nel primo semestre del 2008 messo a confronto con gli altri modelli che hanno emissioni di CO2 pari o minori a 110 g/Km. Con incentivi come da decreto legge approvato il 06/02/2009. Prezzo promozionale per rottamazione di vetture usate euro 0, 1 o 2, immatricolate fino al 31 dicembre 1999, esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"incentivo Concessionarie Citroën". Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo. Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 6,6. Emissioni di CO2 percorso misto (g/km): da 106 a 175.

CONCESSIONARIA CITROËN ENERGY AUTO DI CONTIAUTO SRL - TRIESTE STRADA DELLA ROSANDRA, 2 - TEL. 040.2610055
R.A.C. MARIANO DEL FRIULI ZONA ARTIGIANALE - TEL. 0481.699801 - E-MAIL: CONTIAUTO@CITROEN.IT - WWW.CONTIAUTO.CITROEN.IT

LA CRISI GLOBALE

Nuovo allarme della Commissione europea sugli «asset tossici». A marzo possibile un ulteriore ribasso dei tassi di interesse all'1,5%

# Ue: valutare la nazionalizzazione delle banche

## La Bce: Eurolandia rischia una stretta sul credito. Usa, salvataggio Citigroup in vista

**BRUXELLES** Il problema degli asset tossici «sembra che non sia stato ancora risolto in modo soddisfacente e un inatteso approfondimento del rallentamento economico adesso minaccia un ulteriore e più esteso deterioramento della qualità del credito degli asset bancari». È questo l'allarme lanciato dalla Commissione europea nella bozza sulle nuove linee-guida per gestire gli asset tossici che, salvo sorprese, sarà approvata domani. La Commissione suggerisce pertanto ai governi di «valutare le ipotesi delle nazionalizzazioni». Nel documento Bruxelles sottolinea innanzitutto che «la ragione principale dell'insufficiente flusso di credito è legata all'incertezza sulla valutazione e la posizione degli asset deteriorati», cioè quelli tossici più quelli meno rischiosi. «Questa incertezza - aggiunge Bruxelles nel testo - non solo continua a minare la fiducia nel settore bancario ma indebolisce gli effetti delle misure di sostegno dei governi».

I prerequisiti per minimizzare i rischi, sottolinea la Commissione, prevedono invece «la piena trasparenza ex-ante e la rivelazione degli asset deteriorati delle banche scelte a godere dell'aiuto, sulla base di un'adeguata valutazione, certificata da esperti indipendenti e convalidata da un'autorità di supervisione del settore. Questa rivelazione degli asset deteriorati dovrebbe avvenire prima dell'intervento del governo».

Intanto Eurolandia comincia a mostrare «i primi segni di una flessione del credito», che se dovessero consolidarsi potrebbero precipitare il sistema bancario, già in «grave tensione», in una spirale negativa. Il presidente della Banca centrale europea, Jean-Claude Trichet, ieri ha certificato la diagnosi di un possibile 'credit-crunch' a tutti gli effetti in Europa, una situazione cioè in cui le banche chiudono i rubinetti del credito, aggravando la recessione, che a sua volta mette a rischio l'attività bancaria.

Parlando a Parigi, Trichet ha spiegato che «i flussi netti del credito nella zona euro sono rimasti positivi durante gran parte del periodo di turbolenze finanziarie». Ma «nelle ultime settimane abbiamo visto i primi segni di una flessione dei flussi creditizi». Le autorità di Eurolandia (e non solo), insomma, ora devono combattere non solo la crisi finanziaria, ma l'intera spirale negativa creatasi fra questa e la recessione. Non basterà tagliare i tassi, che la Bce potrebbe ridurre di mezzo punto all'1,5% a marzo: l'allerta lanciata dalla Bce potrebbe spianare la strada a quelle misure ulteriori chiamate «allentamento quantitativo», come l'acquisto di obbligazioni sul mercato, sul quale finora Trichet finora ha sempre frenato.

La sede della Banca centrale europea a Francoforte

Ma anche oltreoceano la crisi bancaria si sta aggravando. Il governo Usa si dice pronto a immettere nuovi capitali e nuova liquidità nel sistema bancario e a mantenere vitali i principali istituti attraverso un nuovo programma di valutazione dei capitali, che sarà lanciato mercoledì prossimo. E' quanto si legge in un comunicato ufficiale congiunto del dipartimento del Tesoro e della Federal Reserve. «Il governo Usa - si legge nel comunicato - resta con forza accanto al sistema bancario in questo periodo di difficoltà finanziarie per assicurarsi che le banche siano i grado di svolgere la loro funzione base di fornire credito ai cittadini e alle imprese».

«Il governo - prosegue la nota - si assicurerà che le banche abbiano la liquidità e i capitali per fornire il credito necessario a restaurare la crescita economica». Per quanto riguarda poi una delle principali banche in difficoltà, il colosso finanziario Citigroup, il governo, «è aperto a considerare la richiesta» di una parziale nazionalizzazione. L'ipotesi è quella di trasformare in azioni ordinarie le azioni privilegiate attualmente detenute dall'amministrazione di Washington.

Citigroup, secondo indiscrezioni pubblicate dal Financial Times, sta negoziando col governo una nuova iniezione di capitale che aumenterebbe fino al 40% la quota azionaria posseduta dal governo federale nel gruppo.

DISOCCUPAZIONE

## Sacconi rilancia la settimana corta

### Il ministro: servirebbe a mantenere il legame con il ciclo produttivo

**ROMA** Il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, rilancia l'idea della settimana corta per fronteggiare la crisi. «Noi fino a ora abbiamo fatto due accordi, con le Regioni e con le parti sociali - ha spiegato nel corso di un'intervista radiofonica - allo scopo di proteggere il reddito delle persone. È venuta fuori una manovra straordinaria, ben 8 miliardi (cioè circa 16mila miliardi delle vecchie lire) da impiegare nel biennio 2009/2010: adesso partirà una gestione decentrata nel territorio in modo che non si deresponsabilizzino le imprese ma si valuti per caso l'eventuale necessità di collocare le persone fuori dal lavoro, ma dobbiamo mantenere il collegamento, il legame con il mondo produttivo. Per questo è importante la settimana corta, come la cassa integrazione a rotazione, oppure i contratti di solidarietà. Per fare in modo che il maggior numero possibile di persone resti attivo».

Maurizio Sacconi

In tutti i Paesi, spiega ancora Sacconi, «ci sono fasce più vulnerabili. Io penso in primo luogo a quei 40/50enni, con famiglia a carico, magari con anziani autosufficienti, con mutuo da pagare, insomma monoreddito, ai quali dobbiamo provvedere integrando reddito e competenze. E poi, via via gli altri, a partire da più giovani: dobbiamo soprattutto indicare loro percorsi lavorativi più utili di quelli scelti nel passato spesso e volentieri, ed esperienze lavorative quanto più precoci». Per il ministro «è doveroso, come ha fatto il governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, esprimere preoccupazione per un crisi che sta passando dai mercati finanziari alle persone: dobbiamo prima di tutto pensare di garantire il minimo vitale e se possibile un'attività formativa che rafforzi le competenze dei lavoratori in modo che il tempo di non lavoro sia comunque utile. Dopo quello di Berlino ora sarà importante - conclude il titolare del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - il vertice a 20 di Londra e poi quello della Maddalena presieduto proprio dall'Italia».

L'INTERVISTA

Parla l'ex direttore di Bankitalia

di PIERCARLO FIUMANÓ

LA CRISI VISTA DA UN PROTAGONISTA DEL SISTEMA BANCARIO ITALIANO

# Sarcinelli: ma il vero pericolo è il protezionismo l'Europa non crei nuove barriere economiche

Mario Sarcinelli

**TRIESTE** È stato componente del Direttorio della Banca d'Italia, direttore generale del Tesoro, presidente della Bnl, ministro. Mario Sarcinelli, presidente di Dexia Crediop, è una delle personalità più autorevoli e influenti del sistema bancario italiano. Sarcinelli analizza in profondità le cause di una crisi scoppiata negli Stati Uniti e i rischi che corre l'Europa con uno sguardo molto severo sui nuovi venti di protezionismo nel sistema finanziario e bancario.

**Quali sono le cause endogene della crisi?**

Questa è una crisi di origine finanziaria importata dagli Stati Uniti, con forti ripercussioni recessive. Il fenomeno della globalizzazione, di cui tutti abbiamo apprezzato i vantaggi in anni recenti, ha diffuso i germi della crisi nel resto del mondo. Faccio un esempio. Un titolo subprime creato negli Usa, che incorpora una scarsa affidabilità dei debitori sottostanti, nella sua circolazione trasmette anche la sua forte rischiosità. Inoltre le tecniche di cartolarizzazione che sono state utilizzate negli Usa, sia pure in termini meno avventati, sono state applicate anche in Europa.

**Siamo di fronte a un nuovo protezionismo?**

Sono contrario al protezionismo. È vero che i beneficiari di misure di protezione, banche e imprese, possono temporaneamente migliorare la propria posizione sul mercato. Ma alla fine perde il consumatore e soprattutto il Paese. Nel lungo periodo il protezionismo commerciale e valutario, che ricordiamo prolungò la recessione degli anni Trenta, limitando la concorrenza, riduce l'efficienza e la crescita di un Paese. È una china che è meglio non iniziare. L'Europa non è stata creata per aumentare le barriere economiche. Interventi di sostegno pubblico possono essere temporaneamente concessi, come nel caso delle automobili, ma solo se il settore è ritenuto strategico. Altrimenti, rischiano di ampliarsi anche ad altri settori innescando una deriva senza fine. Bisogna salvare il mercato e la concorrenza anche di fronte a una crisi di questa gravità. Non mi sembra, ad esempio, che ciò sia stato fatto con Alitalia che ha aumentato il suo monopolio dopo la fusione con Air One, ma quello aereo è stato ritenuto dal Governo un settore strategico.

**Berlusconi non esclude un intervento diretto dello Stato nelle banche. Stiamo tornando ai tempi dell'Iri?**

Chi ha responsabilità di guidare la politica di un Paese dovrebbe fare di tutto per evitare di essere frainteso.

**Abbiamo importato una crisi americana oppure scopriremo fattori di debolezza che investono anche l'Europa?**

In Europa c'è stata più prudenza. Le ragioni? Il sistema europeo è stato meno propenso, ad eccezione del Regno Unito, ad accettare pienamente il modello americano. Lo sviluppo finanziario in Europa, pur avendo mutuato alcuni modelli dall'America, non ha avuto l'ampiezza e la profondità assunte dal sistema anglo-americano. Inoltre la situazione della vigilanza europea è risultata migliore di quella americana distribuita su oltre cento autorità diverse con conflitti e divergenze. D'altro canto, le banche internazionali europee che hanno operato negli Usa ne hanno importato il modello operativo e hanno pagato un prezzo alto.

**Cosa è successo negli Usa?**

In Usa si è sviluppata una filosofia che tendeva a ridurre i controlli, a far crescere, al di fuori di essi, una sorta di sistema finanziario parallelo. Gli americani si sono battuti perché gli hedge fund non fossero sottoposti a controlli. Ecco perché sono fallite o scomparse le banche di investimento e le agenzie per il credito ipotecario. Il sistema Usa si è sviluppato così al di fuori delle autorità di vigilanza. Ne abbiamo visto i risultati: molte banche chiuse o fallite o salvate col danaro dei contribuenti. Come nel Regno Unito, che si è contraddistinto per un metodo di vigilanza più leggero (light touch).

**Il governatore di Bankitalia Mario Draghi sostiene che la situazione delle banche italiane è migliore.**

Concordo con questa visione. Le uniche banche che potranno avere qualche difficoltà sono quelle che si sono espanse all'estero, nell'Est europeo. Tutte le altre banche soffrono in Borsa perché il mercato ha una quasi totale, ma irrazionale sfiducia nei titoli bancari.

**Cosa ne pensa?**

È una conseguenza del nostro maggiore provincialismo, della maggiore attenzione al territorio. Rispetto alle banche italiane, che facevano soltanto il proprio mestiere, hanno sofferto di più quelle che hanno partecipato al grande gioco internazionale e alla fine non hanno potuto sottrarsi alle regole che la concorrenza imponeva.

**Il patto di stabilità europeo e i vincoli di Maastricht hanno ancora un senso?**

Queste regole oggi non vanno applicate in modo rigoroso ma interpretate. I Paesi che sforano il 3% oggi non rischiano sanzioni perché la valutazione della commissione Barroso mi sembra più flessibile nei propri giudizi. L'Italia resta però sotto osservazione a causa di un debito troppo elevato. A mio avviso, questa tolleranza da parte della Commissione sarà differenziata in funzione del livello di indebitamento.

**Non si è forse perso il rigore contabile e di bilancio che aveva contraddistinto l'Italia che è riuscita nell'impresa di entrare in Europa?**

Sono contrario alle regole che possono essere cambiate a ogni stagione ma anche a interpretazioni rigide, immutabili; se così fosse per gestire un Paese basterebbe un computer. In ogni tempo va usato giudizio... Anche le regole di Maastricht hanno bisogno di essere adattate ai tempi nuovi.

**Il governo ha varato i cosiddetti Tremonti bond. Cosa ne pensa?**

In Italia questi strumenti governativi hanno il vantaggio che, essendo un'obbligazione perpetua, possono essere convertiti solo a richiesta dell'emittente. Non siamo di fronte a una nazionalizzazione strisciante.

**Quale deve essere il rapporto fra banche e imprese in particolare a Nordest dove gli imprenditori lamentano una strozzatura del credito?**

In una situazione di crisi le banche diventano più prudenti. Di conseguenza i clienti e soprattutto le imprese, temendo che ci possano essere esigenze impreviste, cercano di ottenere più ampie linee di credito. C'è un'istintiva tendenza da una parte alla restrizione, dall'altra all'aumento delle facilitazioni. Bisogna distinguere fra la percezione delle imprese e la reale offerta di credito. La banca è influenzata dalla revisione dei criteri con i quali ha concesso il credito e dal fatto che il rischio aumenta anche per le imprese più sane che spesso non riescono a farsi pagare i crediti commerciali. Che fare? Sono necessarie relazioni di lungo periodo e una conoscenza approfondita del cliente.

## Tav Torino-Lione

### Berlusconi al Figaro: «L'opera si farà»

**ROMA** La Torino-Lione si farà. Alla vigilia del summit italo-francese che oggi vedrà a Roma il presidente francese Nicolas Sarkozy, lo assicura il premier Silvio Berlusconi in un'intervista a "Le Figaro". «Poche settimane fa il mio governo ha confermato il commissario Mario Virano alla presidenza dell'Osservatorio tecnico sulla Torino-Lione - afferma Berlusconi -. Intendiamo accelerare il lavoro per completare il Corridoio 5. L'Alta Velocità era nel nostro programma elettorale, c'è pieno accordo nel governo, quindi la Torino-Lione si farà». «Noi attribuiamo un'importanza strategica allo sviluppo delle infrastrutture - prosegue il presidente del Consiglio -. Abbiamo riaperto tanti cantieri chiusi dal precedente governo, tenuto sotto ricatto dal fanatismo ambientalista, e mi fa piacere che anche a livello europeo stia prevalendo un'idea nata con la presidenza italiana della Ue nel 2003, cioè l'emissione di eurobond per finanziare le grandi infrastrutture continentali, idea che ha avuto la sua traduzione politica nelle conclusioni della presidenza francese».

# L'inflazione scende, la spesa quotidiana no

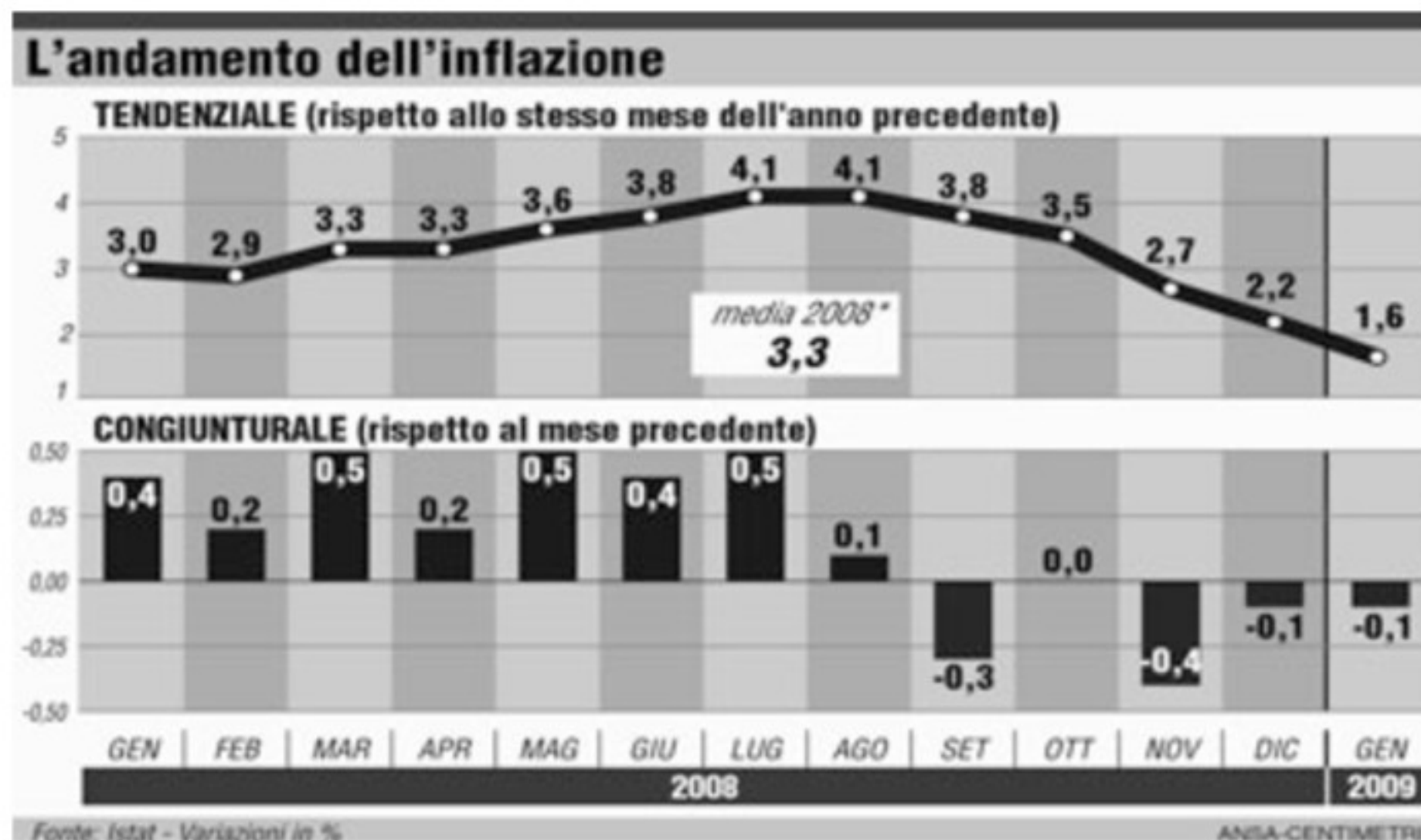
## A gennaio +1,6%. Il Codacons: ma per mangiare le famiglie spenderanno 480 euro in più nel 2009

**ROMA** Il prezzo della benzina scende e, con i listini dei carburanti, frena anche l'inflazione. Il mese scorso i prezzi sono aumentati dell'1,6% rispetto a gennaio 2008, in netto rallentamento rispetto al +2,2% di dicembre. E il principale imputato del calo è proprio il comparto energetico, lo stesso responsabile delle impennate che, in estate, portarono invece l'inflazione sopra il 4%.

Ma secondo le associazioni dei consumatori, a calare non sono invece le spese per gli alimentari: nel 2009 le famiglie spenderanno 480 euro in più.

Tornando ai dati definitivi di gennaio, l'Istat ha così confermato la tendenza al ribasso già iniziata a fine 2008. I prezzi hanno però registrato questa volta una vera e propria battuta d'arresto, soprattutto se si considerano i saldi di fine stagione. L'indice di inflazione armonizzato Ue, quello cioè che tiene conto anche degli sconti, è infatti sceso addirittura al +1,4% - il minimo storico - dal +2,4% di dicembre. Ed anche per la spesa di tutti i giorni l'inflazione è scesa all'1,4%.

Il motivo del rallentamento sta proprio nel costo dell' energia. I beni energetici hanno segnato un calo del 2,5% a livello mensile e del 5,4% su base annua (dal -1,3% di dicembre). In particolare, il prezzo di carburanti e lubrificanti è diminuito del 16% rispetto a gennaio 2008, con un -18,1% per la benzina e un -17,6% per il gasolio. Nel confronto con dicembre il prezzo della verde è sceso dell'1,9% e quello del diesel del 5,7%.

**GLI ALIMENTARI** I prezzi dei generi alimentari continuano invece ad essere superiori alla media dell'inflazione. Nel mese di gennaio i prodotti alimentari e bevande analcoliche hanno registrato un aumento tendenziale del 3,8%. È quanto risulta dai dati definitivi dell'Istat sull'inflazione registrata a gennaio.

In dettaglio, nel comparto alimentare si registra il rallentamento della crescita tendenziale dei prezzi di pane e cereali, passata dal 7,8% di dicembre al 7% di gennaio. In particolare, il prezzo del pane risulta diminuito dello 0,1% rispetto a dicembre, con un aumento del 2,7% rispetto al 2008 (+3,4% a dicembre). Un lieve calo congiunturale (-0,1%) si registra anche per il prezzo della pasta di semola di grano duro, che sul piano tendenziale risulta accresciuto del 25,4% rispetto a gennaio 2008 (in flessione dal +28,3% a dicembre).

**CODACONS** Un aumento dei prezzi degli alimentari (+3,8% a gennaio) che preoccupa il Codacons, secondo il quale l'impatto sulle famiglie italiane sarà quest'anno di 480 euro. L'incremento, afferma l'associazione in una nota, «dovrebbe mettere in allarme il Governo».

IL CAPOCANTIERE: «I NOSTRI CONNAZIONALI STANNO BENE MA SONO STATI TRASFERITI»

# Attentato in Algeria, italiani in fuga

## L'esplosione vicino a un cantiere della Astaldi. Nove morti tra gli addetti alla security

**ALGERI** Dopo mesi di relativa calma, il terrorismo torna a colpire in Algeria dove, con mortai e armi automatiche, un gruppo di miliziani di matrice islamica ha assaltato domenica sera una base della società privata di sicurezza, l'algerina Spas, vicino a Jijel.

Nove agenti, riferiscono fonti locali e la stampa algerina, sono morti e almeno tre sono rimasti feriti, mentre l'attacco non è ancora stato confermato dalle autorità algerine.

«Nessuna vittima» invece e «nessun danno» per il vicino cantiere italiano del gruppo Astaldi, ha detto il direttore generale di Astaldi Algeria, Marziano Bettega. Il cantiere è situato a Ziama Mansouriah, a soli 500 metri dalla base della Spas impegnata nel controllo di una postazione di Sonelgaz (ente algerino per l'elettricità e il gas).

«L'attacco non era diretto al cantiere e dovrebbe aver colpito una stazione di Sonelgaz», ha precisato Bettega sottolineando che «nessun lavoratore di Astaldi nè italiano nè algerino è rimasto coinvolto» e che «il cantiere non ha subito nessun danno».

«Per precauzione», ha aggiunto, i lavoratori del cantiere per la costruzione di un tunnel stradale che dovrebbe essere inaugurato tra una decina di giorni dal presidente algerino Abdelaziz Bouteflika, «sono stati trasferiti nella vicina cittadina di Jijel (360 km ad Est di Algeri)».

Che i lavoratori del cantiere italiano di Astaldi, nell'Est dell'Algeria, trasferiti dopo l'attentato avvenuto a Ziama Mansouriah, non rientreranno per ragioni di sicurezza lo ha confermato anche il responsabile del cantiere, Salvatore Romeo, che ha anche ribadito che nessun lavoratore italiano o algerino è rimasto coinvolto nell'attacco. «I lavoratori sono stati tutti trasferiti nella più vicina cittadina - ha spiegato - e non rientreranno per ragioni di sicurezza. Stiamo aspettando gli sviluppi per il momento».

Romeo ha escluso che l'attentato fosse diretto contro il cantiere del gruppo italiano. «Siamo lì da tre anni e non è mai successo niente - ha spiegato - il cantiere è praticamente finito e si stavano ultimando le operazioni di smantellamento».

Secondo le prime ricostruzioni della stampa algerina, «l'orda di terroristi», probabilmente membri di Al Qaeda per il Maghreb islamico (ex Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento), avrebbe assaltato il campo base della Spas e recuperato armi e generi alimentari. Si tratta del terzo attacco contro la società, già colpita nella stessa zona di Jijel il 3 e il 5 marzo del 2008.

A tre settimane dall'inizio, il 19 marzo, della campagna per elezioni presidenziali del 9 aprile che vedranno come protagonista, per la terza volta, Bouteflika, gli attacchi terroristici sono in netto aumento in diverse regioni del paese maghrebino.

Domenica un bomba è stata fatta esplodere al passaggio di un treno merci nell'ovest mentre il 12 febbraio sette persone, tra cui quattro civili, sono morte in un doppio attentato vicino a Tebessa (600 km a sud-est di Algeri).

Pochi giorni, dopo quattro militari sono rimasti vittima di un nuovo attentato sempre a Tebessa mentre altri tre sono stati uccisi ad un falso posto di blocco in Cabilia. Almeno dieci membri dei gruppi armati di matrice islamica sono stati uccisi nelle ultime settimane dall'esercito.

Intanto l'attentato in Egitto di domenica sera ha provocato una vittima. La turista francese morta nell'esplosione del rudimentale ordigno aveva solo 17 anni. Dopo la partenza in mattinata per Parigi, con un volo Air France, di quasi tutti gli studenti francesi che erano sulla piazza al momento dell'attentato - molti di loro per fortuna sono stati feriti solo leggermente dall'esplosione - nell'ospedale del Cairo Maahad Nasser ne sono rimasti solo tre, in condizioni più gravi. Tra loro c'era una giovane che aveva avuto i polmoni trapassati da una scheggia e rischiava la vita, ma è stata operata e si sta riprendendo. Ad assistere lei e gli altri feriti sono arrivati da Parigi in aereo sei medici francesi, ed alcuni loro parenti. Confermato, così, il bilancio di un morto e 24 feriti (17 francesi, tre sauditi, tre egiziani ed un tedesco), nessuna notizia invece è stata diffusa dalle autorità a proposto degli arresti fatti dalla polizia. Domenica sera erano stati fermati un uomo e due donne con il viso coperto da un velo che lascia scoperti solo gli occhi (il niqab), e l'indicazione aveva fatto pensare ad una matrice integralista dell'attentato. Ieri si è parlato invece di tre giovani, che dopo alcune ore di interrogatorio sembra siano stati rilasciati.

# Catanzaro, studente ucciso per uno scherzo di Carnevale

## La vittima spruzzava i passanti con una bomboletta: arrestati due nomadi, uno è minorenne

**CATANZARO** Uno scherzo di Carnevale finito in tragedia. L'assassinio a Catanzaro di Massimiliano Citriniti, di 24 anni, studente iscritto alla facoltà di ingegneria dell'Università della Calabria, è un dramma cui nessuno, al momento, sa darsi una spiegazione. Citriniti è stato assassinato nel sottopassaggio di un centro commerciale nel rione Fortuna, sulla strada per il mare, davanti a decine di persone. Una coltellata al cuore, una soltanto, e la sua vita si è spenta in pochi minuti.

Ad uccidere Citriniti sarebbero stati due nomadi, Gianluca Passalacqua, di 23 anni, e V.B., di 17. I due sono stati fermati dalla Squadra mobile. L'accusa nei loro confronti è omicidio volontario, aggravato dai futili motivi. Un'accusa che rende perfettamente quanto è accaduto ieri sera nel centro commerciale del rione Fortuna: cosa può esserci di più futile, infatti, per arrivare ad uccidere un giovane di 24 anni, che un banale scherzo di Carnevale? I fatti sono stati ricostruiti nel giro di poche ore dagli investigatori della Squadra mobile di Catanzaro, che hanno dovuto fare i conti con l'omertà delle decine di persone che hanno assistito all'omicidio ma che non hanno voluto fornire agli investigatori alcuna collaborazione. L'errore di Massimiliano Citriniti è stato di spruzzare il contenuto di una bomboletta spray del tipo usato per gli scherzi di Carnevale addosso a V.B, che non conosceva neppure. Un gesto banale cui il minore ha replicato con una coltellata mortale.

## » IN BREVE

ALLA SBARRA IL FIDANZATO

### Giallo di Garlasco: parte il processo a 18 mesi dall'assassinio di Chiara

**VIGEVANO** Ultime ore di preparativi per l'atto primo del percorso giudiziario del giallo di Garlasco. Uno dei casi più dibattuti d'Italia, capace come in poche altre occasioni di dividere l'Italia tra innocentisti e colpevolisti, approda in un'aula di giustizia. Stamane al tribunale di Vigevano, davanti al gup Stefano Vitelli, si aprirà l'udienza preliminare per l'assassinio di Chiara Poggi, la giovane brutalmente massacrata 18 mesi fa, il 13 agosto 2007, nella sua villetta del piccolo centro della Lomellina. Unico imputato, il suo fidanzato Alberto Stasi. Pesa come un macigno l'accusa contestata, dopo più di un anno di indagini, dal pm Rosa Muscio: omicidio aggravato dalle «sevizie» e dalla «crudeltà». Sebbene manchi un movente chiaro, sebbene l'arma del delitto non sia mai stata trovata, molti sono gli indizi raccolti dagli inquirenti, dai loro consulenti e da quelli di parte civile che portano a lui. Lui che si dichiara da sempre innocente ma che, suo malgrado, si ritroverà seduto al primo banco dell'ex refettorio trasformato in aula magna, a fianco dei suoi difensori.

TELEFONATA AL MINISTRO DEGLI ESTERI DI TEHERAN MOTTAKI CHE OFFRE LA SUA DISPONIBILITÀ

# Frattini invita ufficialmente l'Iran al G8 di Trieste

**ROMA** La notizia arriva da Teheran: Franco Frattini - annuncia il portavoce del ministero degli Esteri Hassan Qashqavi - ha chiamato il capo della diplomazia iraniana Manuchehr Mottaki per invitare l'Iran alla riunione ministeriale allargata che la presidenza italiana del G8 intende organizzare in giugno a Trieste sulla stabilizzazione dell'Afghanistan. Una prospettiva - quella del coinvolgimento di Teheran nel tentativo di domare la guerriglia talebana - affacciata come ipotesI nei giorni scorsi da Frattini. Che ieri infatti, da Bruxelles, ha parlato di «tempi stretti» per arrivare ad includere l'Iran nel processo di stabilizzazione, senza però arrivare ad ufficializzare l'invito: «Ascolteremo gli alleati europei, gli Usa e la Russia», ha ribadito il titolare della Farnesina dopo la riunione dei ministri degli Esteri dei Ventisette, spiegando che domenica ne parlerà con il collega russo Sergei Lavrov.

Malgrado la comprensibile cautela però, prende corpo di giorno in giorno la possibilità - ormai più di una semplice ipotesi - che Mottaki arrivi a Trieste per discutere con la comunità internazionale di come «vincere» la complessa partita afgana. Ieri il portavoce iraniano si è limitato a dire che Teheran sta «studiando con interesse» la proposta italiana, che punta a far sedere allo stesso tavolo i rappresentanti degli Otto Grandi e delle potenze regionali che possono influire in maniera decisiva per la pacificazione dell'Afghanistan. Fra queste, è ovvio c'è anche l'Iran.

L'azione diplomatica della Farnesina si inserisce in questo senso nel solco della nuova strategia dialogante messa a punto dall'amministrazione Usa di Barack Obama. Frattini nei giorni scorsi è volato a Kabul dove ha ottenuto il via libera del presidente afghano Hamid Karzai e appena rientrato a Roma ne ha riferito in una lunga telefonata all'inviato di Obama per l'Afghanistan e il Pakistan Richard Holbrooke. Venerdì poi, a Washington, avrà modo di parlarne direttamente a quattr'occhi con il segretario di Stato Hillary Clinton nel loro primo incontro. Terminata l'era Bush alla Casa Bianca, gli Stati Uniti sembrano aver capito che l'approccio militare da solo non basta a ricomporre il puzzle afgano. È accanto al «surge» delle truppe, Obama sta cercando un dialogo anche con Iran e Siria, che il suo predecessore aveva frettolosamente derubricato come «Stati canaglia».

ISRAELE, DIFFICILE IL COMPITO DEL PREMIER INCARICATO

# Per Netanyahu strada in salita

## Il partito Kadima della Livni e i laburisti respingono le proposte

**TEL AVIV** Hanno registrato una battuta di arresto gli sforzi intrapresi dal premier designato Benyamin Netanyahu (Likud) di dar vita a un governo allargato, così come consigliatogli venerdì dal Capo dello stato Shimon Peres. Domenica le sue proposte sono state respinte dalla leader di Kadima Tzipi Livni; ieri anche dal leader laburista Ehud Barak. Nel frattempo a Gerusalemme arrivano le prime avvisaglie di una apprensione di fronte alla eventualità che il Likud decida di costituire in definitiva un governo omogeneo di destra che potrebbe significare - almeno di fatto - l'arresto delle trattative con i palestinesi pragmatici di Abu Mazen. Per tastare il terreno arriveranno in zona nei prossimi giorni il Segretario di stato Usa Hillary Clinton e l'Alto rappresentante della politica estera Ue, Javier Solana. L'Unione europea ha già fatto sapere che sarà opportuno, appena varato il nuovo governo, ridare slancio ai negoziati con i palestinesi per mettere a punto una soluzione definitiva del conflitto. Israele, è stato aggiunto, deve mantenere i propri impegni internazionali.

La leader del partito centrista Kadima Tzipi Livni

«O Annapolis, o opposizione»: questa nella sostanza è stata la scelta prospettata ieri a Netanyahu dalla Livni. Dopo aver raccolto il sostegno compatto della propria lista parlamentare, la Livni si è presentata da lui con piglio battagliero. «Non entrerò in un governo per farne solo da decorazione» ha esclamato. Poi ha aggiunto che è determinata a portare avanti le trattative con i palestinesi avviate ad Annapolis al fine di raggiungere la meta di due Stati per i due popoli. Può il Likud - ha chiesto - impegnarsi a sostenere quella linea politica? Se la risposta è negativa Kadima, ha concluso, passerà certo alla opposizione.

Ieri una nuova delusione per Netanyahu è giunta anche dal ministro della Difesa Barak. Al termine del loro colloquio questi ha dichiarato: «Il popolo ha deciso che dobbiamo andare all'opposizione. Ed è proprio là che stiamo andando». Su richiesta di Netanyahu, sia la Livni sia Barak hanno assicurato che torneranno ad incontrarlo: ma le prospettive di un governo allargato sono adesso basse. Netanyahu ha comunque detto alla lista parlamentare del Likud di essere determinato a perseverare negli sforzi di costituire un governo allargato. La situazione geopolitica di Israele è preoccupante, ha argomentato, la più allarmante negli ultimi decenni.

VERSO UN ACCORDO BIPARTISAN

# Usa-Cuba, repubblicani: «Cancellare l'embargo»

**NEW YORK** Prove di disgelo bipartisan tra Stati Uniti e Cuba: secondo un influente senatore repubblicano è arrivato il momento di ripensare l'embargo americano nei confronti dell'Avana. Richard Lugar, il repubblicano più influente della commissione Esteri del Senato e alleato trasversale del presidente Barack Obama, ha osservato che le misure punitive imposte nel 1961 non hanno funzionato, che l'isola non ha fatto passi avanti verso la democrazia sotto il regime castrista, e che il meccanismo nel suo complesso deve essere ripensato. «Dobbiamo riconoscere l'inefficacia della nostra politica attuale - ha scritto tra l'altro Lugar nel dossier - e trattare con il regime cubano in una maniera che difenda meglio gli interessi degli Stati Uniti».

L'apertura di Lugar ha ricevuto grande rilievo sul giornale ufficiale cubano Granma secondo cui, nel documento che sarà distribuito questa settimana ai suoi colleghi senatori, il senatore ha riconosciuto i limiti della politica americana degli ultimi quasi 50 anni.

Il rapporto, intitolato «Cambiare la politica verso Cuba nell'interesse degli Stati Uniti» e redatto dall'alto funzionario del Senato Carl Meacham che in gennaio si è recato all'Avana con una delegazione organizzata dal gruppo indipendente Lexington Institute, avvalora l'opinione che a Washington si sia creato un consenso bipartisan per approfittare della finestra di opportunità aperta dall'ascesa al potere di Raul Castro.

CLAMOROSA PRESA DI POSIZIONE

# Londra, ambientalisti: «Sì alle centrali nucleari»

**LONDRA** Stiamo perdendo la lotta contro i cambiamenti climatici, quindi ben venga pure il nucleare: quattro delle più importanti voci dell'ambientalismo britannico hanno fatto marcia indietro sull'energia atomica, annunciando oggi che la costruzione di nuove centrali nucleari è ormai urgente e indispensabile se si vogliono ridurre le emissioni di anidride carbonica.

I quattro storici oppositori del nucleare - tra i quali spicca un ex direttore di Greenpeace - hanno dichiarato all'Independent di appoggiare la decisione del governo di Londra di realizzare entro il 2025 una serie di centrali di nuova generazione, un progetto che promette di incontrare le proteste delle associazioni ambientaliste. Sta di fatto che la spaccatura diventa un caso che farà discutere gli ambientalisti di tutta Europa.

In farmacia

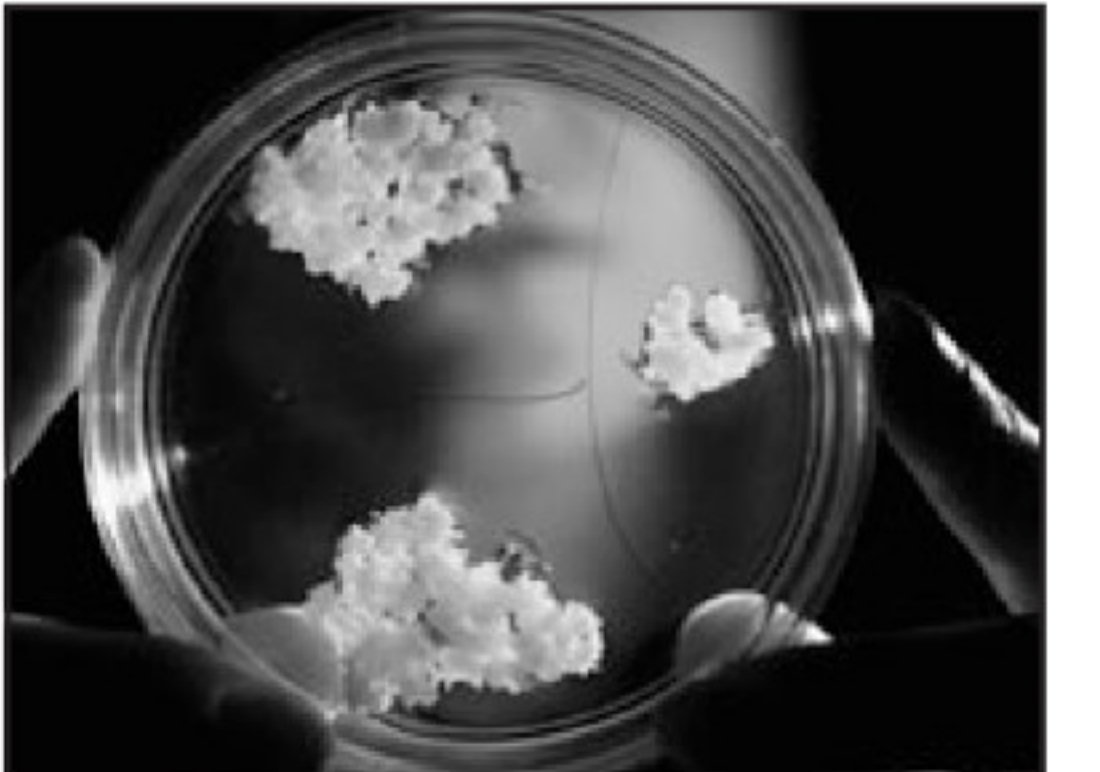
Pubblicità

# Rughe e capelli diradati: ecco le applicazioni delle Staminali vegetali di Labo

Soluzione contenente Cellule Staminali Vegetali Attive Labo

Il ruolo delle cellule staminali negli organismi viventi è conosciuto: sono cellule indifferenziate, per questo chiamate "progenitrici", che hanno la grande capacità di trasformarsi in molti altri tipi di cellule.

Gli studi di Labo si sono ampliati in due direzioni: in particolare approfondendo lo studio delle cellule staminali della pelle e dei capelli, responsabili della longevità e rigenerazione di questi organi e tessuti e verificando la potenzialità di un altro tipo di cellule staminali: quelle derivate da organismi vegetali.

Attraverso questi studi, avvalendosi di avanzate risorse scientifiche, Labo ha potuto verificare che cellule staminali di origine vegetale sono in grado di svolgere una importante azione di rigenerazione sugli strati cellulari cutanei di epidermide, derma e follicolo. Sono state indentificate alcune specie vegetali le cui cellule staminali sono state selezionate e sottoposte a molteplici test ed infine rese oggetto di deposito di brevetto svizzero per essere miscelate al momento dell'applicazione ai preparati per il diradamento dei capelli - Crescina Stem - e per la riduzione delle rughe - Laboina Stem. Da usare con il consiglio del farmacista.

Coltura in vitro di cellule staminali di origine vegetale Labo

CASAMIA TUTTE LE NOTIZIE SULL'IMMOBILIARE

IN EDICOLA TUTTE LE DOMENICHE

# Visinada senza sede per la Comunità

## Troppi ritardi nel restauro del palazzo che ospita le istituzioni dei connazionali

Un'immagine d'archivio della chiesa di Visinada

**VISINADA** Sta andando troppo per le lunghe il restauro del palazzo che ospita la Comunità degli italiani, una di quelle tante aperte o riaperte dopo la disgregazione dell'ex Federazione jugoslava. Dopo la felice conclusione nel 2002 della prima fase della ristrutturazione che aveva riguardato il primo piano e il sottotetto i problemi sono sorti al momento di avviare i lavori della seconda fase, relativa al pianterreno grazie ai quali si sarebbe ampliata la superficie utile di 248 nuovi metri quadrati. Quali le difficoltà? «Purtroppo sui muri esterni del palazzo - spiega la presidente della giunta esecutiva della Comunità Neda Saincich Pilato - dopo che il progetto era già stato definito e firmato il contratto con la ditta appaltatrice, sono venute a crearsi delle crepe che hanno mandato tutto a monte. Quindi il progetto è da rifare l'unico passo compiuto in 12 mesi è stata la pubblicazione del relativo concorso,vinto dall'architetto Sergio Perenic di Pola, tra l'altro l'unico ad avervi aderito. Nell'attesa del nuovo progetto, la Comunità svolge le sue attività al primo piano. Le sue sezioni sono la banda d'ottoni diretta dal maestro Claudio Zigante che comprende 40 esecutori e il gruppo di minicantanti diretti da Dolores Barnabà che guida anche la sezione filodrammatica. È stato invece soppresso il gruppo strumentale diretto da Adriano Zaulovic che comprendeva 8 giovani musicisti. Il locale in cui il gruppo svolgeva le prove, appartiene al comune che l'ha ceduto in affitto ad una bottega di parrucchiera. Il lavoro della Comunità, che conta 250 soci viene supportato finanziariamente sia dall'Italia per il tramite dei canali Ui-UpT che dal Comune di Visinada che anche quest' anno dal bilancio stanzierà 4.100 euro.

Parlando di scuola, quella italiana qui è stata soppressa dal regime comunista nel 1954 e ultimamente si sentono diverse proposte per la sua riapertura visto il clima favorevole e gli ottimi rapporti con l'amministrazione comunale in mano alla Dieta democratica istriana. Nell'attesa i figli dei connazionali frequentano la scuola italiana di Parenzo che dista circa 8 chilometri. Da notare che da 5 anni a questa parte l'italiano viene insegnato come materia facoltativa nella locale scuola croata. Pertanto dopo decenni di buio sotto lo scorso regime, l'italianità a Visinada timidamente riacquista qualche posizione. Gli italiani del luogo comunque invocano una maggiore presenza dell'Unione italiana e una più sostanziosa inclusione nel circuito delle attività culturali gestite dall'Ui-UpT. *(p.r.)*

INCONTRO CON I RAGAZZI DEL GINNASIO «GIAN RINALDO CARLI»

# La minoranza italiana si presenta alle scuole

## L'on. Battelli ha illustrato la storia della Comunità e le sue attività odierne

Sopra, Alberto Scheriani. A lato il presidente della Giunta esecutiva dell'Ui Tremul

**CAPODISTRIA** Presentare le istituzioni minoritarie e far loro conoscere la comunità più da vicino: è stato questo l'obiettivo del tradizionale incontro annuale tra gli studenti del Ginnasio italiano «Gian Rinaldo Carli» di Capodistria e alcuni dei massimi esponenti della minoranza italiana in Slovenia. È stata un'occasione per rinsaldare i legami tra Comunità e scuola, impegnate ognuna nel proprio campo a difendere e sviluppare la lingua, la cultura e l'identità italiana del territorio, ma anche un'opportunità per presentare concretamente ai ragazzi come funzionano le istituzioni e come queste stesse istituzioni possano venire incontro alle loro esigenze. Rivolgendosi agli studenti, il deputato italiano Roberto Battelli ha ripercorso in breve le tappe più significative della storia della Comunità italiana, ricordando in particolare la difficile metà degli anni Cinquanta, quando i nostri connazionali erano oggetto di fortissime pressioni, e anche di violenze, per cui in migliaia hanno preferito andarsene dalla loro terra.

Oggi, uno dei compiti chiave delle istituzioni minoritarie è garantire l'applicazione delle leggi, per far sì, tra l'altro, che i ragazzi possano crescere culturalmnente nella propria lingua. Il Ginnasio «Gian Rinaldo Carli» è l'erede del Collegio dei Nobili, la prima scuola pubblica secondaria fondata in Istria nel lontano 1612, ha ricordato nel suo intervento Maurizio Tremul, che ha fatto notare come questa tradizione rappresenti anche un impegno per le generazioni che oggi lo frequentano. Tremul ha descritto il funzionamento e il ruolo dell'Unione italiana, nonchè i problemi legati alla divisione tra italiani in Slovenia e italiani in Croazia.

Il presidente della Giunta esecutiva ha ricordato pure le istituzioni comuni della Comunità italiana, tra cui il Dramma italiano e la Casa editrice Edit di Fiume e il Centro di ricerche storiche di Rovigno. Del ruolo delle Comunità autogestite della nazionalità e del suo collegamento con il territorio ha parlato invece il presidente della Can di Capodistria Alberto Scheriani. All'incontro, che si è svolto ieri mattina nella sede della Comunità degli italiani «Santorio Santorio», sono intervenuti, oltre a una trentina di ragazzi della terza e quarta classe del Ginnasio accompagnati dalla preside Luisa Angelini Licen, il deputato al Parlamento sloveno Roberto Battelli, i presidenti della locale Comunità autogestita della nazionalità italiana Alberto Scheriani e della stessa Comunità degli italiani Lino Cernaz, nonchè il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremul. Presente inoltre il console generale d'Italia a Capodistria Carlo Gambacurta.

---

†

**Vincenzo Galati (Enzo)**

Amore mio, compagno di vita, di gioie e dolori, riempivi ogni mio momento con amore ed allegria, sei volato via lasciandomi un vuoto nel cuore.
Ti amerò sempre.
ELIANA.
Eri il nostro eroe.
Sempre pronto a regalarci sorrisi e consigli.
Grazie

**Papi**

Ci mancherai. Ti vogliamo bene.
MAMO e FRENCY.
Il funerale seguirà giovedì 26 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2009

---

Non ti dimenticherò mai, tua suocera LIBERA

Trieste, 24 febbraio 2009

---

Vi siamo vicini:
- MASSIMO, MATTIA, VALENTINO, RAISSA.

Trieste, 24 febbraio 2009

---

Ciao

**Enzo**

FABIO, ROMINA, SEBASTIANO, JANA.

Trieste, 24 febbraio 2009

---

Ciao

**Galati Old**

Un bacio.
CRISTINA

Trieste, 24 febbraio 2009

---

Ciao

**Enzo**

Un abbraccio.
LORIS

Trieste, 24 febbraio 2009

---

Partecipa al dolore:
- GIANNI PIGNATARO e famiglia

Trieste, 24 febbraio 2009

---

Ciao

**Enzo**

JOHNNY, FABRI, RUDY, MAURO, ROBY, ZARA, PUCE, TARA, VINCE, FURIA, famiglia ZOPPOLATO

Trieste, 24 febbraio 2009

---

†

E' serenamente mancato

RAG.

**Gianfranco Siviero**

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti uniti nel dolore.
I funerali si svolgeranno giovedì 26 febbraio, alle ore 11, nella Cappella di via Costalunga. Seguirà la sepoltura nel Cimitero di Porto Viro.

Trieste, 24 febbraio 2009

---

Profondamente addolorati partecipano al lutto gli amici GENNARO, PIOVESANA e SCIORTINO.

Trieste, 24 febbraio 2009

---

Partecipano con profonda tristezza, famiglie SCORIA, VILLANI-BARTOLOMEI.

Trieste, 24 febbraio 2009

---

Il Consiglio Direttivo Regionale del Friuli Venezia Giulia "Seniores TELECOM-ALATEL", unitamente ai soci, partecipa con immenso dolore alla perdita del

RAG.

**Gianfranco Siviero**

suo stimatissimo ed indimenticabile Presidente.
Ai suoi familiari le più sentite condoglianze.

Trieste, 24 febbraio 2009

---

Un ultimo saluto al Presidente dell'Alatel Seniores:
- Julia Viaggi

Trieste, 24 febbraio 2009

---

Ricordano l'amico

**Gianfranco**

- TOMASO ed EUGENIA TOMMASI di VIGNANO
- GIOVANNI e FEDERICA MARCHI

Trieste, 24 febbraio 2009

---

ANNIVERSARIO

Nel XXV anniversario della morte di

**Anastasia Pironti**

La famiglia la ricorda con immutato affetto.

Trieste, 24 febbraio 2009

---

†

*"Vivere nei cuori che lasciamo dietro di noi non è morire"*

Il 19 febbraio si è spento

**Sergio Nadalin**

di anni 67

Con profonda tristezza lo annunciano la moglie RITA, MARINA con BRUNO, MASSIMO con EVA, ed i cari nipoti FEDERICA, ALBERTO e LEONARDO.
I funerali avranno luogo mercoledì 25 febbraio alle ore 11, presso la Chiesa di San Giuseppe a Monfalcone.

Monfalcone,
24 febbraio 2009

---

Caro nonno

**Sergio**

Grazie per essere stato presente in ogni momento della nostra vita, ora resterai per sempre nei nostri cuori.

FEDERICA, ALBERTO e LEONARDO

Monfalcone, 24 febbraio 2009

---

Affettuosamente vicini a RITA, MARINA e BRUNO, MASSIMO ed EVA, partecipiamo al loro dolore ricordando il carissimo

**Sergio**

UMBERTINA, LAURA e MICHELE, SILVIA e GIOVANNI.

Udine, 24 febbraio 2009

---

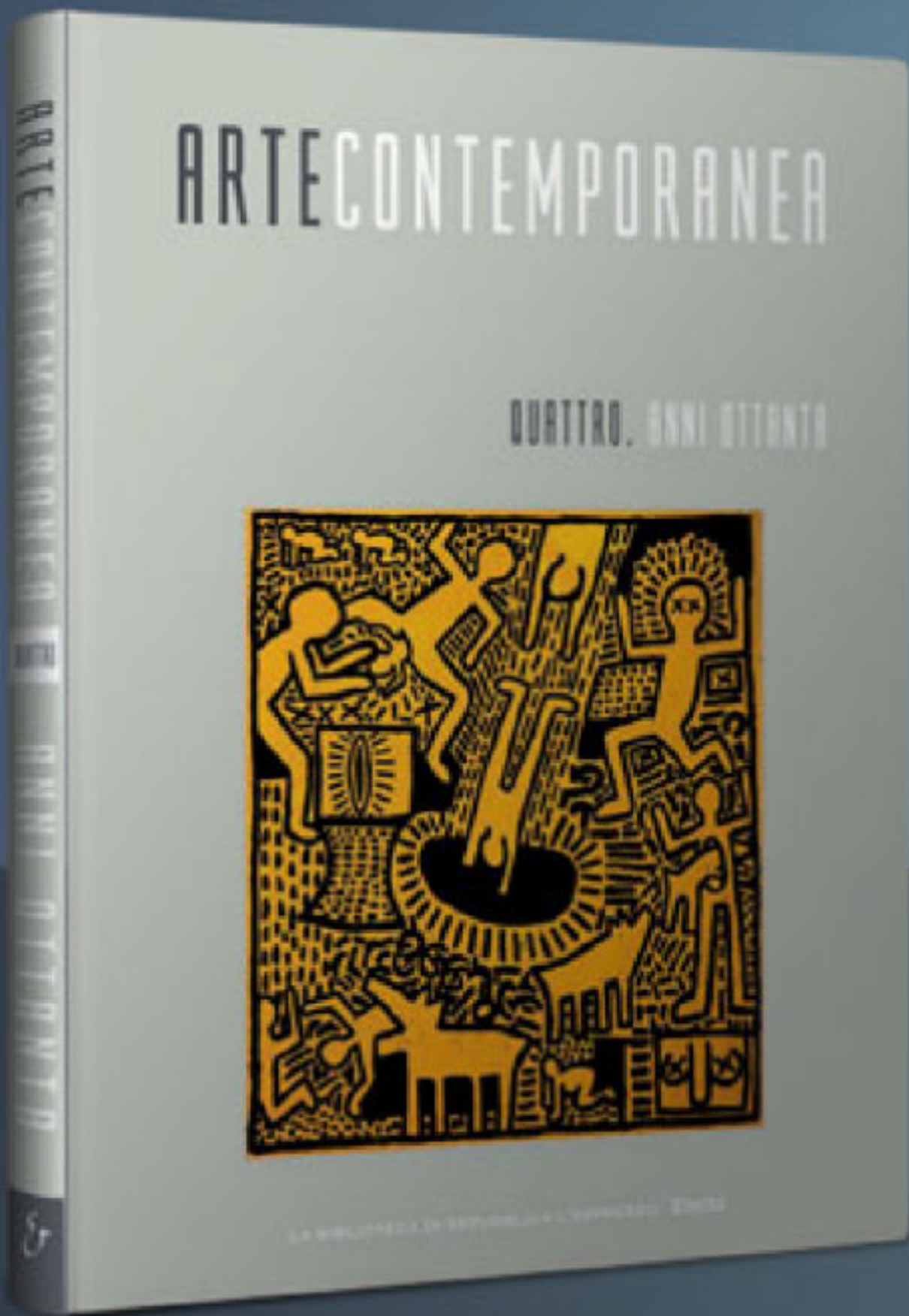
24-2-2008 24-2-2009

ING.

**Fabiano Maraspin**

Autentico dono nelle nostre vite.
Ti ricorderemo questa sera alle 18 con una Santa Messa nella Chiesa di San Bartolomeo Apostolo a Barcola.

Trieste, 24 febbraio 2009


ARTE CONTEMPORANEA
LA CAPIRETE AL PRIMO SGUARDO

UN'OPERA COMPLETA IN UNDICI VOLUMI SULL'AFFASCINANTE PERCORSO DELL'ARTE DAGLI ANNI CINQUANTA A OGGI.

Provoca e affascina, scandalizza ed emoziona: è l'arte contemporanea, che questa preziosa collana ci racconta e ci spiega. Undici volumi curati dai più autorevoli critici d'arte e dedicati ai protagonisti e alle opere che hanno animato la scena artistica dagli anni cinquanta a oggi. Da Fontana a Warhol, dal New Dada a Pollock, dalla Body Art a Burri, le correnti e gli uomini che, rivoluzionando i canoni estetici, hanno cambiato il nostro modo di vedere il mondo.

Electa

DOMANI
IL QUARTO VOLUME
IN EDICOLA CON IL PICCOLO A SOLI € 9,90 IN PIÙ

## NAVI A TRIESTE

| IN ARRIVO | | | IN PARTENZA | | |
|---|---|---|---|---|---|
| MSC GIOVANNA | da Istanbul a Molo VII | ore 06.00 | JUPITER | da SS2 per Venezia | ore 01.00 |
| PRIOLO | da Venezia a SSI | ore 08.00 | ADRIA BLU | da Molo VII per Venezia | ore 10.00 |
| ERNEST RICKMERS | da Koper a Molo VII | ore 12.00 | MSC LUISA | da orm. 54 per Mersin | ore 15.00 |
| UND ATILIM | da Ambarli a orm. 39 | ore 13.00 | ULUSOY | da orm. 47 per Cesme | ore 19.00 |
| UN PENDIK | da Istanbul a orm. 31 | ore 14.00 | ERNEST RICKMERS | da Molo VII per Venezia | ore 19.00 |
| RAVENNA | da Durres a orm.15 | ore 16.00 | IOANNIS | da Siot 3 per ordini | ore 20.00 |
| NADI | da Durres a A.F. Servola | pomer. | UN PENDIK | da orm. 31 per Istanbul | ore 20.00 |
| VOLZHSKIY-10 | da Temryuk a Scalo legnami A. | ore 20.00 | RAVENNA | da orm. 15 per Durres | ore 21.00 |

VIA LIBERA DAI CONSIGLI D'AMMINISTRAZIONE. BERNHEIM: «PIÙ VALORE PER CLIENTI, SOCI E DIPENDENTI»

# Generali, riassetto in Italia con Alleanza-Toro

## Il Leone si fonde con la compagnia Vita e crea una nuova società fra le due controllate. Perissinotto: benefici duraturi

di PIERCARLO FIUMANÓ

**TRIESTE** Alla fine il dado è tratto. Via libera dei rispettivi cda alla fusione per incorporazione della controllata Alleanza nelle Generali e alla creazione di una nuova compagnia leader in Italia nei rami danni e vita che comprende le attività di Alleanza e Toro. Nessuna Opa. Le Generali cambiano così assetto in Italia, riducono i costi (sono previste sinergie per 200 milioni) e creano un nuovo gigante assicurativo: la newco Toro-Alleanza avrà una quota di mercato superiore al 5%, oltre 3,3 milioni di clienti e una forza distributiva di 18.000 collaboratori e l'intera gamma di prodotti assicurativi per le famiglie italiane. Il gruppo triestino, con questa operazione, si espande in termini di capitalizzazione che (ai valori di venerdì) sale a oltre 21 miliardi: il valore di mercato di un concorrente come Allianz è oggi attorno ai 23 miliardi. Rimangono fuori dal riassetto per ora le attività nella bancassicurazione in partnership con Intesa Sanpaolo. La quota del 50% di Intesa Vita, di cui vanno comunque ancora decise le sorti, passa sotto la nuova società. La fusione di Alleanza in Generali e il conseguente «delisting» dei titoli della controllata dal listino di piazza Affari avverranno presumibilmente nel prossimo mese di settembre. Amato Luigi Molinari, attuale presidente di Alleanza, sarà presidente della nuova realtà. Luigi De Puppi, oggi presidente e ad di Toro, sarà amministratore delegato.

Il riassetto porterà al gruppo sinergie annue a regime (nel 2012) per 200 milioni di euro. Di questi, 100 milioni sono attesi dalle vendite incrociate visto che per Alleanza si apriranno le porte della distribuzione nei danni, mentre Toro riceverà impulso nel vita. «Con questa operazione il gruppo Generali prosegue nel suo obiettivo di costruire valore nell'interesse di tutti gli stakeholders: i nostri clienti, gli azionisti, le reti di vendita e i dipendenti», sottolinea il presidente del gruppo triestino Antoine Bernheim. Si realizza un progetto di cui si parla da almeno tre anni in una fase di mercato difficile, e con la recessione che spinge all'angolo anche il sistema delle polizze: «Questa iniziativa - prosegue Bernheim - dimostra il continuo focus del management, ancor più in un momento di mercato difficile, per rafforzare ulteriormente l'efficienza e l'efficacia delle attività del gruppo».

Il Leone di Trieste

Il nuovo assetto è destinato a portare «benefici duraturi migliorando allo stesso tempo la struttura del nostro capitale», afferma l'amministratore delegato Giovanni Perissinotto. «L'operazione consente al gruppo Generali di rafforzare ulteriormente il suo posizionamento competitivo nel mercato domestico. Con l'integrazione di due realtà eccellenti come Toro e Alleanza - prosegue - creiamo una combinazione distributiva unica in Italia al servizio dei bisogni assicurativi delle famiglie italiane. Crediamo che queste siano la tempistica e la modalità ideali per raggiungere un assetto che, rispettando le specificità dei marchi e delle reti distributive, ci porterà benefici duraturi migliorando allo stesso tempo la struttura del nostro capitale».

Agli azionisti della controllata verranno assegnate 0,33 nuove azioni del gruppo del Leone per ciascun titolo in possesso, con un premio del 6% e del 13% rispetto al rapporto di cambio medio degli ultimi tre e sei mesi. Per Generali la fusione per incorporazione di Alleanza ha l'effetto immediato di accrescere l'*embedded value* per azione (l'indicatore sul valore intrinseco utilizzato per le compagnie assicurative, ndr.) che, grazie anche le sinergie, sale di circa il 2%. Al termine del riassetto, Generali avrà l'intero capitale sociale della nuova compagnia e il pieno controllo delle attuali partecipazioni di Alleanza, fra cui il 100% di Generali Properties e come detto il 50% di Intesa Vita.

La nuova entità garantirà al gruppo Generali maggiori vantaggi competitivi nel mercato italiano grazie alla valorizzazione della complementarietà delle reti di distribuzione (agenti per Toro e produttori dipendenti per Alleanza) e del know-how nel danni e nel vita specifico delle compagnie. La rete di Alleanza potrà distribuire prodotti danni retail alla propria clientela e quella di Toro potenziare l'offerta vita. In linea con la politica multimarchio di Generali, saranno mantenuti distinti i marchi e le reti delle società.

■ **LA FUSIONE GENERALI-ALLEANZA**

Approvato piano di integrazione delle attività assicurative di Alleanza e Toro in una Newco.

Nasce una nuova Compagnia vita e danni con la più grande e capillare forza distributiva italiana di oltre 18.000 collaboratori.

Dall'operazione 200 milioni di euro di sinergie annue e forte spinta alla crescita da rilevanti opportunità di cross selling.

- La fusione per incorporazione di Alleanza in Generali avverrà mediante emissione di nuove azioni. Il rapporto di cambio è stato fissato in 0,33 azioni di Generali per ogni azione Alleanza e riflette un premio del 6% e del 13% rispetto al rapporto di cambio medio degli ultimi 3 e 6 mesi.
- L'integrazione di Toro e Alleanza dà vita a un'unica realtà con una quota di mercato superiore al 5% e oltre 3,3 milioni di clienti.
- Previste entro il 2012 significative sinergie annue lorde per euro 200 milioni.

I due ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot con il presidente Bernheim

PRIMO TEST PER IL GRUPPO DI CONTI DOPO LA FUSIONE CON ENDESA

# Enel-Edf, parte l'intesa sul nucleare

## Oggi la firma di un accordo quadro di cooperazione. Sarà una joint paritetica

**ROMA** L'Italia comincia a mettere concretamente le basi per il ritorno al nucleare, affiancandosi al paese che più di tutti, in Europa, ha fondato sull'atomo la propria politica energetica: la Francia. In occasione del vertice bilaterale Roma-Parigi in calendario oggi il premier Silvio Berlusconi e il presidente Nicolas Sarkozy, sigleranno un accordo quadro di cooperazione sul nucleare, mentre parallelamente Enel ed Edf annunceranno un'intesa per la costituzione di una joint venture paritetica. Obiettivo dell'accordo tra i due gruppi elettrici, lo studio e l'elaborazione di progetti nel campo del nucleare civile.

In attesa, quindi, del varo delle leggi che consentano di passare dalle parole ai fatti nella realizzazione delle centrali, il dossier nucleare italiano comincia a prendere forma e i soggetti industriali destinati a giocare il ruolo di protagonisti si mettono in pista. Sotto l'ala della politica.

Oggi l'amministratore delegato dell'Enel, Fulvio Conti, reduce dalla battaglia con Acciona in Spagna per Endesa, e il Presidente di Edf, Pierre Gadonneix, apporranno la loro firma a un'intesa che, di fatto, apre la strada a una futura collaborazione tra i due gruppi in Italia.

Edf porta, per così dire, in dote la tecnologia Epr (European Pressurized Reactor), che in Francia sta già mettendo radici a Flamanville, in Normandia. Un progetto, quest'ultimo, che coinvolge direttamente anche l'Enel. Grazie all'accordo siglato il 30 novembre 2007, infatti, la società guidata da Conti ha preso una quota del 12,5% di questo impianto da 1.600 Mw in via di realizzazione, che dovrebbe avviare la produzione nel 2012.

Enel, inoltre, detiene un'opzione per entrare con una quota analoga anche in altri cinque impianti da realizzare in futuro in tandem con i partner francese. L'Enel formalizzerà anche l'ingresso (sempre con una quota del 12,5%) nell'Epr che verrà costruito a Penly, sempre in Normandia.

Con il bilaterale di domani, quindi, la partita del nucleare, centrale per il governo in carica, avrà un notevole impulso.

«L'accordo - spiega il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola - riguarda tutti gli aspetti, dalla collaborazione in sede europea ai temi della sicurezza, dalla cooperazione tecnologica alla formazione dei tecnici, dallo smantellamento degli impianti alla collaborazione industriale in Paesi terzi».

Un «accordo politico» - aggiungono fonti dell'Eliseo - che copre tutta la filiera nucleare.

# Nuova mappa dei distretti

## La federazione di settore rivoluziona i confini territoriali

**VENEZIA** Suddivisione in quattro cluster per i distretti italiani a rappresentare le «4A» del Made in Italy: automazione, abbigliamento, alimentare e arredo. Le indicazioni sono emerse ieri a Mestre nell'assemblea della Federazione dei Distretti italiani, durante la quale è stata tracciata la nuova mappa della federazione che racchiude 45 distretti-soci. Il presidente della Federazione, Valter Taranzano, ha sottolineato che ora ci sono quattro macrodistretti, diventati cluster, classificati secondo le 4A del Made in Italy: abbigliamento-moda; automazione-meccanica; arredo-casa; alimentare-agroindustriale-ittico. «Ogni cluster - spiega Taranzano - abbraccia più regioni e può andare dal nord al sud, in quanto adesso il suo riferimento non è più il territorio, bensì il comparto industriale di pertinenza».

Così, ad esempio, il cluster dell'automazione e della meccanica va da La Spezia a Siracusa, passando per Trieste e la Piana del Cavaliere (Aquila); l'agroalimentare-ittico si allunga dal Friuli alla Sicilia, facendo tappa in Campania e nelle Marche.

I quattro cluster della Federazione sono stati classificati secondo le «4A» del Made in Italy: Abbigliamento-Moda; Automazione-Meccanica; Arredo-Casa; Alimentare-Agroindustriale-Ittico. Ogni cluster abbraccia più regioni e può andare dal nord al sud, in quanto adesso il suo riferimento non è più il territorio, bensì il comparto industriale di pertinenza. Così succede, ad esempio, che il cluster dell'Automazione e della Meccanica va da La Spezia a Siracusa, passando per Trieste e la Piana del Cavaliere (Aquila). Mentre l'Agroalimentare-Ittico si allunga dal Friuli alla Sicilia, facendo tappa in Campania e nelle Marche. E così via.

«Questa sorta di rivoluzione concettuale - continua Taranzano - avviene anche perchè la Federazione, affiancata dai partner di riferimento Confindustria e Unioncamere, cerca di conquistare sempre più peso e autorevolezza, con l'obiettivo di incentivare i collegamenti con operatori istituzionali, economici, culturali e scientifici. È un passaggio necessario. Dopo averne parlato a lungo, adesso siamo passati ai fatti».

†

Dopo una vita ricca di amore per i suoi cari , ci ha lasciato improvvisamente

**Babila Fadda ved. Vergerio (Maria)**

Lo annunciano con immenso dolore le figlie LICIA con FRANCO, LILIANA con ALDO e MARIAGRAZIA con ROBERTO, i nipoti PAOLA, CHRISTIAN con SERENA, VALENTINA con ADRIANO e ROBERTA con MASSIMO.
I funerali con la Santa Messa verranno celebrati mercoledì 25 febbraio alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

**Non fiori ma elargizioni pro Associazione Italiana SLA**

Trieste, 24 febbraio 2009

Ciao

**Noni**

tua PAOLA

Trieste, 24 febbraio 2009

Ciao

**Nonna Babi**

CHRISTIAN

Trieste, 24 febbraio 2009

Ciao

**Nonna**

VALE e ROBY

Trieste, 24 febbraio 2009

Arrivederci

**Babila**

FABIO

Trieste, 24 febbraio 2009

†

E' volata in paradiso la nostra cara

**Emanuela Cattarossi in Kus (Manuela)**

Ne danno la triste notizia il marito ROBERTO, la figlia SCILLA, i genitori RITA e UMBERTO, i fratelli BARBARA, CORRADO e GINO, la suocera ADA, il cognato FULVIO, il nipote WILLY con la famiglia e parenti tutti.

La saluteremo mercoledì 25 febbraio, dalle ore 10 alle ore 11.20, in via Costalunga, seguirà l'esequie in Cappella.

Trieste, 24 febbraio 2009

Partecipa al dolore
-ERIKA.

Trieste, 24 febbraio 2009

Partecipa al dolore della famiglia
- Il panificio Servolano.

Trieste, 24 febbraio 2009

Profondamente addolorata:
- famiglia SVIGELJ

Trieste, 24 febbraio 2009

†

E' mancata la nostra cara mamma

**Adriana Carapezza**

Il suo amore resterà sempre nei nostri cuori.
Con immenso affetto le figlie ROSY con FABRIZIO, MARIAGRAZIA con GIANLUCA, i nipoti GIOIA, DANILO, GIANMARIA, VALENTINA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 26 febbraio, alle ore 12, da Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2009

Ciao

**Zia**

ANNAMARIA e PINO.

Trieste, 24 febbraio 2009

Ti ricorderò sempre, la consuocera ISA.

Trieste, 24 febbraio 2009

Partecipano al lutto FRANCO e GABRIELLA.

Trieste, 24 febbraio 2009

Partecipano con dolore:
- ANTONIO
- GIOIA
- GIANFRANCO
- ESPERIA

Muggia, 24 febbraio 2009

**RINGRAZIAMENTO**

**Giovanna Leghissa Pezzicari (Mira)**

La famiglia ringrazia le persone vicine

Trieste, 24 febbraio 2009

E' mancata

**Mariella Biasi**

Lo annunciano la sorella DELIA, il nipote PAOLO e parenti.
I funerali seguiranno giovedì 26 alle 11 nella Chiesa di Aurisina.

**Niente fiori.**

Aurisina, 24 febbraio 2009

NIDDY, FRANCO, DELIA e GUIDO ricordano la cara

**Mariella**

Trieste, 24 febbraio 2009

ESTER, PINO e GUIDO ENZMANN ricordano con commosso affetto

**Mariella Biasi**

insostituibile amica di delicata sensibilità.

Trieste, 24 febbraio 2009

†

E' mancato al nostro affetto

**Giuseppe Castelli**

Ne danno la triste notizia MIDY unitamente ai familiari, parenti e con coloro che gli hanno teso una mano amica.
Si ringraziano di cuore tutti coloro che in varia forma onoreranno la sua memoria.
Le esequie seguiranno mercoledì 25 febbraio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga,la tumulazione delle ceneri verrà effettuata lunedì 2 marzo alle ore 11.00 nel cimitero di Muggia.

Trieste, 24 febbraio 2009

†

Si è spenta serenamente

**Bruna Cappel ved. Luin**

Ne danno il triste annuncio le sorelle MILENA e SUSI, il cognato VITTORIO, i nipoti MARINA, MAURIZIO, RICCARDO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 26 febbraio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2009

†

Si è spenta

**Angelica Smillovich in Giugovaz**

Lo annunciano il marito EMILIO, la figlia MARIA, SONIA, ELDA, MAURO e ALBERTO, nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno giovedì 26 febbraio, alle 12.30, in via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2009

†

Ci ha lasciati l'anima buona della nostra cara

**Anita Pippan ved. Kavs**

Ne danno il doloroso annuncio il fratello NINO unitamente ai parenti ed amici tutti.
I funerali seguiranno giovedì 26 alle ore 10.50 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 24 febbraio 2009

*"Il Signore è il mio pastore: nulla mi manca." Salmo 23*

Ti accompagnano con la preghiera i fratelli della prima comunità neocatecumenale di san Giusto.

Trieste, 24 febbraio 2009

Venerdì 27 febbraio, ore 19, sarà celebrata una Messa nella Chiesa di S. Vincenzo de Paoli per il

**CAP.**

**Mario Latin**

Trieste, 24 febbraio 2009


**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI**

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE
**800.700.800**
**Da lunedì a domenica: 10.00 - 20.45**
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN
EXPRESS - DINERS CLUB

A. MANZONI&C.

## MIBTEL

-1,289%
12639

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 23,760 | 24,790 | Marengo Francese | 125,500 | 142,030 |
| Argento (per Kg.) | 309,870 | 371,850 | Marengo Belga | 125,500 | 142,030 |
| Sterlina (v.C) | 160,100 | 180,760 | Marengo Austriaco | 125,500 | 142,030 |
| Sterlina (n.C) | 160,100 | 183,360 | 20 Marchi | 171,980 | 199,870 |
| Sterlina (post.74) | 160,100 | 183,360 | 20 Dollari St.Gaude | 717,880 | 805,670 |
| Marengo Italiano | 130,150 | 154,940 | Krugerrand | 604,250 | 795,340 |
| Marengo Svizzero | 125,500 | 142,030 | | | |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 1548,99 | -3,262 | Londra | 3850,73 | -0,986 | Stoccolma | 186,01 | -2,480 |
| Bruxelles -bel 20 | 1725,58 | -0,849 | Madrid Ibex 35 | 7540,40 | -0,831 | Tokio Nikkey | 7376,16 | -0,542 |
| Dj Euro Stoxx | 185,93 | -1,259 | Nasdaq Comp (prov.) | 1405,98 | -2,446 | Toronto (prov.) | 7783,47 | -2,220 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 1991,63 | -0,997 | New York (prov.) | 7220,95 | -1,965 | Vienna Atx | 1463,46 | -0,132 |
| Francoforte | 3936,45 | -1,948 | Oslo-top25 | 185,96 | -1,384 | Zurigo Smi | 4797,12 | -1,115 |
| Helsinki | N.R. | 0,000 | Seul Kospi 200 | 142,78 | 3,232 | | | |
| Johannesburg | 18394,7 | 0,854 | Singapore Straits T | 1630,69 | 2,241 | | | |

## CAMBI

| Monete | €uro | Monete | €uro | Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,2798 | Dollaro Canadese | 1,6001 | Rand Sudafricano | 12,7708 | Dollaro Singapore | 1,9537 |
| Yen Giapponese | 121,0900 | Dollaro Australiano | 1,9796 | Lev Bulgaro | 1,9558 | Lira Turca | 2,1552 |
| Sterlina Inglese | 0,8780 | Fiorino Ungherese | 297,0500 | Dollaro Hong Kong | 9,9226 | Real Brasiliano | 3,0459 |
| Franco Svizzero | 1,4908 | Corona Ceca | 28,4510 | Corona Islandese | 0,0 | Peso Messicano | 18,8611 |
| Corona Svedese | 11,1350 | Zloty Polacco | 4,6435 | Lita Lituano | 3,4528 | | |
| Corona Norvegese | 8,7190 | Corona Estone | 15,6466 | Lat Lettone | 0,7070 | | |
| Corona Danese | 7,4504 | Dollaro Neozeland. | 2,4967 | Leu Rumeno | 4,2822 | | |

## DOLLARO

1,644%
1,2798

## KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A2a | 1,281 | 1,322 | -3,12 |
| Acea | 9,823 | 10,392 | -5,48 |
| Acegas-aps | 4,026 | 4,154 | -3,10 |
| Acotel | 40,29 | 39,60 | 1,73 |
| Acq. Potab. | 0,9760 | 0,9790 | -0,31 |
| Acsm-agam | 0,7600 | 0,7940 | -4,28 |
| Actelios | 2,861 | 2,912 | -1,72 |
| Aedes | 0,3885 | 0,3794 | 2,40 |
| Aeffe | 0,5517 | 0,5394 | 2,28 |
| Aerop. Firenze | 15,770 | 15,510 | 1,68 |
| Aicon | 0,2412 | 0,2436 | -0,99 |
| Alerion | 0,3330 | 0,3388 | -1,71 |
| Alleanza | 4,351 | 4,351 | 0,00 |
| Amplifon | 0,8994 | 0,9045 | -0,56 |
| Anima | 1,445 | 1,440 | 0,31 |
| Ansaldo Sts | 10,074 | 9,970 | 1,04 |
| Antichi Pellettieri | 1,925 | 1,945 | -1,05 |
| Arena | 0,0206 | 0,0216 | -4,63 |
| Ascopiave | 1,504 | 1,516 | -0,76 |
| Astaldi | 3,474 | 3,435 | 1,16 |
| Atlantia | 10,755 | 10,908 | -1,40 |
| Auto To-mi | 4,996 | 5,067 | -1,42 |
| Autogrill | 3,938 | 4,043 | -2,58 |
| Azimut H. | 3,917 | 4,030 | -2,79 |
| B. Bilbao Viz. | 6,773 | 6,500 | 4,20 |
| B. Carige | 1,780 | 1,715 | 3,77 |
| B. Carige Risp | 2,010 | 2,010 | 0,00 |
| B. Desio | 4,459 | 4,478 | -0,41 |
| B. Desio R Nc | 4,259 | 4,259 | 0,00 |
| B. Finnat | 0,4529 | 0,4599 | -1,52 |
| B. Generali | 2,390 | 2,493 | -4,15 |
| B. Ifis | 5,383 | 5,487 | -1,90 |
| B. Intermobiliare | 2,506 | 2,576 | -2,71 |
| B. Italease | 1,358 | 1,467 | -7,44 |
| B. Popolare | 3,254 | 3,383 | -3,82 |
| B. Popolare 10 W | 0,0872 | 0,0856 | 1,87 |
| B. Profilo | 0,4792 | 0,5245 | -8,64 |
| B. Sard. R Nc | 8,437 | 8,550 | -1,32 |
| B.P. Etruria E L. | 3,514 | 3,670 | -4,26 |
| B.P. Milano | 3,596 | 3,641 | -1,25 |
| B.P. Spoleto | 4,721 | 4,510 | 4,68 |
| Basicnet | 1,238 | 1,261 | -1,89 |
| Bastogi | 2,434 | 2,395 | 1,62 |
| Bb Biotech | 44,50 | 44,81 | -0,69 |
| Bco Santander | 5,052 | 4,867 | 3,81 |
| Beghelli | 0,4250 | 0,4302 | -1,21 |
| Benetton | 5,250 | 5,386 | -2,53 |
| Beni Stabili | 0,5704 | 0,5824 | -2,06 |
| Bialetti | 0,2515 | 0,2499 | 0,64 |
| Biesse | 3,629 | 3,706 | -2,09 |
| Boero | 23,00 | 23,00 | 0,00 |
| Bolzoni | 1,342 | 1,348 | -0,45 |
| Bon. Ferraresi | 26,72 | 26,99 | -1,01 |
| Brembo | 3,429 | 3,489 | -1,73 |
| Brioschi | 0,1990 | 0,1940 | 2,58 |
| Bulgari | 3,119 | 3,139 | -0,63 |
| Buongiorno Spa | 0,5480 | 0,5716 | -4,13 |
| Buzzi Unicem | 7,817 | 8,156 | -4,16 |
| Buzzi Unicem R Nc | 4,788 | 5,014 | -4,50 |
| C. Artigiano | 1,968 | 1,973 | -0,25 |
| C. Bergam. | 20,50 | 20,89 | -1,90 |
| C. Valtellinese | 6,258 | 6,339 | -1,27 |
| Cad It | 4,501 | 4,628 | -2,75 |
| Cairo Comm. | 1,868 | 1,864 | 0,20 |
| Caltagirone | 2,196 | 2,268 | -3,19 |
| Caltagirone Ed. | 1,637 | 1,667 | -1,76 |
| Cam-fin. | 0,2034 | 0,2144 | -5,13 |
| Campari | 4,207 | 4,213 | -0,13 |
| Cape Live | 0,4700 | 0,4523 | 3,91 |
| Carraro | 2,470 | 2,473 | -0,11 |
| Cattolica Ass. | 21,45 | 22,10 | -2,97 |
| Cdc | 0,8509 | 0,8961 | -5,04 |
| Cell Therapeutics | 0,0494 | 0,0473 | 4,44 |
| Cembre | 3,222 | 3,123 | 3,18 |
| Cementir Hold | 1,972 | 2,013 | -2,06 |
| Cent. Latte To | 1,882 | 1,924 | -2,17 |
| Chl | 0,1042 | 0,1051 | -0,86 |
| Ciccolella | 0,7678 | 0,7870 | -2,44 |
| Cir | 0,7365 | 0,7701 | -4,36 |
| Class | 0,6162 | 0,6070 | 1,52 |
| Cobra | 1,228 | 1,276 | -3,74 |
| Cofide | 0,3529 | 0,3603 | -2,05 |
| Cr. Valtellin.09 ** | 0,6511 | 0,6940 | -6,18 |
| Credem | 2,711 | 2,694 | 0,63 |
| Crespi | 0,2563 | 0,2490 | 2,93 |
| Csp | 0,7445 | 0,7574 | -1,70 |
| D'amico | 1,167 | 1,130 | 3,30 |
| Dada | 5,860 | 5,876 | -0,28 |
| Damiani | 0,7619 | 0,7835 | -2,76 |
| Danieli | 6,285 | 6,242 | 0,70 |
| Danieli R Nc | 4,379 | 4,494 | -2,55 |
| Data Service | 0,7075 | 0,6796 | 4,11 |
| Datalogic | 4,101 | 3,993 | 2,71 |
| De' Longhi | 1,357 | 1,353 | 0,31 |
| Dea Capital | 1,089 | 1,123 | -3,03 |
| Diasorin | 16,322 | 16,317 | 0,03 |
| Digital Bros | 1,885 | 1,936 | -2,64 |
| Digital M. Techn. | 4,189 | 4,301 | -2,59 |
| Dmail Gr. | 4,115 | 3,973 | 3,57 |
| Ed. Espresso | 0,7050 | 0,7284 | -3,21 |
| Edison | 0,8241 | 0,8317 | -0,91 |
| Edison R | 1,203 | 1,213 | -0,85 |
| Eems | 0,6424 | 0,6578 | -2,34 |
| El.En | 12,447 | 12,546 | -0,79 |
| Elica | 0,6874 | 0,6849 | 0,37 |
| Emak | 3,658 | 3,800 | -3,74 |
| Enel | 4,360 | 4,297 | 1,47 |
| Engineering I.I. | 13,998 | 14,063 | -0,47 |
| Eni | 16,051 | 16,340 | -1,77 |
| Enia | 3,237 | 3,272 | -1,05 |
| Erg | 9,780 | 9,891 | -1,12 |
| Erg Renew | 0,8542 | 0,8653 | -1,28 |
| Ergo Previdenza | 4,633 | 4,669 | -0,76 |
| Ergy Capital | 0,3580 | 0,3655 | -2,05 |
| Ergycapital 11 W | 0,0766 | 0,0739 | 3,65 |
| Esprinet | 3,876 | 3,934 | -1,49 |
| Eurofly | 0,0708 | 0,0681 | 3,96 |
| Eurotech | 1,834 | 1,903 | -3,62 |
| Eutelia | 0,3329 | 0,3147 | 5,78 |
| Everel Group | 0,0874 | 0,0874 | 0,00 |
| Exprivia | 0,8505 | 0,8435 | 0,83 |
| Fastweb | 17,686 | 17,408 | 1,60 |
| Fiat | 3,672 | 3,750 | -2,07 |
| Fiat Priv | 2,072 | 2,100 | -1,33 |
| Fiat R Nc | 2,629 | 2,636 | -0,25 |
| Fidia | 4,118 | 4,219 | -2,39 |
| Fiera Milano | 3,888 | 4,038 | -3,70 |
| Fil. Pollone | 0,3847 | 0,3838 | 0,23 |
| Finarte C.Aste | 0,1474 | 0,1500 | -1,73 |
| Finmecc. | 10,957 | 11,328 | -3,28 |
| Fmr Art'e' | 4,235 | 3,892 | 8,81 |
| Fondiaria-sai | 10,693 | 10,596 | 0,92 |
| Fondiaria-sai R Nc | 6,600 | 6,648 | -0,73 |
| Fullsix | 1,599 | 1,515 | 5,57 |
| Gabetti Prop. S. | 0,8190 | 0,8300 | -1,33 |
| Gasplus | 7,211 | 7,316 | -1,44 |
| Gefran | 2,547 | 2,638 | -3,43 |
| Gemina | 0,2710 | 0,2963 | -8,54 |
| Gemina R Nc | 0,4100 | 0,4500 | -8,89 |
| Generali | 13,212 | 13,212 | 0,00 |
| Geox | 4,915 | 4,950 | -0,71 |
| Gewiss | 2,459 | 2,483 | -0,96 |
| Grandi Viaggi | 0,8799 | 0,8891 | -1,03 |
| Granitifiandre | 2,809 | 2,842 | -1,15 |
| Gruppo Coin | 1,777 | 1,795 | -1,00 |
| Gruppo Minerali M. | 5,644 | 5,566 | 1,40 |
| Hera | 1,409 | 1,421 | -0,85 |
| Ifi Priv | 3,787 | 3,861 | -1,93 |
| Ifil | 1,708 | 1,702 | 0,33 |
| Ifil R Nc | 1,252 | 1,268 | -1,26 |
| Il Sole 24 Ore | 2,097 | 2,104 | -0,32 |
| Ima | 13,256 | 13,319 | -0,47 |
| Imm. Grande Dis. | 1,001 | 0,9779 | 2,33 |
| Immsi | 0,6500 | 0,6457 | 0,67 |
| Impregilo | 1,998 | 2,017 | -0,94 |
| Impregilo R Nc | 5,995 | 5,995 | 0,00 |
| Indesit Comp. | 2,320 | 2,372 | -2,18 |
| Indesit R Nc | 2,752 | 3,141 | -12,39 |
| Intek | 0,2867 | 0,2895 | -0,97 |
| Intek 05-08 W | 0,0400 | 0,0443 | -9,71 |
| Intek R Nc | 0,5301 | 0,5301 | 0,00 |
| Interpump | 3,058 | 3,029 | 0,93 |
| Intesa Sanp. R Nc | 1,246 | 1,335 | -6,64 |
| Intesa Sanpaolo | 1,839 | 1,910 | -3,73 |
| Inv E Sviluppo Med | 0,9100 | 0,8500 | 7,06 |
| Inv. E Svil.Med.11 | 0,0284 | 0,0300 | -5,33 |
| Inv. E Svilup. 09 W | 0,0075 | 0,0087 | -13,79 |
| Invest. E Svil. | 0,0607 | 0,0672 | -9,67 |
| Ipi Spa | 2,035 | 2,024 | 0,56 |
| Irce | 1,424 | 1,477 | -3,57 |
| Iride | 0,8032 | 0,8137 | -1,29 |
| Isagro | 2,807 | 2,797 | 0,36 |
| It Holding | 0,1844 | 0,1844 | 0,00 |
| It Way | 4,525 | 4,525 | 0,00 |
| Italcementi | 6,949 | 7,231 | -3,90 |
| Italcementi R Nc | 4,254 | 4,388 | -3,05 |
| Italmobiliare | 23,02 | 24,19 | -4,83 |
| Italmobiliare R Nc | 15,656 | 16,265 | -3,74 |
| Juventus Fc | 0,7448 | 0,7594 | -1,92 |
| K.R.Energy | 0,2176 | 0,2144 | 1,49 |
| Kinexia | 1,614 | 1,684 | -4,12 |
| Kme Group | 0,6306 | 0,6334 | -0,44 |
| Kme Group 09 W | 0,0277 | 0,0320 | -13,44 |
| Kme Group Rsp | 0,7790 | 0,7525 | 3,52 |
| La Doria | 1,020 | 1,030 | -0,92 |
| Landi Renzo | 3,106 | 3,054 | 1,70 |
| Lavorwash | 1,253 | 1,330 | -5,78 |
| Lazio | 0,3261 | 0,3251 | 0,31 |
| Lottomatica | 12,812 | 13,474 | -4,92 |
| Luxottica | 10,580 | 10,992 | -3,75 |
| Maire Tecnimont | 1,194 | 1,200 | -0,52 |
| Management E C | 0,4108 | 0,4116 | -0,19 |
| Marcolin | 1,258 | 1,298 | -3,10 |
| Mariella Burani | 8,538 | 8,657 | -1,37 |
| Marr | 5,179 | 5,188 | -0,16 |
| Mediacontech | 2,006 | 2,140 | -6,28 |
| Mediaset | 3,508 | 3,518 | -0,30 |
| Mediobanca | 6,554 | 6,646 | -1,38 |
| Mediolanum | 2,671 | 2,828 | -5,54 |
| Mediterr. Acque | 1,806 | 1,822 | -0,88 |
| Meliorbanca | 3,188 | 3,197 | -0,29 |
| Mid Industry 10 W | 0,0800 | 0,0800 | 0,00 |
| Mid Industry Cap | 14,590 | 14,800 | -1,42 |
| Milano Ass | 1,885 | 1,871 | 0,76 |
| Milano Ass R Nc | 2,037 | 2,083 | -2,21 |
| Mirato | 4,350 | 4,388 | -0,87 |
| Mittel | 2,912 | 2,886 | 0,92 |
| Molmed | 0,9408 | 0,9339 | 0,74 |
| Mondadori | 2,686 | 2,781 | -3,39 |
| Mondo Tv | 3,263 | 3,306 | -1,31 |
| Monrif | 0,4547 | 0,4544 | 0,07 |
| Monte Paschi Si | 1,008 | 0,9997 | 0,78 |
| Montefibre | 0,1444 | 0,1480 | -2,43 |
| Montefibre R Nc | 0,1794 | 0,1860 | -3,55 |
| Mutuionline | 3,481 | 3,282 | 6,08 |
| Negri Bossi | 0,5993 | 0,6000 | -0,12 |
| Negri Bossi 10 W | 0,0249 | 0,0234 | 6,41 |
| Nice | 1,695 | 1,788 | -5,24 |
| Olidata | 0,3358 | 0,3422 | -1,87 |
| Omnia Network | 0,1598 | 0,1472 | 8,56 |
| Panariagroup I.C. | 1,692 | 1,712 | -1,15 |
| Parmalat | 1,421 | 1,427 | -0,39 |
| Parmalat 15 W | 0,6216 | 0,6274 | -0,92 |
| Permasteelisa | 8,918 | 8,739 | 2,04 |
| Piaggio | 1,043 | 1,046 | -0,32 |
| Pierrel 12 W | 0,1940 | 0,1940 | 0,00 |
| Pininfarina | 2,598 | 2,674 | -2,87 |
| Pirelli & C R Nc | 0,2065 | 0,2166 | -4,66 |
| Pirelli & C R.E. | 2,525 | 2,613 | -3,39 |
| Pirelli & C. | 0,1809 | 0,1913 | -5,44 |
| Poligr. Ed. | 0,3381 | 0,3412 | -0,91 |
| Poligrafica S.F. | 9,586 | 9,729 | -1,47 |
| Poltrona Frau | 0,5879 | 0,5988 | -1,82 |
| Premafin | 1,255 | 1,274 | -1,51 |
| Premuda | 1,0000 | 1,000 | -0,03 |
| Prima Ind. | 7,603 | 7,892 | -3,67 |
| Prysmian | 7,684 | 7,976 | -3,67 |
| R. Ginori 1735 | 0,4004 | 0,4004 | 0,00 |
| Ratti | 0,2259 | 0,2302 | -1,87 |
| Rcs Mediag. R Nc | 0,5873 | 0,5795 | 1,35 |
| Rcs Mediagroup | 0,5978 | 0,6009 | -0,52 |
| Rdb | 1,986 | 1,981 | 0,27 |
| Recordati | 4,213 | 4,227 | -0,33 |
| Reno De Medici | 0,1351 | 0,1350 | 0,07 |
| Reply | 14,706 | 14,851 | -0,98 |
| Retelit | 0,2651 | 0,2620 | 1,18 |
| Retelit 11 W | 0,1295 | 0,1267 | 2,21 |
| Ricchetti | 0,9137 | 0,8937 | 2,24 |
| Risanamento | 0,3261 | 0,3312 | -1,54 |
| Roma A.S. | 0,6412 | 0,6275 | 2,18 |
| Sabaf | 11,350 | 11,546 | -1,70 |
| Sadi Serv.Ind. | 0,4264 | 0,4162 | 2,45 |
| Saes G. | 5,707 | 5,875 | -2,86 |
| Saes G. R Nc | 4,509 | 4,441 | 1,52 |
| Safilo Group | 0,5725 | 0,5909 | -3,11 |
| Saipem | 12,067 | 12,428 | -2,90 |
| Saipem R | 16,900 | 16,900 | 0,00 |
| Saras | 2,247 | 2,317 | -3,02 |
| Sat | 8,124 | 7,996 | 1,60 |
| Save | 3,200 | 3,258 | -1,78 |
| Seat P. G. | 6,253 | 6,990 | -10,55 |
| Seat P. G. R | 5,723 | 5,963 | -4,02 |
| Sias | 3,831 | 3,797 | 0,91 |
| Snai | 1,985 | 1,941 | 2,29 |
| Snam Rete Gas | 3,954 | 4,001 | -1,16 |
| Snia | 0,1223 | 0,1234 | -0,89 |
| Snia 10 W | 0,0074 | 0,0077 | -3,90 |
| Socotherm | 0,9280 | 0,9940 | -6,64 |
| Sogefi | 1,156 | 1,178 | -1,88 |
| Sol | 2,914 | 2,900 | 0,47 |
| Sopaf | 0,1494 | 0,1506 | -0,80 |
| Sorin | 0,4882 | 0,4841 | 0,85 |
| Stefanel | 0,3378 | 0,3534 | -4,41 |
| Stefanel R | 2,650 | 2,650 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | 3,676 | 3,841 | -4,30 |
| Tas | 12,802 | 13,050 | -1,90 |
| Tel. I. Media R Nc | 0,0784 | 0,0792 | -1,01 |
| Telecom I. Media | 0,0629 | 0,0641 | -1,87 |
| Telecom Italia | 0,9552 | 0,9702 | -1,55 |
| Telecom Italia R | 0,7228 | 0,7391 | -2,21 |
| Tenaris | 7,416 | 7,684 | -3,48 |
| Terna | 2,526 | 2,528 | -0,07 |
| Tiscali | 0,3324 | 0,3414 | -2,64 |
| Tod's | 30,50 | 30,02 | 1,62 |
| Trevi | 4,738 | 5,091 | -6,94 |
| Trevisan Comet. | 0,5340 | 0,5483 | -2,61 |
| Txt E-solutions | 6,134 | 6,101 | 0,54 |
| Ubi Banca | 7,504 | 7,409 | 1,29 |
| Uni Land | 0,6178 | 0,6404 | -3,53 |
| Unicredito | 0,9660 | 0,9257 | 4,35 |
| Unicredito R | 1,877 | 1,796 | 4,52 |
| Unipol | 0,8783 | 0,9100 | -3,48 |
| Unipol Priv | 0,6551 | 0,6725 | -2,59 |
| V.D. Ventaglio | 0,1586 | 0,1785 | -11,15 |
| Vianini I. | 1,500 | 1,500 | 0,00 |
| Vianini L. | 3,991 | 4,020 | -0,74 |
| Vittoria | 3,845 | 3,926 | -2,06 |
| Zignago Vetro | 3,767 | 3,726 | 1,10 |
| Zucchi | 0,5300 | 0,5400 | -1,85 |
| Zucchi R Nc | 1,800 | 1,800 | 0,00 |
| **DIRITTI** | | | |
| Cogeme Azxobcv | 0,2119 | N.R. | 0,00 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Abn Amro Master Az It. | 10,826 | -3,57 |
| Alboino Re | 4,520 | -2,77 |
| Allianz Az.It. L | 15,802 | -3,86 |
| Allianz Az.It. T | 15,593 | -3,86 |
| Allianz Az.Ita. All Star | 3,259 | -1,78 |
| Arca Az.It. | 14,337 | -3,97 |
| Aureo Az.It. | 13,349 | -3,76 |
| Bim Az.It. | 5,261 | -3,24 |
| Bim Az.Small Cap It. | 5,761 | -1,91 |
| Bipiemme It. | 11,111 | -3,95 |
| Bnl Az It. Pmi | 3,918 | -2,39 |
| Bnl Az.It. | 12,991 | -3,61 |
| Bpvi Az.It. | 3,565 | -3,78 |
| Carige Az.It. A | 3,939 | -3,5 |
| Carismi Dynamic It. Cl.A | 2,764 | -3,39 |
| Carismi Dynamic It. Cl.B | 2,499 | -3,36 |
| Ducato Geo It. A | 9,921 | -3,58 |
| Ducato Geo It. Y | 10,067 | -3,57 |
| Eurizon Az.It. 130/30 | 12,156 | -4,38 |
| Eurizon Az.Pmi It. | 3,479 | -2,55 |
| Eurizon F.Az.It. | 8,746 | -4,25 |
| Euromob. Az.It. | 14,829 | -3,88 |
| Fondersel It. | 13,248 | -4,22 |
| Fondersel P.M.I. | 10,397 | -3,03 |
| Fondit. Eq. It. R | 7,836 | -4,24 |
| Fondit. Eq. It. T | 7,853 | -4,24 |
| Generali Capital | 33,589 | -2,36 |
| Gestielle It. Cl.A | - | - |
| Gestielle It. Cl.B | - | - |
| Gestnord Az.It. | 7,661 | -3,93 |
| Imi It. | 15,217 | -4,18 |
| Interf.Equity It. | 6,042 | -4,05 |
| Leonardo Ita Opportunity | 6,441 | -3,33 |
| Mediolanum R. I. Cre. | 12,066 | -2,83 |
| Nextam Part. Az.It. | 3,373 | -2,94 |
| Optima Az.It. | 4,064 | -3,97 |
| Optima Small Caps It. | 4,262 | -2,29 |
| Pioneer Az.Crescita | 10,010 | -3,56 |
| Sai It. | 13,225 | -3,61 |
| Symph.S Az.It. | 8,224 | -3,35 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 2,986 | -1,84 |
| Ubi Pra. Az.It. | 3,489 | -3,67 |
| Ubi Pra. Small Cap | 3,628 | -2,45 |
| Vegagest Az.It. Cl.A | 4,687 | -3,16 |
| Vegagest Az.It. Cl.B | 4,687 | -3,16 |
| Zenit Az.Cl.I | 6,670 | -3,96 |
| Zenit Az.Cl.R | 6,632 | -3,95 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| 8a+ Eiger | 2,755 | -5,36 |
| Agora Equity | 2,654 | -3,24 |
| Alto Az. | 12,546 | -2,24 |
| Aureo Az.Euro | 7,576 | -3,17 |
| Banco Posta Az.Euro | 3,097 | -3,7 |
| Bipiemme Euroland | 3,207 | -3,46 |
| Caam Az.Qeuro | 9,030 | -3,47 |
| Ducato Geo Euro Bluec. A | 4,500 | -3,6 |
| Ducato Geo Euro Bluec. Y | 4,566 | -3,57 |
| Epsilon Qequity | 3,222 | -3,45 |
| Eurizon Az.Alto Div.Euro | 18,142 | -3,77 |
| Eurizon F.Az.Euro | 10,017 | -3,36 |
| Intra Az.Area Euro | 4,260 | -3,01 |
| Leonardo Euro | 4,179 | -2,99 |
| Symph.S C.Az.Euro | 3,988 | -3,86 |
| Ubi Pra. Az.Etico | 3,512 | -3,22 |
| Ubi Pra. Az.Euro | 3,831 | -3,18 |
| Ubi Pra. Eurosect. | 3,376 | -1,77 |
| Vegagest Az.Area Euro Cl | 5,473 | -2,96 |
| Vegagest Az.Area Euro Cl | 5,437 | -2,96 |
| Zenit Eurostoxx 50 Plus | 3,401 | -4,31 |
| Zenit Eurostoxx 50 Plus | 3,410 | -4,29 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Abn Amro Master Az Eu | 3,906 | -2,86 |
| Allianz Az.Europa L | 11,242 | -2,73 |
| Allianz Az.Europa T | 11,096 | -2,73 |
| Allianz Multieuropa | 5,441 | -0,95 |
| Anima Europa | 2,965 | -2,11 |
| Arca Az.Europa | 6,830 | -2,72 |
| Bim Az.Europa | 6,904 | -3,94 |
| Bipiemme Europa | 9,200 | -2,75 |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 4,475 | -2,59 |
| Bnl Az.Euro Crescita | 8,387 | -2,83 |
| Bnl Az.Europa Div | 2,382 | -2,58 |
| Bpvi Az.Europa | 2,771 | -3,15 |
| Caam Europe Equity | 3,127 | -0,64 |
| Carige Az.Europa A | 4,048 | -2,86 |
| Carismi Dynamic Europe C | 3,135 | -2,91 |
| Carismi Dynamic Europe C | 2,917 | -2,86 |
| Consultinvest Az. | 6,095 | -3,07 |
| Ducato Geo Euro Pmi A | 12,576 | -1,96 |
| Ducato Geo Euro Pmi Y | 12,771 | -1,96 |
| Ducato Geo Europa A | 7,383 | -2,44 |
| Ducato Geo Europa Y | 7,496 | -2,45 |
| Epsilon Qvalue | 3,800 | -2,76 |
| Eurizon Az.Europamult | 4,186 | -1,18 |
| Eurizon Az.Pmi Europa | 5,043 | -2,42 |
| Eurizon F.Az.Europa | 5,845 | -2,57 |
| Euromob. Europe E. F. | 10,284 | -2,69 |
| Fms-equity Europe | 6,397 | -1,87 |
| Fondaco Eu Srieq.Beta | 61,675 | -3,13 |
| Fondersel Europa | 9,405 | -3, |
| Fondit. Eq. Europe R | 6,392 | -3,14 |
| Fondit. Eq. Europe T | 6,397 | -3,13 |
| Generali Europa Value | 17,184 | -2,83 |
| Gestielle Europa Cl.A | - | - |
| Gestielle Europa Cl.B | - | - |
| Gestnord Az.Europa | 6,051 | -2,64 |
| Imi Europe | 12,976 | -3,08 |
| Interf.Equity Europe | 4,212 | -3,11 |
| Investitori Europa | 3,700 | -2,58 |
| Kairos P.Europe | 3,463 | -2,97 |
| Laurin Eurostock | - | - |
| Mc G.Fdf Europa A | 4,927 | -0,98 |
| Mc G.Fdf Europa B | 2,816 | -0,98 |
| Mediolanum Amerigo Vesp | 4,362 | -1,91 |
| Mediolanum Europa 2000 | 11,193 | -1,99 |
| Nextam Part. Az.Europa | 3,610 | -1,93 |
| Optima Az.Europa | 2,159 | -2,7 |
| Pioneer Az.Europa | 11,582 | -2,1 |
| Pioneer Az.Val. Europa D | 5,101 | -2,71 |
| Ras Lux Equity Europe | 29,067 | -3,03 |
| Sai Europa | 7,699 | -2,78 |
| Sopramo Dj Eu Stx 50 | 2,800 | -3,98 |
| Symphonia Ms Europa | 3,843 | -0,85 |
| Talento Comp.Europa | 92,887 | -0,74 |
| Unibanca Az.Europa | 4,123 | -3,13 |
| Vegagest Az.Europa Cl.A | 3,387 | -3,12 |
| Vegagest Az.Europa Cl.B | 3,368 | -3,13 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Abn Amro Master Az Am | 3,677 | -0,54 |
| Allianz Az.Amer. L | 9,699 | -0,29 |
| Allianz Az.Amer. T | 9,551 | -0,28 |
| Allianz Multiamer. | 3,886 | -0,99 |
| Alto Amer. Az. | 3,523 | -0,14 |
| Anima Amer. | 2,691 | -0,63 |
| Arca Az.Amer. | 11,843 | -0,49 |
| Bim Az.Usa | 3,790 | -1,35 |
| Bipiemme Americhe | 6,614 | -0,3 |
| Bnl Az.Amer. | 11,789 | -0,15 |
| Caam Usa Equity | 3,281 | -0,79 |
| Carige Az.Amer. A | 1,957 | 0,15 |
| Ducato Geo Amer. A | 3,304 | -0,27 |
| Ducato Geo Amer. Y | 3,352 | -0,27 |
| Eurizon Az.Pmi Amer. | 13,163 | -0,87 |
| Eurizon F.Az.Amer. | 6,174 | -0,53 |
| Euromob. Amer. E. F. | 10,617 | -0,73 |
| Fms-equity Usa | 5,955 | -0,55 |
| Fondersel Amer. | 7,391 | -0,3 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch | 6,378 | -0,61 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch | 6,367 | -0,61 |
| Generali Amer. Value | 13,182 | -0,31 |
| Gestielle Amer. Cl.A | - | - |
| Gestielle Amer. Cl.B | - | - |
| Gestnord Az.Amer. | 8,492 | -0,78 |
| Imi West | 12,747 | -0,69 |
| Interf.Eq. Usa H | 3,602 | -0,66 |
| Interf.Eq.Usa | 3,742 | -0,19 |
| Investitori Amer. | 2,724 | -0,58 |
| Mc G.Fdf Amer. A | 3,934 | -1,4 |
| Mc G.Fdf Amer. B | 3,122 | -1,42 |
| Mediolanum Amer. 2000 | 6,890 | -0,75 |
| Mediolanum Cristoforo Co | 9,075 | -0,42 |
| Optima Az.Amer. | 3,041 | -0,46 |
| Pioneer Az.Am. | 4,987 | -0,22 |
| Pioneer Cim Us Quaneq Ah | 3,057 | 0,56 |
| Pioneer Cim Us Quanteq A | 11,599 | -3,49 |
| Sai Amer. | 8,706 | -0,06 |
| Sopramo S&p 500 | 2,803 | -1,06 |
| Symphonia Ms Amer. | 2,955 | -0,84 |
| Talento Comp.Amer. | 67,927 | -0,07 |
| Ubi Pra. Az.Usa | 3,005 | 0,07 |
| Vegagest Az.Amer. Cl.A | 2,838 | -0,73 |
| Vegagest Az.Amer. Cl.B | 2,840 | -0,7 |
| Zenit S&p 100 Plus Cl.I | 2,637 | -0,68 |
| Zenit S&p 100 Plus Cl.R | 2,630 | -0,68 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Allianz Az.Pacif. L | 3,753 | -1,24 |
| Allianz Az.Pacif. T | 3,693 | -1,23 |
| Allianz Multipacif. | 4,875 | -0,33 |
| Alto Pacif. Az. | 3,637 | -0,9 |
| Anima Asia | 4,316 | -1,62 |
| Arca Az.Far East | 4,192 | -1,09 |
| Bipiemme Pacif. | 3,396 | -1,48 |
| Caam Pacific Equity | 3,369 | -1,38 |
| Ducato Geo Asia A | 3,890 | -1,24 |
| Ducato Geo Asia Y | 3,955 | -1,22 |
| Ducato Geo Giap. A | 2,248 | -1,14 |
| Ducato Geo Giap. Y | 2,280 | -1,17 |
| Eurizon Az.Asia Nuove Ec | 6,129 | -1,9 |
| Eurizon F.Az.Pacif. | 2,797 | -1,38 |
| Euromob. Asian Opport. | 1,744 | -1,58 |
| Euromob. Tiger Far East | 8,539 | -0,97 |
| Fms-equity Asia | 6,213 | -1,85 |
| Fondersel Oriente | 4,323 | -0,87 |
| Fondit Eq Pacif Ex Jap. | 2,148 | -1,56 |
| Fondit Eq Pacif Ex Jap. | 2,143 | -1,52 |
| Fondit. Eq. Jap. R | 2,036 | -1,21 |
| Fondit. Eq. Jap. T | 2,040 | -1,21 |
| Generali Pacif. | 7,882 | -0,53 |
| Gestielle Giap. Cl.A | - | - |
| Gestielle Giap. Cl.B | - | - |
| Gestielle Pacif. Cl.A | - | - |
| Gestielle Pacif. Cl.B | - | - |
| Gestnord Az.Pacif. | 4,825 | -1,35 |
| Imi East | 4,566 | -1, |
| Interf.Eq. Jap. H | 1,825 | -1,62 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 3,068 | -1,45 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 3,254 | -1,39 |
| Interf.Equity Jap. | 2,124 | -1,16 |
| Investitori Far East | 3,793 | -0,81 |
| Mc G.Fdf Asia A | 4,991 | -0,74 |
| Mc G.Fdf Asia B | 2,828 | -0,74 |
| Mediolanum Fer.Magellano | 3,606 | -0,96 |
| Mediolanum Oriente 2000 | 5,378 | -0,83 |
| Optima Az.Far East | 2,492 | -1,11 |
| Pioneer Az.Area Pacif | 2,829 | -1,22 |
| Pioneer Cim Jap.Quanteq | 0,365 | -1,08 |
| Sai Fdf Pacif. | 2,551 | -1,09 |
| Sopramo Nikkei 225 | 2,312 | -1,62 |
| Symphonia Ms Asia | 3,807 | -1,5 |
| Talento Comp.Asia | 74,360 | -0,65 |
| Ubi Pra. Az.Pacif. | 4,386 | -1,26 |
| Vegagest Az.Asia Cl.A | 3,559 | -1,41 |
| Vegagest Az.Asia Cl.B | 3,552 | -1,39 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Agora Gem | 4,502 | -2,93 |
| Allianz Az Paesi Emer L | 5,703 | -1,93 |
| Allianz Az Paesi Emer T | 5,629 | -1,92 |
| Anima Emerging Markets | 5,543 | -1,18 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 5,632 | -2,51 |
| Bipiemme Emerg. Mkequity | 4,140 | -1,97 |
| Bnl Az.Emerg. | 5,626 | -1,8 |
| Caam Global Emerging Eq | 2,996 | -0,93 |
| Ducato Geo Paesiem. A | 3,534 | -2,4 |
| Ducato Geo Paesiem. Y | 3,591 | -2,39 |
| Eurizon F.Az.Paesi Emer | 5,060 | -2,09 |
| Euromob. Em. Mkt E. F. | 5,251 | -0,34 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 7,038 | -1,57 |
| Fms-equity New World | 9,330 | -1,19 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt R | 6,125 | -2,75 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt T | 6,132 | -2,74 |
| Gestielle Em. Markets Cl | - | - |
| Gestielle Em. Markets Cl | - | - |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 5,430 | -2,34 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 5,382 | -2,52 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. A | 5,536 | -0,77 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. B | 2,610 | -0,76 |
| Pepite Bric | 3,251 | -0,37 |
| Pioneer Az.Paesi Em. | 6,560 | -1,13 |
| Pioneer Cim Latinamereq | 3,940 | -2,35 |
| Sai Fdf Paesi Emerg. | 3,668 | -0,92 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 7,532 | -1,59 |
| Ubi Pra. Az.Merc. Emerg. | 5,893 | -2,43 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Abn Amro Master Az Int. | 7,026 | -1,56 |
| Allianz Az.Glob L | 2,372 | -0,75 |
| Allianz Az.Glob T | 2,337 | -0,76 |
| Allianz Multi90 | 2,829 | -0,56 |
| Alto Int. Az. | 3,177 | -1,06 |
| Anima Fondo Trading | 8,809 | -1,55 |
| Arca 27 Az.Est. | 8,238 | -1,2 |
| Arca Cinquest.-comp.E | 2,539 | -1,24 |
| Arca Multimanag Val Cop | 2,621 | -1,43 |
| Aureo Az.Glob. | 6,573 | -1,6 |
| Bancoposta Az.Int. | 2,542 | -1,36 |
| Bds Arcobaleno Crescita | 3,914 | -1,36 |
| Bim Az.Glob. | 2,748 | -1,89 |
| Bipiemme Glob. | 14,254 | -1,42 |
| Bipiemme Piu' Com. Az. | 3,471 | -0,72 |
| Bipiemme Valore | 3,464 | -1,34 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 2,992 | -1,16 |
| Bpvi Az.Int. | 2,631 | -1,31 |
| Caam Global Equity | 3,156 | -0,44 |
| Capital It. | 54,640 | -1,73 |
| Carige Az.Int. A | 4,591 | -0,13 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.A | 3,434 | -2,77 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.B | 3,421 | -2,76 |
| Consultinvest Global | 2,979 | -2,1 |
| Ducato Geo Glob. A | 16,963 | -1,12 |
| Ducato Geo Glob. Y | 17,211 | -1,11 |
| Ducato Mul.Gl. Eq. A | 2,726 | -0,91 |
| Ducato Mul.Gl. Eq. Y | 2,753 | -0,86 |
| Eurizon Az.Mondomult | 2,395 | -0,95 |
| Eurizon F.Az.Int.Ionali | 5,288 | -1,4 |
| Fideuram Az. | 9,433 | -1,36 |
| Fondit. Global R | 86,613 | -1,22 |
| Fondit. Global T | 86,811 | -1,22 |
| Gestielle Int. Cl.A | - | - |
| Gestielle Int. Cl.B | - | - |
| Gestnord Az Trend Set | 2,045 | -1,06 |
| Groupama I.Eq.Sel.Funds | 4,785 | -0,44 |
| Interf.Global | 43,273 | -1,26 |
| Intra Az.Int. | 3,830 | -1,95 |
| Italfor. Global Equities | 14,540 | -1,16 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide A | 5,455 | -0,71 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide B | 3,201 | -0,71 |
| Med. Elite 95 L | 3,664 | -1,29 |
| Med. Elite 95 S | 7,166 | -1,28 |
| Mediolanum Borse Int. | 10,733 | -1,2 |
| Mediolanum Top 100 | 9,004 | -1,19 |
| Nextam Part. Az.Int. | 3,336 | -1,27 |
| Nextam Part. S. Priv. Eq | 2,641 | -1,6 |
| Optima Az.Int. | 3,339 | -1,21 |
| Pepite | 3,177 | -0,53 |
| Pepite Fondi | 3,767 | 1,18 |
| Pioneer Cim Glob.Quity | 25,895 | -1,05 |
| Sai Glob. | 6,374 | -1,09 |
| Sai Linea Aggressiva | 2,974 | -1,72 |
| Symph.S Az.Inter | 4,431 | -2,01 |
| Symphonia Ms Vivace | 3,652 | -0,9 |
| Ubi Pra. Az.Globali | 3,172 | -1,55 |
| Ubi Pra. Privilege 5 | 3,750 | -1,39 |
| Valori Resp. Az. | 3,280 | -1,8 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Gestielle Cina Cl.A | - | - |
| Gestielle Cina Cl.B | - | - |
| Gestielle East Europe Cl | - | - |
| Gestielle East Europe Cl | - | - |
| Gestielle India Cl.A | - | - |
| Gestielle India Cl.B | - | - |
| Pioneer Cim India Equity | 3,780 | -1,77 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Ducato Etico Geo A | 2,302 | -1,33 |
| Ducato Etico Geo Y | 2,333 | -1,31 |
| Eurizon Az.Int. Etico | 4,217 | -1,38 |
| Evolution Eq Gl | 30,241 | -4,16 |
| Evolution Equity | 29,427 | -4,37 |
| Gestielle Etico Az.Cl.A | - | - |
| Gestielle Etico Az.Cl.B | - | - |
| Pioneer Cim Globalgold&m | 5,553 | -1,73 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Eurizon Az.Enmatprime | 7,037 | -1,79 |
| Interf.Eq.Eu Materials | 8,568 | -3,24 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Interf.Euro Industrials | 8,841 | -3,98 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Interf.Eq Cons. Staples | 10,610 | -1,36 |
| Interf.Eq Euro Cons Disc | 7,746 | -2,75 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Eurizon Az.Salute E Amb. | 13,003 | -0,54 |
| Euromob. Green E. F. | 6,583 | -0,87 |
| Gestielle Pharma Cl.A | - | - |
| Gestielle Pharma Cl.B | - | - |
| Interf.Eq.Eu Healthc. | 8,349 | -1,22 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Eurizon Az.Finanza | 10,555 | -2,96 |
| Fondit. Eu Financials R | 3,397 | -5,9 |
| Fondit. Eu Financials T | 3,406 | -5,89 |
| Gestielle World Finan. C | - | - |
| Gestielle World Finan. C | - | - |
| Interf.Eq.Eu Financials | 3,336 | -5,58 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Eurizon Az.Tecn.Avanz | 2,796 | -0,07 |
| Euromob. Hi-tech E. F. | 8,809 | -0,9 |
| Gestielle Tecnologia Cl. | - | - |
| Gestielle Tecnologia Cl. | - | - |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Gestielle World Comm. Cl | - | - |
| Gestielle World Comm. Cl | - | - |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 4,972 | -1,49 |
| Ducato Immobiliare A | 6,066 | 0,17 |
| Ducato Immobiliare Y | 6,157 | 0,16 |
| Fms-eq.Glob.Resources | 8,355 | 0,83 |
| Fondit. Eu Cyclicals R | 7,181 | -4,27 |
| Fondit. Eu Cyclicals T | 7,198 | -4,27 |
| Fondit. Eu Defensive R | 8,916 | -2,77 |
| Fondit. Eu Defensive T | 8,937 | -2,77 |
| Fondit. Euro T.M.T R | 4,343 | -1,88 |
| Fondit. Euro T.M.T T | 4,340 | -1,88 |
| Fondit. U.S. T.M.T R | 1,931 | 0,73 |
| Fondit. U.S. T.M.T T | 1,935 | 0,73 |
| Gestielle World Utilitie | - | - |
| Gestielle World Utilitie | - | - |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 24,601 | -0,08 |
| Interf.Eq.Eu T.T. | 5,512 | -1,78 |
| Optima Tecnologia | 1,980 | -0,05 |
| Vegagest Mobiliare Re Cl | 3,299 | -1,82 |
| Vegagest Mobiliare Re Cl | 3,299 | -1,82 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.D | 3,074 | -0,93 |
| Arca Multimanag Val Cop | 3,065 | -1,07 |
| Aureo Ff 1cl. Crescita | 2,928 | -1,01 |
| Bds Arcobaleno Energia | 4,480 | -0,99 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 3,470 | -0,74 |
| Carige Mosaico 75 | 3,616 | -0,77 |
| Ducato Mix 50-100 A | 2,954 | -0,07 |
| Ducato Mix 50-100 Y | 2,975 | -0,07 |
| Ducato Mul.Equity50-100 | 3,315 | -0,72 |
| Ducato Mul.Equity50-100 | 3,290 | -0,72 |
| Euromob. Multibal. Risk | 28,631 | -1,33 |
| Gestielle Gl. Asset 4 | - | - |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.A | 3,710 | -0,8 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.B | 3,722 | -0,77 |
| Imindustria | 9,881 | -1,56 |
| Ubi Pra. Port. Aggressiv | 3,892 | -1,44 |
| Ubi Pra. Privilege 4 | 4,130 | -1,13 |
| Ubs Strategy Xtra Growth | 6,637 | - |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Abn Amro Master Bil. | 14,998 | -1, |
| Allianz Multi50 | 4,050 | -0,27 |
| Alto Bil. | 14,344 | -0,51 |
| Arca Bb | 25,750 | -1,06 |
| Arca Cinquest.-comp.C | 3,674 | -0,65 |
| Arca Multimanag Val Cop | 3,639 | -0,68 |
| Aureo Ff 1cl. Dinamico | 3,302 | -0,63 |
| Azimut Bil. | 20,390 | -1,25 |
| Bancoposta Mix 2 | 5,193 | -1,01 |
| Bds Arcobaleno Equil. | 4,683 | -0,66 |
| Bim Bil. | 18,020 | -1,29 |
| Bipiemme Int. | 10,357 | -0,53 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 4,063 | -0,76 |
| Carige Bil.Euro A | 4,806 | -1,68 |
| Consultinvest Bil. | 3,926 | -1,48 |
| Ducato Mix 30-70 A | 3,468 | 0,06 |
| Ducato Mix 30-70 Y | 3,496 | 0,09 |
| Ducato Mul.Equity30-70 A | 3,805 | -0,52 |
| Ducato Mul.Equity30-70 Y | 3,833 | -0,49 |
| Epsilon Qlongrun | 5,173 | -1,11 |
| Eurizon Bil.Euro Multi. | 29,910 | -0,56 |
| Eurizon Soluzione 40 | 5,245 | -0,68 |
| Eurizon Soluzione 60 | 19,567 | -1,09 |
| Euromob. Capitalfit | 22,564 | -1,81 |
| Evolution Balanc | 39,612 | -1,93 |
| Fideuram Performance | 10,209 | -0,48 |
| Fondersel | 38,925 | -0,02 |
| Fondit. Core 1 R | 8,965 | -0,72 |
| Fondit. Core 1 T | 8,982 | -0,72 |
| Fondit. Core 2 R | 8,049 | -1,26 |
| Fondit. Core 2 T | 8,062 | -1,26 |
| Fondit. Core 3 R | 7,521 | -1,78 |
| Fondit. Core 3 T | 7,542 | -1,78 |
| Generali Rend | 22,067 | -0,5 |
| Gestielle Global Asset 3 | - | - |
| Gestnord Bil.Euro | 12,120 | -1,81 |
| Imi Capital | 25,715 | -1,28 |
| Mc G.Fdf Bil.A | 5,326 | -0,82 |
| Mc G.Fdf Bil.B | 3,983 | -0,8 |
| Med. Elite 60 L | 4,105 | -0,73 |
| Med. Elite 60 S | 7,893 | -0,75 |
| Nextam Part. Bil. | 5,036 | -0,45 |
| Sai Bil. | 3,060 | -0,26 |
| Sai Linea Dinamica | 3,866 | -0,9 |
| Symph.S Pat.Glob. | 4,246 | -1,14 |
| Symphonia Ms Largo | 4,514 | -0,31 |
| Ubi Pra. Port. Dinamico | 4,443 | -0,87 |
| Ubi Pra. Privilege 3 | 4,522 | -0,9 |
| Ubs Strategy Xtra Balanc | 7,257 | - |
| Valori Resp. Bil. | 5,077 | -1,03 |
| Vegagest Sintesidinamico | 5,078 | -0,12 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Abn Amro Master Bil Obb | 8,769 | -0,26 |
| Allianz Multi20 | 5,184 | -0,17 |
| Arca Cinquest.-comp.A | 4,676 | -0,15 |
| Arca Cinquest.-comp.B | 4,159 | -0,38 |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,560 | -0,2 |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,036 | -0,42 |
| Arca Te | 14,379 | -0,01 |
| Aureo Ff 1cl. Valore | 4,439 | -0,22 |
| Azimut Protezione | 6,863 | -0,28 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,338 | -0,15 |
| Bds Arcobaleno Etico | 4,247 | -0,52 |
| Bds Arcobaleno Opport. | 4,861 | -0,35 |
| Bipiemme Mix | 5,100 | -0,51 |
| Bipiemme Piu' Com.Bil30 | 4,278 | -0,35 |
| Bipiemme Visconteo | 29,307 | -0,86 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 4,526 | -0,4 |
| Bnl Protezione | 20,788 | -0,33 |
| Caam Qbalanced | 7,688 | -0,57 |
| Carige Mosaico 30 | 4,692 | -0,55 |
| Carismi Dynamic Mix 15 | 3,879 | 0,03 |
| Carismi Dynamic Mix 30 | 3,805 | 0,03 |
| Ducato Mix 10-50 A | 4,322 | 0,46 |
| Ducato Mix 10-50 Y | 4,356 | 0,48 |
| Ducato Mul.Equity10-50 A | 4,321 | -0,35 |
| Ducato Mul.Equity10-50 Y | 4,342 | -0,34 |
| Euromob. Multibal. Def. | 6,364 | -0,76 |
| Gestielle Global Asset 2 | - | - |
| Med. Elite 30 L | 4,501 | -0,38 |
| Med. Elite 30 S | 8,726 | -0,4 |
| Symph.S Bil.Eq.Ital. | 4,655 | -1,19 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,179 | - |
| Ubi Pra. B. Euro Ris. Co | 5,395 | -0,37 |
| Ubi Pra. Port. Moderato | 5,179 | -0,33 |
| Ubi Pra. Privilege 1 | 5,059 | -0,35 |
| Ubi Pra. Privilege 2 | 4,814 | -0,62 |
| Ubs Strategy Xtra Yield | 8,354 | - |
| Vegagest Sintesiaudace | 5,134 | -0,14 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Abn Amro Master Mon. | 10,007 | 0,06 |
| Allianz Mon. | 15,493 | 0,09 |
| Alto Mon. | 6,971 | 0,06 |
| Arca Mm | 14,380 | 0,06 |
| Bancoposta Mon. | 6,089 | 0,07 |
| Bim Obb.Breve Term. | 6,395 | 0,06 |
| Bipiemme Mon. | 11,799 | - |
| Bipiemme Tesor. Imprese | 6,714 | -0,01 |
| Bnl Obbl Euro Bt | 7,270 | 0,1 |
| Bpvi Breve Termine | 6,153 | 0,08 |
| Caam Breve Termine | 7,315 | 0,11 |
| Carige Mon. Euro A | 11,132 | -0,03 |
| Civ. Forum Iulii Prud A | 5,315 | 0,02 |
| Civ. Forum Iulii Prud B | 5,334 | 0,04 |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,623 | 0,05 |
| Cs Mon.-i | 7,631 | 0,01 |
| Ducato Fix Euro Bt A | 6,059 | 0,03 |
| Ducato Fix Euro Bt Y | 6,082 | 0,03 |
| Eurizon F.Ob. Euro B/T | 15,186 | 0,05 |
| Euromob. Rendifit | 8,316 | 0,04 |
| Fideuram Security | 9,485 | 0,01 |
| Fondersel Redd. | 13,832 | 0,04 |
| Fondit Eur Bnd Short T R | 7,704 | 0,16 |
| Fondit Eur Bnd Short T T | 7,713 | 0,16 |
| Fondit. Eu Currency R | 7,830 | 0,03 |
| Fondit. Eu Currency T | 7,837 | 0,03 |
| Generali Mon. Euro | 15,816 | 0,06 |
| Gestielle Bt Euro Cl.A | - | - |
| Gestielle Bt Euro Cl.B | - | - |
| Imi 2000 | 16,846 | 0,02 |
| Interf.Euro Currency | 6,639 | 0,03 |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,447 | 0,06 |
| Laurinmoney | - | - |
| Leonardo Mon. | 5,842 | 0,07 |
| Mediolanum Ri. Co. | 13,491 | 0,02 |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,835 | 0,05 |
| Optima Redd. Bt | 6,511 | 0,06 |
| Optima Riserva Euro | 5,203 | 0,04 |
| Passadore Mon. | 7,019 | 0,07 |
| Pioneer Monet. Euro | 12,834 | 0,03 |
| Sopramo Pronti Termine | 5,186 | - |
| Teodorico Mon. | 7,343 | 0,05 |
| Ubi Pra. Euro Bt | 6,521 | 0,05 |
| Unibanca Mon. | 5,643 | 0,07 |
| Valori Resp. Mon. | 5,774 | 0,05 |
| Vegagest Obb.Euro Bt Cl. | 5,673 | 0,05 |
| Vegagest Obb.Euro Bt Cl. | 5,683 | 0,05 |
| Zenit Mon. Cl.I | 7,284 | - |
| Zenit Mon. Cl.R | 7,268 | 0,01 |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Abn Amro Master Ob Mlt | 5,703 | 0,19 |
| Allianz Redd. Euro L | 30,869 | 0,33 |
| Allianz Redd. Euro T | 30,345 | 0,33 |
| Anima Obb.Euro | 6,155 | -0,03 |
| Arca Rr | 8,439 | 0,25 |
| Azimut Redd. Euro | 15,168 | 0,05 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,607 | 0,15 |
| Bim Obb.Euro | 6,578 | 0,3 |
| Bipiemme Europe Bond | 7,076 | 0,23 |
| Bipiemme Piu' Com.Obbl | 5,094 | -0,33 |
| Bnl Obb.Euro M/L T | 6,394 | 0,17 |
| Bpvi Obb.Euro | 6,405 | 0,33 |
| Carige Obb.Euro A | 10,143 | 0,14 |
| Carige Obb.Euro Lt A | 4,847 | 0,44 |
| Carismi Bond Euro Cl.A | 5,340 | 0,15 |
| Carismi Bond Euro Cl.B | 5,363 | 0,13 |
| Ducato Fix Euro Mt A | 6,575 | 0,31 |
| Ducato Fix Euro Mt Y | 6,616 | 0,29 |
| Epsilon Qincome | 7,015 | 0,27 |
| Eurizon F.Ob. Euro | 13,259 | 0,23 |
| Euromob. Redd. | 14,821 | 0,24 |
| Fondaco Eurogov Beta | 113,541 | 0,35 |
| Fondersel Euro | 7,660 | 0,14 |
| Fondit. Eu B. Long T R | 6,849 | 0,66 |
| Fondit. Eu B. Long T T | 6,875 | 0,67 |
| Fondit. Eu B. Med. T R | 10,468 | 0,5 |
| Fondit. Eu B.Med. T T | 10,488 | 0,5 |
| Generali Bond Euro | 9,573 | 0,3 |
| Gestielle Etico Obb.Cl.A | - | - |
| Gestielle Etico Obb.Cl.B | - | - |
| Gestielle Lt Euro Cl.A | - | - |
| Gestielle Lt Euro Cl.B | - | - |
| Gestielle Mt Cedola | - | - |
| Gestielle Mt Euro Cl.A | - | - |
| Gestielle Mt Euro Cl.B | - | - |
| Imi Rend | 9,240 | 0,14 |
| Interf.Euro Bond Long T | 7,748 | 0,64 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 7,870 | 0,47 |
| Interf.Euro Short Term 1 | 6,803 | 0,09 |
| Interf.Euro Short Term 3 | 11,124 | 0,24 |
| Intra Obb.Euro | 5,644 | 0,23 |
| Italfor. Euro Bond | 8,230 | 0,24 |
| Itf Gov. Euro 1/3 Anni | 11,360 | 0,11 |
| Leonardo Obb. | 7,181 | 0,13 |
| Mediolanum Euromoney | 6,306 | 0,32 |
| Mediolanum Italmoney | 6,418 | 0,14 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 16,637 | 0,2 |
| Optima Obb.Euro | 6,632 | 0,21 |
| Pioneer Cim Eurofixincom | 13,638 | -0,29 |
| Ras Lux B. Europe | 54,241 | 0,26 |
| Sai Eurobb. | 12,391 | 0,23 |
| Ubi Pra. Euro M/L Term. | 6,494 | 0,26 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,666 | 0,11 |
| Vegagest Obb.Euro Cl.A | 6,233 | 0,18 |
| Vegagest Obb.Euro Cl.B | 6,262 | 0,18 |
| Vegagest Obb.Euro Lt Cl. | 6,051 | 0,4 |
| Vegagest Obb.Euro Lt Cl. | 6,066 | 0,4 |
| Vrg Coro Redd. | 5,306 | 0,68 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 6,190 | 0,15 |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,166 | -0,03 |
| Carige Corporate Euro A | 5,181 | -0,04 |
| Ducato Etico Fix A | 4,792 | 0,04 |
| Ducato Etico Fix Y | 4,820 | 0,06 |
| Ducato Fix Imprese A | 5,719 | 0,07 |
| Ducato Fix Imprese Y | 5,753 | 0,07 |
| Eurizon F.Ob. Euro Corp. | 4,990 | -0,34 |
| Eurizon Obb.Euro Corp. B | 6,887 | -0,12 |
| Fondit. Eu Corp Bnd R | 7,500 | 0,09 |
| Fondit. Eu Corp Bnd T | 7,509 | 0,09 |
| Gestielle Corp. Bond Cl. | - | - |
| Gestielle Corp. Bond Cl. | - | - |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,446 | 0,09 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,624 | 0,2 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 4,281 | -0,12 |
| Sai Obb.Corporate | 5,913 | 0,14 |
| Ubi Pra. Euro Corp. | 6,739 | 0,09 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Ducato Fix High Yeld Y | 5,311 | -0,13 |
| Ducato Fix High Yield A | 5,266 | -0,11 |
| Eurizon F.Ob. Euro Hy | 5,194 | 0,04 |
| Fondit Bnd Eu High Yield | 9,887 | -0,19 |
| Fondit Bnd Eu High Yield | 9,898 | -0,19 |
| Gestielle High Risk Bond | - | - |
| Interf.Bond Eu High Yiel | 5,291 | -0,17 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| Gestielle Cash $ Cl.A | - | - |
| Gestielle Cash $ Cl.B | - | - |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 9,067 | 0,91 |
| Azimut Redd. Usa | 5,908 | 0,66 |
| Bnl Obb.Doll. M/L T | 6,272 | 0,74 |
| Ducato Fix Doll. A | 7,771 | 0,82 |
| Ducato Fix Doll. Y | 7,820 | 0,81 |
| Fondersel Doll. | 9,093 | 0,8 |
| Fondit. Bond Usa R | 8,799 | 0,86 |
| Fondit. Bond Usa T | 8,816 | 0,87 |
| Gestielle Bond Dollar Cl | - | - |
| Gestielle Bond Dollars C | - | - |
| Interf.Bond Usa | 7,647 | 0,54 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 14,546 | 0,8 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Abn Amro Master Obb Int | 8,874 | 0,41 |
| Allianz Redd. Glob L | 15,230 | 0,62 |
| Allianz Redd. Glob T | 14,985 | 0,62 |
| Alpi Obb.Int. | 7,321 | 0,3 |
| Alto Int.Obb. | 6,222 | 0,53 |
| Arca Bond | 12,304 | 0,56 |
| Aureo Obb.Glob. | 7,852 | 0,17 |
| Bim Obb.Glob. | 5,804 | 0,52 |
| Bipiemme Pianeta | 9,318 | 0,52 |
| Bpvi Obb.Int. | 5,737 | 0,37 |
| Carige Obb.Int. A | 5,803 | 0,54 |
| Carismi Bond Int.Cl.A | 6,120 | 0,46 |
| Carismi Bond Int.Cl.B | 5,923 | 0,46 |
| Ducato Fix Glob. A | 7,722 | 0,3 |
| Ducato Fix Glob. Y | 7,761 | 0,3 |
| Ducato Mul.Gl. Bond A | 5,085 | -0,1 |
| Ducato Mul.Gl. Bond Y | 5,099 | -0,12 |
| Eurizon Ob. Int. | 8,304 | 0,41 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 8,580 | 0,12 |
| Fondersel Int. | 12,864 | -0,2 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.A | - | - |
| Gestielle Obb.Int. Cl.B | - | - |
| Imi Bond | 15,691 | 0,4 |
| Laurin Bond | - | - |
| Mc G.Fdf Global Bond A | 5,137 | 0,1 |
| Mc G.Fdf Global Bond B | 5,098 | 0,08 |
| Mediolanum Intermoney | 6,365 | 0,43 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,703 | 0,22 |
| Sai Obb.Int. | 7,947 | 0,39 |
| Ubi Pra. Obb.Globali | 5,645 | 0,5 |
| Vegagest Obb.Int.Cl.A | 5,708 | 0,46 |
| Vegagest Obb.Int.Cl.B | 5,735 | 0,46 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Ubi Pra. Obb.Glob. Corp. | 5,729 | - |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re | 6,236 | -0,29 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Ducato Fix Yen A | 4,898 | 0,35 |
| Fondit. Bond Jap. R | 9,600 | 0,38 |
| Fondit. Bond Jap. T | 9,615 | 0,37 |
| Interf.Bond Jap. | 5,761 | 0,38 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 10,624 | -0,23 |
| Bipiemme Emerg. Mktsbond | 4,916 | -0,1 |
| Bnl Obbl Emerg. | 17,293 | -0,01 |
| Ducato Fix Emerg. A | 10,514 | -0,21 |
| Ducato Fix Emerg. Y | 10,622 | -0,2 |
| Eurizon F.Ob. Emerg. | 8,745 | -0,38 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 5,647 | 0,21 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt R | 8,122 | -0,21 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt T | 8,130 | -0,21 |
| Gestielle Em. Markets B. | - | - |
| Gestielle Em. Markets B. | - | - |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 8,330 | -0,19 |
| Mc G.Fdf High Yield A | 5,850 | 0,29 |
| Mc G.Fdf High Yield B | 4,253 | 0,31 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 6,966 | 0,16 |
| Optima Obb.Em. Market | 6,171 | 0,1 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 7,090 | -0,17 |
| Vegagest Ob Paesi Emer. | 6,297 | 0,14 |
| Vegagest Ob Paesi Emer. | 6,273 | 0,14 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Anima Convertibile | 4,492 | -0,51 |
| Aureo Cash Dynamic | 5,165 | - |
| Azimut Trend Tassi | 8,638 | 0,09 |
| Caam Obb.Euro | 5,285 | 0,32 |
| Carige Mosaico Obb. | 4,958 | -0,14 |
| Ducato Fix Convertibili | 7,439 | -0,25 |
| Ducato Fix Convertibili | 7,496 | -0,24 |
| Eurizon F.Ob. Cedola | 5,721 | 0,09 |
| Eurizon Obb.Etico | 5,074 | 0,12 |
| Fondit. Inflat Linked R | 12,658 | 0,19 |
| Fondit. Inflat Linked T | 12,678 | 0,18 |
| Gestielle Global Conv. | - | - |
| Groupama Ibondselfunds | 5,616 | -0,18 |
| Interf.Inflation Linked | 12,436 | 0,19 |
| Mediolanum Ri. Re. | 9,844 | -0,31 |
| Mediolanum Vasco Degama | 9,116 | 0,02 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 4,115 | -0,27 |
| Pioneer Cim Eurocvtbbnds | 4,863 | -0,16 |
| Pioneer Obb.Euro Distr | 6,387 | 0,24 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 142,313 | 0, |
| Ras Lux Short T. Eur. | 64,255 | 0,02 |
| Symph.S Ob.A.Europ | 8,876 | 0,21 |
| Ubi Pra. Obb.Doll. | 4,816 | 0,61 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Alleanza Obb. | 5,420 | 0,15 |
| Alto Obb. | 8,282 | -0,35 |
| Anima Fondimpiego | 15,675 | -0,48 |
| Arca Obb.Europa | 7,755 | 0,13 |
| Azimut Contofondo | 5,080 | -0,04 |
| Azimut Solidity | 7,501 | -0,04 |
| Bancoposta Mix 1 | 5,438 | -0,24 |
| Bim Corporate Mix | 5,110 | 0,1 |
| Bipiemme Piu' Com.Bil15 | 4,696 | -0,34 |
| Bipiemme Sforzesco | 8,849 | -0,2 |
| Bnl Per Telethon | 5,498 | 0,07 |
| Carige Mosaico 10 | 5,033 | -0,28 |
| Civ. Forum Iulii Rend. C | 4,843 | -0,49 |
| Civ. Forum Iulii Rend. C | 4,875 | -0,49 |
| Cr. Cento Misto Best | 5,550 | 0,09 |
| Eurizon Diversetico | 7,271 | -0,14 |
| Eurizon Rend. | 5,728 | -0,28 |
| Eurizon Soluzione 10 | 6,578 | -0,26 |
| Evolution Bo Enh | 43,300 | 0,03 |
| Evolution Bond | 45,432 | -0,56 |
| Fondo Fucino Dynamic | 4,346 | -0,28 |
| Generali Cash | 6,395 | -0,31 |
| Gestielle Global Asset 1 | - | - |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,364 | -0,07 |
| Leonardo 80/20 | 5,705 | -0,37 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,630 | 0,12 |
| Nordfondo Etico Obmisto | 6,112 | -0,36 |
| Pioneer Ob. Piu' A Distr | 7,952 | -0,39 |
| Sai Linea Prudente | 4,501 | -0,42 |
| Sai Performance | 15,745 | 0,05 |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,738 | -0,13 |
| Total Return Obb. | 4,775 | 0,51 |
| Ubi Pra. Port. Prudente | 5,646 | -0,05 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,657 | -0,02 |
| Vegagest Sintesimoderato | 5,260 | -0,13 |
| Zenit Obb.Cl.I | 7,609 | -0,01 |
| Zenit Obb.Cl.R | 7,610 | -0,01 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 6,357 | 0,08 |
| Bipiemme Risparmio | 7,720 | 0,05 |
| Bnl Target Return Liquid | 9,619 | -0,03 |
| Caam Liquidita' | 8,847 | -0,01 |
| Civ. Forum Iulii Strat A | 4,182 | -0,14 |
| Civ. Forum Iulii Strat B | 4,199 | -0,17 |
| Consultinvest High Yield | 4,291 | -0,65 |
| Consultinvest Mon. | 4,865 | -0,04 |
| Consultinvest Redd. | 6,043 | -0,12 |
| Ducato Fix Rend. A | 17,178 | -0,04 |
| Ducato Fix Rend. Y | 17,320 | -0,04 |
| Euromob. Total Ret Bond | 6,328 | -0,11 |
| Gest. Cpi Tot. Ret. Obb. | - | - |
| Gestielle Tr Obb. | - | - |
| Ritorni Reali | 5,304 | -0,08 |
| Symph.S Bond Fless. | 4,981 | 0,36 |
| Ubi Pra. Active Duration | 5,441 | 0,09 |
| Ubi Pra. Tot Ret Pr | 10,140 | 0,11 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced | 5,222 | 0,06 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced | 5,234 | 0,06 |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat | 5,065 | 0,14 |
| Vegagest Obb.Flessibile | 5,165 | - |
| Volterra Tr Obb. | - | - |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Agora Cash | 5,282 | -0,11 |
| Allianz Liquidita' A | 5,559 | - |
| Allianz Liquidita' At | 5,052 | 0,02 |
| Allianz Liquidita' B | 5,657 | 0,02 |
| Anima Liquidità | 6,436 | -0,02 |
| Arca Bt Breve Term. | 8,668 | 0,01 |
| Arca Bt-tesoreria | 5,695 | 0,02 |
| Aureo Liquidità | 5,676 | - |
| Azimut Garanzia | 12,199 | - |
| Bnl Cash | 21,793 | 0, |
| Caam Eonia | 101,356 | 0,02 |
| Carige Liquidita' Euro A | 6,036 | -0,02 |
| Carismi Liquidita' Cl.A | 5,230 | 0,02 |
| Carismi Liquidita' Cl.B | 5,239 | 0,02 |
| Ducato Fix Mon. A | 8,214 | - |
| Ducato Fix Mon. I | 8,276 | - |
| Ducato Fix Mon. Y | 8,253 | - |
| Epsilon Cash | 6,154 | -0,02 |
| Eurizon F.Tesor.Euro A | 7,570 | 0,01 |
| Eurizon F.Tesor.Euro B | 7,585 | - |
| Eurizon Liquidità Cl. A | 7,211 | - |
| Eurizon Liquidità Cl. B | 7,360 | - |
| Euromob. Contovivo | 11,742 | -0,01 |
| Euromob. Tesoreria | 11,022 | -0,04 |
| Fideuram Moneta | 14,576 | 0,01 |
| Fondaco Euro Cash | 112,978 | 0,05 |
| Fondersel Cash | 8,890 | - |
| Fondo Liquidità | 7,401 | -0,01 |
| Gestielle Cash Cedola | - | - |
| Gestielle Cash Euro Cl.A | - | - |
| Gestielle Cash Euro Cl.B | - | - |
| Mediolanum Ri. Mo. | 5,510 | 0,02 |
| Nextam Part. Liquidità | 5,672 | - |
| Nordfondo Liquidità | 6,081 | -0,07 |
| Optima Money | 6,093 | - |
| Pioneer Liquidità | 6,137 | 0,02 |
| Pioneer Liquidita' Euro | 5,040 | - |
| Sai Liquidità | 11,199 | 0,02 |
| Symph.S Monetaria | 7,317 | 0,01 |
| Ubi Pra. Euro Cash | 7,200 | 0,03 |
| Vegagest Mon. Cl.A | 5,760 | 0,02 |
| Vegagest Mon. Cl.B | 5,773 | 0,02 |
| Vrg Coro Tesoreria | 5,550 | -0,02 |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Eurizon F.Tesor.Doll. | 13,076 | 0,52 |
| Eurizon F.Tesor.Doll. $ | 16,496 | -0,07 |
| **LIQUIDITA' AREA YEN** | | |
| Ducato Fix Yen Y | 4,928 | 0,35 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| 8a+ Cerro Torre | 2,816 | -5,06 |
| 8a+ Latemar | 4,416 | -1,54 |
| Abis Flessibile | 5,503 | - |
| Abn Amro Expert A-rt100 | 5,079 | 0,02 |
| Abn Amro Expert A-rt200 | 4,824 | -0,47 |
| Abn Amro Expert A-rt400 | 4,545 | -0,7 |
| Abn Amro Expert A-rt50 | 16,335 | 0,01 |
| Adb Glob. Quantitativo | 4,042 | 0,07 |
| Agora Selection | 4,186 | -1,02 |
| Agora Valore Prot. | 5,867 | -0,02 |
| Agoraflex | 6,301 | -0,41 |
| Alarico Re | 3,045 | -1,87 |
| Allianz F100 L | 3,208 | -1,26 |
| Allianz F100 T | 3,161 | -1,25 |
| Allianz F15 L | 4,955 | 0,02 |
| Allianz F15 T | 4,899 | - |
| Allianz F30 L | 4,628 | -0,24 |
| Allianz F30 T | 4,576 | -0,24 |
| Allianz F70 L | 22,386 | -0,97 |
| Allianz F70 T | 22,006 | -0,97 |
| Alpi Absolute Return | 8,202 | -0,07 |
| Anima Fondattivo | 10,594 | -1,3 |
| Arca Cap. Gar. Dic 2013 | 5,028 | - |
| Arca Cap.Gar. Giu 2013 | 4,959 | 0,24 |
| Arca Corporate Bt | 5,105 | -0,18 |
| Arca Rendimento Assol T3 | 4,706 | - |
| Arca Rendimento Assol T5 | 4,302 | -0,42 |
| Aureo Defensive | 4,925 | -0,1 |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,034 | -0,18 |
| Aureo Finanza Etica | 5,803 | -0,21 |
| Aureo Flex Opportunity | 4,527 | -0,02 |
| Aureo Plus | 5,777 | -0,12 |
| Aureo Rendimento Assolut | 5,130 | -0,37 |
| Azimut Str. Trend | 4,115 | -1,06 |
| Azimut Trend | 13,449 | -2,05 |
| Azimut Trend Amer. | 6,574 | -0,78 |
| Azimut Trend Europa | 9,348 | -2,34 |
| Azimut Trend It. | 12,192 | -3,01 |
| Azimut Trend Pacif. | 5,114 | -1,08 |
| Banco Posta Extra | 5,040 | 0,06 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,192 | 0,1 |
| Bancoposta Centopiu' 07 | 5,118 | 0,12 |
| Bim Flessibile | 3,422 | -0,96 |
| Bipiemme Flessibile | 2,568 | -0,31 |
| Bipiemme Ob. Rendimento | 5,128 | -0,25 |
| Biver Obiettivo Rendim. | 5,221 | 0,13 |
| Bnl Target Return Cons. | 4,590 | -0,35 |
| Bnl Target Return Dinam | 11,103 | -0,62 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Asia | 5,150 | - |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Eur | 4,863 | -0,04 |
| Bnpp Equipe Attacco | 4,070 | -0,07 |
| Bnpp Equipe Centrocampo | 4,552 | -0,04 |
| Bnpp Equipe Difesa | 5,199 | -0,02 |
| Caam Absolute | 5,030 | - |
| Caam Dyn. Allocation | 4,795 | -0,37 |
| Caam Equipe 1 | 5,106 | 0,04 |
| Caam Equipe 2 | 4,989 | 0,12 |
| Caam Equipe 3 | 4,835 | 0,1 |
| Caam Equipe 4 | 4,321 | - |
| Caam Eureka Double Call | 5,034 | - |
| Caam Eureka Dragon | 5,119 | - |
| Caam Foeureqpp2 2013 | 4,053 | - |
| Caam Fogaemeqre 2014 | 4,703 | - |
| Caam Fogaemeqre2013 | 4,739 | - |
| Caam Fogaeqre2 2013 | 4,805 | - |
| Caam For Eu.Eq.Op 2013 | 3,961 | - |
| Caam For Gar Due 2013 | 4,785 | - |
| Caam For. Gar. Mer. Emer | 5,505 | - |
| Caam For. Priv. Div. Opp | 4,917 | - |
| Caam Forgaeqre 13 | 4,821 | - |
| Caam Forgaeqre 14 | 4,908 | - |
| Caam Forgarhidiv 14 | 4,723 | - |
| Caam Formula Gar.2012 | 4,900 | - |
| Caam Formula Gar.2013 | 4,789 | - |
| Caam Piu' | 5,422 | 0,06 |
| Caam Premium Power | 4,847 | 0,39 |
| Caam Private Alfa | 4,612 | - |
| Caam Qreturn | 4,580 | -0,82 |
| Carige Flessibile | 4,888 | - |
| Carige Flessibile Piu' | 4,468 | - |
| Carismi Absolute Perf.Cl | 4,910 | 0,04 |
| Carismi Absolute Perf.Cl | 4,875 | 0,04 |
| Carismi Pratico Cl.A | 6,240 | - |
| Carismi Pratico Cl.B | 6,242 | - |
| Consultinvest Alto Div. | 2,673 | -1,55 |
| Consultinvest Mercati Em | 3,975 | -1,17 |
| Consultinvest Multi Flex | 3,917 | -1,46 |
| Cr. Cento Premium | 3,792 | -0,13 |
| Ducato Etico Flex Civita | 3,749 | -0,61 |
| Ducato Etico Flex Civita | 3,794 | -0,6 |
| Ducato Geo Eu Pmi Alpo A | 10,832 | -1,24 |
| Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y | 10,968 | -1,23 |
| Ducato Geo Eur.Altopoten | 1,809 | -0,93 |
| Ducato Geo Eur.Altopoten | 1,787 | -0,94 |
| Ducato Geo Ita Altopoten | 3,968 | -1,66 |
| Ducato Geo Ita Altopoten | 3,918 | -1,66 |
| Ducato Mul.Cash Prem Y | 4,686 | -0,06 |
| Ducato Mul.Cashprem A | 4,653 | -0,06 |
| Ducato Mul.Cashprempl A | 4,097 | -0,1 |
| Ducato Mul.Cashprempl Y | 4,137 | -0,1 |
| Epsilon Qreturn | 5,162 | -0,83 |
| Eurizon F.Gar. 03/13 | 4,940 | 0,02 |
| Eurizon F.Gar. 2sem06 | 5,157 | 0,1 |
| Eurizon F.Gar. 2tri07 | 4,997 | 0,06 |
| Eurizon F.Gar. 3tri07 | 4,956 | 0,14 |
| Eurizon F.Gar. 4tri07 | 5,056 | 0,12 |
| Eurizon F.Gar. Isem06 | 5,174 | 0,06 |
| Eurizon F.Gar. Itri07 | 5,051 | 0,08 |
| Eurizon F.Garant. 06/12 | 4,956 | 0,12 |
| Eurizon F.Garant. 09/12 | 4,928 | 0,12 |
| Eurizon F.Garant. 12/12 | 4,913 | 0,08 |
| Eurizon F.Profilo Din. | 4,442 | -0,38 |
| Eurizon F.Profilo Moder. | 4,868 | -0,04 |
| Eurizon F.Profilo Prud. | 5,239 | -0,06 |
| Eurizon F.Rend.Ass 2anni | 5,111 | 0,04 |
| Eurizon F.Rend.Ass 3anni | 5,297 | - |
| Eurizon F.Rend.Ass 5anni | 4,792 | -0,08 |
| Eurizon Obiettivo Rend | 7,982 | 0,24 |
| Eurizon Team 1 | 5,809 | 0,02 |
| Eurizon Team 2 | 5,305 | -0,11 |
| Eurizon Team 3 | 4,223 | -0,38 |
| Eurizon Team 4 | 3,390 | -0,5 |
| Eurizon Team 5 | 3,109 | -0,73 |
| Euromob. Flex Dividend | 12,392 | -0,22 |
| Euromob. Real Assets | 3,834 | -0,1 |
| Euromob. Strategic | 2,831 | -0,88 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 4,399 | -0,11 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 6,458 | -0,26 |
| Flex Dinam E | - | - |
| Flex Growth E | - | - |
| Fms-absolute Return | 8,890 | -0,28 |
| Fondaco Absolutreturn | 78,482 | - |
| Fondersel Duemila | 91,338 | - |
| Fondit Flexib Dynamic R | 4,730 | -1,25 |
| Fondit Flexib Dynamic T | 4,734 | -1,25 |
| Fondit. Flex Multi R | 9,170 | -0,24 |
| Fondit. Flex Multi T | 9,180 | -0,24 |
| Fondit. Flexib Growth R | 8,229 | -0,42 |
| Fondit. Flexib Growth T | 8,241 | -0,42 |
| Fondit. Flexib Income R | 8,495 | 0,01 |
| Fondit. Flexib Income T | 8,495 | - |
| Fondit. Flexib Opp R | 7,876 | 0,01 |
| Fondit. Flexib Opp T | 7,879 | 0,01 |
| Fondo Iride (quot.16/4) | - | - |
| Formula 1 Balanced | 6,246 | -0,16 |
| Formula 1 Conservative | 6,354 | - |
| Formula 1 High Risk | 6,122 | -0,42 |
| Formula 1 Low Risk | 6,573 | -0,03 |
| Formula 1 Risk | 6,076 | -0,31 |
| Gestielle Ga Plus 1 | - | - |
| Gestielle Ga Plus 2 | - | - |
| Gestielle Ga Plus 3 | - | - |
| Gestielle Harmonia Dinam | - | - |
| Gestielle Harmonia Mod. | - | - |
| Gestielle Harmonia Viv. | - | - |
| Gestielle Tr Alto Div. | - | - |
| Gestielle Tr Glob. | - | - |
| Gestnord Asset Allocatio | 4,644 | -0,45 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.A | 3,964 | 0,03 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.B | 3,976 | 0,03 |
| Interfund System 100 | 9,090 | -0,04 |
| Interfund System 40 | 10,827 | - |
| Interfund System 80 | 10,350 | 0,01 |
| Interfund System Flex | 9,892 | -0,1 |
| Intra Assoluto | 6,207 | 0,93 |
| Intra Flessibile | 6,299 | 0,96 |
| Investitori Flessibile | 5,869 | 0,12 |
| Kairos P.Income | 6,646 | 0,02 |
| Kairos P.Small Cap | 7,878 | -0,74 |
| Kairos Partners | 4,657 | -1,33 |
| M.Gestion Trend Global | 4,370 | -0,41 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol A | 5,167 | 0,08 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol B | 5,159 | 0,08 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. A | 4,055 | 1,71 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. B | 3,468 | 1,7 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A | 5,210 | 1,28 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B | 3,473 | 1,28 |
| Nextam Part. Flessibile | 4,045 | -0,44 |
| Nordest Sic | 3,510 | - |
| Open Fund Rit. Ass. Var2 | 4,170 | -0,86 |
| Open Fund Rit.Ass Var4 | 3,462 | -1, |
| Parit. Orchestra | 71,869 | - |
| Pioneer Target Controllo | 4,914 | - |
| Pioneer Target Equilibri | 4,929 | - |
| Pioneer Target Sviluppo | 21,208 | - |
| Profilo Best Funds | 5,265 | - |
| Profilo Elite Flessibile | 4,535 | -0,24 |
| Sofia Flex | 0,677 | -1,88 |
| Sopramo 0 Rit. Ass 6 A | 4,854 | 0,75 |
| Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B | 4,883 | 0,74 |
| Sopramo 1 Rit. Ass 5 A | 4,923 | 0,61 |
| Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B | 4,948 | 0,63 |
| Sopramo Contrarian A | 2,793 | -1,03 |
| Sopramo Contrarian B | 2,796 | -1,03 |
| Sopramo Global Macro A | 4,422 | 0,89 |
| Sopramo Global Macro B | 4,443 | 0,89 |
| Sopramo Inflaz. 1,5% B | 5,198 | 0,27 |
| Sopramo Inflaz.1,5% A | 5,188 | 0,27 |
| Sopramo Relat Value A | 5,093 | 0,26 |
| Sopramo Relat. Value B | 5,114 | 0,25 |
| Symph.S Asia Fless. | 4,663 | -1,5 |
| Symph.S Fortissimo | 1,893 | -1,66 |
| Symph.S It. Fles | 4,413 | -1,14 |
| Tank Flessibile | 4,734 | -0,86 |
| Total Return | 3,344 | 1,46 |
| Ubi Pra. Active Beta | 4,876 | 0,06 |
| Ubi Pra. Alpha Equity | 5,081 | 0,06 |
| Ubi Pra. Flex Free | 4,734 | -0,11 |
| Ubi Pra. Flex Free 2 | 4,344 | -0,53 |
| Ubi Pra. Flex Free 4 | 3,208 | -1,32 |
| Ubi Pra. Redd. Più | 4,928 | -0,56 |
| Ubi Pra. Tot. Ret. Din. | 4,954 | - |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 4,341 | - |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 4,375 | -0,02 |
| Unibanca Plus | 5,045 | 0,12 |
| Vegagest Flessibile | 7,931 | 0,9 |
| Vegagest Rendimento | 5,371 | 0,26 |
| Volterra Dinamico | - | - |
| Volterra Tr Glob. | - | - |
| Vrg Coro Rendimento | 5,159 | -0,21 |
| Zenit Absolute Return Cl | 4,897 | -0,1 |
| Zenit Absolute Return Cl | 4,882 | -0,12 |
| Zenit Hightrend 0-100fdf | 1,191 | -1, |
| Zenit Zerocento Fdf | 4,583 | 0,11 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 2,330 | -2,51 |
| Bpn Un Overl | 5,120 | 0,2 |
| Cu Vita Allegro | 3,720 | -2,11 |
| Cu Vita Andante | 5,330 | - |
| Cu Vita Balanced | 4,540 | -0,44 |
| Cu Vita E. Equity | 4,510 | -0,22 |
| Cu Vita Eb $ Bond | 4,980 | -1,19 |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 2,230 | 0,45 |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 6,440 | -0,46 |
| Cu Vita Eb Eur Eq | 2,530 | - |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 0,840 | -3,45 |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 2,060 | -1,44 |
| Cu Vita Eb N.A. Eq | 2,050 | -1,91 |
| Cu Vita Eurof.Eq | 2,680 | -0,74 |
| Cu Vita Europe Cf | 29,090 | -0,14 |
| Cu Vita Global Bond | 4,650 | -0,43 |
| Cu Vita Global Eq | 3,550 | -0,28 |
| Cu Vita Jap. Cf | 26,820 | -0,67 |
| Cu Vita Mosso | 4,330 | -1,37 |
| Cu Vita Plus | 10,490 | -0,52 |
| Cu Vita Pres. Eq | 2,840 | - |
| Cu Vita Pro. 70 | 5,540 | -0,18 |
| Cu Vita Pro. 80 | 5,650 | - |
| Cu Vita Pro. 90 | 5,720 | - |
| Cu Vita Pro. Eq | 10,880 | 0,18 |
| Cu Vita Safe Eq | 10,110 | - |
| Cu Vita Tech.Eq | 1,740 | -1,14 |
| Ina Val Att | 4,012 | -0,07 |
| Ina Val Est | 1,148 | -0,86 |
| Nis Strategic 1 | 27,100 | -0,04 |
| Nv Ina Va At | 7,146 | -0,24 |
| Rea Cap Eu | 12,018 | 0,19 |
| Rea Imp Em | 9,180 | -1,63 |
| Rea Imp It | 5,823 | -2,45 |
| Rea Imp Mon | 5,688 | -2,22 |
| Reale Bil.Aggres. | 5,512 | -1,4 |
| Reale Bil.Attiva | 7,571 | -0,77 |
| Reale Dinam. Prot. | 11,194 | 0,48 |
| Reale L.Garantita | 8,494 | -0,33 |
| Reale Linea Equilib. | 7,895 | -2,39 |
| Reale Linea Futuro | 5,989 | -4,59 |
| Reale Obb. | 11,116 | 0,19 |
| Reale Trasformaz. | 9,536 | 0,22 |
| Sai Alfa2000 | 3,770 | -0,79 |
| Sai Beta2000 | 4,030 | -0,49 |
| Sai Omeg2000 | 6,790 | - |
| Sai Quota | 19,800 | -0,05 |

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

*Filiale di Trieste*
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

*Filiale di Udine*
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

*Filiale di Pordenone*
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

*Agenzia di Gorizia*
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

*Agenzia di Monfalcone*
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15/04/09 3% | 100,230 | 100,220 |
| BTP 15/06/09 3,75% | 100,740 | 100,740 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 101,950 | 101,970 |
| BTP 01/05/09 4,5% | 100,550 | 100,550 |
| BTP 15/09/10 0,95% | 98,760 | 98,830 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 101,380 | 101,400 |
| BTP 15/01/10 3% | 101,430 | 101,460 |
| BTP 01/03/10 4% | 102,560 | 102,570 |
| BTP 01/08/10 4,5% | 103,840 | 103,910 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 105,750 | 105,830 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 100,960 | 100,440 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 102,750 | 102,810 |
| BTP 15/09/11 3,75% | 103,310 | 103,330 |
| BTP 01/02/11 3,75% | 103,040 | 103,100 |
| BTP 01/09/11 4,25% | 104,200 | 104,200 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 106,600 | 106,640 |
| BTP 15/09/12 1,85% | 98,250 | 98,530 |
| BTP 15/04/12 4% | 103,430 | 103,410 |
| BTP 15/10/12 4,25% | 104,000 | 104,060 |
| BTP 01/02/12 5% | 106,120 | 106,260 |
| BTP 15/12/13 3,75% | 101,570 | 101,450 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 103,890 | 103,920 |
| BTP 15/04/13 4,25% | 103,930 | 103,870 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 105,880 | 105,920 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 98,500 | 98,780 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 103,780 | 103,780 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 101,090 | 100,960 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 103,600 | 103,530 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 100,080 | 99,930 |
| BTP 15/09/17 2,1% | 93,560 | 94,370 |
| BTP 01/02/17 4% | 100,820 | 100,710 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 108,790 | 108,640 |
| BTP 01/02/18 4,5% | 102,760 | 102,740 |
| BTP 01/08/18 4,5% | 102,010 | 101,850 |
| BTP 15/09/19 2,35% | 92,120 | 92,320 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 100,350 | 100,040 |
| BTP 01/03/19 4,5% | 100,900 | 100,790 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 100,190 | 100,080 |
| BTP 01/08/21 3,75% | 91,680 | 91,360 |
| BTP 15/09/23 2,6% | 88,030 | 88,550 |
| BTP 01/08/23 4,75% | 98,560 | 98,260 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 151,000 | 151,000 |
| BTP 01/11/23 9% | 142,320 | 142,010 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 123,720 | 123,100 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 114,070 | 113,550 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 100,460 | 100,110 |
| BTP 01/05/31 6% | 107,790 | 107,670 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 104,880 | 104,340 |
| BTP 01/08/34 5% | 97,320 | 96,760 |
| BTP 01/02/37 4% | 83,190 | 82,800 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 86,380 | 85,950 |
| BTP 01/08/39 5% | 96,050 | 95,690 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,290 | 100,300 |
| CCT 01/04/09 T.V. | 100,200 | 100,290 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 100,190 | 100,200 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 100,360 | 100,370 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,200 | 100,210 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 100,170 | 100,170 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 100,140 | 100,120 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 100,020 | 100,010 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 99,830 | 99,800 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 99,460 | 99,340 |
| CCT 01/03/12 T.V. | 98,780 | 98,780 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 98,110 | 98,060 |
| CCT 01/07/13 T.V. | 97,390 | 97,380 |
| CCT 01/03/14 T.V. | 96,360 | 96,410 |
| CCT 01/12/14 T.V. | 96,320 | 96,380 |
| CCT 01/09/15 T.V. | 95,320 | 95,290 |
| CTZ 30/06/09 Z.C. | 99,570 | 99,570 |
| CTZ 31/12/09 Z.C. | 98,910 | 98,920 |
| CTZ 30/04/10 Z.C. | 98,140 | 98,180 |
| CTZ 30/09/10 Z.C. | 96,900 | 96,980 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Arkimedica 07-12 5% | 90,78 | -0,24 |
| B.P.E.Rom. 06-12 3,7% | 102,50 | -0,11 |
| B.P.Italiana 00-10 4,7 | 100,97 | -0,07 |
| Bca Carige 03-13 1,5% | 108,43 | 0,00 |
| Bca Ifis 04-09 Cv | 100,10 | 0,06 |
| Beni Stabili 06-11 2,5 | 87,45 | -0,19 |
| Bim 05-15 | 79,22 | 1,20 |
| Com. Mi 04-09 2,25% Ae | 99,29 | 0,06 |
| Sias 05-17 2,625% | 78,57 | -0,30 |
| Snia 05-10 3% | 91,80 | 0,00 |
| Sopaf 07-12 3.875% | 80,39 | 3,33 |
| Telecom It. 2010 1,5% | 115,40 | -0,05 |
| Vitt. Ass. 01-16 5,5% | 249,00 | 0,00 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Apulia Pront | 0,3519 | 0,3463 |
| Arkimedica | 1,020 | 1,020 |
| Autostrade Mer. | 8,718 | 9,000 |
| B&c Speakers | 2,013 | 2,013 |
| Best Union Co. | 1,745 | 1,823 |
| Biancamano | 1,521 | 1,537 |
| Bioera | 2,400 | 2,462 |
| Borgosesia | 1,298 | 1,253 |
| Borgosesia Rnc | 1,274 | 1,274 |
| Bouty Health | 0,9975 | 0,9975 |
| Caleffi | 1,150 | 1,150 |
| Cia | 0,2000 | 0,2000 |
| Cogeme Set | 0,9697 | 1,057 |
| Conafi Prestito' | 0,9799 | 0,9965 |
| Enervit | 1,329 | 1,415 |
| Fnm | 0,4705 | 0,4763 |
| Greenvision | 20,25 | 20,000 |
| Iw Bank | 2,096 | 2,121 |
| Kerself | 8,705 | 8,755 |
| Mondo He | 0,1694 | 0,1701 |
| Monti Ascensori | 1,176 | 1,165 |
| Noemalife | 5,160 | 5,160 |
| Novare | 1,700 | 1,700 |
| Pierrel | 3,986 | 3,888 |
| Pierrel 2008/2012 W | 0,1940 | 0,1940 |
| Piquadro | 0,6695 | 0,6864 |
| Pop.Emilia Romagna | 7,956 | 8,068 |
| Pop.Sondrio | 6,243 | 6,264 |
| Pramac | 1,288 | 1,250 |
| Rcf | 1,030 | 1,043 |
| Realty Vailog | 1,643 | 1,649 |
| Rgi | 1,570 | 1,564 |
| Rosss | 0,4741 | 0,4785 |
| Screen Service Bt | 0,4165 | 0,4300 |
| Servizi Italia | 3,466 | 3,533 |
| Tamburi | 1,169 | 1,192 |
| Terrienergia | 1,581 | 1,575 |
| Toscana Fin | 0,9346 | 0,9062 |
| Valsoia | 2,239 | 2,258 |
| Yorkville Bhn | 0,5177 | 0,5100 |

# Fondazioni Unicredit: patto fra Cassamarca e CrTrieste

## De Poli: «Vogliamo avere un ruolo attivo anche nel cda». Critiche a Verona

Massimo Paniccia

Dino De Poli

**TRIESTE** Piccole ma con la voglia di contare in Unicredit. Nasce su queste basi l'asse tra Fondazione CrTrieste e Cassamarca che puntano a «una presenza attiva nella vita di Unicredit». In seguito a un incontro informale, che ha visto il presidente della fondazione giuliana, Massimo Paniccia, incontrare Dino De Poli, numero uno di Cassamarca, i due soci del gruppo di piazza Cordusio hanno definito una linea comune in vista del rinnovo dei vertici della holding presieduta da Dieter Rampl. Concordano, in particolare, sulla necessità di arrivare a una presenza che «rifugga da ogni egoistico isolamento e sia a sostegno di una grande banca al servizio della comunità». Traducendo, il no di Fondazione Cariverona all'impegno nell'ambito del piano di rafforzamento patrimoniale di Unicredit cambia gli equilibri a Nordest. Con Trieste che gioca apertamente di sponda con Treviso.

«L'asse tra Verona e Torino per favorire l'aumento di capitale di Unicredit è fallito - sottolinea De Poli, riferendosi al rifiuto di Cariverona. Per questo vogliamo, insieme a Trieste, affermare il ruolo delle piccole e medie fondazioni».

Un bisogno che risponde a due esigenze. Una di tipo formale, visto che Fondazione Cariverona, nella persona di Paolo Biasi, è stata fin qui il naturale punto di riferimento per gli azionisti nordestini. La prospettiva di un isolamento dell'ente veronese ha messo De Poli e Paniccia (che controllano, rispettivamente, circa lo 0,9 e 0,33% di Unicredit) nella necessità di creare un nuovo asse che potrebbe vedere in De Poli il "terminale" delle esigenze del territorio.

La seconda esigenza, invece, è di carattere sostanziale: in vista del rinnovo del Cda, c'è, infatti, anche il bisogno di trovare almeno una conferma del numero degli esponenti espressi dalle due fondazioni. Il gioco di squadra, viste le ambizioni degli azionisti di maggior peso, è necessario. Treviso, in particolare, punta alla conferma di un consigliere nella holding (posto oggi ricoperto da Francesco Giacomin, già a.d. di AcegasAps) mentre Trieste chiede certezze per le tre presenze nei Cda delle banche del gruppo (corporate, retail e private).

«È stato congiuntamente fatto un esame della situazione attuale delle fondazioni in Unicredito - sottolinea, in merito all'incontro De Poli-Paniccia, la nota congiunta - non trascurando il ruolo che le Fondazioni di Treviso e Trieste svolgono e il significato che è derivato dal loro apporto alla creazione stessa di Unicredito. Un apporto sottolineato dalla recente immissione di capitali a cui hanno contribuito attraverso un'erogazione diretta e concreta, attuata malgrado la crisi finanziaria globale che non risparmiato le fondazione stesse».

Parole, queste, che marcano la differenza di comportamento da Cariverona. «Non so dove stia andando Verona - sottolinea il presidente di Cassamarca. Forse gli si è guastata la bussola. Certo è che, anche alla luce dell'apporto dato da noi e da Trieste nell'ambito del piano di rafforzamento del patrimonio, vogliamo affermare il nostro ruolo. Un nuovo asse a Nordest? È giusto essere ambiziosi, ma non presuntuosi. Sicuramente faremo la nostra parte».

Il segnale che le due fondazioni hanno voluto lanciare è chiaro: che si voglia chiamarlo asse, o meno, l'unità d'intenti è evidente. Il tutto attendendo di capire se le mediazioni in corso a Verona riusciranno a evitare la presentazione di una lista di minoranza per il Cda da parte di Biasi.

**Matteo Marian**

LA CRISI USA

# Il bisturi di Obama: attacco a Bush per l'alto deficit

**NEW YORK** Barack Obama attacca George W. Bush per il deficit da 1.300 miliardi di dollari che gli ha lasciato in eredità e promette all'America «difficili decisioni» per dimezzarlo, di qui alla fine del suo mandato.

«Non possiamo continuare a spendere all'infinito. Se non affrontiamo il deficit ora, rischiamo di affondare in una nuova crisi», ha detto Obama ai parlamentari invitati al vertice bipartisan sulla responsabilità fiscale che ha preparato la strada al discorso di domani al Congresso, l'equivalente del messaggio sullo stato dell'Unione per un capo della Casa Bianca di prima nomina.

Obama è da poco più di un mese presidente e un sondaggio Gallup diffuso ieri ha rivelato che la sua popolarità è scesa dal 68 al 63 per cento da quando il 20 gennaio si è insediato alla Casa Bianca. Oggi intanto, nel giorno in cui Bollywood ha trionfato agli Oscar, un governatore figlio di emigrati del Punjab ha sfidato da destra il primo presidente nero: Pyiush Bobby Jindal è stato incaricato dai repubblicani di pronunciare la replica al debutto di Obama a Capitol Hill.

Barack Obama

«Ammiro il presidente per la sua storia personale e sono onorato che il partito abbia scelto me per la replica», ha detto ieri uscendo dalla Casa Bianca, il giovanissimo governatore della Louisiana, un conservatore nato e cresciuto indù, ma che al liceo si è convertito al cattolicesimo.

Molti repubblicani giudicano Jindal il favorito nella corsa alla presidenza nel 2012: 37 anni, il governatore è considerato la risposta del Grand Old Party al Dna arcobaleno dell'afroamericano Obama cresciuto in Indonesia. Ex Rhodes Scholar come Bill Clinton, Jindal è emerso in prima linea tra gli oppositori al piano da 787 miliardi di dollari approvato dal Congresso quando ha indicato che il suo Stato potrebbe rifiutare buona parte degli aiuti destinati al rilancio della Louisiana.

«Dovremo esaminare ogni programma, ogni dollaro che viene accordato per capire quali sono le condizioni, e se è a vantaggio della Louisiana usare quei dollari», ha detto il governatore alla affiliata della Cbs WwlTv pensando in particolare a 98 milioni di dollari in nuovi sussidi di disoccupazione che potrebbero costringere la sua amministrazione ad aumentare le tasse su alcune imprese.

Jindal e gli altri governatori erano stati ricevuti oggi da Obama che ha annunciato loro lo sblocco di 15 miliardi di dollari destinati ai programmi statali Medicaid, l'assistenza medica per 20 milioni di americani più poveri. Per rassicurare la parte di America scettica sul suo piano di stimolo, il presidente ha annunciato la nomina di Earl Devaney, un ex ispettore generale, a capo di una task force incaricata di assicurare che non ci siano sprechi.

Obama si è poi riunito con i parlamentari per il vertice sulla responsabilità fiscale: in agenda misure per dimezzare in quattro anni il deficit tassando i ricchi, giocando al risparmio sul ritiro dall'Iraq e affrontando il nodo della riforma sanitaria: «La cosa più importante per rimettere il paese in rotta è rallentare i costi della salute», ha detto il direttore del budget Peter Orszag.

Il vertice è il primo atto di una strategia in tre parti: il secondo atto è domani con il discorso a Capitol Hill che aprirà la strada giovedì alla presentazione del budget per l'anno fiscale 2010. »Sarà un discorso all'insegna della speranza«, hanno detto a Politico fonti della Casa Bianca secondo cui Obama chiederà agli americani si concentrerà sulle promesse di lungo periodo fatte in campagna elettorale.

# La recessione colpisce la Nuova Europa: Austria a rischio

## La crisi ha colpito anche Ungheria, Lettonia, Slovacchia, Bulgaria. I governi pronti a intervenire

**VIENNA** Il miracolo delle economie dell'Est, con tassi di crescita che la vecchia Europa poteva solo sognare, appartiene al passato: dopo il boom seguito al crollo della cortina di ferro, le giovani democrazie, con la crisi economica mondiale, arrancano in una profonda recessione.

Risucchiati dalle turbolenze sui mercati finanziari globali, i Paesi esteuropei hanno scoperto di colpo la fragilità dei loro sistemi, passati dal giorno alla notte da economie centralizzate a economie di mercato sfrenate, si sono ritrovati in caduta libera senza paracadute. Crollo delle valute nazionali sull'euro, crisi di liquidità, tensioni sociali per lo scontento economico della gente e la paura di perdere il posto, tagli all' occupazione hanno costretto le istituzioni internazionali (Fondo monetario, Banca mondiale e Ue) a scendere in soccorso delle fragili economie. Sotto tiro Ungheria, Lettonia, Slovacchia, Bulgaria, ma anche Romania, Polonia e Repubblica ceca, anche se quest'ultima è quella che regge meglio, senza contare poi l'Ucraina ma anche la Russia.

**Il rischio Austria.** Fra i primi Paesi a risentire dell'onda d'urto dall'est è l'Austria, ai primi posti come partner commerciale in est Europa e prima in assoluto per quanto riguarda l'esposizione delle proprie banche della regione (quasi il 20% dei crediti allocati dell'Europa occidentale sono austriaci). Solo la Erste Bank e Raiffeisen International sono esposte con 230 miliardi di euro in crediti concessi, ovvero circa il 70% del pil nazionale austriaco. Si si conta anche la Bank Austria, del gruppo Unicredit, la cifra sale a 280 miliardi. Nel timore di perdite, le banche hanno cominciato a ritirare liquidità, aggravando la situazione sul posto, mentre i loro titoli in borsa hanno fatto registrare forti cali. Il governo austriaco è preoccupato e sta cercando di far passare in Europa un piano di aiuti dei 27 per l'est Europa. Piano che all'inizio non aveva incontrato grande accoglienza ma che adesso sembra stia facendosi largo con la sponsorizzazione anche della Germania, interessata pure lei a che la regione non imploda.

**Piano da 100 miliardi.** All'inizio della crisi dei muti, l'Austria, come molti altri Paesi europei, aveva adottato un piano di 100 miliardi di euro di aiuti per il settore bancario. Nessuna banca finora però vi ha fatto ricorso e dai vertici di governo e istituzioni bancarie si ripete il mantra che il sistema austriaco è solido. In effetti le maggiori agenzie di rating non hanno abbassato, come temevano le autorità, la quotazione per l'Austria, confermando per il Paese e il suo sistema bancario le tre A. Un altro timore che serpeggia nella Repubblica alpina, il cui sistema bancario è da sempre fonte di attrattività mondiale, è che, sulla scia di quanto avvenuto in questi giorni in Svizzera su pressioni di Washington con la banca Ubs, sia costretta a buttare del tutto a mare il suo segreto bancario. La Germania lo vede come il fumo agli occhi, ma per l'Austria rappresenta l'ultimo tabù che ancora non ha dovuto sacrificare sull'altare dell'adesione all'Ue e doversene disfare significherebbe sicuramente portare altra acqua al mulino degli euroscettici, già forte nel Paese.

**Analisti: bomba a orologeria a Est.** Gli analisti sono concordi nel dire che ignorare ora la bomba a orologeria dell'est vorrebbe dire dover pagare dopo un prezzo ancora più alto. Il presidente della Banca mondiale Robert Zoellick ha ammonito l'occidente a sbrigarsi ad aiutare l'est Europa, pena altrimenti il rischio di una nuova spaccatura del continente. «Sarebbe una immensa tragedia se l'Europa dovesse spaccarsi di nuovo in due», ha detto in un'intervista ieri alla Sueddeutsche Zeitung.

**Est: servono 95 miliardi.** Zoellick stima che servano all'est Europa circa 95 miliardi di euro in capitale per le sue banche altrimenti, da sola, non ce la farà, e propone la creazione di un fondo crisi per i paesi emergenti dove i ricchi dovrebbero immettere lo 0,7% dei rispettivi piani di aiuti.

LE VENDITE COLPISCONO IL COMPARTO AUTOMOBILISTICO

# Banche, rimbalzo fallito. Moody's declassa Fiat

**MILANO** Rimbalzo fallito per Piazza Affari che, alla pari dei mercati europei, è stata travolta dall'ondata ribassista arrivata da Wall Street. E al termine delle contrattazioni il listino milanese ha chiuso con il Mibtel in calo dell'1,29% a 12.639 punti e lo S&P/Mib dello 0,90% a 15.391 punti. L'inversione di rotta ha riguardato pressochè tutti i titoli del paniere principale milanese, che hanno virato a metà seduta mentre Wall Street ampliava le perdite. E così dopo una mattinata con gli indici arrivati a guadagnare circa 2 punti percentuali - sull'onda anche dell'exploit di UniCredit e Intesa SanPaolo in avvio di seduta - i titoli hanno di colpo frenato, a fronte anche di una raffica di sospensioni al ribasso.

**MINI-RIMBALZO PER UNICREDIT, OK UBI BANCA.** Rimbalzo riuscito in Piazza Affari per UniCredit che ha remato contro l'andamento ribassista del mercato: il titolo ha chiuso in rialzo del 3,68% a 0,92 euro dopo che nel fine settimana l'ad Alessandro Profumo ha confermato un utile di 4 miliardi per il 2008. Gli scambi hanno riguardato 260,5 milioni di azioni, ovvero l'1,9% del capitale. Nel settore ha tenuto anche Ubi Banca (+2% a 7,55 euro). Sono scivolate in territorio negativo invece le Intesa SanPaolo (-1,4% a 1,75 euro), al fianco di Bpm (-1,84% a 3,6 euro) e Banco Popolare (-3,7% a 3,1 euro), peraltro entrambe sospese al ribasso.

**FIAT GIU CON SETTORE, MOODY'S NON AIUTA.** Giornata no per il comparto automobilistico in Europa (Dj Stoxx auto -4,9%, Renault -10% e Porsche -10%) e Fiat non è da meno col titolo che ha perso il 5,59% a 3,54 euro a fronte di scambi pari a 33,5 milioni di pezzi (3% del capitale). A mettere ulteriormente in difficoltà le azioni della casa automobilistica anche la decisione di Moody's di tagliare il rating sul debito a lungo termine di Fiat da Baa3 a Ba1, inserendolo peraltro nella lista dei titoli junk. Pesante anche Pirelli (-7,9%).

**RAFFICA SOSPENSIONI** Pioggia di sospensioni al ribasso a circa un'ora dal termine delle contrattazioni: i titoli coinvolti sono stati Seat Pg (-17% a 5,75 euro), peggior titolo del listino alla prova col piano industriale; insieme a Prysmian (-5,4% a 7,45 euro) e Mediolanum (-8% a 2,58 euro). Tra gli altri titoli in calo anche Telecom (-2,8% a 0,93 euro) e Mediaset (-1,7% a 3,45 euro).

Operatrice di Borsa

CONTO ALLA ROVESCIA PER IL VIA AL CENTRO COMMERCIALE DEGLI SVEDESI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

# Ikea, 240 posti a Villesse. Sindacati: priorità ai disoccupati

## In marzo partono le assunzioni online: sono in gran parte contratti part-time. Favorito chi parla bene lo sloveno

**GORIZIA** Ikea conferma di assumere 240 dipendenti per il nuovo punto vendita di Villesse. A questi se ne aggiungeranno un altro centinaio legati all'indotto. Dopo l'incertezza degli scorsi mesi, iniziano finalmente a delinearsi le prime ricadute occupazionali del parco commerciale isontino. Da marzo coloro che sono interessati a lavorare per la multinazionale svedese potranno inviare il loro curriculum direttamente online, attraverso l'apposita sezione che sarà attivata sul sito internet di Ikea.

Entro l'estate verrà effettuata una prima scrematura delle candidature in modo che, per l'autunno, l'organigramma del megastore possa prendere definitivamente corpo. La direzione del personale di Ikea Italia non sarà impegnata solo sul fronte isontino. Negli stessi mesi, apriranno altri due punti vendita, rispettivamente a Salerno e a Rimini. In più, è previsto l'ampliamento di quello di Torino. Investimenti significativi (destinati a generare complessivamente oltre 1000 posti di lavoro) che non temono la crisi.

Un centro Ikea

«Anzi – ha spiegato Valerio Di Bussolo, responsabile Relazioni esterne di Ikea – è in periodi come questi che i consumatori si rivolgono a formule come la nostra, con prodotti che offrono un buon rapporto prezzo-qualità». Soddisfazione dal mondo sindacale, fino a oggi preoccupato per i ritardi che il parco commerciale aveva accumulato nel corso del 2008. «La conferma giunta dal colosso scandinavo è certamente positiva – commenta Umberto Brusciano, segretario provinciale della Cisl -. A questo punto il nostro auspicio è che fra i 240 nuovi assunti figurino anche una parte di quei lavoratori attualmente in mobilità o licenziati a causa delle diverse crisi aziendali registratesi nell'Isontino».

Al di là di come nel dettaglio verranno effettuate le assunzioni, sarà l'occupazione femminile a beneficiarne di più. Ikea, come praticamente tutte le altre realtà della grande distribuzione, utilizza in modo costante i contratti part time, sia con la formula verticale (tre o quattro giorni a settimana di lavoro alternati a quattro o tre di riposo) sia con quella orizzontale (cinque o sei giorni di lavoro con un orario di quattro ore quotidiane). Non mancheranno, poi, delle opportunità per chi parla lo sloveno. Una parte della clientela che convergerà su Villesse proverrà da oltreconfine e gli addetti alle vendite dovranno essere in grado di assisterla a 360 gradi.

**Antonio Comelli**

LA NOMINA A PORDENONE

# Industriali, Calligaris oggi al vertice

**TRIESTE** Oggi Alessandro Calligaris sarà indicato nuovo presidente degli industriali della regione al posto dello scomparso Adalberto Valduga. La candidatura è ormai certa, manca solo l'elezione che avverrà oggi nel corso di una riunione del direttivo degli industriali. L'imprenditore avrebbe deciso di accettare il nuovo incarico al vertice degli industriali della regione sicuro di avere le spalle un gruppo ormai lanciato sul mercato: l'acquisizione del 40% dell'azienda per 80 milioni di euro da parte di L Capital, società di private equity del gruppo francese del lusso Lvhm (Louis Vuitton Moet Hennessy), consente infatti a Calligaris di rinunciare a un ruolo pienamente operativo in azienda per dedicarsi a tempo pieno al nuovo incarico. E un eredità pesantissima quella che si appresta a raccogliere l'imprenditore manzanese. Cinque stabilimenti di cui uno in Croazia, 750 dipendenti, un fatturato 2008 che si aggira sui 170 milioni: numeri che fanno della Calligaris un'azienda leader nel mondo del legno-arredo, un gruppo con «i conti sani», costruito da Calligaris che ora ha davanti un'altra sfida: traghettare gli industriali del Friuli Venezia Giulia fuori dalle acque tempestose della crisi.

## PROMEMORIA

Oggi alle 11.30, nella sede della Regione a Udine, presentazione del progetto di ricerca «Lo studio di fattibilità del fondo pensione regionale del Friuli Venezia Giulia». Intervengono l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, il rettore Cristiana Compagno e il direttore della Popolare di Cividale, Luciano Di Bernardo.

Oggi alle 10.30, nella sede della Regione in piazza Unità, presentazione delle nuove linee di indirizzo in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali concordate tra la Regione, le Aziende sanitarie e le Procure della Repubblica.

IL RAPPORTO 2009 DEL CNEL

# In Friuli Venezia Giulia gli immigrati più «ricchi»

## Hanno un reddito medio di 13.035 euro: il più alto d'Italia. E trovano facilmente casa

**TRIESTE** Gli immigrati del Friuli Venezia Giulia sono i più «ricchi» d'Italia. Hanno un reddito medio superiore ai 13mila euro all'anno e si collocano al primo posto della «classifica» contenuta nel rapporto 2009 del Cnel che fotografa la situazione generale degli immigrati. Il dato sugli stipendi non è isolato, anzi: il Friuli Venezia Giulia colleziona buoni voti un po' in tutte le voci e si ritrova al secondo posto in Italia per l'indice socio-occupazionale, ovvero l'indicatore globale del Cnel, in cui sono raccolti molti aspetti di inserimento sociale e lavorativo degli stranieri.

**IL REDDITO** Il Friuli Venezia Giulia, dunque, è la regione italiana in cui un immigrato guadagna di più: 13.035 euro con una punta di 14.026 euro in provincia di Pordenone. Al secondo posto la Lombardia, con 12.589 euro, mentre la media italiana è di 11.712 euro. In coda, con uno scarto di 4mila euro, c'è invece il Molise. Rimane comunque forte la differenza di reddito con gli italiani: un immigrato guadagna in media quasi 6mila euro in meno di triestini, goriziani, pordenonesi e udinesi.

**IL MERCATO IMMOBILIARE** Legato al dato sul reddito c'è quello sull'accessibilità al mercato immobiliare da parte degli immigrati. Il Cnel calcola l'incidenza percentuale sulla retribuzione annua dei prezzi medi annui di affitto di una casa di 50 metri quadri in una zona periferica e attribuisce, ancora una volta, il primo posto al Friuli Venezia Giulia: gli affitti, qui, incidono solo per il 23 per cento. Una casa come quella descritta costa mediamente 3.101 euro all'anno in regione: cifra che risulta la più sostenibile in Italia per un immigrato che guadagna 13mila euro all'anno. A guidare la volata, stavolta, è la provincia di Gorizia, che scende di gran lunga sotto la media italiana: gli affitti erodono appena il 19 per cento del reddito. Anche le altre province però non sono da meno, e si collocano tutte entro i primi 35 posti.

**IL LAVORO** Trieste, come già anticipato nel corso della presentazione del rapporto 2009, si colloca al primo posto in Italia per l'indice socio-occupazionale, trascinando l'intero Friuli Venezia Giulia. Analizzando le singole voci che compongono questo indice, la prima cosa che salta all'occhio è il dato dell'impiego di manodopera immigrata: la regione si colloca al secondo posto in Italia con una media di quasi 17 lavoratori stranieri ogni cento. A tenere alta la media è Pordenone, che si colloca al secondo posto tra le province, subito dopo Bolzano. Gli immigrati, però, non sono imprenditori. Non in Friuli Venezia Giulia, almeno, decimo su questo versante. La prima provincia in classifica è Gorizia che si piazza però solo al 34° posto.

**IL LIVELLO** Anche l'indicatore del livello occupazionale (che misura la percentuale di occupati ad alto livello, come dirigenti e impiegati, sul totale dei lavoratori occupati dipendenti da aziende), conferma il dato della scarsa professionalità: Gorizia si colloca al 46° posto, Udine al 48°, Pordenone addirittura al 79°. Fa eccezione Trieste, città della scienza, che raggiunge il quinto posto con un valore del 15%.

**Elena Orsi**

### GLI IMMIGRATI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

| | Il reddito da lavoro | I lavoratori immigrati | Gli stranieri denunciati penalmente | La dispersione scolastica |
|---|---|---|---|---|
| POSTO IN ITALIA | 1° | 2° | 14° | 16° |
| Trieste | 12.953 euro | 14,78% | 4,44% | 6,45% |
| Gorizia | 12.675 euro | 18,26% | 8% | 14,29% |
| Udine | 12.364 euro | 16,02% | 8,05% | 11,49% |
| Pordenone | 14.026 euro | 19,25% | 2,71% | 9,89% |
| Friuli Venezia Giulia | 13.035 euro | 16,90% | 5,43% | 10,33% |
| Italia | 11.712 euro | 12,45% | 4,29% | 9,51% |

| | La presenza di immigrati | La presenza di minori immigrati | I permessi di soggiorno ogni 100 residenti | Accesso alla casa (incidenza affitto su reddito) |
|---|---|---|---|---|
| POSTO IN ITALIA | 6° | 13° | 9° | 1° |
| Trieste | 9,26% | 10,78% | 7,97 | 27,02% |
| Gorizia | 8,21% | 12,12% | 8,77 | 23,17% |
| Udine | 6,06% | 18,86% | 12,49 | 19,72% |
| Pordenone | 10,94% | 17,99% | 8,27 | 24,26% |
| Friuli Venezia Giulia | 8,15% | 15,99% | 9,33 | 23,79% |
| Italia | 6,24% | 18,39% | 8,47 | 34,38% |

FONTE: Rapporto Cnel 2009

ADARTE

IN REGIONE ACCOLTI COMPLESSIVAMENTE 82MILA STRANIERI

## Agli ultimi posti per crimini e abbandoni scolastici

### La provincia di Pordenone registra la minor incidenza di denunce penali a carico di extracomunitari

**TRIESTE** Se un immigrato sta bene, lavora e trova facilmente casa, non ci mette molto a inserirsi e integrarsi. E quanto attesta il rapporto 2009 del Cnel quando, ad esempio, fornisce l'indice sulla devianza che calcola quanti sono gli stranieri denunciati per reati penali. Ebbene, in Friuli Venezia Giulia quell'indice arriva al 5,43% e vale il 14° posto in classifica. Ma addirittura si dimezza nella provincia con il più alto reddito pro capite: a Pordenone, infatti, l'indice si ferma al 2,71%.

A fare il paio con questo dato è quello relativo alla dispersione scolastica (quota di alunni stranieri non ammessi all'esame finale di terza media tra gli scrutinati alla fine dell'anno) che pone il Friuli Venezia Giulia, ancora una volta, in fondo alla classifica italiana (16° posto). Su 9.900 alunni scrutinati nelle scuole regionali, 763 erano gli stranieri: su 294 bocciati, 79 erano immigrati. In questo caso la provincia più virtuosa è Trieste, seguita da Pordenone, Udine e infine Gorizia.

Il rapporto Cnel riporta anche il dato sull'incidenza degli stranieri rispetto al totale della popolazione: Pordenone si conferma la provincia più «straniera» del Friuli Venezia Giulia (e la terza d'Italia) con il 10,94% di immigrati. Trieste si piazza al 17° posto in Italia. In dati assoluti, gli stranieri stimati sono complessivamente 82mila. Pordenone è al top anche per quanto riguarda l'indicatore di ricongiungimento familiare: si colloca al quarto posto in Italia mentre, in Friuli Venezia Giulia, ci sono 37.254 immigrati residenti per motivi familiari.

Un'operaia straniera al lavoro: il Friuli Venezia Giulia è ai primi posti in Italia per livello di integrazione

Il rapporto Cnel prende in considerazione anche il cosiddetto «indicatore di stabilità» che misura l'incidenza media dei minori sul totale della popolazione straniera soggiornante. La presenza di minori stranieri rappresenta infatti un chiaro indicatore delle intenzioni di radicamento. In questo caso il Friuli Venezia Giulia si colloca al 13° posto in Italia. La prima provincia regionale rintracciabile nella classifica però si ritrova solo al 40° posto, ed è Udine, con un dato del 18,86 per cento. Prendendo come dato quello della stima di 82mila stranieri indicato nel rapporto Cnel, il numero di minori si attesta intorno alle 14mila unità. *(e.o.)*

LA POLEMICA

## Il Pdl: la Cgil di Belci fa politica al posto del Pd

### Gottardo va all'attacco: «Il sindacalista si comporta da leader dell'opposizione»

**TRIESTE** «Il leader dell'opposizione politica alla giunta Tondo è il segretario della Cgil Franco Belci?». Lo chiede, provocatoriamente, il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo. E aggiunge: «Non ci possono essere più dubbi sul fatto che è così visto che ormai Belci interviene anche per commentare e giudicare un incontro politico di maggioranza, senza conoscerne i contenuti. La Cgil si sostituisce ormai al Pd, detta la linea, assume il ruolo di soggetto politico vero e proprio». Gottardo sostiene che, quando Belci accusa la maggioranza di essere «irresponsabile», dà un giudizio da oppositore politico «che più che avere a cuore i problemi dei lavoratori dimostra di avere a cuore le disgrazie della sua parte politica». Non manca l'affondo: «Quando al governo della Regione c'era la sinistra, alla Cgil tutto andava bene, mai un segnale di protesta. Adesso che c'è Tondo si arriva persino agli insulti. Ciò che risulta fin troppo evidente ormai è che la Cgil è pronta anche al boicottaggio pur di impedire a chi ha avuto democraticamente il mandato elettorale di governare e soprattutto portare avanti riforme nell'interesse generale e coerenti agli impegni presi con gli elettori».

## » IN BREVE

TURISMO

### Arriva il logo dei «Locali storici»

**TRIESTE** Arriva il logo dei «Locali storici del Friuli Venezia Giulia»: è composto da un simbolo, un decoro floreale con richiamo al classico che ne rappresenta storicità e tradizione, ed è stato adottato ieri in via definitiva dalla giunta regionale. Il logo si accompagna a un manuale d'uso per il corretto utilizzo e a un cd contenente i formati digitali del logo stesso che saranno distribuiti a tutti i locali riconosciuti come storici nell'ambito delle iniziative previste dalla legge regionale 29 del 2005.

PROMOZIONE

### Alla Bit 50mila dépliant a ruba

**TRIESTE** Sono oltre 50mila i dépliant promozionali firmati Turismo Fvg e distribuiti in quattro giorni di manifestazione alla Bit di Milano. «Basta questo semplice dato per comprendere la portata del successo del Friuli Venezia Giulia. Il pubblico ha letteralmente preso d'assalto gli spazi espositivi regionali» afferma l'Agenzia. L'assessore Luca Ciriani rilancia: «Questo risultato dimostra che siamo riusciti a puntare su una strategia vincente valorizzando il territorio e i nostri prodotti grazie al gioco di squadra».

APPROVAZIONE IN GIUNTA. KOSIC: «I TEMPI? QUALCHE SETTIMANA»

## Via libera al protocollo con Roma per sbloccare la social card da 60 euro

**TRIESTE** Via libera della giunta regionale al protocollo d'intesa Stato-Regione per l'integrazione della social card. Il testo prevede l'automatico aggiornamento della cifra, da 40 a 60 euro mensili, senza che i beneficiari debbano compilare ulteriori moduli e mettersi in coda davanti allo sportello. A questo punto, fa sapere l'assessore Vladimir Kosic, «attendiamo il parere della commissione consiliare, la firma a Roma e la distribuzione governativa». I tempi? «Qualche settimana».

**SOCIAL CARD** La Finanziaria regionale ha già stanziato 5 milioni di euro. Ma, prima di vedere quei soldi rimpinguare la social card berlusconiana, serve un'intesa scritta sull'asse Trieste-Roma per definire criteri e modalità di erogazione. La giunta, riunita ieri a Udine, ha così approvato il testo di un protocollo che prevede appunto l'integrazione regionale del contributo governativo della «Carta acquisti» finalizzata a sostenere le fasce deboli nell'acquisto di generi alimentari e nel pagamento di bollette e forniture di gas.

**L'INTEGRAZIONE** Beneficiari dell'integrazione sono i titolari della social card residenti in Friuli Venezia Giulia. Quanto alle risorse, si legge nel documento, la Regione si impegna a trasferire allo Stato i fondi affinché i 20 euro in più al mese siano inseriti nella carta alla fonte, con cadenza bimestrale e fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Il trasferimento iniziale, è scritto in delibera di giunta, «sarà pari al fabbisogno annuale calcolato sulla base del numero delle Carte acquisti attive in regione comunicato dal ministero dell'Economia in base agli ultimi dati disponibili, maggiorato del 30 per cento». L'iter prevede ora l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare. Dopo di che, spiega Kosic, «ci attiveremo per completare gli aspetti burocratici con lo Stato. E attenderemo il decollo dell'operazione a livello nazionale. Speriamo in tempi rapidi».

Vladimir Kosic con Lionello Barbina

**FARMACI E CONCORSI** In giunta, ieri, si è poi deliberato di assegnare 3,5 milioni di euro alle Aziende ospedaliero-universitarie di Trieste e Udine e all'Azienda ospedaliera di Pordenone per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'utilizzo di farmaci oncologici. E ancora, sempre su proposta dell'assessore Kosic, è stato approvato il bando per il concorso per l'ammissione di 20 medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale. Il corso, organizzato dalla Regione attraverso il Centro regionale di formazione per l'area delle cure primarie, sarà strutturato a tempo pieno. Agli ammessi si verrà riservata una borsa di studio ministeriale.

**CON IL VENETO** In mattinata Kosic era intervenuto, sempre a Udine, a chiudere i lavori del convegno promosso da Federsanità Anci del Friuli Venezia Giulia e del Veneto «Federalismo sanitario e continuità dell'assistenza» chiedendo «un salto di qualità» a tutti gli attori del sistema: dallo Stato alle Regioni, dai professionisti alle associazioni di volontariato. Ben venga, Kosic ha concordato con il collega veneto Sandro Sandri (che ha insistito sulla necessità di costringere le Regioni non virtuose al contenimento della spesa sanitaria), la collaborazione interregionale, quella che è già avviata sul fronte dei modelli organizzativi. Modelli simili, nelle due regioni, per il trattamento dell'ictus, hanno portato a risultati soddisfacenti, hanno sottolineato i responsabili di Federsanità-Anci. *(m.b.)*


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**Avviso di invito a manifestare interesse a partecipare alla procedura avente ad oggetto l'acquisto della totalità delle azioni ordinarie della società INSIEL MERCATO S.p.A., detenuta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentative del 100% del capitale sociale di Insiel Mercato stessa.**

INSIEL MERCATO è una società per azioni partecipata al 100% dalla Regione che opera sul territorio italiano costituita in ottemperanza al comma 3 dell'art. 13 del D.L. 223/06 (Decreto Bersani) a seguito di scissione parziale proporzionale delle attività c.d. "di mercato" di Insiel S.p.A.. Insiel Mercato svolge attività imprenditoriale di mercato prevalentemente in favore di pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali, nonché per gli enti del sistema sanitario.

Con delibera n. 338 dd. 12.2.09 , la Giunta Regionale ha deliberato di avviare la procedura per la cessione della totalità delle azioni ordinarie della società Insiel Mercato S.p.a. detenute dalla Regione e ha approvato lo schema di invito a manifestare interesse a partecipare alla procedura per l'acquisto della totalità delle suddette azioni.

I requisiti per la partecipazione alla procedura, nonché le modalità ed i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse sono indicati nell'"Invito a manifestare interesse" pubblicato sul sito www.regione.fvg.it.

Il presente invito non costituisce un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ex art. 1336 del c.c. o una sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 94 e ss.gg. del D.lgs. n.58/1998.

Il Direttore del Servizio Gestione partecipazioni regionali e vigilanza enti
*avv. Stefano Patriarca*

IN GIUNTA VIA LIBERA ALL'ASSOCIAZIONE DITENAVE

# Distretto navale, approvato lo statuto

**TRIESTE** Un nuovo passo avanti verso il Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia. Ieri la giunta regionale ha approvato le bozze dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione Ditenave, il soggetto che guiderà i 35 soggetti promotori alla creazione del distretto. «Un distretto tecnologico rappresenta un valido strumento per conseguire in regione livelli superiori di competitività tecnica ed economica in questo settore» afferma l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, sottolineando l'importanza nello sviluppo dell'industria del mare in Friuli Venezia Giulia. «Ricerca, innovazione, crescita della filiera cantieristica e nautica e formazione del capitale umano sono gli ambiti di intervento del distretto» ricorda l'assessore. L'accordo di programma per la creazione del Distretto tecnologico navale e nautico era stato sottoscritto la scorsa primavera dai 35 soggetti fondatori (tra cui Fincantieri, Area di Ricerca, Sissa, Confindustra, , Friulia, Autorità Portuale di Trieste e Wärtsilä) ma era necessario individuare un organismo che ne definisse governance e modello organizzativo. Il passaggio successivo sarà definire con il governo un accordo di programma per l'istituzione del distretto vero e proprio. All'associazione competerà di favorire l'individuazione delle linee strategiche d'intervento, degli obiettivi di medio periodo, delle iniziative da sostenere e dell'inserimento delle attività del distretto in reti di competenza regionale, nazionale ed europea.

La giunta ha inoltre costituito la commissione regionale dello Sport che, presieduta dall'assessore Elio De Anna, ha il compito di definire gli indirizzi e degli interventi nel settore e resta in carica per la durata della legislatura. Vi fanno parte anche Emilio Felluga (presidente regionale Coni); Sara Vito (designata dall'Upi Fvg); Vincenzo Martines (designato dall'Anci Fvg); Patrizia Pavatti (Ufficio scolastico regionale); Rosella Bianca Longallo (direttrice della struttura regionale competente) e Micaela Pullini (segretario).

Alessia Rosolen

UNDICESIMI IN ITALIA

# I dipendenti comunali costano ai goriziani più di 340 euro a testa

di FRANCESCO FAIN

Undicesimo in Italia. Primo assoluto in regione. È un primato che certamente non farà piacere ai sindacati quello che emerge da una statistica pubblicata ieri da «Il Sole 24 ore».

Gorizia è ai vertici nazionali per il costo di funzionamento della macchina comunale: non in termini assoluti (è chiaro che municipalità più grandi affrontano spese più consistenti) ma nel rapporto con il numero di abitanti. Ogni goriziano versa «virtualmente» 340 euro e venti centesimi all'anno per garantire il funzionamento degli uffici. Parallelamente c'è un'altra classifica riguardante gli esborsi per le cariche elettive, ovvero per gli organi istituzionali (Consiglio comunale, giunta municipale, consigli circoscrizionali). In questo caso Gorizia si piazza al 57° posto in Italia: gli euro pro capite sono 28,65.

Una doppia fotografia, pertanto: come evidenzia l'associazione radicale Trasparenza è partecipazione, i dati indicano che a Gorizia si spende molto più che nel resto d'Italia per far funzionare la macchina comunale e molto meno rispetto agli altri Comuni italiani per far «vivere» gli organi istituzionali.

Si collocano quasi al livello di Napoli. Il sindaco Romoli: «Stiamo tagliando le spese. Nel 2007 abbiamo ereditato una situazione già disastrosa»

È l'amministrazione comunale, come risponde? A prendere posizione è il sindaco Ettore Romoli, il quale specifica che i dati relativi al costo pro capite per il funzionamento degli uffici comunali (340,2 euro) che mettono Gorizia all'11° posto, si riferiscono al 2007. «L'attuale amministrazione è entrata in carica all'inizio di giugno 2007, gestendo per gli ultimi 7 mesi dell'anno una situazione disastrosa, già delineata dalla giunta precedente. Anche per quanto riguarda le spese sostenute per gli organi istituzionali, seppur Gorizia con i dati 2007 sia al 57° posto, pure in questo caso la nostra amministrazione ha potuto intervenire in modo concreto, riducendo le spese, solo con l'esercizio 2008».

# I 3mila «regionali» vogliono iniziare a lavorare alle 7.30

## Sindacati in pressing per il contratto integrativo Si tratta su orari, indennità di mensa e di rischio

**TRIESTE** Entrare a Palazzo alle 7.30, come accadeva fino ai primi anni Ottanta. È la richiesta dei sindacati alla Regione nella settimana più calda della discussione sul contratto integrativo. Una trattativa che andrà avanti ogni giorno (l'agenda è piena), e che, visto il clima, si potrebbe chiudere già lunedì prossimo.

Il sindacato prova dunque ad anticipare i tempi di inizio del lavoro in Regione. Lo fa per venire incontro ai pendolari. Sul tavolo della trattativa – da un parte le categorie, dall'altra la delegazione regionale guidata dal direttore del Personale Augusto Viola – c'è la proposta di cambiare la forbice attuale (8-9.15) in una più ampia: ingresso possibile dalle 7.30 alle 9.30. «Non mi pare ci siano particolari contrapposizioni», osserva Arrigo Venchiarutti della Cgil. La Regione ha controproposto le 7.45 come primo orario ma il principio pro-pendolari è accolto. «Sono molte le persone costrette ad aspettare le 8 pur arrivando a destinazione anche un'ora prima», spiega Maurizio Burlo della Uil. In discussione ci sono poi varie indennità da introdurre, quantificare, aggiornare. Con i regionali, stavolta, a «inseguire» i colleghi degli enti locali.

Il contratto di comparto 2006-09 prevede per esempio la novità di un riconoscimento del rischio che proprio l'integrativo deve definire. A beneficiarne saranno tra l'altro le guardie forestali, gli addetti che maneggiano sostanze chimiche, i manutentori di impianti termo-elettrici, i veterinari, gli autisti, persone cui spetterà un'indennità mensile o una copertura giornaliera. La proposta regionale, 80 euro lordi al mese, viene considerata però troppo bassa dalla controparte.

Si tratta poi sull'indennità di mensa (che riguarda tutti i 3mila dipendenti della Regione), attualmente a quota 11 euro lordi, con la direzione a offrire 0,70 euro in più e il sindacato a chiedere di raggiungere i 12 euro. E ancora le sigle regionali, pensando soprattutto ai portieri degli Erdisu, chiedono il pareggio delle indennità notturne e festive già riconosciute ai dipendenti degli enti locali sin dal contratto 1998-2001. Nel dettaglio si vuole arrivare per il servizio ordinario notturno dai 2,48 ai 2,50 euro all'ora, per l'ordinario festivo dai 3,31 ai 4 euro, per il notturno festivo dai 4,12 ai 7 euro. Vengono chiesti aumenti pure per i coordinatori degli uffici: 142 le persone interessate per una spesa che potrebbe aggirarsi sui 173mila euro.

Per quanto riguarda il contenimento dell'effetto-Brunetta sulla malattia – le nuove norme sono state recepite in Finanziaria Fvg – la Cisl, con Valeria Ratini, ripropone la richiesta di una legge sulla disciplina del personale con un demando della materia al contratto collettivo regionale dei lavoratori. «Fondamentale che la materia venga concertata tra Consiglio e organizzazioni sindacali – aggiunge Burlo –. Sin qui abbiamo apprezzato la disponibilità dell'assessore De Anna».

**Marco Ballico**

Nella foto d'archivio, una protesta dei dipendenti regionali

A4: DAL VERTICE DI PALMANOVA EMERGE CHE È QUESTIONE DI QUALCHE SETTIMANA

# Terza corsia, intesa sugli espropri in vista

## Riccardi: il modello potrebbe essere quello adottato per la Villesse-Gorizia

Riccardo Riccardi, assessore regionale alla Viabilità e ai Trasporti

**PALMANOVA** Accordo sugli espropri della terza corsia "nel giro di qualche settimana", partendo dai modelli positivi "della Villesse-Gorizia e della variante di Pianzano". Dall'incontro tra assessore Riccardi e Coldiretti fino al primo summit del Pdl aperto agli amministratori locali, quella di ieri è stata una giornata segnata dal tema infrastrutture. "Servono scelte chiare in materia di energia - ha evidenziato ieri sera a Palmanova il presidente Tondo -. Per questo il rigassificatore di Trieste va realizzato".

**ESPROPRI** Coldiretti guarda con favore all'intesa già sottoscritta con il Veneto per il passante di Mestre, ma la struttura commissariale sembra più propensa a partire dalle esperienze di casa: "L'accordo per la Villesse Gorizia e per la variante di Pianzano – ricorda Riccardo Riccardi – sono buone basi di partenza per arrivare a un'intesa sugli espropri della terza corsia. Non dimentichiamo che l'opera va ad allargare un'autostrada già esistente per cui l'impatto è diverso rispetto a quello del passante".

Ecco perchè la strada tracciata, per la contrattazione con categorie ed enti locali, sembra partire dagli accordi già sottoscritti da commissario e Autovie. Le parti saranno convocate nel giro di qualche settimana. Intanto ieri mattina la giunta ha dato il via libera al progetto definitivo per la rimozione dei punti neri della viabilità regionale – 40 milioni di euro – e ha affidato a Fvg strade l'incarico di avviare la procedura di Valutazione d'impatto ambientale del secondo lotto della tangenziale Sud di Udine.

**AUTOVIE** Autovie Venete, invece, si prepara all'ingresso di un nuovo rappresentante nel Consiglio di amministrazione. Nei giorni scorsi Friulia ha ricevuto il curriculum di Galliano Di Marco, braccio destro di Vito Gamberale, destinato a rappresentare Cis (nuova socia al posto di Autostrade) nel Cda. Dopo il via libera formale del consiglio della holding, ci sarà la cooptazione.

La "sostituzione" del socio – prima c'era Autostrade rappresentata da Giovanni Castellucci – rientra in un atto di galanteria e soprattutto di buoni rapporti tra Friuli Venezia Giulia e Veneto. Nella seduta di ieri il consiglio di Autovie, presieduto da Giorgio Santuz, ha approvato l'unificazione dell'audit interno e dell'organo di controllo che si occupa di accertare la corretta applicazione del modello organizzativo.

**PDL** Alle infrastrutture e all'urbanistica è stato dedicato anche il primo dei quattro incontri – aperti agli amministratori e ai quadri locali – del Pdl. Il presidente della Regione, Renzo Tondo, insieme agli assessori Riccardi e Vanni Lenna, ai vertici del partito, hanno fatto il punto del programma di governo. Centrale il rapporto forte con il governo Berlusconi che ha permesso di sbloccare le procedure della terza corsia, ma non solo. Si è parlato anche di crisi – Isidoro Gottardo ha evidenziato la necessità di liberare subito le risorse pubbliche ferme in cassa – e di responsabilità. "Ci troviamo di fronte a un minor gettito fiscale e a più risorse da impegnare per il sociale – ha detto Tondo -. In questo contesto un utilizzo sprovveduto delle risorse sarebbe immorale». (m. mi.)

# Riparte il bus «Overnight» A giugno le prime corse

## Gorizia sta mettendo a punto il programma assieme al Comune di Monfalcone

**MONFALCONE** Saranno ampliati sia nel numero di corse che nei servizi i collegamenti dell'Overnight, che partirà a giugno. La Provincia sta già iniziando a programmare l'attività dell'estate 2009, e non solo: ha coinvolto ufficialmente nel progetto anche il Comune di Monfalcone e quello di Gorizia, assieme all'Ass e l'Apt. «Ci stiamo muovendo – spiega l'assessore provinciale Licia Morsolin – dal momento che quest'anno, per venire incontro alle richieste dei ragazzi, dovremmo essere ancora più solleciti a rispondere alle richieste». Lo scorso anno, Overnight contò 15.709 presenze, di cui 7.812 da Trieste, 5.029 da Monfalcone e 2.868 da Gorizia. Il weekend maggiormente frequentato è stato quello del 16 agosto, quando sui bus sono saliti 604 ragazzi. A seguire, quello del 2 agosto, con 602 presenze. Anche le altre serate però si sono difese bene, con 440 ragazzi in media. Record negativo è quello del 23 agosto, quando ci furono solo 183 passeggeri, per il maltempo. Chiaro che con questi numeri, la necessità di ampliare il servizio c'è. «Infatti ci stiamo muovendo proprio per questo – spiega l'assessore Morsolin -. In primo luogo, contiamo di coinvolgere anche le scuole e altre associazioni per coinvolgere i ragazzi e dare un aiuto dal punto di vista logistico per la gestione del servizio. Poi, abbiamo messo in campo una rete tra Comune di Monfalcone, Comune di Gorizia, Provincia e con la collaborazione del Comune e provincia di Trieste per far sì che il servizio sia più ampio possibile».

IL DRAMMA FAMILIARE DI VIA DEL SEMINARIO. LA MADRE È CON IL BIMBO RICOVERATO ALL'OSPEDALE DI UDINE

# Il padre del neonato picchiato a Gorizia: «Ma io sono innocente»

## Marco Moratti respinge le accuse di maltrattamenti al figlioletto. L'avvocato difensore: «Un fatto accidentale, la verità verrà a galla»

**GORIZIA** «Non ho maltrattato mio figlio». Marco Moratti, l'operaio ventiquattrenne sospettato di aver picchiato il figlio neonato, si difende. E lo fa per bocca di uno dei suoi due avvocati: Alberto Tofful che parla anche a nome di Alfredo Russo. «Nego ogni addebito. Sono totalmente estraneo rispetto all'ipotesi accusatoria. È stato un incidente», le sue parole riferite dai legali.

Moratti è in stato di custodia cautelare in una cella della casa circondariale di via Barzellini. «E solo. Nella stanza in cui è detenuto non ci sono altre persone. Sotto il profilo psicologico - dichiara il suo legale - è prostrato. È molto preoccupato per le sorti del figlio e chiede continuamente come sta». Dalle parole dell'avvocato Tofful (che delineano quella che è e sarà la strategia difensiva) emerge il ritratto di un ragazzo che sembra aver compreso i rischi che sta correndo il figlio: il neonato è ancora ricoverato al reparto di Neonatologia dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine e lotta contro la morte. A quanto si apprende, le sue condizioni continuano ad essere disperate: Il piccolo è sempre in pericolo di vita: circostanza, pertanto, confermata dal comando provinciale dei carabinieri di Corso Verdi. Come evidenziato già ieri, respirerebbe senza bisogno dell'ausilio delle macchine, il battito cardiaco sarebbe buono, ma il sistema nervoso (anche in questo caso il condizionale è d'obbligo) sarebbe quasi nullo a livello di reazioni. È sempre in corso una gravissima sofferenza cerebrale, complicata da un'emorragia. Fino alla tarda serata di ieri la prognosi era strettamente riservata.

L'edificio di via Seminario 8 dove abita la famiglia

«Moratti è fortemente preoccupato per le sorti del figlio: è psicologicamente provato», aggiunge l'avvocato. Ma non ci sarebbe il pericolo di un atto inconsulto. «Il nostro cliente mangia regolarmente e, per fortuna, non ha dato segni di cedimento. E poi, la struttura carceraria ha le opportune attenzioni nei confronti di casi di debolezza psicologica come questa. Al tempo stesso, è sereno e fiducioso per quello che sarà l'esito di questa vicenda. Siamo convinti tutti che riusciremo a dimostrare la sua estraneità rispetto a quella che è l'ipotesi accusatoria». Totale o parziale estraneità? Il legale non ha alcun dubbio. «Chiaramente, la sua totale estraneità. È stato un evento accidentale». Nel merito di cosa possa aver causato quelle gravi lesioni alla testa che tengono in apprensione i medici dell'ospedale di Udine, Tofful non entra. Ripete che, in questa fase, si sta lavorando per avere il «quadro complessivo» della vicenda. «Non è sicuramente ancora il momento di dire di più. Aspettiamo l'esito delle perizie medico-legali: i risultati sono attesi nei prossimi giorni».

L'avvocato ricorda che Marco Moratti fa l'operaio: lavora in un'azienda di Gorizia e ha un contratto a tempo indeterminato in tasca. «Questo per ribadire che la sua situazione non è di disagio sociale».

PROMEMORIA

Questa mattina, alle 10.30, nel 64° anniversario della morte di Eugenio Curiel, l'amministrazione comunale deporrà una corona d'alloro al cippo che ricorda, nel Parco della Rimembranza, il sacrificio dell'antifascista triestino. Alla cerimonia, per il Comune di Trieste, interverrà il presidente del Consiglio comunale, Sergio Pacor.

Nel primo pomeriggio di oggi, alle 15, l'aula Bachelet della sede centrale dell'Università di Trieste (in piazzale Europa) ospiterà l'incontro di studi «Scelte di fine vita, medici e giuristi a confronto», promosso dal gruppo «Studenti di giurisprudenza».


A sinistra un sequestro di marijuana della municipale, sopra Dipiazza, a destra due vigili con lo sfollagente

DOPO LE DICHIARAZIONI DI DIPIAZZA, CONTRARIO AI GRUPPI CIVILI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO

# No alle ronde, via libera ai vigili armati

## Verso il sì del Consiglio comunale alle pistole per la polizia municipale in servizio notturno

di PIERO RAUBER

Troppo poco padana rispetto agli standard del Nord-est. E troppo poco ferita, in confronto ad altri centri urbani, da casi di ordinaria microcriminalità, o da fobie dell'extracomunitario «cattivo». La Trieste dei partiti, con la sola ovvia eccezione della Lega e di qualche gruppo minore non rappresentato in Comune, si accoda al Dipiazza-pensiero e si chiama fuori da ogni ipotesi di ronde istituzionalizzate concepite dal ministro Maroni, con tanto di agenti o carabinieri in congedo a far da garanti. La politica cittadina, nel contempo, tiene invece la porta aperta all'alternativa-sicurezza più ortodossa, dove l'ultima parola spetta per legge proprio al Consiglio comunale: il servizio notturno della polizia municipale in appoggio alle altre forze dell'ordine, dalle 2 alle 7 del mattino, rivoluzione che impone per l'appunto la figura del vigile con la pistola.

**GLI STRUMENTI** Un'arma vera e propria, dunque, da aggiungere agli attrezzi del mestiere già in uso dal 2005 ai circa 200 addetti del corpo di polizia locale impegnati su strada. Dal «tonfa», lo sfollagente estensibile, allo spray al peperoncino. Dalle manette alle abilità nelle arti marziali, acquisite e rinfrescate ogni quattro mesi con corsi *ad hoc* di autodifesa.

**I FONDI VINCOLATI** In Municipio d'altronde l'armamento dei vigili è materia non rinviabile. Fa fede infatti un ordine del giorno presentato in sede di bilancio dal Carroccio e fatto proprio dalla giunta che obbliga il Consiglio comunale a discutere, entro il primo semestre 2009, se avvalersi o meno i 50 mila euro vincolati all'acquisto di 75 pistole semiautomatiche e già incassati dentro gli 800 mila euro sganciati dalla Regione per il pacchetto-sicurezza. sponsorizzato dall'assessore padano-triestina della giunta Tondo Federica Seganti. Un'ipotesi di spesa, e a palazzo non è mistero, dettata più dall'opportunità d'incassare fondi regionali altrimenti persi, nonché dalle *avances* di Questura e Prefettura che vedrebbero di buon occhio un gruppetto di poliziotti municipali a dar man forte, la notte, agli altri tutori dell'ordine. E meno dalle idee del sindaco Roberto Dipiazza, che nelle ultime ore peraltro ha bocciato le ronde come «sbagliate, non consentirò di farle».

**IL DIBATTITO** Di pistole si discuterà già domani in Sesta commissione, su richiesta del verde Alfredo Racovelli, il più duro fra i contrari. Tutto il centrosinistra comunque è pronto a dire no. Compreso il capogruppo di Rifondazione Marino Andolina, che, in passato, aveva votato mozioni sull'argomento con i colleghi di destra. «Sono terrorizzato - spiega Andolina - che un vigile, finito il servizio, possa portarsi a casa una pistola».

**LE PERPLESSITÀ** Una perplessità che tocca anche le corde di Forza Italia. E così i berlusconiani - stanti i sì di Lega e An - diventeranno ago della bilancia. «Chiederò - annuncia in proposito Piero Camber - che venga prevista un'armeria, affinché passi il concetto che l'arma non è individuale, bensì di reparto. Un vigile la usa la notte in cui è di turno e finisce lì. Va da sé che, in questo modo, di pistole non ne servirebbero 75 ma ne basterebbero sette e il resto dei 50 mila euro potrebbe essere convertito in altre dotazioni di difesa, come sfollagente e spray».

## Il comandante Abbate: «Ma bastano i nonni per presidiare i giardini»

di CORRADO BARBACINI

«Trieste non è una città che ha bisogno delle ronde». Non ha dubbi il comandante dei vigili urbani Sergio Abbate. Dice: «Il controllo del territorio è gestito da tutte le forze di polizia. Esiste un'ottima sinergia tra polizia, carabinieri, finanza e naturalmente vigili urbani».

Ma non aver bisogno delle ronde non significa dire no alla partecipazione attiva della popolazione. «Molte volte - spiega il comandante dei vigili - sono importanti le segnalazioni delle situazioni di degrado. Ma sono gradite anche le presenze dei cittadini nelle aree che possono anche essere controllate con minore intensità. Abbiamo bisogno, per esempio, di gente che controlli i giardini pubblici dove giocano i bambini. Ma non si tratta certamente di ronde, piuttosto di nonni che danno una mano. Poi è importante il controllo sociale. Che per esempio ci avvisino se qualcuno scrive sui muri. Perché né noi, né le altre forze dell'ordine possono materialmente essere dappertutto».

### Il Gip Raffaele Morvay: «In presenza di reati gravi ogni cittadino può intervenire»

«Il Codice - spiega Raffaele Morvay, presidente del Gip - prevede che ogni cittadino possa arrestare ma solo di fronte a reati gravi con pene non inferiori a cinque anni. Quindi omicidio o spaccio ingente di droga, ma anche per furto in appartamento o per rapina. Per questo motivo in linea teorica devo convalidare un arresto eseguito anche da chi non è un appartenente alle forze dell'ordine. Ma chi si prende la responsabilità di eseguire l'arresto deve tenere comportamenti identici a quelli delle forze di polizia e comunque consegnare la persona arrestata alla polizia giudiziaria. Per quanto riguarda il provvedimento sulle ronde aspettiamo che venga pubblicato sulla Gazzetta ufficiale».

«Certo è che - osserva un investigatore - le ronde potrebbero avere molte difficoltà addirittura nell'identificazione delle persone. Infatti non essendo agenti di polizia giudiziaria o pubblici ufficiali non possono pretendere, per esempio, di chiedere i documenti a una persona. E tantomeno di trattenerla, perché il rischio è che potrebbero addirittura essere accusati di sequestro di persona».

Anche il prefetto Giovanni Balsamo è sulle stesse posizioni del gip Morvay. «Il provvedimento definitivo non è ancora stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Non mi esprimo su questi temi».

«È una questione sostanzialmente politica», osserva il vicecomandante dei carabinieri Massimiliano Pigato. «Al momento l'unico a Trieste che si è espresso è il sindaco. E il sindaco non è d'accordo».

L'europarlamentare padano Borghezio a una ronda

## Fredda anche l'estrema destra

### I triestini della Fiamma Tricolore contro la "Ettore Muti" di Udine

Anche l'estrema destra - quella più intransigente sul capitolo immigrati e microcriminalità - sull'opportunità delle ronde di Stato ne fa una questione territoriale. Perché Trieste non è Cittadella. Il termometro è l'atteggiamento, molto freddo, da parte dei vertici triestini del Movimento Sociale Fiamma Tricolore, nei confronti della linea della federazione regionale, che appena tre giorni fa, per voce del segretario **Stefano Salmè**, aveva annunciato sulla rampa di lancio un centinaio di volontari per il presidio di Udine. Tutti italiani, esperti di arti marziali o ex appartenenti a forze armate o corpi di polizia, con cellulari, torce e spray antiaggressione al seguito, a formare un gruppo intitolato al gerarca fascista Ettore Muti.

> «È solo una pagliacciata si pensi a maggiori risorse per le forze dell'ordine»

«Per quanto ci riguarda - rileva in effetti il commisssario provinciale della Fiamma, **Simone Colautti** - siamo contrari alle ronde a Trieste. Ci pare una pagliacciata, sarebbe anzi più opportuno un potenziamento delle risorse nazionali in favore delle forze delll'ordine». «Il fatto che tocchi agli stessi cittadini organizzarsi per garantire l'ordine e la sicurezza rappresenta il totale fallimento dello Stato che non si prende le sue responsabilità, per questo le ronde non ci trovano assolutamente d'accordo», puntualizza a sua volta il responsabile della federazione a Muggia, **Stefano Odorico**, referente triestino del Veneto Fronte Skinheads, il movimento neofascista reduce da una conferenza sul tema dell'usura organizzato proprio a Trieste sabato scorso. Un concetto, quello di Odorico, ribadito sul sito dello stesso Veneto Fronte Skinheads, che sull'home page ieri recitava: «Le ronde? Il fallimento dello Stato!».

«Il fatto è che ci sono differenze tra Udine e Trieste per criticità legate alla criminalità e presenze di immigrati», spiega infine Salmè. Che difende la sua impostazione: «Come segretario regionale della Fiamma Tricolore sono a favore delle ronde in tutti i luoghi dove servono per coadiuvare le forze dell'ordine e non sostituirsi a queste. L'iniziativa parte dalla provincia di Udine e potrà essere esportata dove c'è necessità. Posso assicurare che leggeremo con attenzione i decreti attuativi e agiremo rispettandoli». *(pi.ra.)*

Angela Brandi (in piedi) mentre discute in aula con Ferrara

REAZIONI COMUNI DA AN A RIFONDAZIONE

## Guardie "fai da te", tutti contrari La Lega: occorre un referendum

Inutili, se va bene. Se non, addirittura, potenzialmente pericolose. Un coro di no, a sinistra come a destra, s'abbatte sulle ronde in odore d'«istituzionalizzazione». Ma la Lega non molla, neanche davanti alla bocciatura secca di Dipiazza. E con il capogruppo in Consiglio comunale, **Maurizio Ferrara**, lascia intendere che un conto è l'atteggiamento dei politici, e un altro è il sentire della gente. «La normativa - spiega Ferrara - dice che il via libera spetta al sindaco. Sarebbe opportuno che non decidesse sulla testa dei cittadini, ma che prendesse una decisione dopo aver promosso un referendum, magari attraverso i media locali». «Non mi piace la giustizia fai da te», taglia però corto da An **Angela Brandi**, secondo cui «anziché pensare a strumenti eccessivi e primitivi, si dovrebbero usare di più e meglio le istituzioni che esistono, cominciando a dare i soldi per la benzina alla polizia». «Lo Stato sa tutelarsi da sé - le fa eco da Forza Italia **Piero Camber** - e da quando non c'è più il confine orientale le forze di polizia sono presenti sul territorio in misura più che sufficiente». «Le ronde - insiste **Roberto Sasco** dall'Udc - darebbero un'immagine falsa, di una Trieste in difficoltà contro la microcriminalità». Dall'altra parte della barricata, intanto, il capogruppo Pd **Fabio Omero** risponde pan per focaccia alle ronde. «Il decreto Maroni - fa presente Omero - riconosce al sindaco le prerogative in materia di prevenzione delle situazioni di degrado e isolamento. Si parla di prevenire prima ancora che reprimere. Servirebbbero, quelle sì, più unità di strada fatte di assistenti sociali». «Mi risulta che nelle cosiddette autoronde triestine - rincara la dose **Marino Andolina** da Rifondazione - ci possa essere qualche pregiudicato. Rischiamo dunque che queste forme diventino anche socialmente pericolose». «Accolgo favorevolmente - chiude **Roberto Decarli** dei Cittadini - le dichiarazioni del sindaco sulla questione. Per questo porterò una mozione in Consiglio comunale che chiederò anche a Dipiazza di votare, così, tanto che sia ancora più chiaro nei confronti dei suoi alleati leghisti, verso i quali mi pare comunque debole. Prova ne sia che non ha mai avuto risposta una mia interrogazione al sindaco, datata primo dicembre, a proposito della mozione passata in Settima circoscrizione (quella di Borgo San Sergio, *ndr*) che impegna il presidente di quel parlamentino (Andrea Vatta di Forza Italia, *ndr*) di rapportarsi "in modo sollecito" con i volontari verdi». *(pi.ra.)*

# «Da ottobre mettiamo in fuga i ladri»

## Le pattuglie dei "Volontari verdi" girano per i rioni con spray e telefonino

LA STORIA

Parlano i padani per la sicurezza

Le ronde, a Trieste, esistono già. Ma sono padane. Da ottobre una ventina di cittadini - il numero è ora raddoppiato - si dà appuntamento due o tre sere alla settimana per pattugliare il territorio e cogliere con le mani nel sacco ladri e spacciatori. Muniti di torcia, spray anti-aggressione al peperoncino e telefonino, i volontari verdi che si definiscono «l'ala dura e pura della Lega nord» (vale a dire la compagine indipendentista del Carroccio legata a Mario Borghezio) cominciano verso le 20 la perlustrazione dei rioni ritenuti «caldi» sotto il profilo della microcriminalità. Borgo San Sergio, Valmaura, Servola, Chiarbola. Ma anche piazza Garibaldi, piazza Goldoni e i giardini pubblici.

Dicono di «non volersi sostituire alla Polizia» e di «collaborare con gli inquirenti», ma di fatto si tratta di «sicurezza fai-da-te». Si trovano dopo cena e si costituiscono in più gruppi, composti da tre o quattro persone. Indossano solitamente un berretto verde o una spilletta della Lega, per farsi riconoscere dai cittadini, ma a breve avranno una «divisa». Al volante della propria auto si immergono nella Trieste notturna, spiando chi sta nella penombra, chi si muove con fare sospetto, chi allunga una bustina, chi gironzola per troppo tempo attorno a una vettura. Il più giovane ha 19 anni, il padano «senior» 55. Nel gruppo anche due donne.

Nonostante il loro coordinatore Giorgio Marchesich ricordi un solo intervento di rilievo (un furto sventato lungo viale Miramare), il leghista non esita a dire: «Durante le festività siamo usciti di meno e la cronaca ha subito registrato un maggior numero di fatti criminosi». Si sentono investiti da una «missione»: ripulire le strade di Trieste, ma guai a parlare di «sceriffi». «Ognuno - spiega Marchesich - pattuglia il rione in cui vive: così è più facile notare facce strane. In una sera compiamo tra i 40 e 50 chilometri, la nostra arma è il cellulare: ogniqualvolta vediamo qualcosa di sospetto allertiamo le forze dell'ordine. Una volta abbiamo sorpreso due ladri che avevano già aperto il cofano di un'automobile di grossa cilindrata. Abbiamo chiesto loro se serviva una mano: non conoscevano una parola in italiano e sono fuggiti via quando abbiamo nominato le forze di Polizia. Che in seguito li hanno acciuffati. Un'altra volta, invece, abbiamo fermato due persone che stavano inseguendo una giovane coppia diretta al Boschetto. Molte volte il nostro intervento funge da deterrente: spesso riusciamo a mettere in fuga gli spacciatori». *(ti.ca.)*

Giorgio Marchesich

**IL CASO**
LA CACCIA AL CORVO

Lo scrittore tedesco nei suoi romanzi si occupa degli intrighi e dei misteri della città

# Heinichen, l'ipotesi della pista letteraria: nei libri le morti di De Henriquez e Perusini

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Prima, i romanzi di Veit Heinichen li potevi archiviare alla voce gialli. Divertenti, certo. Fantasiosi, ben congegnati, ma finiva lì. Adesso, invece, quei cinque libri pubblicati in Italia dalla casa editrice romana e/o dovrebbero finire sotto la lente d'ingrandimento. Perché in mezzo alle mille storie che raccontano, nascosto tra gli intrighi che ossessionano il loro protagonista, il commissario Proteo Laurenti, forse si nasconde il detonatore che ha fatto esplodere la campagna denigratoria contro lo scrittore tedesco della Foresta Nera. Che ha armato la mano a quel "serial writer", a quell'Ombra che da un anno lo perseguita con accuse infamanti.

Quando scrive, Heinichen invita i suoi lettori a un bizzarro, stuzzicante gioco di società. Che potremmo chiamare "Indovina chi c'è dietro la maschera". Ogni personaggio, ogni storia, ogni oscuro maneggio che lo scrittore mette in scena nella sua stralunata, tenebrosa, pericolosissima Trieste di carta rimandano ad altrettante persone, ad altrettante storie, ad altrettanti oscuri maneggi che nel corso del tempo hanno trovato per davvero posto in città.

Insomma: tutto è inventato, niente è inventato. I libri di Heinichen si trasformano, sotto gli occhi del lettore, in uno specchio frantumato. Dove ogni frammento riflette una delle diverse anime di Trieste. Così, nella vetrina degli oggetti preziosi finiscono gli artisti più bravi, i galleristi più innovativi, i politici più lungimiranti, i produttori di cibi d'eccellenza e i ristoratori che si sono fatti un nome in giro per l'Europa. Persone vere che affiancano l'immaginario Proteo Laurenti. Dal sottoscala più buio invece, di volta in volta, spuntano loschi figuri e notabili corrotti, faccendieri transfrontalieri e professionisti invischiati nel malaffare. Intellettuali codardi, giornalisti inaffidabili, vip attratti solo dai soldi.

Quando scrive, Heinichen spalanca l'armadio pieno di nuovi e vecchi scheletri che anche Trieste, come ogni città, tiene ben nascosto. Nel quarto romanzo della serie, tradotto con il titolo "Le lunghe ombre della morte", Proteo Laurenti si trova disperso in un labirinto: mentre indaga su un morto ammazzato e un deposito d'armi, recupera le carte di due vecchi, scottantissimi casi irrisolti. La morte del collezionista Diego de Henriquez, arso vivo in un misterioso incendio. Ucciso, si è sempre sussurrato, perché sui muri della Risiera aveva scoperto i nomi di alcuni notabili triestini un po' troppo disponibili nei confronti dei nazisti. E, poi, un'altra morte: quella del ricco e stimato Gaetano Perusini, docente universitario, che sarebbe stato ucciso durante un gioco erotico tra omosessuali. E che, pochissimo tempo prima di spirare, cambiò il testamento. Destinando tutti i suoi cospicui averi ai cavalieri dell'Ordine di Malta.

Già dal primo capitolo delle inchieste di Proteo Laurenti, Heinichen ha fatto capire di voler giocare duro. "Morte in lista d'attesa", infatti, porta in campo uno dei segreti più torbidi e impenetrabili del nostro tempo. Nel libro, pubblicato in Italia nel 2004, l'orrore del traffico d'organi viene alla luce proprio nel giorno in cui a Trieste si svolge l'incontro tra il primo ministro italiano Silvio Berlusconi e il cancelliere tedesco. Un uomo, vestito solo con una di quelle camiciole che forniscono ai malati in ospedale, stramazza morto in mezzo alla strada. Sarà lui a portare il commissario sulle tracce dell'imbarazzante commercio di corpi umani che si svolge nella clinica "La Salvia". E più Laurenti si intestardisce a indagare, più i suoi superiori gli fanno capire che si trova in mezzo a un campo minato.

Quel campo minato, vien da pensare, l'ha attraversato più volte anche Heinichen, che nei suoi libri non ha risparmiato nessuno. In "I morti del Carso", Trieste si ritrova a fare i conti con vecchi, mai sopiti rancori legati alla tragedia delle foibe, dell'esodo dall'Istria, della lotta di liberazione partigiana. E in mezzo al caos troneggia un assessore alla Cultura che, in cima alla sua lista di priorità, mette il ritorno nella galleria del Comune del ritratto del podestà fascista. Un uomo sospettato di avere collaborato con i nazisti.

In "A ciascuno la sua morte", lo scrittore alza ancor di più, se possibile, il tiro. E racconta da dove provengano i soldi facili che alcuni notabili triestini incassano allegramente, per non smettere mai di recitare la parte dei nababbi. Società di import-export, club che si occupano di aiuti umanitari, in realtà sarebbero solo una comoda copertura per sporche operazioni gestite dalle mafie. In "Danza macabra", Laurenti smaschera anche chi si è fatto un impero con lo smaltimento dei rifiuti. La spazzatura finisce per arricchire un pugno di intoccabili ai danni delle zone più povere dell'Est Europa.

Finora, la raffica di sospetti e accuse sventagliata dall'Ombra non è riuscita a fermare lo scrittore. Che proprio in questi giorni pubblica in tedesco, con l'editore Paul Zsolnay, il suo sesto romanzo: "Die Ruhe des Stärkeren" (La calma dei più forti). Dove la caduta dei confini tra Italia e Slovenia spiana la strada ai papaveri della finanza. In barba alle ideologie e ai nazionalismi.

■ LA CAMPAGNA DENIGRATORIA CONTRO HEINICHEN

**LA MENTE** • Da 14 mesi un misterioso «corvo» sta muovendo accuse fasulle allo scrittore tedesco, dipingendolo come un pericoloso pedofilo

**LE LETTERE** • Le calunnie vengono fatte circolare attraverso lettere anonime inviate a decine di politici, ristoranti, locali pubblici, librerie, esponenti del mondo della cultura

**LE TELEFONATE** • Alle lettere si sono aggiunte anche alcune telefonate anonime nelle quali vengono ipotizzati collegamenti tra Heinichen e protagonisti di altre storie di pedofilia come Alessandro Moncini

**LE INDAGINI** • Sul caso indagano da oltre un anno gli investigatori della squadra mobile e il pm Lucia Baldovin

**LA DENUNCIA** • La Procura si è messa sulle tracce del «corvo» dopo la denuncia contro ignoti per calunnia presentata dal giallista il 27 gennaio 2008

Diego de Henriquez

**LE INCHIESTE**

Dal sottobosco cittadino spuntano notabili corrotti, faccendieri transfrontalieri

Gaetano Perusini

**L'ATTUALITÀ**

Il suo commissario Proteo Laurenti indaga anche su un vasto traffico d'organi

## UN'AMICA

### «Colpa dell'invidia di gente stupida»

di MADDALENA REBECCA

Il titolare del Gran Malabar

DOPO LA SCELTA DEL GIALLISTA DI ROMPERE IL SILENZIO

# Nel covo di Veit: «Siamo tutti con te»

## Strette di mano per strada e decine di messaggi di solidarietà

«Varda chi ghe xe, el nostro eroico Veit! Te son stado davero eroico a soportar tute 'ste brute robe. Ma quando xe che bechemo el bruto corvo?». Sono da poco passate le 17 quando, un po' a sorpresa, Veit Heinichen raggiunge piazza San Giovanni per il rito del bicchiere bevuto in compagnia degli amici storici al Gran Malabar. Ma non fa nemmeno in tempo a prenderlo in mano quel bicchiere che viene subito «travolto» dalle dimostrazioni di affetto di tanti triestini.

Conoscenti, ma anche semplici passanti che, una volta riconosciuto il volto dello scrittore tedesco di cui si parla tanto in questi giorni, rallentano il passo e gli si avvicinano. «Tutta la solidarietà di questa terra - esordisce un uomo di mezza età che il giallista assicura di non aver mai visto. «Sono con te Veit - aggiunge un altro poco -. Non ci conosciamo ma sappi che ti sono vicino».

Messaggi «dal vivo» che vanno ad aggiungersi ai tanti ricevuti nelle ultime ore via e-mail e via telefono. Basta scorrere la memoria del cellulare dello scrittore per imbattersi in decine e decine di sms che lo invitano a non cedere al vile ricatto del «serial writer».

**LO SCENARIO**

«Dopo l'attenzione della stampa, il "corvo" potrebbe sentirsi lusingato e intensificare gli attacchi»

«Un'arma di difesa ce l'hai Veit: le persone che ti vogliono bene e ti seguono - scrive un amico che si firma ironicamente "anonimo veneziano" -. In culo al corvo!». «Hai agito benissimo - recita un altro sms -. Sei riuscito a togliere la terra da sotto i piedi a quel pazzo».

Fin qui le dimostrazioni di affetto che, spiega lo scrittore, si sommano al «sollievo» provato dopo aver rotto il silenzio sull'inquietante vicenda. Ma la solidarietà, fanno notare alcuni degli amici storici, non cancella comunque l'amarezza per una vicenda tanto assurda. «Una vicenda dietro alla quale non può che esserci delle gente misera e stupida - osserva Marina Benvenuti -. E purtroppo, si sa, gli stupidi fanno molti più danni degli intelligenti. Veit è un uomo colto, smaliziato e con una grossa personalità. Forse, però, si è mosso in modo un po' ingenuo in questa nostra piccola città e ha finito per dare fastidio a qualche pezzo grosso e scatenare invidie». «Dalle prossime mosse potremo ricavare comunque importanti indizi sull'autore, o sui mandanti, di questo vergognoso attacco - aggiunge un altro amico -. Possono delinearsi due scenari: se effettivamente alla base di tutto c'è una sorta di complotto, probabilmenete si fermerà tutto perché, dopo l'intervento pubblico di Veit e i successivi articoli sul Piccolo, il gioco rischierrebe di diventare troppo pericoloso. Se invece ad inventare quelle calunnie è un unico maniaco, allora possiamo aspettarci un'ondata ancora più massiccia di lettere e telefonate. Il grafomane paranoico, infatti, potrebbe sentirsi lusingato da tutte queste attenzioni e intensificare i suoi sforzi». «In ogni caso la situazione non è pesante solo per Veit, al quale sia chiaro voglio un mondo di bene, ma anche per molti dei suoi amici - conclude Franco Eichberger -. Tanti si sono visti piombare in casa la polizia e mettere sotto controllo i telefoni. Una vera esagerazione».

INQUINAMENTO ATMOSFERICO

# Pm10, in città nessun allarme: valori nella norma

È emergenza smog, in Friuli Venezia Giulia, per l'elevata concentrazione di polveri sottili rilevata nei giorni scorsi a Udine e Pordenone dalle centraline Arpa. A Trieste, a parte un leggero sforamento registrato l'altro giorno dal dispositivo posto in via Carpineto (51 mg di Pm10 per metro cubo d'aria contro un massimo tollerato dalla legge di 50), nessun allerta. Ieri, infatti, tutti i dati forniti dalle nove centraline stanziali presenti in città (e riferiti alla giornata di domenica) non hanno evidenziato anomalie.

La centralina di via Svevo

Lo conferma il sindaco Roberto Dipiazza: «Non mi giunge, dall'Azienda sanitaria, alcuna segnalazione di rilievo - dice -: vale la pena ricordare che prima di qualsivoglia provvedimento amministrativo si devono verificare tre sforamenti consecutivi, cosa che non mi risulta essere avvenuta. Inoltre, la grossa perturbazione atmosferica che sta attraversando il Paese si dirigerà presto anche sulle nostre zone, interrompendo così la situazione di "cappa" venutasi a creare sul territorio». «E poi - conclude - diciamo la verità: l'innalzamento delle Pm10 è spesso causato più dagli impianti di riscaldamento o della Ferriera che dalle automobili. Si corre sempre dietro alla targa alterna perchè fa comodo così...».

A Gorizia - inizialmente interessata dal fenomeno - le cose sembrano migliorare con 46 mg di Pm10 per metro cubo d'aria contro un massimo di 50, mentre a Udine e Pordenone le polveri sottili sono rimaste oltre i limiti. Come previsto dalla legge, quando si verificano degli sforamenti che superano i tre giorni consecutivi, scattano le misure antinquinamento: il ricorso alle targhe alternate, l'interdizione dei veicoli al centro urbano, il lavaggio delle strade con delle autopompe.

A Udine il sindaco Furio Honsell pensa a uno stop alle vetture più inquinanti. Per quanto riguarda Pordenone, Cordenons, Sacile e Porcia ci saranno invece le targhe alterne. *(t.c.)*

CONGRESSO SU POLITICA E MEDIA

# «Par condicio a rischio, servono nuove garanzie»

«L'anomalia italiana nasce quando un grande imprenditore nell'ambito della comunicazione e della pubblicità entra in politica».

Così Franco Del Campo, ex presidente del Corecom ha aperto la conferenza «Media e informazione» organizzata ieri dall'associazione Cara Democrazia. Durante l'incontro Del Campo, giornalista e insegnante, ha discusso con i partecipanti del rapporto tra mezzi d'informazione, politica e istituzioni: «Il medium televisivo può essere pubblico o commerciale. In Italia il padrone della tv commerciale ha portato la potenza del marketing in politica raggiungendo con la vittoria elettorale un forte controllo anche sul servizio pubblico, da sempre lottizzato. Il risultato è 'Raiset': una permeabilità sempre maggiore tra i due media che esaspera ulteriormente la tradizionale complicità tra informazione e politica».

Intorno al 2000, spiega Del Campo, sono stati introdotti dei correttivi: «Le autorità di garanzia come il Corecom e leggi come quella sulla 'par condicio' nascono in risposta a questa situazione: si tratta però di tentativi inefficaci, che non trovano applicazione. Ciononostante il problema non è irrisolvibile: bisogna però trovare un'altra via per farlo». «I velocissimi tempi televisivi – aggiunge Del Campo – sono una delle cause del deperimento della professione giornalistica, ma non l'unica: l'Ordine dei giornalisti, ad esempio, è l'unico in cui si viene cooptati su scelta del proprietario, non è un caso se fu instaurato durante il Ventennio fascista».

Cara Democrazia è nata 3 anni fa come luogo per parlare di cultura e politica: «Voleva essere uno stimolo ai politici nei loro compiti. – dice Aureo Muzzi dell'associazione -. Ora siamo in fase di rielaborazione: come cittadini puntiamo a un approccio più attivo». A metà di marzo Cara Democrazia organizzerà un incontro sul tema delle scelte di vita in campo sanitario.

**Giovanni Tomasin**

INTERROGAZIONE DI DECARLI (CITTADINI)

# Opuscoli per le scuole, spariti i saluti in sloveno

«Due opuscoli educativi, piuttosto ben fatti e ideali per la divulgazione della cultura scientifica. L'amministrazion comunale li ha realizzati per i bambini delle scuole: il primo con tanto di saluto introduttivo anche in sloveno, il secondo inspiegabilmente orfano di esso. Cumuli di entrambi rimangono a prendere la polvere in qualche magazzino: perché?».

Il quesito arriva da Roberto Decarli, consigliere comunale dei Cittadini per Trieste e protagonista di un'interrogazione in merito alla quale si attende «una risposta entro 15 giorni». Oggetto della polemica è un libretto colorato dal titolo «La città della scienza Junior - Galassie, laser e particelle», pubblicato dall'area Educazione, Università e Ricerca del Comune. «La data di pubblicazione è il 1 dicembre 2008 - spiega Decarli - Ora, vorrei sapere innanzitutto dal sindaco e dall'assessore competente perché l'opera non sia stata ancora presentata davanti alla Quinta Commissione. Mi piacerebbe poi conoscere le ragioni della scomparsa, nella seconda versione dell'opuscolo, della sezione in sloveno della prefazione e le motivazioni delll'annuncio, inserito nella prima versione, di una nuova uscita in sloveno e inglese mentre in quella effettivamente realizzata in seguito non vi è traccia di questo progetto evolutivo».

«Infine - conclude il capogruppo dei Cittadini - vorrei sapere perché sono state stampate due versioni dell'opuscolo quando la prima andava già più che bene e capire una volta per tutte quale versione definitiva del libercolo sarà effettivamente distribuita dall'amministrazione municipale».

Pronta la risposta dell'assessore all'Educazione e all'Infanzia Giorgio Rossi, che conferma come «la pubblicazione sia destinata tanto alle scuole italiane quanto a quelle slovene». «Perché non è stata ancora distribuita? Semplice - spiega Rossi - perché auspicavamo un diverso risultato sotto l'aspetto grafico con caratteristiche di maggiore qualità. Nessun mistero, dunque».

Inoltre, in attesa di dare una risposta anche in sede di Consiglio comunale, il responsabile dell'assessorato all'Educa« zione aggiunge: «non siamo obbligati a distribuire questo prodotto, non è un ordine del medico. Quando sarà il momento giusto e saremo soddisfatti - conclude - solo allora provvederemo alla consegna negli istituti scolastici». (*dan. ben*)

Bambini all'uscita da scuola

PERSE LE CROCIERE IL PORTO CAMBIA STRATEGIA

Claudio Boniciolli

Martino Conticelli

Livio Ungaro

Claudio Giorgi

Paolo Rovis

# La Stazione Marittima riapre ai congressi

## Nel Magazzino 42 due sale convegni per una capienza di 800 posti

di SILVIO MARANZANA

Doveva diventare il Palacrociere e in questa ottica era stata pianificata la strategia dell'Autorità portuale che l'ha data in concessione per venticinque anni a Trieste terminal passeggeri (Ttp). Ma le navi bianche sono fuggite e nessuna garanzia vi è sul loro ritorno: così domani l'Authority annuncerà che il famoso magazzino 42, che costituisce la prosecuzione verso il mare della Stazione marittima, verrà ora trasformato in una «struttura polifunzionale». Il braccio di ferro a lungo ingaggiato per sfrattare in particolare il Cral del porto e la ditta di forniture navali Barbagelata rischia di trasformarsi in una vittoria amara che permetterà la realizzazione di due maxisale che potrebbero essere riservate in particolare a convegni e a mostre avendo ben poco a che spartire con i trasporti marittimi. La sostanza è che le navi da crociera non ci sono, ma in compenso il «Centro congressi» di Trieste è in mano al porto che ne trarrà utili con l'affitto degli spazi.

Il progetto definitivo per il 42, redatto dall'architetto Ugo Camerino, è pronto e ha già ottenuto il benestare da parte della Sovrintendenza ai Beni culturali. Dopo il progetto esecutivo verrà bandita la gara e partiranno i lavori che si protrarranno per 18 mesi. «Il fabbricato è in condizioni strutturali precarie e saranno necessari complicati lavori di rafforzamento delle fondamenta - spiega Martino Conticelli, segretario generale dell'Autorità portuale - per cui il preventivo di spesa è lievitato a oltre 10 milioni di euro». I dettagli del progetto saranno illustrati domani dal presidente dell'Authority Claudio Boniciolli in una conferenza stampa alla quale interverrà anche il sindaco Roberto Dipiazza.

«Saranno in particolare ricavate due grandi sale - spiega Conticelli - e una verrà utilizzata come salone da sbarco per i passeggeri. Le crociere però sono comunque concentrate in tempi ristretti per cui gli spazi potranno essere spesso proficuamente utilizzati oltre che per mostre e eventi, per grandi convegni e ospitare rispettivamente 500 e 300 congressisti. Queste sale potranno essere messe in rete, anche tramite collegamenti audio-video, con quelle dell'altra, vicinissima Stazione marittima, sul Molo Quarto». Ecco dunque creata, secondo le stesse parole di Conticelli, «una struttura dislocata su più contenitori, ma prestigiosa, in grado di dare ospitalità a millecinquecento persone nel complesso e posizionata sul waterfront nella zona più bella della città alla quale viene offerta».

Si tratta sostanzialmente del «Centro congressi» che sarà pronto certamente prima di quello ipotizzato a Palazzo Carciotti, ma forse anche prima della sala che dovrà venir realizzata al Silos. Nei giorni scorsi la giunta ha approvato la delibera sulla valutazione d'impatto ambientale dei Magazzini Silos presentata dall'assessore Paolo Rovis. L'ex Pescheria dovrebbe invece ospitare il Parco del mare, mentre sono ben di là da venire i progetti per Campo Marzio da dove dovrebbe andarsene il Mercato ortofrutticolo. Questo Centro plurimodulare potrà anche avvalersi degli spazi al primo piano del corpo centrale della Stazione Marittima che non si pensa più, come ai tempi d'oro dei progetti crocieristici, di sottrarre ai convegni. Eppure, come conferma Livio Ungaro direttore di Trieste terminal passeggeri, la concessione di questi spazi a PromoTrieste il consorzio che organizza i principali convegni a Trieste «scade a dicembre e non verrà più rinnovata, ma vi sono continui contatti in corso per giungere a un accordo».

Conticelli (Authority): «Assieme alla stazione sul Molo Quarto struttura completa per la città»

La società specializzata in congressi dunque perde la gestione diretta delle sale che anche in futuro saranno deputate a questa funzione. Eppure Claudio Giorgi, presidente di PromoTrieste non drammatizza: «Stiamo trattando proficuamente con Ttp e abbiamo inviato una bozza per giungere a un accordo sulla gestione futura degli spazi. Il 2008 è stato un anno abbastanza positivo per i convegni e analogamente sono sufficientemente interessanti le prospettive per il 2009».

Il programma per quest'anno prevede, tra l'altro, il convegno nazionale sulle dipendenze a marzo, l'assemblea dei soci delle Generali ad aprile, il convegno nazionale di Terapia della famiglia e il congresso biennale di genetica delle popolazioni a giugno, il congresso nazionale dell'Aida a settembre, il convegno nazionale degli Istituti di oceanografia a novembre, i Nobels colloquia e i Confronti in pediatria a dicembre.

Espressioni di un certo ottimismo da parte di Giorgi anche sul Centro congressi dislocato su Stazione marittima, Magazzino 42 e Molo Quarto. «Sarebbe certamente preferibile - afferma il presidente di Promotrieste - un Palacongressi che concentrasse le sale, che avrebbe tra l'altro il merito di ridurre i costi. Anche questa soluzione però non appare disprezzabile e gli spazi risulterebbero complessivamente sufficienti. Dispiace solo non essere stati invitati alla presentazione di questo nuovo progetto». Proprio ieri tra l'altro Promotrieste ha tenuto l'assemblea dei soci per trarre il bilancio dell'attività del 2008. Nei prossimi giorni a propria volta annuncerà i propri progetti in una conferenza stampa.

La questione del Magazzino 42 può essere vista come un esempio lungimirante di flessibilità e di polifunzionalità, ma anche come segnali negativi per il porto che deve riempire con congressi spazi nati per servire i passeggeri delle navi e per il Comune che si è fatto anticipare dal porto nel progetto definitivo per un Centro congressi della città.

La Stazione Marittima e sotto l'annesso Magazzino 42 dove saranno ricavate due sale che dovrebbero ospitare soprattutto congressi

POSSIBILI RIDUZIONI DELLE PARTENZE E LEGGERI RITOCCHI DEI BIGLIETTI

# Ripartono gli aliscafi per l'Istria

## Il via dal 24 aprile con destinazione Pirano, Parenzo e Rovigno

Trieste riavrà anche quest'anno gli aliscafi per l'Istria e saranno uno dei pochissimi servizi passeggeri superstiti del porto. La riattivazione della linea sarà possibile grazie al contributo erogato dalla Regione dopo il via libera concesso dall'Unione europea. L'anno scorso il finanziamento liquidato all'armatore era stato di un milione 381 mila euro. Stavolta, secondo indiscrezioni trapelate, la cifra sarà leggermente inferiore, ma permetterà comunque a Trieste lines, la società fondata da Ustica lines proprietaria dei due aliscafi in servizio su questa rotta, di riattivare la linea.

Il contratto non è stato ancora firmato, ma sembra scontata la prima partenza nella giornata di venerdì 24 aprile. Le destinazioni resteranno le stesse: Pirano, Parenzo e Rovigno. Qualche corsa però verrà tagliata e presumibilmente in primavera e a settembre le partenze saranno ridotte a una, mentre rimarranno due solamente nei mesi più caldi. I biglietti potrebbero subire leggerissimi ritocchi, attorno ai cinquanta centesimi di media. I due aliscafi utilizzati, Cris M. e Fiammetta M., sono autentici bestioni lunghi 31 metri con sette uomini di equipaggio e possono ospitare fino a 210 passeggeri ciascuno. Sono alimentati da due motori da 1.900 cavalli e raggiungono la velocità di 35 nodi oltre a essere dotati di un sofisticato sistema di stabilizzazione elettronica per rendere il viaggio tranquillo e confortevole. L'obiettivo è superare i 10 mila passeggeri abbondanti che hanno viaggiato sugli aliscafi l'anno scorso.

Il Fiammetta M., aliscafo che collega Trieste all'Istria

Nel 2008 gli aliscafi hanno ripreso a collegare Trieste con l'Istria dopo un vuoto di due anni susseguente al cessato servizio da parte del monostab Marconi. Le partenze avverranno dal Molo Quarto dov'è stata allestita una Stazione marittima per i traghetti veloci che attende ancora di essere completata con alcuni servizi riservati ai passeggeri, ma che viene utilizzata più che per questo scopo, per ospitare convegni ed eventi. Dovrebbe anche essere, come si legge sopra, uno dei tre nuclei del Centro congressi. Altri traghetti veloci infatti Trieste non ne ha anche se Ustica lines ha sempre allo studio la possibilità di collegare Trieste anche con Venezia e con Cherso.

Per il resto l'unica linea marittima passeggeri è quella che collega Trieste con Durazzo, principale porto dell'Albania, e parte dal Molo Terzo in Porto Vecchio. Se mai verrà recuperata una linea di traghetti passeggeri con la Grecia, quella che creerebbe il maggior indotto per la città, partirà dalla radice del Molo Settimo dove recentemente l'Autorità portuale ha ristrutturato l'ormeggio anche se non l'ha ancora dotato di un'altra Stazione marittima.

Le crociere, dopo l'abbandono di Costa, Msc e Thomson che utilizzavano negli ultimi anni Trieste come home port, non costituiranno più una caratteristica dell'estate triestina. I numeri del 2008 con centomila crocieristi e oltre cinquanta toccate, seppur ancora ben lontani dai principali porti italiani, nei prossimi anni torneranno utopia. Per quest'anno Livio Ungaro, direttore di Trieste terminal passeggeri, prevede una ventina di toccate. «Gli arrivi di maggior prestigio - rileva - saranno quelli della Seabourn che con una propria unità farà ben sette toccate». La Seabourn è la divisione luxury del Gruppo Carnival di Miami. In un unico caso Trieste verrà utilizzata come home port.

A maggio partirà anche la stagione dei megayacht. Sarà da vedere se almeno in questo settore la città saprà confermare il ruolo acquisito negli ultimi anni soprattutto con l'arrivo dell'Estasea di Roman Abramovich, dell'Eos di Barry Diller e del Rising sun di Larry Ellison. *(s.m.)*

# Carciotti, impalcature sui due lati

## L'emergenza costringe il Comune agli interventi in via Genova e via Bellini

di FURIO BALDASSI

Dopo le anticipazioni, la scelta. Palazzo Carciotti verrà a breve «incassettato» e messo in sicurezza per circa tre quarti delle facciate di via Genova e via Bellini. Inquietanti i risultati delle ultime ispezioni, che hanno costretto il Comune a fare in fretta. La riunione dei tecnici col sindaco Dipiazza e l'assessore Bandelli si è rivelata poco più di una formalità.

Eliminata a priori l'ipotesi estrema, pure sollevata, di chiudere al traffico parte di via Genova, con ripercussioni sul traffico tutte da valutare, è stato anche deciso di operare sul tetto (in condizioni assolutamente precarie, tanto che c'è il divieto di camminarvi sopra), ma solo con interventi tampone. «Solamente per il tetto – commenta Bandelli – si dovrebbero spendere almeno 800mila euro, ma è chiaro che è meglio fare in modo che quella parte rientri nel più articolato progetto che dovrebbe fare del palazzo un polo museale-congressuale».

I controlli periodici, del resto, hanno evidenziato problemi che rischiavano di mettere a rischio la stessa incolumità dei pedoni che passano vicino all'edificio. «Praticamente – racconta l'assessore – è venuta meno la permeabilità del tetto, con infiltrazioni nel sottotetto e danni alle travi, alcune delle quali, sulla parte in testa, sono già marce. Sono stati segnalati, inoltre, il distacco di tegole in più punti e la condizione precaria di tutte le lattoniere (grondaie, converse e pluviali) dell'edificio. Del resto basta considerare che sulla copertura, nella sua estensione totale, sono presenti almeno una sessantina di camini, molti dei quali già dichiarati pericolanti».

A breve è prevista dunque la messa in sicurezza con transenne e l'eliminazione delle parti degradate con l'uso di un'autoscala, intervento a carico di Global Service. Verrà inoltre sistemata un'impalcatura con parapetto e rete in alto che, contrariamente al solito, il Comune acquisterà direttamente, con una spesa di 160mila euro perché, come racconta Bandelli, «fatti due calcoli, il noleggio ci sarebbe costato di più, considerato anche che l'intervento di presidio deve durare almeno fino al 2010». Indicativamente tale struttura arriverà entro un mese. Durante l'apertura del cantiere è allo studio la possibilità di coprire la facciata con un «trompe l'oeil» simbolico.

La novità è che, sull'onda dei lavori obbligati il Comune ha deciso di stringere i tempi anche sul progetto di riqualificazione. Ieri, intanto, «si è riunita una task-force – anticipa l'assessore – per individuare leggi alla mano tutti i possibili finanziamenti cui si potrebbe attingere a livello europeo, nazionale e regionale. Sotto quest'ultimo aspetto, e considerata anche l'uscita dell'altro giorno del consigliere forzista Bruno Marini che ci ha invitato a chiedere fondi proprio alla Regione, posso dire che considererei un bel gesto se il presidente Tondo, per adesso, anticipasse i circa 800mila euro necessari alla progettazione del nuovo Carciotti...».

Palazzo Carciotti (Foto Sterle)

Marini, che aveva parlato di disponibilità regionale, sembra preso in contropiede, ma conferma. «Quando ho detto quella frase non si sapeva ancora della necessità immediata della messa in sicurezza del palazzo. In realtà avevo pensato più in grande, puntando a inserire un impegno di spesa per 10-15 milioni di euro nella prossima Finanziaria. Adesso – continua Marini – siamo di fronte a una situazione nuova. Se questa è un'emergenza, può entrare nelle variazioni di bilancio già a maggio-giugno, nella peggiore delle ipotesi nel bilancio a dicembre. Comunque mi prendo un impegno personale per cercare di inserirlo già nelle variazioni, perché la Regione deve senz'altro affiancare il Comune».

Finanziamenti a parte, le perplessità di Marini sono di altro tipo. «È gravissimo che si sia arrivati a questo punto. Un certo scaricabarile sui progetti cantierabili, messo in atto anche da colleghi del mio partito, ha portato a questa situazione scandalosa e a un degrado che non permette più di ritardare i lavori. Adesso non è più tempo di dubbi e reticenze, dal Comune deve arrivare un segnale preciso. In quest'ottica – conclude il forzista – ritengo opportuno che Dipiazza faccia una riunione in tempi brevi con i consiglieri regionali triestini, sia della maggioranza che dell'opposizione per fare il punto della situazione del Carciotti».

**PROCESSO**
TRUFFA AGGRAVATA

Le vittime sono i parrucchieri Walter e Rosanna Biagiolini

# Prosciugava i conti correnti ai clienti

## Promotore finanziario condannato a sei anni, aveva intascato 120mila euro

di CORRADO BARBACINI

Centoventimila euro. Dovevano essere soldi destinati all'acquisto di fondi di investimento. In realtà quella somma consistente è passata gradualmente dal conto corrente personale dei parrucchieri Walter e Rosanna Biagiolini alle disponibilità del loro consulente finanziario. E poi i soldi sono spariti, volatilizzati in appena otto mesi.

Ieri mattina Maurizio Falaschi, 42 anni, via Botticelli 3, ex dipendente della Fideuram (radiato nel maggio del 2006) è stato condannato dal giudice Giorgio Nicoli alla pena di 6 anni e 2 mesi di reclusione di cui tre sono stati condonati. Era accusato di truffa aggravata e continuata.

Il pm Guercini aveva chiesto una pena di 3 anni. Falaschi non era nemmeno presente in aula e durante il dibattimento è emerso che non ha mai nemmeno voluto rendere dichiarazioni agli investigatori della Guardia di finanza che avevano svolto le indagini coordinate dal pm Maddalena Chergia. Il difensore, una giovane avvocatessa dello studio di Gabriella Coslovich, interpellata dal giudice sull'eventualità di accedere al patteggiamento, prima dell'apertura del dibattimento ha dichiarato: «Il cliente vuole andare avanti».

È una vicenda che ha dell'incredibile. In primavera del 2004 Falaschi era un dipendente della Fideuram. Si occupava di investimenti e in particolare di gestioni patrimoniali. Tra i suoi clienti c'erano i coniugi Walter e Rosanna Biagiolini, titolari del noto salone di parrucchiere di via San Nicolò.

Il giudice Giorgio Nicoli

> Nel 2004 Falaschi era dipendente della Fideuram e si occupava di investimenti e gestioni patrimoniali

Il pm Maddalena Chergia

> L'imputato si era anche procurato un carnet di assegni della banca dei due coniugi. Poi sono scattate le indagini

È emerso che l'uomo si era addirittura procurato un carnet di assegni della banca dove i due artigiani avevano il conto corrente. Lo aveva fatto grazie una firma falsa sul modulo della richiesta. Poi una volta avuta la disponibilità degli assegni in bianco l'imputato ne ha compilati in pochi mesi ben sessantacinque per importi variabili dai 3 ai 5 mila euro.

Li firmava lui stesso come è emerso dalla consulenza del perito Di Matteo richiesto dalla procura. In pratica di volta in volta falsificava la firma del signor Walter o della moglie Rosanna Biagiolini. Una parte del denaro - che avrebbe dovuto essere investito - era così finita nel suo conto corrente personale. Altri assegni firmati pure falsamente invece erano passati di mano. Tra i beneficiari con tanto di nome e cognome di un assegno anche Rolando Belasich, 64 anni, già condannato per usura in un altro processo avvenuto qualche anno fa e coinvolto in indagini riguardanti lo smercio di banconote e marche da bollo contraffatte.

Walter e Rosanna Biagiolini si erano accorti che qualcosa non andava ricevendo gli estratti del loro conto corrente solamente dopo qualche mese.

C'erano troppe incongruenze in quei numeri. Trovavano i prelievi relativi alle uscite, ma non c'era nessun corrispettivo relativo agli investimenti che loro credevano fossero fatti. Insomma i soldi sparivano senza lasciare traccia.

Si sono rivolti alla Guardia di finanza e in breve gli investigatori della Tributaria, coordinati dal pm Maddalena Chergia, hanno fatto chiarezza scoprendo che il denaro finiva in modo truffaldino nel conto di Maurizio Falaschi. Insomma non c'era nessun investimento, solo una truffa effettuata prelevando direttamente dal conto i soldi dei due parrucchieri.

I truffati sono già stati risarciti direttamente dalla società finanziaria che è subentrata nella gestione dei fondi di investimento e dalla banca che aveva consegnato il carnet di assegni direttamente al promotore. Assistiti dall'avvocato Piero Fornasaro, in un procedimento parallelo Walter e Rosanna Biagiolini hanno ottenuto davanti al giudice civile soddisfazione. Per questo motivo ieri in aula non c'è stata alcuna costituzione di parte civile.

Il negozio Biagiolini è uno tra i saloni più alla moda di Trieste. Si trova in via San Nicolò ed è frequentato da una clientela particolarmente raffinata. «Da 30 anni investiamo nell' aggiornamento e nello sviluppo del nostro mestiere perché vogliamo darvi il meglio di ciò che il panorama della moda dei capelli offre al momento. La nostra è una ricerca continua, mirata anche ad un laboratorio di test piuttosto severi sui vari prodotti professionali per capelli», si legge nella pagina web.

**AGGRESSIONE**

La rissa in un locale del viale XX Settembre

AVEVANO ESCOGITATO UN TRUCCO PER VINCERE

# Tre cinesi mandano in tilt la slot e picchiano il gestore della sala

Sopra Vincenzo Bassanese, a destra una sala giochi

Ha sorpreso tre cinesi che, utilizzando una particolare apparecchiatura elettronica, stavano mandando in tilt i videogiochi per intascare i soldi delle vincite. Li ha mandati fuori dal locale ma è stato spintonato e picchiato.

Protagonista del movimentato episodio è stato Vincenzo Bassanese, 36 anni, titolare della sala giochi Perseo in viale XX settembre.

Ha riportato solamente alcune contusioni guaribili in pochi giorni, ma la paura è stata tanta perché la situazione poteva degenerare con ben altre conseguenze. Le telecamere del sistema di videosorveglianza della sala giochi hanno filmato i tre aggressori: i filmati sono già in mano degli investigatori della Squadra mobile. Purtroppo fino a ieri sera, però, gli aggressori non sono stati rintracciati. I tre cinesi sono spariti nel nulla.

Racconta Vincenzo Bassanese la sua brutta avventura: «Ho visto i tre cinesi mentre davanti a un videogioco attivavano il loro congegno che assomiglia a un telefonino. Avevo capito che quella macchinetta manda in tilt le apparecchiature elettroniche delle sale giochi e in qualche caso fa uscire la vincita. Mi sono avvicinato e li ho invitati ad andarsene via. Ma loro hanno risposto che erano lì per giocare e che non facevano nulla di male. E che, anzi, li stavo disturbando. È stato a questo punto che ho insistito ma i tre cinesi hanno fatto resistenza».

Ci sono stati strattoni e spintoni fino alla porta d'ingresso della sala giochi. «Quando eravamo quasi fuori in viale XX Settembre - racconta Bassanese - mi hanno spinto all'indietro e sono caduto contro lo spigolo della porta. Poi se ne sono andati via. Io, nel frattempo, sono stato accompagnato all'ospedale dove mi hanno diagnosticato alcune contusioni guaribili in una decina di giorni. Abbiamo chiamato subito la polizia».

Sul posto sono arrivati gli agenti della Squadra mobile. I poliziotti hanno controllato la zona. Ma dei tre cinesi, come detto, nessuna traccia.

«Adesso spero - dice Bassanese - che grazie alle immagini delle telecamere li prendano. Nei giorni scorsi ho saputo che si sono presentati in altre sale giochi - spiega Bassanese - sia in città che in provincia di Gorizia. Questo nuovo tipo di apparecchiature emette segnali che paralizzano i circuiti elettronici, dobbiamo stare attenti».

Qualche anno fa Bassanese era noto come il sosia triestino dell'attore Leonardo Di Caprio. Grazie all'effetto del film Titanic la sua presenza era stata richiestissima in serate sia in Italia che all'estero. Due anni fa, invece, si era parlato di lui in occasione di un singolare procedimento giudiziario. Aveva vinto una causa contro i suoi genitori che erano stati condannati dal giudice a pagare un assegno di alimenti per la somma di 1500 euro nell'ambito di una controversia civilistica. *(c.b.)*

**IL CASO**

IN VIA COMMERCIALE

# Il «ranch», quella strana casa che resiste dagli anni Settanta

Il cosiddetto «ranch» di via Commerciale

Tutti lo conoscono come «il ranch», ma il suo aspetto si discosta assai dalle grandi fattorie americane dove pascolano i bovini e i cavalli si muovono in ampi recinti. Stiamo parlando di una baracca con annesso orto-giardino, posizionata nella parte alta di via Commerciale, tra il binario del tram di Opicina e la stessa via, poco prima dell'incrocio con via degli Olmi e della svolta a destra per immettersi sulla Strada Nuova per Opicina.

Non si tratta di un ambiente abbandonato o adibito a deposito per attrezzi agricoli, bensì abitato da una persona. I residenti della zona non amano parlare della questione: qualcuno si trincera dietro a un secco «no comment», altri non desiderano che il loro nome appaia sul giornale.

> I residenti della zona non amano parlare della questione, qualcuno sceglie di trincerarsi dietro un «no comment»

Secondo alcuni, la presenza del ranch risale già alla metà degli anni Settanta ed originariamente era abitato da tre persone: due donne e un uomo, cioè due sorelle e un fratello. «Una sera di quindici o vent'anni fa – spiega un residente, che preferisce rimanere anonimo – ricordo che in strada c'era un gran movimento di persone e le tenebre erano rischiarate dalla presenza dei lampeggiatori blu dei mezzi di soccorso; infatti una delle due donne stava male ed era arrivata l'ambulanza con il medico. Più tardi abbiamo saputo che la donna purtroppo era deceduta all'ospedale».

Negli anni successivi anche la seconda sorella ha lasciato la baraccopoli per essere accolta in una struttura per anziani. Ora lì vi abita ancora il fratello, un uomo segnato dal tempo, prossimo agli ottant'anni, che di nome fa Aurelio. Non è difficile incontrarlo mentre cammina lungo via Commerciale oppure sulle vetture tranviarie in servizio sulla linea 2: capelli grigi, si appoggia ad un bastone e porta con sé un grande borsone per portare a casa la spesa. Una persona dal passato misterioso: infatti c'è chi lo ricorda bigliettaio o addirittura autista sugli ultimi autobus della Carsica nei primi anni Settanta, prima del fallimento della società. Sembra non abbia accettato di essere assunto dal servizio Trasporti dell'Acegat, acquistando invece un furgone di color bianco, con il quale iniziò a vendere verdure al valico internazionale di Rabuiese. Un'attività che lo occuperà per diversi anni. Ma c'è pure chi afferma che, un tempo, egli girasse con un grande motocarro grigio per raccogliere metalli da rivendere.

Nello stesso periodo rinunciò anche ad un appartamento messogli a disposizione dallo Iacp nel rione di Borgo San Sergio, preferendo vivere isolato dal mondo, in mezzo alla natura: così si stabilì nell'attuale sito di via Commerciale.

Una costruzione di fattura completamente artigianale, costruita su un terreno di proprietà dello stesso Aurelio (questo è quanto si apprende dalle numerose testimonianze raccolte), realizzata con vecchie tavole di legno, con porte e finestre di alluminio recuperate chissà dove, e rivestita da ondulato metallico ed altri materiali di risulta. Da qualche anno il Ranch è contrassegnato da un numero civico: via Commerciale 173/1.

Il Ranch non è provvisto dei servizi base quali la fornitura di acqua, luce, gas e fognatura; a dimostrazione di ciò, più di qualche abitante sostiene di aver visto lo stesso Aurelio vuotare dei pitali sulle traversine tranviarie oppure lungo la stessa via Commerciale.

Fino a poco tempo fa, per attingere l'acqua si serviva di una vecchia carriola per trasportare alcune taniche nella vicina fontana di via degli Olmi. Negli ultimi anni la costruzione si è arricchita di una dependance, collocata oltre il binario della trenovia, sulla scarpata sottostante la Strada Nuova per Opicina.

I pomeriggi d'inverno Aurelio li trascorre nei bar vicino a piazza Oberdan o a Villa Carsia. «D'estate – conclude l'abitante della zona – il tram si riempie di turisti e molti restano colpiti da quel rudere e lo fotografano pensando che si tratti di qualche abitazione d'epoca, colpita durante la seconda Guerra Mondiale: forse è giunto il momento di abbatterlo per riconsegnare un po' di decoro all'intera area».

**Andrea Di Matteo**

# Passeur turco arrestato dalla Polizia ferroviaria Coordinava l'ingresso di clandestini nel Nordest

Da un paese della provincia di Venezia ha coordinato l'ingresso di oltre un centinaio di clandestini turchi di etnia curda. L'uomo O.I., 49 anni, di nazionalità turca, è stato arrestato ieri mattina dagli agenti della Polfer che gli hanno notificato un provvedimento di custodia cautelare richiesto dal pm Federico Frezza. Sarà interrogato dal gip entro giovedì.

Secondo l'accusa, O.I. è il luogotenente nel Nordest di una grossa organizzazione criminale turca che regolarmente gestisce l'ingresso in Europa dei clandestini provenienti dal Kurdistan.

A incastrarlo ci sono non solo le intercettazioni telefoniche effettuate dagli investigatori della Polfer, ma anche le dichiarazioni di alcuni clandestini che negli ultimi mesi sono stati scoperti dagli agenti della Ferroviaria proprio nella zona della stazione.

L'organizzazione, secondo quanto hanno accertato gli investigatori, faceva partire i clandestini da Istanbul. La prima tappa era Belgrado. Da qui spostamento in Italia via Trieste e Gorizia. Poi da Milano il viaggio della speranza proseguiva per Ventimiglia, la Francia oppure verso Germania, Belgio e Inghilterra. Il costo che ogni clandestino doveva sopportare variava dai tre ai cinquemila euro.

Durante le indagini, i poliziotti hanno individuato tutte le direttrici seguite per portare i clandestini dai Balcani in una decina di paesi europei. Secondo la ricostruzione l'organizzazione criminale provvedeva a far accompagnare i clandestini da «guide» del posto o da persone inviate appositamente sul luogo. Ma - secondo gli investigatori - altre volte invece l'organizzazione stessa ha fatto arrivare centinaia di curdi al Sud sulle coste pugliesi stipandoli nelle carrette del mare. Oppure ha gestito altri tipi di itinerari sempre via mare ma dalla Croazia fino alle lagune di Grado e di Marano. *(c.b.)*

CONFRONTO DEL «SOLE 24 ORE» FRA I VARI COMUNI DEL PAESE

# Trieste contiene le spese per i politici Sindaco e assessori i meno pagati d'Italia

di TIZIANA CARPINELLI

I politici di Trieste? I meno pagati d'Italia. L'amministrazione comunale «pesa» sulle tasche del contribuente meno di dieci euro all'anno, 9 euro e 59 centesimi per l'esattezza: una quisquilia rispetto alle cifre ben più pachidermiche di Venezia e Siena, che rispettivamente con 112,60 e 102 euro conducono la classifica nazionale stilata dal «Sole-24 Ore» sulle spese destinate agli organi istituzionali.

La «parsimonia» con cui il Comune gestisce gli emolumenti e le indennità da erogare ai suoi rappresentanti ha fatto sì che gli venisse assegnato l'ultimo posto in graduatoria (il 99°) e attribuito il titolo di capoluogo provinciale più virtuoso d'Italia. I dati, desunti con l'aiuto della banca dati AidaPa, si riferiscono agli ultimi consuntivi del 2007 e registrano per Trieste una spesa totale di 1,97 milioni di euro: cifra di poco più elevata rispetto a quella di Gorizia (1,04), la quale però costa ai cittadini 28,65 euro, cioè il triplo.

Sotto il profilo delle più ampie spese di funzionamento della «macchina comunale» (le segreterie, la gestione del personale, la ragioneria e l'economato, l'ufficio tributi, la gestione dei beni demaniali, l'ufficio tecnico e l'anagrafe) la città si ferma invece al 21° gradino con 62,6 milioni di euro e la quota di 304,8 euro pro capite. Ma veniamo ai compensi dell'amministrazione Dipiazza. «Innanzitutto - esordisce l'assessore alle Risorse economiche Giovanni Battista Ravidà - riusciamo a essere così virtuosi perché abbiamo solo 11 assessori in servizio, ovvero il 50 per cento in meno rispetto ad altre realtà. Non solo: dal 2007 a oggi la spesa totale per le cariche elettive è ulteriormente diminuita scendendo a 1,6 milioni di euro, posti a consuntivo per il 2008». Stando al bilancio giunta e presidenza del consiglio comunale costano ai cittadini 510mila euro, mentre i 39 consiglieri 642mila euro.

Ravidà davanti a Rovis, Dipiazza e Pacor. Nella foto a destra, il municipio di Trieste

**COMPENSI LORDI MENSILI DEGLI AMMINISTRATORI**

| Carica | Compenso |
|---|---|
| Sindaco | € 5.052 |
| Vicesindaco | € 2.273 |
| Assessore | € 2.021 |
| Presidente del Consiglio comunale | € 1.768 |
| Presidente circoscrizionale | € 1.684 |
| Consigliere comunale (gettone giornaliero di presenza alla seduta del consiglio o di una commissione) Compenso medio annuale lordo pari a € 16.472 | € 104 |
| Consigliere circoscrizionale (gettone di presenza alle riunioni) | € 52 |

«Mediamente - spiega Ravidà - un consigliere comunale percepisce all'anno 16.472 euro. Per quanto riguarda invece l'esecutivo, il sindaco riceve 5.052 euro lordi al mese (oltre all'indennità di fine mandato pari a una mensilità per ogni anno di servizio svolto, *ndr*), mentre il suo vice 2.273 e un assessore 2.021. Al presidente del consiglio vengono assegnati 1.768 euro e a quello di una delle sette circoscrizioni 1.684». Per i dipendenti pubblici o privati in aspettativa c'è inoltre una maggiorazione d'indennità del 50%, mentre per i lavoratori autonomi o i liberi professionisti la stessa quota oscilla tra il 40 e il 45%. Vengono altresì riconosciuti gli oneri assistenziali, purchè la persona sia in età lavorativa. «Le tariffe percepite, fissate dalla potestà regionale, sono oggettivamente basse - sottolinea Ravidà -, almeno se raffrontate a quelle dei colleghi di altri Comuni. E i lavori consiliari procedono sempre speditamente: ci sono voluti tre giorni per discutere il bilancio, da altre parti ce ne vogliono dieci».

E per quanto riguarda le spese per gli uffici? «In questo caso la posizione è più alta in classifica - replica l'assessore - ma semplicemente perché Trieste, a differenza di tutti gli altri Comuni, eroga i servizi aggiuntivi delle scuole materne e dei ricrematttina: solo questi ultimi necessitano di 700 dipendenti, con ineludibili aggravi delle spese. Inutile dire, però, che questi stessi servizi sono molto apprezzati dalle famiglie triestine».

## LE REAZIONI

### Cosa dicono i diretti interessati

# Dipiazza: «Qui la casta non esiste»

### Lippi: «Indennità spesso inferiori agli stipendi altrimenti percepibili»

Gongola, il sindaco Roberto Dipiazza, per quel 99° posto che ha consegnato ai rappresentanti triestini la patente di «politici meno pagati d'Italia». Ne fa una medaglia da appuntare al petto: «Qua la casta non c'è», dice. «Dopo tanti anni di gestione - prosegue Dipiazza - le statistiche mi danno ragione sul fatto di aver voluto diminuire di 300 dipendenti l'organico e passare da 63 a 39 dirigenti». Dipiazza rimarca il fatto che l'esecutivo «è sempre stato molto attento alle spese»: «A Trieste non si fanno viaggi a destra e a manca - aggiunge -, la macchina amministrativa viene gestita con estrema parsimonia, prova ne sia che il Comune non è mai finito nel mirino della Corte dei conti. Ci sono assessori che non mandano nemmeno i rimborsi delle spese: del resto, se il sindaco dà il buon esempio, anche gli altri lo seguono a ruota. Quando ero primo cittadino di Muggia, non ritiravo neppure l'indennità...». I dati rivelano «l'esistenza di due Italie diverse e sottolineano la virtuosità di Trieste».

Il vicesindaco e assessore allo Sport, Paris Lippi (Foto Sterle)

«È giusto che la politica non sperperi - sostiene il vicesindaco Paris Lippi, dipendente dell'Autorità portuale in aspettativa da 11 anni - ma è giusto anche far sapere che le indennità molto spesso sono inferiori ai salari altrimenti percepibili da un professionista avulso alla politica. Io costituisco un caso a parte, poichè sono vicesindaco e ricevo un compenso più alto, tuttavia considerando la mia originaria professione posso dire a conti fatti che così vado in pari. Un rappresentante comunale, infatti, non ha tredicesime o Tfr. Innagabile il fatto che vi siano dei benefit: per esempio, essendo presidente del Rossetti non pago il biglietto a teatro. E, come assessore allo Sport, neppure quello per andare a vedere la Triestina».

«Al di là dei luoghi comuni - così l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis, titolare di una tipografia - chi amministra a Trieste lo fa per spirito di servizio, non per soldi, per cercare di realizzare i propri ideali. Ho un'azienda da cui resto lontano e pago un'altra persona per fare il mio lavoro: è chiaro che come privato io guadagno di più, ma è altresì vero che nessuno mi obbliga a fare politica. È una libera scelta».

«Questo grande rispetto del denaro di tutti i cittadini - conclude Piero Camber, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale - è stato da tempo recepito dalla nostra Regione che, grazie all'autonomia nel determinarli, ha stabilito già da anni per i consiglieri i compensi tra i più bassi del Paese. Il sondaggio evidenzia l'enorme sperequazione che vi è tra le amministrazioni locali». *(ti.ca.)*

APPROVATO IL DOCUMENTO

# Delibera pro cassintegrati Arriva l'ok dal Comune

### Il Municipio pagherà alle banche gli interessi dei prestiti ai lavoratori

La giunta comunale ha detto sì all'intervento diretto per fronteggiare l'eventuale emergenza cassa integrazione per le aziende cittadine. Sarà il Municipio ad accollarsi infatti l'onere finanziario degli interessi da pagare alle banche, in modo che le stesse possano erogare ai lavoratori - tramite prestito - i soldi loro spettanti in attesa che venga conclusa la procedura gestita dall'Inps. Ci vogliono infatti almeno una sessantina di giorni (ma a volte quasi novanta) prima che l'iter, tra consultazione sindacale e avvio del processo amministrativo, vada a chiudersi con l'ammissione della richiesta di beneficio.

**LA SPESA**

**Preventivato un esborso totale di 90mila euro per un migliaio di casi in tutto**

L'approvazione dei componenti della giunta è arrivata all'unanimità dei presenti (stando al verbale, unici assenti il sindaco Dipiazza e, fra gli assessori, Lippi, Rossi e Grilli). Il Comune indirà quindi una gara tra istituti finanziari per la stipula di un contratto che, alla fine, verrà sottoscritto con la banca che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

In questo modo, l'amministrazione comunale permetterà ai lavoratori cassaintegrati di non trovarsi in difficoltà, in affanno, per il sostentamento della propria famiglia nel periodo d'attesa del beneficio e in un momento comunque difficile per la crisi economica generale. La copertura degli interessi da parte del Comune, in ogni caso, non si prolungherà oltre il periodo massimo di tempo stimato in 90 giorni. Il provvedimento presentato dall'assessore alle Finanze, Giovanni Battista Ravidà, e discusso dalla giunta è stato pensato in virtù della previsione di «un aumento delle richieste di accesso alla cassa integrazione da parte delle aziende operanti sul territorio comunale», come si legge nella delibera.

La spesa complessiva messa in preventivo dal Comune, calcolata stimando che ad accedere al prestito saranno presumibilmente mille persone (per tremila euro ciascuna, al tasso d'interesse ipotetico del 12 per cento), ammonta a 90 mila euro. Questi soldi troveranno copertura negli stanziamenti di bilancio. *(m.u.)*


Nel nuovo millennio siamo già in centocinquantamila.*

Classe C ha tutti i numeri per piacervi.

A partire da: 34.920€**

Provatela con l'Agility Control di serie, disponibile anche con il sistema 4Matic. Classe C 200 CDI Avantgarde berlina con navigatore multimediale COMAND, interni sportivi e cerchi da 17". Consumi (ciclo combinato): da 5,7 a 13,4 litri/100 km. Emissioni $CO_2$: da 150 a 319 g/km.

* Totale immatricolazioni gamma Classe C in Italia.
** Iniziativa valida su vetture disponibili, ordinate entro il 28 febbraio. Iva e messa su strada comprese (IPT esclusa). L'auto raffigurata è una Classe C Avantgarde AMG.

Mercedes-Benz

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010

MA IL DATO SU DIVORZI E SEPARAZIONI TOCCA L'80 PER CENTO

# Aumentano i matrimoni misti in città Nel 2008 i primi «sì» triestino-cinesi

Con 18 unioni in più rispetto al 2007, Trieste si conferma nuovamente ai vertici nazionali per numero di matrimoni misti. In 187 casi è stato il marito triestino a portare all'altare una sposa straniera, in altri 36 una donna della nostra provincia ad infilare la fede al dito di uno sposo proveniente da un altro paese. Se in Italia i matrimoni in cui almeno uno dei coniugi è straniero sono il 9,8 per cento del totale, nella nostra provincia superano ormai il 15 per cento.

E, per la prima volta nel 2008, due residenti della nostra città hanno deciso di convolare a giuste nozze con una ragazza cinese. Un'unione che a Trieste non era mai stata ufficializzata ma che, a detta dei giovani della comunità cinese locale, potrebbe verificarsi con maggior frequenza nei prossimi anni. Rimane per ora invece un tabù il matrimonio tra un cinese e una triestina, eventualità mai verificatasi fino ad oggi nella nostra regione.

L'alta percentuale di matrimoni misti sul territorio giuliano rispecchia quella di tutte le province di confine ma si differenzia, rispetto alla media nazionale, sui dati che riguardano l'età degli sposi. A Trieste i coniugi hanno età più o meno in linea con quelle delle altre unioni. A livello nazionale, nel 50% dei casi, il marito italiano ha almeno dieci anni in più rispetto alla moglie. Sfiora invece il 20 per cento la percentuale dei matrimoni misti dove almeno uno dei coniugi ha un divorzio alle spalle.

Ma da dove arrivano? Dove sono nate le mogli straniere alle quali i triestini hanno deciso di dire il fatidico «sì»? Principalmente nella vicina Slovenia e in seconda battuta in Serbia. Sono cresciuti del 30 per cento in un anno le unioni tra triestini e giovani rumene. A tal punto che, sebbene di poco, i matrimoni con persone provenienti dalla Romania hanno superato quelle con le donne croate, da sempre ammirate dai triestini, che hanno spesso trovato la compagna della loro vita tra un tuffo e una tintarella sulle coste della Dalmazia.

Ben undici le promesse d'amore eterno recitate davanti ad un sacerdote o ad un officiante del Comune che hanno visto protagonisti uomini triestini e donne ucraine e otto i casi in cui la sposa arrivava dalla Polonia, tre dalla Russia, altrettanti dall'Albania e due dall'Ungheria. Le donne con la pelle ambrata, color cioccolato hanno rubato il cuore a otto nostri concittadini: quattro le spose nate in Colombia e altrettante quelle arrivate dalla Repubblica Dominicana.

Meno frequente assistere al matrimonio tra una triestina e un uomo straniero. Nella maggior parte dei casi si tratta di nozze con persone provenienti dalla Slovenia. In cinque occasioni, il legame ha visto invece protagonisti mariti serbi, per tre volte rumeni, in due casi turchi. Una triestina si è sposata con uno statunitense e un'altra con un senegalese.

Osservando i dati forniti dall'Istat, per i matrimoni misti suona un altro campanello d'allarme: aumentano i divorzi e le separazioni. Le unioni dove uno dei due coniugi è di origine straniera registrano infatti una percentuale di rottura estremamente più alta, pari all'80 per cento. Supera di poco il 50 per cento quella tra coniugi italiani.

**Laura Tonero**

■ MATRIMONI MISTI NELLA PROVINCIA DI TRIESTE

223 nel corso del 2008
205 nel corso del 2007

**Triestini sposati con donne straniere provenienti da:**

| | |
|---|---|
| Slovenia 87 | Colombia 4 |
| Serbia Montenegro 23 | Repubblica Dominicana 4 |
| Romania 21 | Russia 3 |
| Croazia 19 | Albania 3 |
| Ucraina 11 | Ungheria 2 |
| Polonia 8 | Cina 2 |

**Triestine che hanno sposato uno straniero proveniente da:**

| | |
|---|---|
| Slovenia 22 | Turchia 2 |
| Serbia Montenegro 5 | Senegal 1 |
| Romania 3 | Stati Uniti 1 |
| Albania 2 | |

*Fonte: uffici dell'Anagrafe dei Comuni e dell'Istat*

VISTO DA MARANI

NONO, SPOSO UNA STRANIERA: UNA COREANA
UNA STRANIERA DE PONZIANA ?!
MARANI

**LA STORIA.** LA DONNA È ORIGINARIA DELLA CINA

# Lily e Gerry, l'amore e un negozio di giocattoli

## La moglie: «Adoro il modo rispettoso con cui mi tratta». Il marito: «Grazie a lei sono più calmo»

Lo scorso 28 luglio Minjing Zhang e Gerardo Tozza, per gli amici Lily e Gerry, sono diventati marito e moglie. Lui triestino, lei cinese di Haerbin, la città famosa per il Festival dei palazzi del ghiaccio: dopo cinque anni di fidanzamento hanno promesso l'un l'altro di amarsi e rispettarsi per tutto il resto della loro vita. «Ci siamo conosciuti a Milano dove Lily lavorava dal 2002 - racconta Gerry - e mi sono immediatamente accorto che in lei c'era qualche cosa che non avevo mai intravisto in una donna italiana. La sua dolcezza infinita, la sua disponibilità e la sua semplicità mi hanno conquistato. È una senza grilli per la testa - afferma - che come me ha tanta voglia di lavorare».

Lei esile, mora, capelli lunghi e mossi, occhi intensi, affascinante. Lui stempiato, più robusto, decisamente intraprendente. La coppia nel 2004 ha aperto in via Torrebianca un grande negozio di giocattoli e dal dicembre 2008 ha fatto il bis aprendo un altro punto vendita in via XXX Ottobre. Pupazzi tra i più amati dai bambini, macchinine, puzzle, bambole, castelli incantati e dinosauri. E poi scacchi, hula-hop e centinaia di costumi di carnevale riempiono, quasi a farli scoppiare, gli scaffali. E dietro al banco, oltre ai due titolari, anche alcuni parenti di Lily arrivati recentemente dalla Cina. Uno di loro mentre i clienti scelgono i giocattoli, si cimenta nello studiare un libro di scuola guida scritto in cinese.

Minjing Zhang e Gerardo Tozza il giorno del matrimonio

«Di lui mi ha colpito la bontà, il modo in cui tratta me e la mia famiglia, - ammette la ragazza - apprezzo la sua concretezza e il modo in cui concepisce il rapporto tra un uomo e una donna. Io adoro gli uomini italiani, non sposerei mai un cinese. Mi piace il modo rispettoso con cui mi tratta mio marito, la parità di diritti che c'è tra di noi, cosa impensabile in un matrimonio con un uomo cinese».

Tutti e due hanno un figlio avuto da una rapporto precedente. «Dal 2007 è arrivata a Trieste anche mia figlia, - racconta radiosa Lily - vive con noi e con mio marito ha un rapporto bellissimo. Adesso va a scuola e sta imparando bene l'italiano. Io ho frequentato un corso per conoscere la vostra lingua ma ho ancora qualche difficoltà nella scrittura. Gerry invece non conosce il cinese, - dice ironica - sa dire solo le brutte parole e salutare».

Entrambi quarantacinquenni raccontano di avere un feeling eccezionale: «Ci vogliamo bene, sappiamo scherzare insieme e pensiamo esattamente nello stesso modo, - racconta la donna - ci basta uno sguardo per intenderci. A volte mi meraviglio di una simile intesa». A casa è di solito lui a cucinare: «Prepariamo piatti italiani e spesso anche cinesi - riferisce Gerry - ma alla conduzione della casa provvede lei».

Ma un'unione come questa, un matrimonio misto, in cosa ha arricchito i due sposi? «Io con mio marito ho scoperto un nuovo modo di rapportarmi con l'uomo - rivela la moglie - e inoltre ho imparato anche un sistema di lavoro diverso. È lui che mi ha fatto scoprire tutti questi bellissimi giocattoli e il mondo fatato dei bambini». «Lily mi ha reso meno impulsivo, - ammette Gerry - rifletto maggiormente prima di partire in quarta. Lei mi insegnato che la calma è una buona dote». *(l.t.)*

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI MEDICI DI TRIESTE

# Pandullo: non denunciamo i clandestini

## Nel 2008 quasi 400 stranieri non in regola curati dalla sanità pubblica

di GABRIELLA ZIANI

Quasi 400 stranieri non in regola coi documenti (o senza) hanno avuto bisogno della sanità pubblica lo scorso anno e si sono rivolti all'ambulatorio per stranieri dell'Azienda sanitaria. Che sta nella palazzina Infettivi dell'ospedale Maggiore ed è aperto dalle 14 alle 15 il lunedì, mercoledì e venerdì. Le visite sono state circa 900. Quasi in parità fra maschi e femmine. L'età prevalente: tra i 18 e 39 anni. Oltre la metà dei casi ha riguardato persone provenienti dall'Est europeo, seguite dagli africani. A nessuno sono stati chiesti generalità, documenti, biografia: semplicemente sono stati curati.

Su questa realtà è planata la nuova contestata legge (non ancora approvata in via definitiva) che elimina l'esplicito divieto di denunciare i «clandestini». Mentre una legge precedente ha trasformato in reato la clandestinità, obbligando i medici (pubblici ufficiali) alla denuncia: in palese contrasto col codice deontologico. Da qui una ufficiale reazione del Consiglio nazionale degli Ordini dei medici: «È stato deciso - riferisce Claudio Pandullo, il neopresidente triestino - che i medici non denunceranno nessuno e che se qualche collega avrà guai con la giustizia per questo comportamento l'Ordine lo assisterà».

Ma lì all'ospedale Maggiore, postazione di frontiera, che cosa si fa? «Finora queste persone senza documento erano definite 'straniero temporaneamente presente' - racconta Tiziana Cimolino, il medico di famiglia che da anni regge questo ambulatorio -, e si teneva conto solo del loro percorso sanitario, venivano curati in quanto pazienti e basta». Per ora il comportamento rimane lo stesso. «Quel che cambia - aggiunge il medico - è il clima generale, si crea uno stato di sfiducia per cui lo straniero ha paura di andare dal medico, e sommando disagio a disagio il governo spera che alla fine la gente se ne vada. È logico - prosegue - che una regola ci vuole, ma deve prevalere la regola deontologica, altrimenti rischiamo di non poter dare assistenza (per paradosso, *ndr*) anche a un italiano che rientra dall'estero senza tutte le carte a posto».

Claudio Pandullo, presidente dell'Ordine dei medici di Trieste

Gli stranieri a Trieste da anni godono di una rete ampia si accoglienza, dai Centri di pura raccolta e ascolto alla Caritas, alla Comunità di San Martino al campo col suo dormitorio di via Udine, alle mense gratuite, alle Acli eccetera. Da qui, al bisogno, vengono dirottati all'ambulatorio.

«Molti - dice Cimolino - sono entrati col visto turistico che lasciano poi scadere nella speranza di trovare un lavoro, in tanti casi sono badanti, in questo caso sono ospitate dalle famiglie per le quali lavorano, altrimenti coabitano con immigrati del loro stesso paese che li hanno preceduti in Italia, ma ci sono anche dei senza dimora». Nel quadro di questi tentativi non ci sono mai i cinesi: «I cinesi - commenta il medico - sono sempre molto organizzati».

Ma se la classe medica si ribella di fronte all'ordine di denunciare chi arriva per essere curato, i più avveduti mettono anche in guardia gli italiani dal non correre questo rischio. Come dimostra il caso raccontato qui sotto.

# Cacciato da Milano, curato a Trieste

## Un bosniaco con la scabbia. Era stato trovato privo dei documenti

«Un giorno quasi all'orario di chiusura dell'ambulatorio all'ospedale Maggiore - racconta Tiziana Cimolino, la dottoressa degli stranieri - è arrivato un uomo, solo. Era molto timido, e sembrava oltremodo preoccupato. Si lamentava di un feroce prurito su tutto il corpo, e si sentiva anche generalmente male».

Fu subito appurato che non aveva casa a Trieste, era un senzatetto. Che era arrivato qui scappando dalla Lombardia. «Lì - dice il medico - era andato al Pronto soccorso perché stava veramente male. Quei medici, anziché prestargli le cure, poiché non aveva i documenti lo hanno subito consegnato alla guardiola della polizia dell'ospedale. I poliziotti hanno firmato un veloce foglio di via, e lo hanno spedito fuori. L'uomo ha preso il treno, e si è diretto a Trieste».

Perché, si è capito pian piano, era originario della Bosnia. Il suo tentativo di emigrare in Italia era andato male, aveva deciso di rimpatriare. Ma, nel frattempo, per le pessime condizioni di vita, s'era ammalato, aveva chiesto soccorso, e per tutta risposta (con zelo impietoso, potremmo dire) era stato cacciato dall'ospedale e denunciato.

«Lo abbiamo visitato - ricorda Cimolino - e ci abbiamo messo poco a capire che quell'uomo era malato di scabbia. Ci siamo dovuti cautelare tutti per non prendere l'infezione. Gli abbiamo dato i farmaci necessari, anche quelli per l'alta pressione, perché aveva più di un problema di salute quel poveretto».

Il risultato pratico qual è? «Che il fuggitivo senza nome ha senza dubbio infettato tutti quelli con cui è venuto a contatto, prima le persone fra le quali è passato non avendo dimora, forse mense o ricoveri per la notte, poi i medici del Pronto soccorso lombardo che non lo hanno voluto guardare, e pure i poliziotti che gli hanno scritto il foglio di via, e quindi di seguito chissà quanti passeggeri in stazione, e perfino sul treno».

Da Trieste se n'è andato verso casa senza più la scabbia addosso. Che è rimasta, assieme a quella di vari altri, solo nei bollettini statistici dell'Azienda sanitaria (come si legge qui a fianco). L'uomo, coi farmaci in tasca, ha ripreso il viaggio di ritorno verso il suo paese, «per fortuna senza malattie - commenta la Cimolino -, fatto di una certa importanza specie quando si tratta di malattie contagiose, e consideriamo che per queste cure di minima il servizio sanitario spende davvero pochissimo: si fa appena quanto richiesto dalla Carta dei diritti dell'uomo, neanche un cane si deve buttare in strada, figurarsi un essere umano». *(g. z.)*

MALATTIE INFETTIVE

# Si accentuano i casi di Tbc Già 5-6 dall'inizio dell'anno

Si accentuano a Trieste i casi di Tbc, 9 nel secondo semestre del 2008 ma già 5-6 nei primi mesi di quest'anno. Colpisce soprattutto persone anziane, come se il bacillo si fosse messo in sonno in anni lontani quando la malattia era diffusa per risvegliarsi in momenti di fragilità e difese immunitarie carenti. Quando si ammala una persona in casa di riposo viene fatta una profilassi a tutti gli ospiti, «anche se non tutti i casi sono contagiosi» specifica il respondabile di Malattie infettive dell'Azienda sanitaria, Fulvio Zorzut.

Quel che più sorprende, tra i dati del bollettino semestrale sulle malattie notificate, è l'altissimo numero di «morsicature di animali». Tecnicamente, «sospetti rabidi». In realtà, molto più modestamente, si tratta di morsi di cani e gatti, i «pet» casalinghi, poiché non si sono registrate aggressioni di cani pericolosi, quelle sì fenomeni di gravità assoluta.

Le morsicature - che hanno richiesto un'iniezione cautelativa di farmaci e perciò sono state segnate a registro - in sei mesi sono state 126, molte ascrivibili alla trascorsa stagione estiva quando la vita all'aria aperta, le gite in bicicletta e le passeggiate sono al punto massimo: «Nel 70 per cento dei casi - rassicura Zorzut - si tratta solo di cani e di gatti, per il resto c'è tutta la gamma dei piccoli animali, dai furetti ai ricci e ai ratti». I cinghiali, improvvisamente inurbati, invece non hanno morso nessuno: affamati e golosi di tutto, da ogni mano che si allunga aspettano soltanto cibo, di qualunque tipo esso sia.

«Invece più allarmante per i cittadini dev'essere il fatto che in Carnia sono state abbattute delle volpi rabide, quindi altre evidentemente stanno circolando, così è ripresa la vaccinazione anche da noi e il Servizio veterinario ha preso contatto con i colleghi della Slovenia perché facciano altrettanto». Solo la Croazia non ha una campagna di vaccinazione.

Al contrario, un altro dato, rispetto a quello ufficiale, è sicuramente sottostimato. Di pediculosi sono stati denunciati solo 26 casi, «ma si possono tranquillamente moltiplicare anche per tre - dice Zorzut -, ormai genitori e insegnanti sanno come trattare i pidocchi dei bambini e non sempre l'autorità sanitaria viene coinvolta dai pediatri».

Molti i casi di «mollusco contagioso» (volgarmente: verruca), e cioé 60 in sei mesi, ma abbondanti soprattutto perché la statistica riguarda i mesi estivi in cui tutti frequentano il mare, le docce e le piscine, luoghi del contagio. E così 20 i colpiti da morbo di Lyme, trasmesso dalla zecca diffusa in Carso. Trascurabili invece e per fortuna - solo qualche unità segnalata - i malati di meningite batterica e meningite pneumococcica (quelle peraltro meno pericolose e contagiose).

# La società Duino 45 chiede alla Capitaneria di risanare 100 ormeggi

## Mezzo milione di euro per effettuare i lavori al Villaggio del Pescatore su approdi abusivi

**DUINO AURISINA** «Alla Capitaneria chiediamo di rivedere la sua posizione, e di concederci la possibilità di gestire una serie di ormeggi al Villaggio del Pescatore». L'accorato appello - che si compone anche della disponibilità di oltre mezzo milione di euro per effettuare lavori di messa in regola e sicurezza degli approdi già considerati abusivi dalla capitaneria di porto, e sottoposti a una ordinanza di sgombero - arriva dalla Società nautica Duino 45 N, presieduta da Roberto Dogani. I circa 130 soci, infatti, chiedono alla Capitaneria di scegliere di dare in concessione un tratto di argine con un centinaio di posti barca, al centro - assieme ad altre zone del Villaggio del Pescatore - di una ordinanza di sgombero e di una denuncia per abusivismo. La situazione è venuta a crearsi circa un anno fa, quando in una ricognizione degli approdi la Capitaneria di porto ha evidenziato al Villaggio del pescatore l'utilizzo illecito di alcune sponde con pontili instabili e non autorizzati. La situazione è peggiorata lo scorso agosto con il tornado, e poi a dicembre con le mareggiate: dopo l'ennesima libecciata, infatti, la Capitaneria di Porto ha scelto di congelare la situazione, e non concludere la procedura di assegnazione della concessione, per la quale si erano proposte quattro società.

«Ma per noi - spiega il presidente della Duino 45 N - la situazione è decisamente complicata, i nostri soci infatti hanno le barche nel tratto interessato dalla richiesta di sgombero, ma non sanno davvero come fare. Così abbiamo pensato di richiedere la concessione, con l'impegno già formalizzato nella nostra assemblea generale di autotassarci per effettuare i lavori, manlevare tutte le istituzioni dai rischi e risolvere così definitivamente la questione. Ma purtroppo la Capitaneria di Porto, per questioni di sicurezza, ha deciso di non affidare alcuna concessione. Siamo consci della necessità di mettere a posto quel tratto di argine, e proprio per questo abbiamo messo da parte una quantità di soldi sufficiente a effettuare i lavori».

Ogni socio, in media, è disposto a investire circa 3500 euro, contando che quelli che possiedono le barche più grandi pagheranno di più. «La maggior parte dei soci ha piccole batane da pesca o piccolo diporto - dice ancora Dogani - l'ordinanza di sgombero li ha colti impreparati, e ora non sanno cosa fare, dove mettere le barche, come gestirle. Quindi sono disposti a spendere pur di trovare una soluzione sicura per tutti». «La situazione è al vaglio sia del comune che della Capitaneria - ha commentato il sindaco Ret - ho chiesto alla Capitaneria di trovare una soluzione almeno temporanea, anche se gli argini sono davvero in cattive condizioni e la sicurezza resta la priorità, così come indicato dalla Capitaneria». *(fr.c.)*

Barche e pescherecci al Villaggio del Pescatore: 400 moli non sono in regola

ENTRO L'ANNO L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE

# Vida resta alla guida della «Laguna»

**DUINO AURISINA** E se una società nautica cerca di consolidare la propria posizione al Villaggio del Pescatore, un'altra, la Società nautica Laguna, ha sostanzialmente portato a compimento un ampio programma di investimenti. I circa 300 soci del sodalizio sportivo, negli ultimi anni hanno investito soldi propri per una serie di importanti lavori, partiti con il consolidamento e la messa in regola degli approdi e degli ormeggi, e terminati con l'acquisto della nuova sede, ora in fase di ristrutturazione. I soci, infatti, si sono autotassati per acquistare e recuperare l'ex ristorante Conchiglia, che si trova nella piazzetta del Villaggio del Pescatore. I lavori sono in corso, e termineranno in tempo per l'inaugurazione entro l'anno. Intanto nei giorni scorsi, alla presenza del sindaco di Duino, la società Laguna - una delle poche della zona a non essere incorse in denunce sul tema degli ormeggi abusivi - ha rinnovato, di fatto confermandoli, i propri vertici. A dirigere il sodalizio resta l'avvocato triestino Fulvio Vida, sostenuto dal segretario Tullio Vici, dal tesoriere Alberto Ziani e dal direttore sportivo Roberto Pascolini. Nel consiglio direttivo, altri sette componenti. *(fr.c.)*

LA SOCIETÀ LASCIA L'ITALIA

# Omv vende la stazione di benzina di Sgonico

## Trattative e cessione verranno conclusi entro la fine dell'anno

di MATTEO UNTERWEGER

**SGONICO** Un mercato «saturo e con scarse possibilità di sviluppo». Con questa motivazione, la Omv ha deciso di lasciare l'Italia: entro la fine del 2009, infatti, le sue 96 stazioni di benzina operanti nel Triveneto verranno vendute. Fra queste, anche l'unica rimasta nella provincia di Trieste, quella sistemata vicino al Centro Lanza sulla strada provinciale 35, nel comune di Sgonico.

Non è detto, tuttavia, che il genere di attività in quell'area sia destinato a cambiare per forza. È anzi probabile, infatti, che altre compagnie del settore del petrolio e del gas naturale siano interessate a rilevare il distributore gestito da Adriaenergy Srl e affiliato alla catena Omv Italia Srl, emanazione del colosso viennese incaricata di gestire il mercato italiano. In particolare quello del Nordest, visto che le 96 stazioni della catena Omv sono disseminate fra Friuli Venezia Giulia, che conta in tutto 16 impianti, Veneto con 65 e Trentino-Alto Adige con 15. A comunicare la scelta, è stata proprio l'azienda attraverso una nota ufficiale, nella quale si legge anche come la stessa voglia «concentrare i propri sforzi nell'ambito delle stazioni di rifornimento sui mercati in crescita dell'area danubiana, dell'Europa sudorientale e della regione del Mar Nero», zone che - secondo Omv - presentano un forte potenziale di crescita.

I vertici della società prevedono di concludere le trattative di vendita delle proprie stazioni, come detto, entro l'anno. Saranno loro a farsi direttamente garanti nell'ambito delle trattative, anche per fare in modo che gli eventuali compratori mantengano le dimensioni dei singoli distributori. Una maniera, insomma, per tutelare e mantenere intatto il numero di posti di lavoro.

Fino a qualche anno fa, scaduta la proroga collegata all'applicazione del nuovo Piano carburanti, un'altra stazione di benzina Omv era operativa in città: quella di piazza Sansovino, che ha chiuso i battenti nell'autunno del 2006.

MUGGIA

I PROTAGONISTI DELLA SFILATA

A sinistra, un rappresentante dell'Ongia, che interpreta l'energia eolica. Al centro, la compagnia Trottola, prima classificata, con i suoi simpatici e coloratissimi «arbre magique». A destra, le sfavillanti stelle della Bora (fotoservizio Francesco Bruni)

# Diecimila uova per la megafrittata e 300 litri di brûlé

## In mattinata la sfilata dei bambini, mentre nonna Silva festeggia il premio alla maschera «senior»

**MUGGIA** Centinaia di persone hanno assistito con l'acquolina in bocca, ieri pomeriggio, alla preparazione della megafrittata in piazza, che ha visto impegnati quattro cuochi con enormi mestoli intorno a una padella di tre metri e mezzo di diametro. Diecimila le uova utilizzate, insieme a cento chili di salsicce, dieci litri di olio e un chilo di sale. Mille, infine, le porzioni distribuite, che sono state innaffiate da trecento litri di vin brulè.

La festa è cominciata ieri fin dalle prime ore della mattina, con l'incetta delle uova. I mascheranti delle varie compagnie hanno iniziato ad andar «a ovi» nelle calli e piazze di Muggia, per poi consumare il risultato del proprio lavoro nel pomeriggio, quando in piazza Marconi ci sono state le premiazioni del Torneo calcistico di Carnevale organizzato da Ads Muggia e del 1° Trofeo di Bocce Compagnie del Carnevale Muggesano organizzato da Asd Muggia Bocce. Un premio speciale è andato anche alla più anziana partecipante alla sfilata: nonna Silva di 84 anni della Compagnia La Bora.

La questua delle uova è una tradizione vecchia e consolidata nella zona di Muggia fin dall'800. Le maschere giravano per il paese assieme alla banda cantando e bevendo da un fiasco portato a rimorchio. Nel frattempo i bambini entravano nelle case a chiedere uova, salsicce, mele, soldi. Completata la questua, si andava in osteria e si iniziava a preparare la frittata. Tutti mangiavano a sazietà e qualcosa rimaneva anche per l'oste.

Nel Rione di Fonderia, Calli del Centro e via D'Annunzio, si è snodata invece in mattinata la coloratissima minisfilata dei bambini delle scuole dell'Infanzia «Il giardino dei mestieri» e «Borgolauro», che aveva per tema i 5 sensi, «Senza senso», vivacizzata da alcuni momenti di animazione per la gioia dei più piccoli. Molto fantasioso anche il momento a loro dedicato dal Progetto Giovani con i trucchi e mascheramenti organizzati in piazza Marconi: circa 150 orsetti, leoncini, gatti, ma anche più originali lemuri, gormiti e tanti personaggi dei cartoni, hanno preso d'assalto il banchetto per farsi truccare il viso.

Infine, uno scatenatissimo «Gratomico», gratin storico della Trottola, che ha festeggiato in piazza con energia la recente vittoria. La serata si è conclusa in piazzale Alto Adriatico con la musica del gratin delle Bellezze Naturali.

Oggi si chiude il programma dei festeggiamenti, che prevede alle 10.30 **Carnevale a Scuola** con minisfilate degli alunni delle scuole elementari e dell'asilo nido di Muggia accompagnate dalle Bande delle Compagnie Ongia, Bellezze Naturali, Lampo e Bulli e Pupe. Seguiranno alle 15.30, in Largo Amulia, le **animazioni musicali** a cura dell'Associazione delle Compagnie del Carnevale Muggesano in collaborazione con la Compagnia Brivido. Alle 16.30 in via D'Annunzio, via Roma, Piazza della Repubblica, via Battisti e via Dante ci sarà «**Risfiliamo in allegria**», il Corso mascherato senza carri, mentre in piazza Marconi avranno luogo le **premiazioni con l'attribuzione della Maschera d'oro** al miglior costume e ai gruppi che si sono distinti durante la sfilata di domenica. *(c.f.)*

TAVOLO DI CONFRONTO

# Nuove misure contro la crisi

**MUGGIA** Un tavolo permanente di confronto tra Comune e organizzazioni sindacali sui temi dello sviluppo economico-sociale e per definire gli strumenti adeguati a dare risposte rapide e concrete ai bisogni quotidiani dei cittadini. Tra le ipotesi ventilate, l'istituzione di buoni spesa e il taglio di alcune tariffe (sulla mensa o altri servizi scolastici) in caso di cassa integrazione o licenziamento. L'accordo che lo istituisce a Muggia - primo esempio a livello provinciale - è stato siglato ieri tra il sindaco Nerio Nesladek e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, presenti gli assessori al Personale, Moreno Valentich e alle Politiche sociali, Giorgio Kosic.

Gli incontri si terranno almeno una volta ogni tre mesi ed entro 30 giorni verrà stilato un regolamento per definire le modalità per affrontare la crisi. Temi al centro del confronto, atti di bilancio e programmazione, politiche giovanili e sociali, servizi alla persona e cittadinanza, politica fiscale e tariffaria, tutela e sicurezza nel lavoro, sviluppo urbanistico, piani commerciali e industriali. «Il protocollo - ha detto Valentich - è una piccola Agenda 21: questa amministrazione non intende presentare atti preconfezionati, ma confrontarsi con i cittadini sia direttamente che attraverso i sindacati, dai quali attendiamo anche proposte che arrivino dalla base, essendo a stretto contatto con il tessuto sociale e i pensionati». «Per sostenere i soggetti seguiti dai servizi sociali (gestiti assieme al Comune di San Dorligo) con le nuove norme regionali vengono a mancare 280 mila euro. Per tamponare le emergenze - osserva Kosic - abbiamo reperito a bilancio un "tesoretto" di 100 mila euro inseriti in un capitolo a cui, una volta approvato il bilancio, San Dorligo conferirà una quota di altri 30/40 mila euro adeguata alle convenzioni. Vaglieremo la possibilità di adottare delle variazioni di bilancio per reperire i fondi per i bisogni urgenti dei cittadini». Da parte sindacale, è stata espressa la volontà di siglare protocolli analoghi con tutte le amministrazioni locali della provincia. *(g.t)*

ATTENZIONE AI DIVIETI IN CENTRO

# Al bando spray e alcol

**MUGGIA** Attenzione ai divieti dell'ultimo di Carnevale (www.comune.muggia.ts.it.), che potrebbero far diventare davvero «salata» la festa per il portafoglio. Le bombolette spray non si possono nè vendere nè usare, pena una sanzione da 25 a 5 mila euro. Il volume della musica dovrà cominciare a scendere in centro dalle 23 per cessare alle 24, mentre i locali dovranno chiudere all'1.30. Nella «Gratinhouse» di piazzale Alto Adriatico la chiusura è fissata per le 3.30. Le sanzioni per i contravventori oscillano tra i 600 e i 3.500 euro.

Niente vendita o somministrazione di alcolici nelle strade e nella tensostruttura, dove non si potrà portare altro che bicchieri di plastica (chi sgarra può pagare fino a 3.000 euro). Proibita la consumazione di bibite in bottiglie di vetro. Il permesso di fare musica la sera è rilasciato solo ai «gratini» ufficiali delle Compagnie.

A tutela della pulizia delle strade, è impedito l'ingresso ai varchi segnalati, ad eccezione dei residenti, dalle 18 alle 7 di mercoledì. La linea di bus 20 per Muggia sarà intensificata a partire dalle 19.30 e corse speciali, in uscita, sono previste dalle 23.30 alle 5. A partire dalle 20 divieto di transito in direzione Muggia centro per tutti i veicoli privati, ad esclusione dei mezzi pubblici, dei veicoli di soccorso ed emergenza, e di quelli dei residenti. Dalle 20 fino alle 7 di mercoledì è istituito il divieto di sosta lungo via Battisti.

Una vivace rappresentante dei «Mandrioi», la compagnia che ha evocato le atmosfere del flamenco...

MINI-CAPOCANNONIERI E ARBITRO

# Premiati i calciatori

**MUGGIA** Premiate le squadre di calcio giovanili che hanno partecipato al Torneo Carnevale organizzato dall'Associazione sportiva dilettantistica Muggia, riservato a otto squadre ognuna in rappresentanza di altrettante compagnie, composte da bambini con un'età massima di undici anni. La classifica finale ha visto al primo posto la Trottola che si è aggiudicata una coppa, un trofeo e medaglie per i campioncini. Al secondo posto, a pari merito, tutte le altre formazioni, che hanno ricevuto anche loro coppa e medaglie ricordo.

Premi anche per l'arbitro del Torneo, Giuseppe Puglisi, per il capocannoniere per la fascia d'età 11 anni, Alessio Persico (compagnia La Bora), per il capocannoniere entro i dieci anni Nicholas Cociani (Trottola) e infine per il capocannoniere classe 2000, Tedisco della Lampo. Decine e decine i bambini intervenuti che hanno affollato il palco delle premiazioni, presentate dall'assessore al Carnevale, Roberta Tarlao. Quest'anno le maschere più gettonate, anche in considerazione delle temperature rigide, sono stati gli animali di peluche, ma non sono mancati i sempreverdi indiani, cowboy, Zorro, ma anche qualche guerriero ninja, un orsetto della Coca Cola e un simpatico Calimero.

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290


È LA PRIMA ITALIANA AD AGGIUDICARSI IL PREMIO INTERNAZIONALE

## La ventenne Stefania Marchese vince il concorso di poesia di Duino

### Nata a Trieste, studia negli Usa e si occupa di volontariato e di diritti umani

«Quando sono nata, mia madre non c'era. Era andata al mercato a comprare gli oli speziati e i fiori bianchi di cannella». È l'incipit della composizione che ha vinto la quinta edizione del «Concorso internazionale di poesia Castello di Duino-Poesia e Solidarietà Linguaggio dei popoli». Versi che arrivano dagli Stati Uniti dove dal 2007 la vincitrice, Stefania Marchese vive e studia.

Nata a Trieste nell'88, Stefania ha vissuto a Monfalcone, cercando sin da giovanissima nell'arte e nel teatro sociale gli strumenti più diretti ed efficaci per affrontare la tematica dei diritti umani e, in particolare, quella della situazione di disagio economico e sociale degli immigranti. In Canada, meta scelta nel 2005 per studiare al Collegio del Mondo Unito del Pacifico, si è cimentata con le teorie di Augusto Boal e del Teatro dell'Oppresso, lavorando con un gruppo teatrale di giovani affetti da Aids.

La ragazza ha sbaragliato una concorrenza sempre più poeticamente «agguerrita». Non c'è paese al mondo che non abbia un suo rappresentante in gara nel concorso di Duino, organizzato dall'associazione «Poesia e Solidarietà», guidata con passione e tenacia da Gabriella Valera Gruber, e sostenuto da Provincia, Regione, Comune, dalla Fondazione Katheleen Foreman Casali, dal Centro Servizi Volontariato oltre che dalle moltissime altre realtà citate nel sito www.castellodiduinopoesia.it.

Da Azerbaijan, Belize, Etiopia, Guatemala, Iraq (da cui proviene quest' anno il vincitore della medaglia assegnata dal Presidente della Repubblica), ma anche da Kazakistan, Sri Lanka, Tibet, Polonia, oltre che da tutti i paesi più conosciuti, arrivano, infatti, le parole scritte dai tanti ragazzi e ragazze che partecipano a questa iniziativa. Riservato ai giovani fino a 30 anni, il concorso ha valutato ben 1270 poesie in lingua originale e 47 progetti collettivi inviati dalle scuole.

Stefania Marchese, seconda da destra, si occupa di diritti umani nello stato dello Yucatan. in Messico

Uno sforzo reso possibile da una giuria di esperti presieduta dalla preside della facoltà di Lettere e filosofia dell' Università di Trieste Cristina Benussi. È la prima volta che la giuria assegna il primo premio a un lavoro italiano anche se elaborato oltreoceano.

Dal 2007 Stefania Marchese studia Ecologia umana al «College of the Atlantic» di Bar Harbor, piccolo centro dello Stato del Maine, sulla costa nordorientale degli Stati Uniti. I suoi interessi non si limitano però alla poesia e al teatro sociale. In questi giorni la ragazza si trova in Messico dove sta lavorando come volontaria per la Commissione di diritti umani dello Stato dello Yucatàn, incentivata sempre di più dalla sua passione per la difesa dei diritti umani. «La storia di Stefania è davvero significativa - racconta Gabriella Valera -. Sono felice di avere nel nostro concorso ragazzi di tale spessore. Questo significa che il nostro progetto, che vuole coniugare i valori positivi della poesia e dell'impegno umanitario, ha raggiunto le persone giuste e coerenti con il suo spirito».

I tre vincitori dei premi in denaro (500 euro a testa) da regolamento devono poi devolvere una parte a un progetto di solidarietà nel loro paese di provenienza. Senza dimenticare che l'intero ricavato del libro-cd con tutte le poesie del concorso, pubblicato gratuitamente per i tipi della Ibiskos Editrice Risolo, viene devoluto alla Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin. «Si sta costruendo di anno in anno una rete di scambi e di relazioni fra questi giovani partecipanti - racconta ancora la professoressa Valera - che si sono incontrati qui a Trieste per il primo Forum Mondiale dei Giovani sul tema Diritto di Dialogo organizzato dall' Associazione ed ora parlano di poesia e di solidarietà concretamente, realizzando, in ogni angolo del mondo, incontri di pace».

In tanti vengono a Trieste per il premio - una cinquantina nella passata edizione, e intere scolaresche - e finiscono per essere rapiti dalla sua bellezza. Come Radomir MItric, vincitore lo scorso anno, che negli ultimi versi di «In Trieste ho lasciato il mio cuore» scrive «Intanto è tardi... e puoi sentire Coltrane che suona un lungo lungo triste lamento nel tuo orecchio, con il cuore aperto verso tutte le cose, come è il cuore di Trieste».

**Roberto Toffolutti**

ASSOCIAZIONI

Sodalizio riconosciuto «American corner»

## Donne e lavoro, ne parla l'Italo americana

### Ciclo di conferenze, serata su Gershwin e un corso di «business english» con John Dodds

Il docente John Dodds e,a destra, la biblioteca

Da giovedì prossimo parte un interessante calendario di iniziative all'Associazione regionale italo americana. Il primo appuntamento, alle 16, nella sede di via Roma 15, ha per tema «**Donne e lavoro**», il 2 marzo l'argomento in calendario sarà «**Guerre e pace nel mondo post-globale**», il 30 aprile la **crisi energetica**.

La nascita del sodalizio risale al 1961 quando l'Usis (Servizio informazione degli Stati Uniti), fondata nel 1955, cessò la sua attività. La sede, dapprima di via Galatti come l'Usis, passò successivamente in via Roma, ove tuttora si trova. Quasi cinquant'anni dunque, di attività culturale, di iniziative e di successo – intorno agli anni '90 i soci erano circa 1700 –, cui tuttavia non sono mancati momenti difficili. Ma le iniziative promosse dal sodalizio sono sempre state stimolanti: per la prossima primavera è già in programma un evento speciale, una **serata dedicata agli anni '20** con musica di Gershwin e poesia. Ci sarà poi la visita del console generale americano di Milano e, tra le attività didattiche, la possibilità di frequentare un corso di **inglese commerciale** con un insegnante della Scuola interpreti, John Dodds, che è anche segretario generale della Camera di commercio britannica (dal 4 marzo al 17 giugno). L'associazione, infatti, è anche scuola di lingua inglese, con lezioni aperte a persone di tutte le età, bambini e adulti. Inoltre continua la tradizionale programmazione – iniziativa risalente al 1980 – di film americani in lingua originale (la proiezione è a cadenza mensile, con una rappresentazione a Trieste, e una a Gorizia) alla cui visione possono intervenire soci e non.

Sin dalla sua nascita, l'Associazione italo americana ha ripreso e portato avanti il programma dell'Usis, con la possibilità di consultare enciclopedie, libri, riviste. Già nei primi anni la biblioteca comprendeva ben 6000 volumi, testi riguardanti letteratura, narrativa, saggistica, teatro, storia degli Stati Uniti e anche una raccolta delle commedie rappresentate a Broadway. Per la catalogazione poi, veniva applicato un sistema abbastanza innovativo allora: il sistema Dewey, dal nome del suo inventore. Venivano organizzate mostre di pittura con artisti italiani e americani e non mancava la sala della musica per ascoltare i ritmi americani. Non va dimenticato che verso il 1958, grazie al movimento diplomatico e consolare di passaggio a Trieste, è stata fondata la Scuola Internazionale a Opicina.

L'Associazione che ha come obiettivo principale quello di diffondere la lingua e la cultura americana nel Friuli Venezia Giulia, ha avuto come primo presidente Marcello Spaccini, ex sindaco di Trieste; a lui è succeduto l'avvocato Arrigo Cavalieri, quindi il magistrato Aldo Renzi, e ancora, Giorgio Rosso Cicogna, tra l'altro direttore dell'Associazione degli industriali e con esperienza nel settore diplomatico, che è rimasto presidente sino al giugno 2007, allorché a presidente è stata eletta Elisabeth Griffin.

Un momento particolarmente critico la Italo americana lo ha avuto intorno al 2000 quando, venuti a mancare i finanziamenti del governo americano, l'associazione fu sul punto di chiudere. Ma grazie al faticoso impegno e alla passione di volontari tra cui l'attuale presidente Griffin, assieme a Mauro Cenci e Donatella Gatto, il sodalizio – autentico patrimonio culturale per Trieste – ha potuto continuare a vivere e operare.

Per questo sforzo, nel 2007 è stata orgogliosamente nominata «**American corner**» («l'angolo americano»): nel mondo sono 200. Con questa nomina, il sodalizio ha un piccolo finanziamento per l'acquisto di libri e attrezzatura informatica; inoltre rientra nella rete di comunicazione americana e ha il piacere di ospitare relatori, diplomatici, il console americano per tenere conferenze gratuite per il pubblico.

Il sito dell'Associazione regionale italo americana (aperta al pubblico da lunedì a venerdì dalle 16 alle 20) è www.assitam.com.

**Grazia Palmisano**

FONDAZIONE ANANIAN

## Ottanta sussidi per studenti

Il 2 marzo scade il termine utile per la presentazione delle domande relative all'assegnazione di **ottanta** sussidi di studio da **duemila euro** ciascuno a giovani studenti che stiano frequentando l'ultimo anno delle scuole superiori o che siano iscritti a un corso di laurea universitario o a uno dei corsi superiori di primo e secondo livello del conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste.

L'avviso, contenente i requisiti d'ammissibilità e il formulario, sul quale la domanda va obbligatoriamente stesa, è disponibile sul sito internet www.fondazioneananian.it. Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 040-3736284 oppure scrivere a info@fondazioneananian.it.

Le domande vanno consegnate entro il **2 marzo** alla Fondazione filantropica Ananian, in via Pascoli 31, da lunedì a giovedì, 9-12.30.

IN CITTA' DAL 1993, DAL 2007 HA PRESO IL POSTO DI GIORGIO ROSSO CICOGNA

## La presidente Griffin, approdata a Trieste per amore

La «storia» italiana di Elisabeth Griffin, dal giugno 2007 presidente dell'Associazione italoamericana del Friuli Venezia Giulia, è iniziata nel dicembre 1992, quando lei, «giramondo» come si definisce, decise di trascorrere a Roma le vacanze natalizie.

Rimase subito affascinata dalla città e da quella luce mediterranea da cui si sentiva quasi avvolgere, e che per lei, nativa di Seattle, era del tutto sconosciuta. Decise di fermarsi in Italia. Elisabeth era poco più che trentenne e a Roma si fermò per sei mesi, mantenendosi con il lavoro di baby sitter.

Nella capitale, tra le sue nuove conoscenze c'era una coetanea australiana che nel corso della sua permanenza italiana aveva fatto tappa a Trieste, e a Trieste aveva fatto amicizia con un giovane con il quale intratteneva un affettuoso rapporto. Si vedevano nei weekend e proprio in uno di quei fine settimana chiese a Elisabeth di accompagnarla nella città giuliana. E qui Elisabeth ha conosciuto il suo futuro marito che, destino, condivideva proprio l'appartamento con il ragazzo della sua amica australiana.

Elisabeth Griffin

Innamorata, decise di stabilirsi a Trieste: era il 1993, e per lei, giramondo, fermarsi in un posto era davvero qualcosa di eccezionale. Si è sposata nel 1996, e dal matrimonio sono nati due bambini, Francesco e Gabriel, di otto e nove anni. Quando giunse a Trieste, Elisabeth iniziò a impartire lezioni di inglese e a insegnare questa lingua anche nell'Associazione italoamericana, ove ha avuto modo di conoscere l'agente consolare Paolo Bearz che, apprezzando il suo impegno, l'ha appoggiata e l'ha fatta entrare ufficialmente nel sodalizio. Va ricordato che Bearz è stato l'ultimo agente consolare: alla sua morte infatti, il governo americano ha deciso di trasferire l'agenzia consolare per il Nord-Est d'Italia a Venezia.

Una bella favola, quella di Elisabeth Griffin, che però tre anni orsono si è incrociata con problemi e angosce di una seria malattia. Ma in lei l'ottimismo, e quel suo vivace e comunicativo porgere non sono venuti meno, così come l'affettuosa vicinanza e l'amore del marito. L'impegno, poi, di presidente dell'Associazione regionale italoamericana la appaga, e lo sente in sintonia con la sua personalità e la sua cultura. *(g.p.)*

24 FEBBRAIO

● **IL SANTO**
San Edilberto

● **IL GIORNO**
è il 55 giorno dell'anno, ne restano ancora 310

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.52 e tramonta alle 17.45

● **LA LUNA**
Si leva alle 6.27 e tramonta alle 17.20

● **IL PROVERBIO**
Una testa savia ha la bocca chiusa.

**IL PICCOLO**

*24 febbraio 1959 di R. Gruden*

● Saranno sei le liste in lizza nelle prossime elezioni goliardiche, la cui presentazione è stata accettata dalla giunta elettorale. Fra esse, per la prima volta, una slovena: la Sal (Slovenska Akademiska Lista) Adria.

● «Occhio alle strisce» sarà lo slogan e una zebretta l'insegna per la campagna sulle nuove norme del Codice della strada: per i pedoni di usare gli appositi passaggi, per i veicoli di dar loro la precedenza.

● In Val Saisera, assegnato definitivamente allo Sci Cai «XXX Ottobre» il Trofeo Fratelli Colinelli, da cinque anni messo in palio dallo Sci Club Gorizia in memoria di due eroici caduti nell'ultima guerra.

● È prossima a Muggia l'assegnazione di ulteriori 48 alloggi Iacp, costituiti da due stanze, soggiorno e servizi, in località zindis. Gli alloggi spettano a chi abita in baracche, scantinati o locali malsani.

● Alla Taverna Dreher: questa sera il consueto giuoco della «Tombola»; giovedì sera danzante, senza aumento delle consumazioni; sabato Veglioncino di mezza Quaresima.

**FARMACIE**

■ **DAL 23 AL 28 FEBBRAIO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

| Aperte anche dalle 13 alle 16: | |
|---|---|
| largo Piave, 2 | tel. 361655 |
| via Felluga, 46 | 390280 |
| lungomare Venezia, 3 - Muggia | 274998 |
| via di Prosecco, 3 - Opicina | 422478 |
| *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)* | |
| **Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** | |
| largo Piave, 2 | |
| via Felluga, 46 | |
| via Bernini, 4 angolo via del Bosco | |
| lungomare Venezia, 3 - Muggia | |
| via di Prosecco, 3 - Opicina | 422478 |
| *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)* | |
| **In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** | |
| via Bernini, 4 angolo via del Bosco | 309114 |

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

*www.farmacistitrieste.it*

*Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste*

**TAXI**

| | |
|---|---|
| Radiotaxi | 040307730 |
| Taxi Alabarda | 040390039 |
| Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it | 0481778000 |
| Aeroporto - Informazioni | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde | 892021 |

**L'ARIA CHE RESPIRIAMO**

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 128,1 |
| Via Carpineto | μg/m³ | 89,7 |
| Via Svevo | μg/m³ | 112,7 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 19 |
| Via Carpineto | μg/m³ | 32 |
| Via Svevo | μg/m³ | 30 |

Valori di OZONO ($O_3$) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 53 |
| Monte San Pantaleone | μg/m³ | 76 |

**EMERGENZE**

| | |
|---|---|
| AcegasAps - guasti | 800 152 152 |
| Aci soccorso stradale | 803116 |
| Capitaneria di porto | 040/676611 |
| Carabinieri | 112 |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040/425234 |
| Cri Servizi sanitari | 040/3186118 |
| Emergenza sanitaria | 118 |
| Prevenzione suicidi | 800 510 510 |
| Amalia | 800 544 544 |
| Guardia costiera emergenza | 1530 |
| Guardia di finanza | 117 |
| Polizia | 113 |
| Protezione animali (Enpa) | 040/910600 |
| Protezione civile | 800 500 300 - 340/1640412 |
| Sanità Numero verde | 800 99 11 70 |
| Sala operativa Sogit | 040/638118 |
| Telefono amico | 0432/562572-562582 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Vigili urbani | 040/366111 |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/366111 |

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DOMANI AL TEATRO MIELA

# Musica tra due mondi

Nell'ambito del progetto «Musica è vita» l'associazione Onlus Amici della Gioventù Musicale organizza domani alle 20.30 al teatro Miela uno dei suoi suggestivi viaggi di note che ci porterà «Tra Oriente e Occidente» attraverso un audio-video concerto. Anche questa proposta tende alla sensibilizzazione musico-culturale delle classi primarie di Trieste e della regione e il tema di quest'anno è di approfondire la funzione della musica in rapporto alla cosmologia e ai legami con le società affacciate sul Mediterraneo.

L'etnomusicologo Dario Marusic (del Centro di Ricerche dell'Accademia Slovena di Scienze, Lettere e Arti) esporrà le sue conoscenze e i suoi studi su «Influenze reciproche tra le musiche e legami tra la musica colta e popolare in Terrae Histriae» coadiuvato dalla pianista Cinzia Merletti (che ha pubblicato saggi sul mondo arabo-islamico).

Il fisarmonicista Corrado Rojac

La serata sarà inoltre arricchita da due momenti di elevato livello musicale: il primo vedrà come protagonista Corrado Rojac (fisarmonicista di fama internazionale e docente al Conservatorio Tartini) in un concerto di canti popolari provenienti da Germania, Balcani, Bulgaria, Austria, Boemia e Italia, il secondo sarà un originale intrattenimento musicale per violino e tamburitza con la partecipazione della violinista Cristina Verità e del compositore e arrangiatore Alfredo Lacosegliatz nei variegati stili che si rincorrono e intrecciano nella Mitteleuropa innestati e sviluppati da tendenze contemporanee. *(l. b.)*



MATTINO

● **OMAGGIO A CURIEL**
Nel 64° anniversario del suo sacrificio, oggi il Comune di Trieste, l'Anpi, l'Aned e l'Anppia onoreranno la memoria di Eugenio Curiel «Giorgio», medaglia d'oro al v.m. alle ore 10.30 al cippo che lo ricorda nel Parco della Rimembranza sul colle di San Giusto inizio del Viale Ragazzi del '99.

POMERIGGIO

● **VISITA CON BULAJ**
Oggi alle 17.30, la fotografa Monika Bulaj conduce una visita guidata alla sua mostra «Il viaggio di Elia - L'arcipelago ebraico dalla Mitteleuropa alle terre dell'Islam» in corso al Museo ebraico Carlo e Vera Wagner in via del Monte 7. Fino al 24 marzo lunedì, mercoledì, venerdì e domenica dalle 10 alle 13. Martedì dalle 16 alle 19.

● **MOROZZI ALLA MINERVA**
Oggi alle 18 lo scrittore bolognese Gianluca Morozzi sarà alla Libreria Minerva di via San Nicolò 20 per presentare il suo ultimo libro, «Colui che gli dei vogliono distruggere» (Guanda editore), e per incontrare i lettori. Alle 21, alla Cappella Underground di via Economo 12/9, introdurrà al pubblico la proiezione di uno dei suoi film preferiti.

● **DANZA GRECA**
L'Università degli Studi di Trieste, cattedra di Neogreco, organizza un seminario oggi e domani con relatore Vassilis Polizois sulla danza greca nei secoli. Nella sala dell'hotel Filoxenia dalle 15 alle 18 per entrambi i giorni. L'ingresso è libero e i partecipanti avranno l'opportunità di praticare alcune danze e cantare delle canzoni greche.

● **FESTA DEL GATTO ALLA «BARONCINI»**
Nell'occasione della festa nazionale del gatto, oggi alle 17.30 nella sala «Baroncini» in via Trento 8, è prevista la presentazione del libro «I fatti nella letteratura» (Agenzia Libraria Editrice) a cura di Alessandro Paronuzzi, veterinario e scrittore. Interverranno all'incontro Edoardo Kanzian, Simone Napolitano, Liliana Saetti e la classe V della scuola elementare «Dante Alighieri» di Duino.

● **POESIA E SOLIDARIETÀ**
Oggi alle 18.15 si svolge il consueto «incontro fra poeti» dell'Associazione Poesia e solidarietà nella sede della Società antroposofica in via Cesare Beccaria 6, quinto piano (c'è l'ascensore!). Gli incontri sono liberi e aperti a tutti. Sono aperte le iscrizioni al concorso «Invito alla poesia». Scadenza 15 maggio. Info: www.poesiaesolidarieta.it e 040638787.

IL CORTEO MASCHERATO SI MUOVERA' DA PIAZZA OBERDAN

# La giornata del Palio, sfilano i rioni

A sin., Greta Rebeni, primo premio, vestita da Cappuccetto rosso: a destra, Elisa Galmonte, seconda, Lady Marian (Silvano)

Si può interpretare Cappuccetto rosso anche a soli 13 mesi. Lo ha dimostrato **Greta Rebeni**, la piccolissima e festeggiata vincitrice della «Pesata delle mascherine», manifestazione organizzata dall'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi (Acepe) nell'ambito del Carnevale. Come da regolamento, la vincitrice è stata fatta salire sul seggiolino della bilancia dorata, allestita in piazza dell'Unità d'Italia, e il suo peso, nove chili in tutto, è stato trasformato in caramelle. Nelle ultime edizioni, tutte le caramelle erano regalate a chi vinceva; la novità di quest'anno prevedeva che si facesse a metà con la classe di una scuola d'infanzia della città, scelta dai genitori. La mamma e il papà di Greta hanno proposto la scuola Pallini.

Un quantitativo simile è andato a una classe della scuola d'infanzia «Nuvola Olga», abbinata a **Elisa Galmonte**, di dieci mesi e otto chili, che ha ottenuto il secondo posto, indossando il costume di «Lady Marian». Più grandicella la terza arrivata: **Rachele D'Agostino**, di sette anni, 30 chili, vestita di «Fiori di luna», abbinata alla scuola Kamillo Kromo. Tutti i bambini in gara hanno ricevuto alla fine un sacchetto di caramelle, quale ricordo alla partecipazione. Complessivamente sono stati più di una cinquantina i piccoli che hanno aderito all'iniziativa proposta dall'Acepe.

Oggi il Carnevale di Trieste vivrà l'appuntamento più atteso, con la **sfilata dei rioni**, lungo le vie del centro, per la conquista del Palio. Appuntamento alle 14 in piazza Oberdan, da dove muoveranno maschere e carri. Questo il percorso: via Carducci e Gallina, piazza Goldoni, corso Italia, piazze della Borsa e Unità d'Italia. L'ordine di partenza dei rioni: Valmaura, Barriera Vecchia, Altura, Servola, Chiarbola, Roiano, Longera, San Giovanni. Al termine della sfilata, la giuria valuterà tutti i partecipanti, compilando la graduatoria finale. I vincitori saranno annunciati da Roberto De Gioia, presidente del Comitato organizzatore, verso le 17, dal palco allestito in piazza dell'Unità d'Italia, dove la festa proseguirà fino a tardi, tempo permettendo.

**Ugo Salvini**

● **CONCORSO FANTACOSPLAY**
Premiazioni del 2.o concorso FantaCosplay in occasione del Carnevale oggi alle 18 da Fantasylandia, in corso Italia 6/1. In palio buoni acquisto alle maschere migliori e le foto su Anteprima!

● **CARNEVALE DEI BAMBINI**
Il Comune di Duino-Aurisina, Sgonico e Monrupino in collaborazione con il consorzio «Fhocus» e la cooperativa «La Costiera» organizzano oggi dalle 16 alle 19.30 nello spazio gioco Pollicino di Borgo San Mauro 124 (Sistiana), la festa di Carnevale per bambini.

● **INCONTRO CON BELLINI**
Questo pomeriggio alle 18, alla sede sociale della Canottieri Adria di pontile Istria 2, si terrà l'incontro con Alex Bellini, navigatore solitario, sul tema «Dal Perù all'Australia 295 giorni - 9100 miglia nell'Oceano Pacifico». Seguirà un brindisi di festeggiamento.

● **ASSOCIAZIONE HYPERION**
Oggi dalle 16 alle 18, nella sede di via Soncini 29/c, i volontari dell'associazione Hyperion sono a disposizione per fornire informazioni e sostegno su problemi legati al consumo eccessivo di bevande alcoliche. Tel. 040380977 e tutti i giorni è possibile chiamare il 3475161468.

SERA

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

VARIE

**ASSOCIAZIONE IDEA**

■ L'Associazione Idea, istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia, organizzerà i giorni 13-14-15 marzo un corso di formazione gratuito per volontari in collaborazione con il prof. De Vanna e la sua équipe. Le persone interessate devono iscriversi nella sede in via Don Minzoni (autobus 30) telefonando allo 040314368 o andando al Punto Idea, bar Audace, piazza Unità d'Italia (ogni mercoledì dalle 10 alle 11.30). Primo appuntamento culturale venerdì 27 febbraio allo Yacht Club Adriaco per una cena alle 20. A Trieste con il carnevale... ambrosiano. Tema dantesco alla serata «Tra Paradiso e Inferno».

**PRAGA E CESKY KRUMLOV**

■ Dal 14 al 17 marzo viaggio a Praga con pullman Gt e pensione completa, con visita guidata della «Città d'oro» e della cittadina medievale di Cesky Krumlov, patrimonio mondiale dell'Unesco, e altro ancora. Per informazioni e prenotazioni sul programma completo: tel. 3402662512, sig. Vincenzo oppure ogni venerdì dalle 16.30 alle 18.30 in sede al Circolo Calegari, via Carducci 35, I piano.

**SPORTELLI CONFCONSUMATORI**

■ Un membro della Confconsumatori sarà a disposizione del pubblico ogni martedì e mercoledì dalle 19 alle 20.30, ogni venerdì e sabato dalle 10 alle 12 in Campo San Giacomo 10. Inoltre, un legale sarà a disposizione ogni martedì e mercoledì sera e ogni venerdì mattina. Ancora, un esperto della Confconsumatori sarà a disposizione ogni martedì e giovedì presso il desk consumatori (sportello per i consumatori). Nella sede di Banca di Roma (corso Italia 15) nonché alla filiale di Banca di Roma (ex banco di Sicilia) di via Roma 5, il martedì e il giovedì mattina con il normale orario di apertura degli sportelli bancari.

**MOSTRA «ARTESETTE»**

■ L'Associazione culturale «artesette» promuove una mostra collettiva di pittura, scultura, grafica e fotografia a tema libero nella sala espositiva di via Rossetti 7/1, intitolata «Noi, tra impressionismo e astrattismo». Le iscrizioni sono aperte fino al 5 marzo.

**CORSI DI INFORMATICA**

■ Il Circolo Auser di via Pasteur propone corsi di informatica. Tel. 040913166 oppure 3477686820.

**GRUPPI AL-ANON**

■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

**PREVENZIONE TUMORI**

■ Il 6, 7 e 8 marzo visite gratuite, senologiche, ginecologiche e pap-test, con orario non stop, da parte di Anvolt (Associazione nazionale volontari lotta contro i tumori). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede di Anvolt di viale Miramare 3 o al n. 040416636.

**ARTE E INDUSTRIA STOCK**

■ Proseguono ogni mercoledì e venerdì alle 17 le visite guidate gratuite alla collezione «Arte e industria Stock» organizzate dalla Fondazione Crt nella sede di via Cassa di Risparmio 10. Prenotazione obbligatoria entro le 16 del giorno precedente (040-3476081 o collezione-stock@studiosandrinelli.com), massimo 10 persone per visita.

CERCASI

**SMARRITO/TROVATO**

■ Ritrovate chiavi «Nissan» ore 17.30 circa in viale Miramare di fronte ostello. Tel. 040390664.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria della cara mamma Teresa Pitton ved. Novi Ussai nel VI anniv. (21/2) dalla figlia Livia 30 pro chiesa Beata Vergine delle Grazie, 30 pro Accri Missione triestina nel Kenya, 30 pro Villaggio del Fanciullo.

– In memoria di Marcella Germani dalla figlia Rita Rosati 50 pro Frati di Montuzzza (pane per i poveri).

– In memoria della mia cara mamma nel X anniv. (24/2) dalla figlia Liliana, nipote Mauro e sorella Elda 50 pro ass. Amici del Cuore, 50 pro Residenza Campanelle.

– In memoria di Luisella Morelli Caucci (24/2) dal marito 50 pro Frati di Montuzza.

– In memoria di Aurelia Zorini Bernobini per il compleanno (24/2) da Loredana Bernobini Antolli e Aldo Antolli 50 pro parrocchia S. Maria Maggiore (per i poveri).

- In memoria di Ottone Fumolo dalla fam. Patriarchi 100, dalla fam. Monai 30 pro Agmen.

- In memoria di Irma Gobet da Rina Ielen e Laura, Sergio 50 pro Ados.

- In memoria di Lucia La Morgia (Torino) da Fulvio e Silvana Bidoia 100 pro Cro Aviano.

- In memoria di Mario Latin dalle fam. Deste e Moro 40 pro frati cappuccini Montuzza (mensa dei poveri).

- In memoria di Giovanna Leghissa in Pezzicari (Mira) dalla fam. Maggi 30 pro Agmen Fvg.

- In memoria di Lidia Pacorini Miot da Rita e Dario Ferri 30 pro Amici del cuore.

- In memoria di Pietro Moro dalla moglie Iole 50 pro frati Cappuccini di Montuzza (mensa dei poveri); da Nella, Giorgio e Laura 20 pro Cuore amico Muggia, 30 pro frati cappuccini Montuzza (mensa dei poveri).

- In memoria del papà Edoardo e del marito Pasquale da Nerina 50 pro Agmen.

- In memoria di Gino Parlotti dagli amici carrozzieri e meccanici di via Flavia 150 pro Centro tumori.

- In memoria di Giorgio Pentassuglia dai colleghi di Vito Pentassuglia centrale Elettro Gorizia 100 pro Fondo per lo studio malattie del fegato - Centro studi fegato Cattinara.

- In memoria di Bruno Plet dalle coinquiline Edda, Elsa, Erica, Lalla, Lorena, Rita 60 pro Agmen.

- In memoria di Andrea Radesich dalla scuola F.lli Visintini insegnanti, alunni, genitori 330 pro Emergency Onlus Ong.

- In memoria di Bianca Redivo Bessi da Paolo Mariella, Roberto Savi 80 pro Airc.

- In memoria di Germano Ricci dalla fam. Alberti 50 pro Ass. italiana sclerosi multipla (Aism).

- In memoria di Ivan Janko Saksida dai dipendenti officine Del Bello Romans D'Isonzo 55 pro Cro Aviano.

- In memoria di Giulio Sellan da Marisa, Virgilio, Lidia Angeli 50 pro Centro tumori; da Mila e Giordano Rodda e da Lidia e Raimondo Trogurőhrich 50 pro Airc.

- In memoria di Vinicio Spanni da Giorgio, Andreina 100 pro pane per i poveri.

- In memoria di Albino Spetic dalle colleghe della moglie 62 pro Burlo Garofolo.

- In memoria dei propri cari dalla fam. Oliviero Magris 30 pro Astad, 30 pro frati di Montuzza.

DAVIDE AL CIRCOLO DELLA STAMPA

# Chirurgia «psicologica» per mantenere la bellezza

Costantino Davide, a destra, con Ivo Pitanguy

«La bellezza non ha età» è l'argomento che, col supporto di immagini, tratterà domani alle 16.45 al Circolo della Stampa (corso Italia 13, sala P. Alessi, I p.) Costantino Davide, chirurgo plastico, allievo del celeberrimo maestro brasiliano di chirurgia plastica, Ivo Pitanguy. La chirurgia estetica è una branca della chirurgia plastica, disciplina dall'origine millenaria, che comprende anche la chirurgia ricostruttiva, la chirurgia riparativa post traumatica, la chirurgia correttiva di malformazioni, il trattamento delle ustioni, la microchirurgia ricostruttiva, ecc.

Mentre la chirurgia ricostruttiva e riparativa recuperano la funzione e restaurano la forma, quella estetica, ha lo scopo di migliorare la forma. In questo modo, la chirurgia estetica e quella riparativa si completano, essendo difficile definire il limite tra l'una e l'altra. Con la chirurgia si cerca di armonizzare il corpo con lo spirito, il raziocinio con le emozioni, di stabilire un equilibrio interno che permetta al paziente di ritrovarsi, di ristrutturarsi affinché si senta in armonia con la sua immagine e di conseguenza con l'universo che lo circonda. Per questo la Bellezza non ha età. Il chirurgo plastico, dopo aver ascoltato il paziente, ha un ruolo di consigliere, il mediatore, di psicologo. Qualcuno l'ha definita Chirurgia psicologica poiché aiuta la persona ad accettare il proprio aspetto; purtroppo però il chirurgo plastico non può avere sempre la soluzione a tutti i problemi.

Oggi si cerca di essere il meno invasivi possibile, i cosiddetti «ritocchini dell'ora di pranzo» cercando di limitare le cicatrici; spesso però il risultato è altrettanto limitato. Le tecniche chirurgiche sono ormai consolidate; sicuramente c'è sempre un più stretto legame con i trattamenti pre e post chirurgica come laser, filler, radiofrequenza, ultrasuoni, ecc. che migliorano i tessuti e fanno sì che rispondano meglio alla chirurgia. Nulla però potrà sostituirla.

Pitanguy, chirurgo universalmente noto, insegna a non avventurarsi in strategie nuove se non sono sicure e consolidate. Gli interventi chirurgici più richiesti riguardano il seno, sono però frequenti i lifting del volto, la blefaroplastica, l'addominoplastica, la liposuzione, la rinoplastica, ecc.; in aumento sono gli interventi di rimodellamento del contorno corporale dopo notevoli cali ponderali.

**Fulvia Costantinides**

## Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Corso computer: Word mattina 9.30-11.30; pomeriggio 15.30-17.30 sospeso. Aula A, 9.10-10, lingua inglese, corso principianti A1; 10.10-11, lingua inglese, corso base, A2; 11.10-12, lingua inglese, intermedio avanzato, B2. Aula C, 9-11.30, pittura su seta. Aula B, 10.15-12.05, lingua tedesca: corso base, A2 sospeso. A 16, 9.30-11.30, Mosaico. Aula D, 9-11.30, Il colore dei sogni, acquarello. Aula professori, 9-10, Fiori di nylon, sospeso. Via Coroneo 9-10.30, ballo. Per i prenotati al pranzo di Carnevale ritrovo alle ore 12.15 presso il Circolo della vela, pontile Istria 8.

Sezione di Muggia. Sala Uni3, viale XXV Aprile 1/a 9-11.30, maglia; sala Uni3, viale XXV Aprile 1/a, 15.30-17.30 corso computer sospeso.

■ Le lezioni dell'Università delle Liberetà - Auser oggi sono sospese per martedì grasso.

AUGURI

**ANAMARIJA** Da Parenzo a Muggia sono passati 60 anni e sei sempre bella. Auguri dal marito Enzo, figlia Angelica, mamma Gina

**KATHY** Auguri per i tuoi 50 anni dal marito Fabio, dal figlio Mauro e dalla nuora Gioia. Buon compleanno!

**GIANNI** Nella foto giovanissimo sub per la Marina italiana... Auguri per i 70 anni dalla moglie Duska, figli, nipoti e parenti tutti


**VETRINA DELLA CITTÀ** a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**
*Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311*

**Laboratorio di scrittura espressiva**

Presentazione del corso di scrittura espressiva organizzato da Mario Trovarelli, venerdì 27 febbraio alle 20.15 presso la sede di via Brunner 7. Ingresso gratuito ma necessaria l'iscrizione. Tel. 3346041759 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

**«Il Centro» propone**

27/29 marzo: Roma nascosta; 2/3 aprile: De Andrè a Genova; 14/18 maggio: Amsterdam. 5 per mille? Un contributo alla cultura. C.F.: 900 953 10 323. Infoline: 340 78 39 150. Web: il centro trieste, via Coroneo 5.

**Scuola di Musica 55 presentazione corso**

Scuola di Musica 55 / Casa della Musica, via Capitelli 3: mercoledì 25 febbraio, ore 18.30, presentazione del corso di informatica musicale a cura di Edoardo Meola. Tel. 040307309.

avviso a pagamento

***Silvana e Lorenzo***

*47° anno di matrimonio*

***"Sempre insieme, oggi come allora"***

*è l'augurio di Mariella, Patrizia, Lorella, Fabrizio, Giulia, Gabriele, Diego e Pierpaolo.*

ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
● Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

# Area metropolitana, grande opportunità

Prendo spunto dalle ultime segnalazioni che affrontano l'argomento dell'abolizione delle Province e/o dell'eventualità d'istituire l'Area metropolitana di Trieste, per dare un apporto al dibattito che si è aperto sul tema.
L'argomento non va affrontato in senso generale «abolizione delle province sì/abolizione delle province no», infatti ci sono province in Italia, e nella nostra stessa regione, che sono fondamentali nel loro ruolo istituzionale/amministrativo. Infatti è la realizzazione dell'Area metropolitana di Trieste che va perseguita. In questo caso non si «abolisce» la Provincia come fine ma si aboliscono tutti gli enti amministrativi così come esistono e si forma il nuovo istituto di Città o Area metropolitana, con il suo parlamento composto dalle rappresentanze di tutte le realtà locali/comunali e una «revisione» totale delle competenze amministrative e dei confini dell'Area.
Quali vantaggi? quelli previsti nella normativa già vigente che, in tavole rotonde che abbiamo organizzato, abbiamo affrontato alcuni e altri affronteremo ma per chi non ci ha seguiti: i trasferimenti economici dello Stato che verrebbero versati direttamente alla Città metropolitana invece che passare attraverso la Regione, che a sua volta li ridistribuisce discrezionalmente, creando la nota dualità fra Udine e Trieste; la competenza diretta sul Porto, mentre oggi, né il Comune né la Provincia ce l'hanno; maggiore possibilità di dare a Trieste Città metropolitana il ruolo di capitale dell'Euroregione e... perché no, anche minori costi della politica.

**Daniela Carli**
vicepresidente di Trieste Città metropolitana





LA REGIONE

## Non solo Friuli

In pochi giorni, due lettori si sono «lamentati» che quando si parla della nostra regione - territorio ed ente amministrativo - la denominazione normalmente usata è «Friuli» e non «Friuli Venezia Giulia». Sono anni che conduco una guerra con gli organi d'informazione affinché quello che spetta ai Giuliani venga riconosciuto. Una prima battaglia la ho vinta con il Corriere della Sera, il cui direttore dell'epoca mi inviò una lettera di scuse; una seconda con una casa editrice che sta pubblicando un'enciclopedia a fascicoli sulla nostra regione e una terza - questione di poche ore fa - con un quotidiano nazionale che aveva «dimenticato» la Venezia Giulia nei reportages sul dramma Englaro e sul passante di Mestre.
Aspetto ora la risposta di un importante periodico nazionale, «macchiatosi» della stessa omissione in un breve servizio sulle intercettazioni telefoniche in regione.
Non si tratta di campanilismo, ma di un modestissimo tentativo di ricordare agli operatori dei media che l'informazione, anche formalmente, deve essere per quanto possibile esatta, per tutti gli avvenimenti, piccoli o grandi.

**Gianfranco Viatori**

SERVIZIO POSTALE

## Attivato monitoraggio

Rispondo alla lettera del signor Gianni Lussin nella quale segnala disagi nel recapito di alcuni oggetti postali. Desidero scusarmi innanzitutto per i ritardi verificatisi. Seguendo la segnalazione del gentile lettore, abbiamo provveduto ad attivare un monitoraggio sulla sua zona di recapito. Dai controlli sinora effettuati non sono emerse criticità o giacenze. Vorrei inoltre informare il lettore che la sua zona postale continuerà a essere monitorata al fine di individuare gli eventuali disagi.

**Patricia Da Rin**
responsabile Ufficio comunicazione

VIA BAIAMONTI

## Vile crudeltà

Fra il 16 e il 17 febbaio qualcuno ha impiccato un gattino in una corte attigua a via Baiamonti a Trieste. Mi rendo conto che la vita di un gattino non meriti articoli di giornale ma il 17 mattina adulti e bambini hanno con orrore potuto vedere l'animale appeso alla ringhiera e potuto provare orrore nei confronti dell'autore del gesto. Ritengo ulteriori commenti siano superflui.

**Cristina Lugnani**

PROGETTO SCUOLA E SPORT IN COLLABORAZIONE CON IL SATURNIA

## Da Banne a Barcola per imparare i segreti della voga

Sono stati protagonisti di una bella e utile iniziativa gli alunni della sezione a tempo pieno di Banne della scuola media De Tommasini. Infatti, nell'ambito del progetto «Banne: integrazione scuola e sport», 45 studenti – nel corso dell'orario scolastico – hanno avuto modo di avvicinarsi al canottaggio grazie alla disponibilità a promuovere questa disciplina offerta dal Circolo canottieri Saturnia e dai suoi istruttori. Ragazzi e insegnanti, tra l'altro, hanno potuto ragiungere la canottiera di Barcola e provare sia l'attività in vasca-voga che le uscite in mare grazie al servizio navetta loro offerto dalla società. Anche di ciò si dicono particolarmente grati al Saturnia. *Nella foto, gruppo di studenti-canottieri.*

POLITICI IRRESPONSABILI

## Civiltà dell'odio

Il Circolo 5 del Partito democratico di Trieste, circoscrizione di San Giacomo e Barriera Vecchia segue l'iter parlamentare del decreto sicurezza, passato in questi giorni al Senato, sia pur con alcune clamorose divergenze all'interno della maggioranza di governo.
L'impressione è che l'approvazione delle nuove leggi per la sicurezza sia elementare nella sua barbarie, perfettamente coerente con la campagna di odio che da mesi la Lega con la connivenza di tutta la maggioranza sta portando avanti a scopo di bassa propaganda politica, come fossimo in perenne campagna elettorale. Stiamo vivendo una stagione livida, odiosa, crudele, foriera di intolleranze e conflitti che porta ora a escludere tutti i migranti privi, per motivi anche molto diversi, del permesso di soggiorno, dall'elementare diritto a farsi curare, nella paura di essere denunciati alle autorità dai medici. Diritto a farsi curare sancito dalla Costituzione e dal giuramento deontologico che tutti i medici sono obbligati a rispettare. Infatti tutte le associazioni dei medici hanno reagito con forza a queste direttive che attaccano il segreto professionale, ma il principio della non segnalazione ha subito comunque un gravissimo attacco. Non ci si deve rassegnare a questo esito. Purtroppo la psicologia sociale e il cinismo politico tendono ad ingrassare, con la complicità dei media, la diffidenza nelle relazioni tra le persone e tra le comunità. Tanto che l'appello alla legalità costituzionale suona imponente e inutile in tante aree del paese. Ma si può ugualmente dimostrare all'opinione pubblica come il registro disumano delle nuove leggi non protegge la sicurezza del paese. Non è certamente così che si combatte il fenomeno della clandestinità, diventata addirittura reato, mentre l'esercito di badanti e colf spesso irregolari che oggi vivono nelle nostre case sopperisce alle inefficienze del servizio pubblico. Qui non stiamo parlando di delinquenti, che vanno perseguitati e isolati, ma di persone che sono venute da noi per lavorare, così come si è sempre fatto nei secoli e che, per una legislazione assurda, possono trovarsi senza permesso di soggiorno, anche se l'avevano fino al giorno prima.
Denunciamo che le norme ora varate, invece di correggere le manchevolezze di quelle precedenti, consegneranno una massa crescente di non-cittadini a organizzazioni criminali che si occuperanno del loro alloggio, dei loro risparmi, anche della loro salute, col rischio che malattie e infezioni si propaghino fra loro, ma anche fra di noi. Una situazione esplosiva, un prezzo troppo alto da pagare alla propaganda di politicanti irresponsabile. Auspichiamo che la Regione FVG abbia la sensibilità di invitare i medici di famiglia a non applicare il provvedimento.

**Francesca Bisani**
segretaria del Circolo 5 Circoscrizione del Pd di Trieste

FITONOMI E TOPONIMI

## Prebenico, Prebeneg

Ho letto con interesse le considerazioni del lettore sull'opportunità del ripristino del nome Prebenico in lingua slovena Prebeneg. Premetto che sono triestino di lingua italiana; non è mia intenzione iniziare una questione strettamente d'ordine politico ma storica, è scontato che una serie di avvenimenti legati all'uso delle lingue è nato dopo la 1.a Guerra, accentuati poi dagli avvenimenti succeduti si dopo la 2.a Guerra.
La considerazione che la minoranza slovena sia diventata maggioranza è un po' tirata per i capelli, il lettore non tiene in considerazione che gli sloveni sono allogeni e che soprattutto nel circondario di Trieste la loro presenza è storica e che nella loro cultura i nomi dei borghi sono quasi sempre fitonimi o toponimi; è successo che dopo la prima guerra è entrato l'uso di italianizzare tutti i nomi e cognomi (questo vale un capitolo a parte).
Le nostre zone, già derubate della loro storia in altri campi, in questo, i burocrati addetti (un testo di riferimento è il Fumagalli "Per l'italianità dei nomi") nel ridurre in italiano nomi che esistevano da secoli sono arrivati a prendere in giro se stessi, perché se ben si potrebbe comprendere una traduzione letterale si è arrivati a delle assurdità del tipo: Redipuglia dallo sloveno "Sredi polje" che più o meno significa "tra-i-campi" (non è mai esistito un Re delle Puglie) oppure Gabrovizza (sl. Gabrovec = Carpine) avrebbero fatto più bella figura traducendolo in "Carpineto", etc.
Di questi esempi se ne contano qualche migliaio.
Ritengo che ritornare al nome originale di Prebeneg sia un atto dovuto alla storia pur mantenendo anche la riduzione in lingua Italiana di Prebenico, divenuta per consuetudine di uso comune; questo a mio avviso dovrebbe essere il significato di bilinguismo cioè storia non prevaricazione.

**Giampaolo Lonzar**

L'INTERVENTO

## La domenica i turisti vanno al ristorante non nei centri commerciali

Sono fermamente convinto che tutti coloro che parlano di commercio e relative leggi che ne dovrebbero regolamentare orari, periodi di saldi, prezzi ecc. non hanno mai lavorato in questo settore. Ho quasi 50 anni e lavoro nel commercio dal 1978: 12 anni a Napoli, uno a Milano, gli ultimi 18 a Trieste, dove ho la fortuna di essere dipendente di un'azienda che è sempre stata rispettosa dei vari contratti nazionali di lavoro. Però la Confcommercio attuale difende e vuole imporre unicamente le esigenze dei grossi gruppi commerciali, spesso stranieri, presenti nei centri commerciali. Grosse catene che non lasciano investimenti in loco e che offrono un'occupazione quasi del tutto precaria, dove lo sfruttamento del personale è massimo ed è, soprattutto, considerato «lecito e normale». I costruttori dei centri commerciali e le immobiliari che ne vendono i locali sono coloro i quali fanno il vero affare, non certo gli imprenditori che vi entrano: i commercianti storici, infatti, sono molto poco presenti in questi centri.
A queste grosse catene commerciali non interessa né dei diritti dei lavoratori, né dei clienti, né tantomeno di prezzi o saldi o orari. Le aziende sane devono, molto spesso, obtortocollo, sottostare al loro volere. La Confcommercio, sospinta e sostenuta da queste catene commerciali, ha ottenuto, infatti, col nuovo Cnl che la domenica sia un giorno «normale» per cui non più riconosciuta e maggiorata economicamente se non in modo risibile, visto che, oltretutto, le paghe base sono tra le più basse fra le categorie dei vari lavoratori.
Vendere cibo o vestiti non è attività indispensabile da attuare 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno. Anche perché allora servirebbero in funzione 24 ore su 24 anche banche, assicurazioni, asili, uffici comunali e trasporti pubblici che, invece, proprio a Trieste, il sabato e le domeniche sono ridottissimi.; ridottissimi anche da giugno a settembre, quando la città ha più opportunità di dimostrarsi turistica. Tra l'altro il turista che viene a Trieste si ferma o a Miramare o a San Giusto o in piazza Unità, dirigendosi per il 90% a bar, ristoranti e pizzerie.
Le categorie di lavoratori realmente indispensabili (quali ospedalieri, vigili del fuoco, forze dell'ordine, vigili urbani) hanno un trattamento economico, sociale e di recupero dei festivi che, nell'arco di un anno, è molto molto superiore a quelli del commercio, spesso considerati lavoratori di serie B. Tutto ciò non mi pare giusto. Distruggere la domenica in un settore non strettamente indispensabile come il commercio, significa dare benzina al fuoco di quel modo di vita sociale che, da tempo, tanto deprechiamo e i cui effetti deleteri sono sotto gli occhi di tutti ogni giorno: l'avere invece dell'essere. Non è facendo diventare la domenica o le feste comandate «normali» che vinceremo la concorrenza commerciale, i prezzi impazziti e tutte le altre false argomentazioni.

**Sergio Mignone**

MODA

di ARIANNA BORIA

## La pochette, sublime scomodità del glamour

Dice la designer Nathalie Hambro in «The art of handbag» che le donne si portano a spasso le proprie nevrosi e che riempiono la borsa di oggetti per placare l'insicurezza e rassicurare la propria vanità. Se è davvero così, nei prossimi mesi bisognerà imparare a economizzare su entrambi i fronti: un paio di xanax e un gloss non più spesso di una sottiletta. Che altro potrà mai entrare nelle pochette, quelle micro-borse gioiello, raffinate e inutili, che ognuna di noi ha ordinatamente accumulato nell'armadio? Belle e impossibili, ti costringono a sfidare il principio dell'impenetrabilità dei corpi per farci convivere almeno le chiavi, il bancomat e un cellulare, abbandonando altre ancore di salvezza, altri pezzi di «utero», per dirla con Freud: occhiali, trousse, kleenex, i-pod, la vecchia agendina, indispensabile quando la tecnologia ti molla...
Nelle vetrine, il confronto è impietoso. Accanto a tante informi valigie mancate, borsoni da Eta Beta, le cui dimensioni sembrano avere l'unico obiettivo di sostenere la griffe, ecco spuntare queste buste glitterate o tempestate di pietre, morbide e rigide, coloratissime o nere, con la chiusura a scatto o a borsellino, di rettile o tela vintage, bauletti preziosissimi in pancia di coccodrillo o decorati di cristalli Swarovski, di vernice o paglia, parchi, in misure ed esborso, o limited edition, come la candy-box creata da Marras per l'apertura della nuova buotique di Kenzo a Milano, con una chiusura-bracciale da fissare intorno al polso per le smemorate.
«Le borse piccole sono simbolo di potere» ammonisce Fiora Gandolfi, giornalista e stilista. Difatti, la segaligna Diana Vreeland, direttrice prima di Harper's Bazaar e poi, dal '62 al '71 di Vogue Usa, era una fan delle borse bonsai, che suppliva con tante tasche su pantaloni e cappotti, mentre Anna Wintour, l'attuale numero uno di Vogue Usa, ha eliminato il problema alla radice e la borsa non la porta mai, seguita com'è, costantemente, da un'assistente-sherpa.
Se non subito al potere femminile, la pochette (da poches, tasche, che nel '700, per praticità, non erano cucite sui vestiti, ma appese alla cintura) è legata di sicuro a una rivoluzione sociale: si afferma tra il 1920 e il '30 insieme agli abiti fascianti e leggeri, alle pettinature alla maschietta, al rayon e alla seta, alle sigarette in pubblico. E ora che gli uomini sono in crisi d'identità e temono l'aggressività della partner, ecco il ritorno della borsa mignon.
Le fashion victim non faranno troppa fatica a camuffarsi da donna di potere: tacchi altissimi, ci ammaniscono per quest'estate gli stilisti, e la pochette che rende inservibile una mano, costringendoci a un portamento adeguato e una buona dose di sangue freddo per compensare la limitazione dei vezzi al seguito.
Sublime scomodità che ci farà guadagnare in glamour. In una pochette è impossibile essere colte a «ravanare» disperatamente alla ricerca di qualcosa. E in una pochette ci sta talmente poco, che cambiarla è divertimento, non quel noioso «trasloco» che di solito ci impigrisce, per mesi, nell'utilizzo della stessa borsa. Dior avvertiva, nel suo «Little dictionary of fashion» del 1954: «Puoi indossare lo stesso abito dalla mattina alla sera, ma per essere vestita alla perfezione non puoi mantenere la stessa borsa». Voilà, direbbe Monsieur: con questa scatolina fashionista il gioco è fatto.

MUGGIA

## L'avvocato del Comune

A seguito della soluzione del problema degli scarichi fognari di una parte del villaggio del Castelletto a Muggia, al Tar si sono conclusi quattro ricorsi in un'unica udienza. Va precisato che il Comune di Muggia al 31 dicembre 2006 era coinvolto in più di 100 cause. Per il contenzioso negli anni dal 2003 al 2007 sono stati impegnati più di 500 mila euro, cioè una media annua superiore a 100 mila euro. Tempo fa un ex funzionario del Comune ha fatto una battuta secondo la quale uno degli avvocati guadagnerebbe più del Presidente della Repubblica. Ciò per far semplicemente capire quale era la mole di contenzioso in essere. Finalmente, dal gennaio 2008, è stato individuato tra i dipendenti comunali il nuovo avvocato dell'ente che ha permesso di diminuire le spese legali già dallo stesso anno a soli 40.000 euro (meno della metà della media degli anni precedenti). Effettivamente l'aria è cambiata. In conclusione mi pongo una domanda: chissà se la Corte dei conti possiede l'elenco degli incarichi esterni e sia a conoscenza del fatto che l'attuale avvocato del Comune è un dipendente dello stesso ente in servizio già da vari anni a questa parte?

**Fabio Longo**
presidente del Comitato Sos Muggia

NON BASTA

## Una sera al Comune

Rispondo volentieri alla segnalazione del signor Marco Svevo, riguardo alle sue considerazioni dopo aver presenziato a «una» seduta del Consiglio comunale di Muggia. Posso «forse» essere d'accordo nel criticare tutti i partecipanti al consiglio al rispetto dell'orario di inizio. Qualche volta la colpa è del «quarto d'ora accademico» che si allunga. Di questo fatto senza fare di tutta un'erba un fascio bisogna anche giustificare chi ha preventivamente segnalato il suo ritardo. Per il resto, «lo scenario», «la coreografia» che si apre prima-durante-dopo è identico in qualsiasi consiglio comunale da Muggia a Canicatti.
Il problema a mio parere è quello che chi critica deve almeno partecipare alla vita politica del comune di appartenenza (in questo caso Muggia). Altrimenti le critiche lasciano il tempo che trovano.

**Piero Robba**

## RINGRAZIAMENTI

■ Il Comitato provinciale Unicef di Trieste ringrazia di cuore tutte le gentili persone che, acquistando a Natale i biglietti, i regali e le Pigotte dell'Unicef hanno contribuito alla realizzazione dei progetti a favore dell'infanzia nei paesi più poveri e in particolare alla fornitura di kit salvavita per 453 bambini dell'Africa sub-sahariana. Sono stati raccolti 9060 euro. Un grazie particolare per la collaborazione alle signore dell'Aida e della Casa di riposo di Muggia, del circolo ricreativo dell'Ater, agli studenti e insegnanti degli Istituti Nordio e Sandrinelli, alle scuole dell'infanzia slovene di Prosecco e Dijaski Dom con la maestre Betty e Daniela, alle brave e generose signore del comitato, ai Vigili del fuoco, da anni goodwill ambassadors dell'Unicef e alla cara amica Fulvia Costantinides.

**Donatella Salvi**
presidente Comitato provinciale Unicef di Trieste

■ Ringrazio veramente di cuore la gentilissima persona che il 9 febbraio si è presa la briga, dopo avere trovato il mio portafoglio per strada, di portarmelo fino a casa, e non trovando nessuno, di averlo inserito nella buca delle lettere.

**Dario Minca**

## PROMEMORIA

Ancora una giovane interprete al Teatro Comunale di Monfalcone: Janine Jansen, trentenne affermatissima violinista olandese, accompagnata al pianoforte da Itamar Golan, è protagonista del concerto di questa sera, alle 20.45. In programma musiche di Stravinskij, Beethoven, Franck e Ravel.

Riaperto ieri a Baghdad, con il nuovo allestimento della Galleria Assira e delle Sale Islamiche, il Museo dell'Iraq, sostanzialmente chiuso sin dalla prima guerra del Golfo del 1991 e saccheggiato nel 2003.

OTTO STATUETTE AL FILM DI BOYLE

## Il giapponese "Departures", miglior film straniero sarà in aprile a Udine per l'XI edizione di Far East

Dall'alto: Danny Boyle, il regista di "The Millionaire" che ha trionfato nella notte degli Oscar; Penelope Cruz, prima attrice spagnola a vincere una statuetta; Sean Penn, miglior attore

# Il grande sogno di "The Millionaire" diventa realtà nella notte degli Oscar

**LOS ANGELES** È diventata ancora più bella la fiaba a lieto fine di **"The Millionaire"**. Il film anglo-indiano che nessuno voleva ha trionfato agli Oscar, conquistando otto statuette, compresa quella per il miglior film in una serata piena di emozioni. Ha fatto quasi il piano di premi, visto che un mese fa aveva incassato dieci nomination.

Nel duello che ha tenuto il pubblico con il fiato sospeso, chi è uscito con le oszsa rotte è senza dubbio **"Il curioso caso di Benjamin Button"** diretto da David Fincher e interpretato da Brad Pitt. Era partito dall'alto delle sue tredici nomination, è uscito dalla notte degli Oscar portandosi a casa soltanto tre statuette d'oro.

"The millionaire" ha vinto l'Oscar come miglior film, miglior regia, miglior sceneggiatura non originale, miglior fotografia, suono, montaggio, colonna sonora e miglior canzone originale. Mentre "Il curioso caso di Benjamin Button" ha ottenuto solo l'Oscar per scenografia, trucco e effetti speciali.

Ha commosso la gioia infinita di **Kate Winslet** che, dopo cinque sconfitte, è riuscita finalmente al sesto tentativo a conquistare l'Oscar per la miglior attrice battendo la leggendaria Meryl Streep. «Ancora non ci posso credere», ha detto la protagonista di "The Reader".

Ha commosso l'entusiasmo di **Penelope Cruz** diventata la prima spagnola a vincere un Oscar, come non protagonista, per il film di Woody Allen "Vicky Cristina Barcelona". «Dedico la mia vittoria a tutti gli attori spagnoli», ha detto.

Ha creato emozione anche la vittoria del defunto attore australiano **Heath Ledger** per la sua straordinaria interpretazione del Joker, il nemico mortale di Barman, nel film "Il Cavaliere Oscuro". La statuetta è stata ritirata dai genitori e dalla sorella di Ledger, morto un anno fa per una overdose accidentale di medicinali. «Terremo l'Oscar in custodia per Matilda», hanno spiegato i familiari, riferendosi alla piccola figlia dell'attore e dell'ex-compagna Michelle Williams. È la seconda volta nella storia degli Oscar che un attore riceve un premio postumo: il primo era stato Peter Finch.

Anche il solitamente freddo **Sean Penn**, premiato come miglior attore, ha mostrato insoliti segni di emozione scusandosi con l'amico fraterno Mickey Rourke, suo grande rivale quest'anno all' Oscar, per avergli portato via la statuetta. «È un attore dal talento infinito», ha detto Penn parlando del ritorno al cinema, dopo una lunga parentesi pugilistica, dell'imprevedibile Rourke, rientrato alla grande recitando in "The Wrestler" il personaggio di un lottatore alla disperata ricerca di una seconda chance.

Grande, in ogni caso, l'interpretazione di Penn nei panni di un omosessuale nel film "Milk". Che non ha perso occasione per puntare il dito contro chi ancora tenta di tenere confinati nel ghetto i gay. "Chi si batte per il divieto dei matrimoni omosessuali deve solo vergognarsi", ha detto.

Le emozioni più forti sono sicuramente quelle provate dai bimbi indiani protagonisti di "The Millionaire" portati sulla pedana rossa di Hollywood, e poi saliti sul palco per partecipare al trionfo della pellicola. Per loro la vita è diventata veramente una fiaba.

La madre di uno dei baby-attori del film «The Millionaire» ha festeggiato oggi gli otto Oscar al film nella sua casa in una bidonville indiana, dove parenti e vicini si sono riuniti per vedere la cerimonia degli Oscar in tv.

«Sono così felice che mia figlia abbia vinto questo premio e di aver potuto vederla sul palcoscenico con così tante star» ha detto Muni Qureshi, madre di Rubina Ali, 8 anni, che nel film ha interpretato la bambina della bidonville Latika. Ali, insieme con altri baby-attori del film, era a Los Angeles per la cerimonia della premiazione ed è apparsa sul palcoscenico dopo l'annuncio del premio per il miglior film.

La pellicola ha provocato polemiche in India, dove alcuni hanno trovato offensivi il suo titolo (in inglese "Slumdog Millionaire", letteralmente «cane delle bidonville milionario») e la sua rappresentazione della povertà. Ma Qureshi, che vive con la figlia e il resto della famiglia in una baracca senza acqua corrente nella favela di Mumbai di Garib Nagar, ha difeso il film.

Nella bidonville di Dharavi, la più grande dell' Asia, che fa da sfondo al film, un immenso striscione in hindi oggi proclama «non siamo i cani della bidonville».

La sorpresa più grande, comunque, è arrivata dalla competizione per il miglior film straniero dove il super-favorito israeliano "Valzer con Bashir" è stato battuto dal giapponese **"Departures"**, una pellicola sulla quale nessuno avrebbe scommesso un soldo bucato.

Il film di Yojiro Takita racconta la storia di un violoncellista disoccupato chetrova lavoro come preparatore di cadaveri per la cremazione. Stupito il regista giapponese: «Ho visto il film israekiano ed è meraviglioso: ero convinto che avrebbe vinto lui, «per questo avevo percorso il tappeto rosso con lo spirito di uno spetattore. Ora mi dispiace di non averlo fatto con un po' più di fiducia».

Il film "Departures" sarà uno dei più attesi eventi dell'undicesima edizione di "Far Esat Film", il Festival cinematografico che Udine dedica alle produzioni dell'Oriente. Quest'anno andrà in scena al Teatro Nuovo di Udine dal 24 aprile al 2 maggio. Un'altra produzione giapponese, «Tsumiki no Ie» (La casa di piccoli cubi) che racconta la storia di un uomo che combatte gli allagamenti della sua abitazione provocati dalle inondazioni scatenate dal surriscaldamento globale, ha vinto l'Oscar per il miglior cortometraggio di animazione.

L'attore australiano Hugh Jackman è stato un ottimo maestro delle cerimonie, lanciandosi in due numeri musicali di grande successo in un'edizione della notte degli Oscar molto più agile del solito, che puntava a recuperare un po'di spettatori dopo avere toccato lo scorso anno, con 32 milioni, il livello più basso negli Usa.

**Laura Strano**

Kate Winslet, miglior attrice nella notte degli Oscar, è stata premiata per la sua interpretazione nel film "The Reader", battendo colleghe del calibro di Meryl Streep

UN PONTE TRA USA E INDIA

# E adesso Hollywood tende una mano al colosso Bollywood

di CALLISTO COSULICH

Nove volte su dieci all'annuncio degli Oscar partono le recriminazioni: il film premiato non vale una cicca; si sono scordati i migliori; del resto è una tradizione, Chaplin e Welles, i migliori cineasti in assoluto che abbiano lavorato negli studi di Hollywood, dovettero attendere l'Oscar alla carriera, per averne uno. Anch'io sarei portato a recriminare: a mio parere "The Millionaire" era il peggiore della cinquina dei candidati al miglior film: come si fa a dimenticare un gigante come Clint Eastwood, che concorreva con due film, lo splendido "Changeling" e "Gran Torino" ancora inedito in Italia (arriverà in marzo), per non parlare della cinquina dei film stranieri (non parlati in inglese), dove non troviamo "Gomorra", il film della nostra ennesima rinascita? Ma sarebbe una ingenuità, perchè gli Oscar più che ricorrere a una classifica dei film migliori - sempre opinabile peraltro - sceglie candidati e premiati secondo l'ottica della strategia industriale che in quel momento Hollywood persegue.

> Gli studi di Bombay attualmente sono i più forti del mondo e sfornano ogni anno oltre un migliaio di film

Ed è interessante interpretarla. Cosa significano gli otto Oscar assegnati a "The Millionaire", se non un gesto d'intesa tra Hollywood e Bollywood, tra gli studi di Los Angeles e di Bombay, attualmente i più forti del mondo intero, ma chiusi alle altre cinematografie, che stentano ad entrare con i loro film nei due rispettivi mercati? Scorrendo l'ultimo Atlante Cinematografico, che i "Cahiers" pubblicano in occasione del Festival di Cannes, alla voce "India" troviamo che i film prodotti in quel Paese nel 2007 sono 1,146 e occupano il 92 per cento dell'intero mercato. Alla voce "Stati Uniti" non sappiamo il numero esatto dei film prodotti nello stesso anno, ma sappiamo che occupano oltre il 95 per cento del loro mercato. Fermo restando che ai film stranieri sia in India sia negli Stati Uniti restano solo le briciole, Hollywood ha tutto l'interesse a che Bollywood apra le porte agli States, e, viceversa, Hollywood apra le porte all'India.

C'è anche la speranza che tornino in patria i registi della diaspora indiana, ovvero Shekar Kapur, l'autore di "Elizabeth: The Golden Age" (coproduzione anglo-franco-tedesca), Deepa Metha, autrice dell'indo-canadese "Water", per non parlare di Mira Nair che sta all'estero dal 1991, dopo aver realizzato in patria "Salaam Bombay!", la sua opera prima.

"The Millionaire" è un film americano, diretto dal britannico Danny Boyle, girato in India, che conta parecchi comprimari indiani tra il cast artistico e quello tecnico. Anche questo dato è rivelatore: Hollywood si è ripresentata in India non nei panni della colonizzatrice - come faceva ai tempi dei "Lancieri del Bengala" e della "Carica dei Seicento", di Gary Cooper ed Errol Flynn - bensì nei panni del partner.

Per quanto riguarda il resto, poco da dire sugli Oscar a Kate Winslet e a Sean Penn, se non che, tra gli attori e le attrici, la scelta era davvero imbarazzante per la presenza di un forte numero di altri splendidi concorrenti. Una menzione speciale merita il film di animazione "Wall-E" della Walt Disney, che aveva un solo degno rivale nell'israeliano "Valzer con Bashir".

L'ATTRICE OSPITE D'ONORE

# Sulla pedana rossa ritorna Sofia Loren accolta come un mito del cinema

**LOS ANGELES** Era una delle sorprese degli Oscar: il grande ritorno di Sofia Loren sulla ribalta più prestigiosa di Hollywood. L'attrice, accompagnata dal figlio Carlo Jr., diventato il direttore della Orchestra Sinfonica di San Bernardino, si è presentata sulla pedana rossa, definita dal maestro delle cerimonie «una leggenda del cinema».

La ragione della presenza di Sofia Loren agli Oscar la si è capita durante la cerimonia quando, al momento di annunciare la vincitrice della statuetta per la migliore attrice protagonista, sono salite sul palco quattro ex-vincitrici del prestigioso premio per tracciare ognuna un profilo delle cinque candidate.

L'ingresso sul palco di Sofia Loren è stato accolto da un lungo applauso. Il suo rapporto con la cerimonia delle famose statuette è di lunga data. L'attrice italiana ha vinto l'Oscar nel 1960 con "La Ciociara" e ha ricevuto un'altra statuetta alla carriera nel 1991. Due anni dopo è stata lei a consegnare a Federico Fellini l'Oscar alla carriera. E nel 1998 ha aperto la busta che segnalava il vincitore per il miglior film straniero annunciando il trionfo di Roberto Benigni e de "La vita è bella".

L'omaggio a Sofia Loren è proseguito nel backstage dove Penelope Cruz, dopo avere vinto a sua volta l'Oscar ha descritto con parole commosse il suo rapporto con l'attrice italiana consolidato durante le riprese (appena concluse) del musical "Nine".

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A. MANZONI & C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.**
**UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.**
**GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354.**
**MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828.**
**PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A. MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Fino al 4 Marzo
SU TANTISSIMI PRODOTTI FIRMATI DESPAR
1+1 GRATIS
succo e polpa di Pera
succo e polpa di Pesca
DESPAR
Succo e Polpa
Pera, Pesca o Albicocca
3 x 200 ml
al litro € 0,82
1 PEZZO € 0,98
2 PEZZI
€ 0,98
DESPAR
EUROSPAR INTERSPAR

## IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40
1

**AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI** - F. Severo attico, grande terrazzo, salone con caminetto, cucina abitabile, quattro camere matrimoniali, biservizi, cantina. Vista aperta, scorcio mare. Euro 450.000. Tel. 0400643391.
www.avanzinigestioniimmobiliari.it

**AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI** - Rotonda del Boschetto esposizione aperta, piano alto / ascensore, ingresso, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno completo, ripostiglio, balcone. Euro 160.000. Tel. 0400643391.
www.avanzinigestioniimmobiliari.it

**AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI** piazza Foraggi adiacentissimo ristrutturato, belle finiture, ingresso, ripostiglio, soggiorno, terrazzino, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno. Piano intermedio/ascensore, soleggiato. Euro 138.000. Tel. 0400643391.
www.avanzinigestioniimmobiliari.it
(A00)

**BANNE** casetta tipologia carsica di recentissima costruzione mq 100 perfetta disposta su due livelli composta da soggiorno con zona cucina due camere doppi servizi termoautonomo due posti auto coperti e uno scoperto cantina giardino di proprietà. Casaffari 040213366.
(A00)

**GALLERY** centralissimi appartamenti ristrutturati + ufficio stesso piano. Possibilità box. Da euro 210.000 cod. 624/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** centralissimo - zona pedonale appartamento da ristrutturare: 6 ampie stanze, doppi servizi. Cod. 712/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** largo Mioni piano alto con ascensore vista aperta, cucina, balconi, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Da ristrutturare. Euro 78.000 rif. 144/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** rive appartamento ottime condizioni: cucina abitabile, camera, bagno. Euro 135.000 cod. 74/P 0402908343
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Rozzol vendesi due posto auto scoperti euro 12.000 cad. Cod. 552/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** San Giovanni due appartamenti: cucina, 1/2 stanze, bagno, balcone. Da rivedere internamente. Ottimi anche uso investimento. Cod. 284/450/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** scorcola appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno terrazzo 19 mq posto auto, cantina ottime condizioni euro 185.000 cod. 14/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** viale D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Cod. 26/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** via Corelli piano alto con ascensore, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto. Ottime condizioni euro 170.000 rif. 138/P
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** via San Michele appartamento arredato, primingresso: soggiorno con zona cottura, camera, bagno, posto auto. Euro 185.000 cod. 40/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** via Settefontane appartamento: soggiorno, cucina, matrimoniale, ripostiglio, bagno, terrazzo abitabile. Euro 110.000 + box cod. 29/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** via Settefontane appartamento luminoso piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno, cucinino, stanza, bagno. Euro 92.000 cod. 614/P 0402908343
www.galleryimmobiliare.it

**OPICINA** appartamento mq 115 ottimo soggiorno ampia cucina, tre camere, doppi servizi, balcone, vista aperta ampio box ultimo piano. Casaffari 040213366.

**OPICINA** appartamento mq 85 ottimo ampio soggiorno con balcone cucina due camere doppi servizi posto auto coperto cantina ascensore termoautonomo. Euro 230.000. Casaffari 040213366.

**RABINO** 040368566 Aurisina Cave 90 mq ingresso due camere studio cucina abitabile bagno veranda cantina, soffitta e giardino a uso esclusivo euro 187.000 rif. 1109.

**RABINO** 040368566 Log casetta accostata due livelli totali 140 mq con giardino e posti macchina di proprietà euro 190.000 rif. 8608.

**RABINO** 040368566 Muggia ottimo investimento importo totalmente finanziabile piano terra 38 mq euro 75.000 rif. 0609.

**RABINO** 040368566 Pascoli luminoso quinto piano ascensore salone doppio tre camere cucina bagno più servizio separato due poggioli cantina euro 175.000 rif. 0409.

**RABINO** 040368566 periferica stupenda casetta su due livelli per totali 170 mq con porticato giardino e garage di proprietà euro 465.000 rif. 0809.

**RABINO** 040368566 Ponziana ottimo investimento importo totalmente finanziabile appartamento già affittato camera matrimoniale cucina abitabile bagno euro 45.000 rif. 9008.
(A00)

**RABINO** 040368566 semiperiferico perfetto appartamento quarto piano ascensore soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno due balconi euro 95.000 rif. 0509.

**RABINO** 040368566 Tesa secondo piano in ottimo stabile soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile cucinotto bagno balconi euro 95.000 rif. 0709.

**A.A. CERCHIAMO** casetta con giardino e posto auto. Disponibilità 350.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251 3385640595.
(A00)

**RABINO** 040368566 per nostri clienti cerchiamo urgentemente appartamenti soggiorno due camere cucina bagno purché in zona servita rapida definizione.

**AREA** 0407606141 - Molino a Vento - arredato, ingresso, cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ampio poggiolo. Euro 480.
(A00)

**AREA** 0407606141 - via dell'Istria da ristrutturare due camere, cucina abitabile, bagno esterno. Euro 50.000.
(A00)

**GALLERY** F. Severo affittasi appartamenti semiarredati primingresso. Possibilità posto auto. A partire da euro 600 mensili. Cod. 607/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** piazza Perugino appartamento arredato soggiorno con divano letto, cucina con balcone, bagno, ripostiglio / guardaroba. Euro 500 più spese. Cod. 878/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

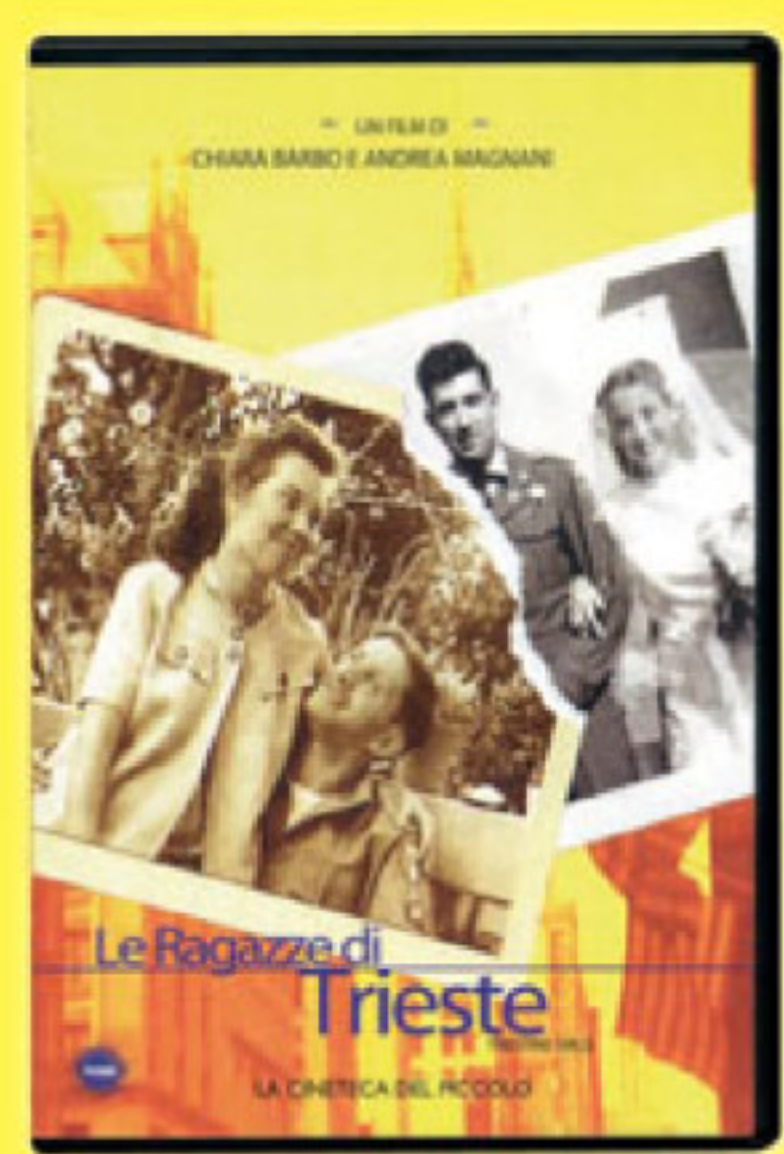
**GALLERY** via Madonna del Mare appartamento arredato bilivello: ampio salone, cucinotto, bagno (idromassaggio), matrimoniale, studiolo/singola, posto auto. Rifiniture di pregio. Contratto 4+4. Euro 1050 rif. 145/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**RABINO** 040368566 Matteotti quarto piano ascensore monolocale con cucinotto e bagno poggiolo tutto ammobiliato euro 390 mese + spese rif. 0909.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AZIENDA** produzione distribuzione apparecchi da gioco omologati Monopoli di Stato seleziona commerciale per sviluppo parco clienti provincia di Trieste Gorizia Udine. Richiesta spiccata attitudine rapporti commerciali, costanza, aspirazione crescita professionale, età 25-35. Inviare curriculum dettagliato, fax 0456766993 mail daniela.motta@eggiochi.it
(A00)

Continua in 34.a pagina

Le Ragazze di Trieste
Le storie di quelle "ragazze di Trieste" che nei primi anni Cinquanta sono partite da Trieste per emigrare negli Stati Uniti. Giovanissime, hanno scelto di seguire un sogno, un amore, un'idea di vita diversa. Un documentario tutto al femminile che racconta la Trieste di quegli anni e anche l'America che quelle ragazze hanno trovato, un diario privato che racconta un capitolo della nostra storia recente attraverso le voci e le immagini di alcune delle sue protagoniste.
Le Ragazze di Trieste
Da giovedì 26 febbraio il film-documentario in DVD
a richiesta con IL PICCOLO a soli € 7,90 in più

EDITORIA

Un capitolo della Grande Guerra

*Pubblichiamo per gentile concessione della Leg Editrice un estratto dal capitolo conclusivo "Dopoguerra e memoria" dal libro "La Grande Guerra sul fronte dell'Isonzo" di Antonio Sema.*

di ANTONIO SEMA

# Soldati al macello sul fronte dell'Isonzo

## L'Editrice Goriziana riporta in libreria lo studio di Antonio Sema

Si era a metà degli anni Ottanta quando Giorgio Rochat sostenne, con troppo ottimismo, che "nessuno" avrebbe potuto più riproporre "lo stereotipo del soldatino italiano devoto e obbediente". Andò diversamente, com'era ovvio. Eppure – e nonostante tutto – neanche le più autorevoli riletture politically correct della guerra a Nord-Est possono mutare la complessa realtà di qual conflitto. Questo consente di dire, perciò, come oltre ai soldatini, a combattere in quella terra, per quella terra, c'erano stati anche degli uomini in divisa, dei soldati. Di essi scrive lo sloveno Henrik Tuma: "Un giorno di novembre del 1916 capitai a Sv. Lucija, dove assistei a una scena di beluinità umana, che forse meglio di ogni altra cosa mi permise di farmi un'idea esatta della Grande Guerra. Lungo l'edificio della stazione ferroviaria c'era una lunga fila di soldati seduti per terra. La posizione dei loro corpi e i loro occhi appannati tradivano una stanchezza indicibile. Avevano il volto e le mani insanguinati, anche il tronco era spruzzato di sangue, mentre dalla vita in giù erano sporchi di fango semirappreso. In fondo alla fila, appoggiato al suo fucile, se ne stava un caporale, anch'egli insanguinato. Un ufficiale tedesco gli si avvicinò e nella sua rozza lingua, ma con la maggior gentilezza di cui era capace, gli chiese se la truppa aveva mangiato qualcosa. Prima di essere mandati in trincea erano stati ben riforniti di scatolette. Il caporale per un po' riflettè, poi con una mano strappò un grumo di sangue che pendeva dai suoi lunghi baffi, lo gettò per terra davanti all'ufficiale e quasi apaticamente disse: 'Signor tenente, abbiamo mangiato sangue italiano!'. Quegli uomini erano quanto restava del battaglione bosniaco che aveva difeso l'accesso alla valle dell'Isonzo nelle trincee scavate sotto la Bucenica e la Mengora. Avevano combattuto per 35 ore di seguito, riuscendo a sbarrare il passo a due intere brigate italiane. Si era combattuto prevalentemente all'arma bianca; la prima fila era armata di pugnali e baionette, la seconda invece di bombe a mano. In un simile inferno ovviamente i soldati non erano riusciti a mettere mano alle scatolette. Udita la risposta del caporale, l'ufficiale si allontanò; aveva capito che quegli uomini non potevano certo pensare al cibo!".

Antonio Sema (1949-2007), fra i più attivi storici militari italiani

### Pietra miliare della storia militare

**GORIZIA** Esce oggi in libreria "La Grande Guerra sul fronte dell'Isonzo", il libro di Antonio Sema (1949-2007) uscito per i tipi della Libreria Editrice Goriziana tra il 1995 e il 1997 in tre separati volumi e ristampato ora in un unico volume (pagg. 644, euro 29,00) dalla stessa casa editrice nella collana "LEGuerre".

Antonio Sema (Pirano, 27 marzo 1949-Montenars, 31 luglio 2007) è stato uno dei più attivi storici militari italiani delle ultime generazioni. Collaboratore e membro del comitato scientifico di "Limes", per la Leg aveva già pubblicato con Fulvio Molinari "Jugoslavia dentro la guerra" (1992) e "Piume a Nord Est" ('97).

Questa ristampa, che ripropone integralmente il testo di Sema e i contributi di Alessandro Massignani e Antonella Furlan, si arricchisce di una nota di copertina firmata dallo storico triestino Roberto Spazzali, il quale definisce il volume «una pietra miliare nel panorama della storia militare e della storiografia del confine orientale».

Gorizia, 1916: Erwin Zeidler, comandante della 58.a divisione

Il 2 giugno 1917, Angelo Gatti vide i combattenti italiani della decima offensiva che marciavano da Monfalcone a San Giovanni di Duino: "Un soldato aveva in mazzo di fiori: me ne ha offerti un poco. Gli ho detto: 'Grazie. Vedo che hai tempo di pensare ai fiori. Vuol dire che sei contento'. 'Sì, mi ha risposto: tutto va bene, purché la pace venga presto'. I compagni che erano intorno a lui assentivano. Gli ho risposto: 'Sta in te, che la pace venga presto: vinci'. Mi ha guardato senza rispondere, non convinto".

Furono loro, quel combattente gentile e scettico e i suoi silenti compagni, a vincere i guerrieri balcanici al soldo degli Asburgo e molti di loro, adesso, riposano nel Sacrario di Redipuglia. L'etimo sloveno sredi polja indica la "(località che) divide i campi" o "terra di mezzo". I soldati italiani allontanarono il confine italiano di Nord-Est dalla terra di mezzo. Tito e i suoi lo riavvicinarono. Poi venne il tempo dei soldatini, che dura tuttora. Non sappiamo a chi apparterrà il futuro.

CONCERTI. IN PIAZZA UNITÀ

# Con Mtv arrivano a Trieste in maggio gli Oscar della musica italiana

**TRIESTE** L'appuntamento è per il 16 maggio in piazza Unità a Trieste: in quell'occasione saranno consegnati i premi Mtv Italian Music Awards, gli Oscar delle musica italiana. Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza ha infatti dato ieri il via libera alla proposta dell'assessore ai Grande eventi Franco Bandelli di portare a Trieste l'importante manifestazione, che a Napoli ha richiamato più di 80mila persone, con la premiazione di Tiziano Ferro e dei Finley.

«Abbiamo già i contatti necessari - spiega Bandelli - e anche la disponibilità finanziaria». «Infatti - aggiunge l'assessore allo Sport con delega alle manifestazioni di Seresta te in Piazza dell'Unità, Paris Lippi - abbiamo già avuto disponibilità dalla FondazioneCRT, aspettiamo una risposta dalla Regione e il resto lo mette il Comune. In totale verranno stanziati 130mila euro».

L'arrivo a Trieste degli Mtv Music Awards è destinato a trasformare il maggio triestino in un periodo piuttosto intenso tra appuntamenti sportivi, folcloritici e musciali. «Nel corso della prima settimana - spiega Bandelli - ci saranno la Bavisela e la maratona; poi, il 10, l'arrivo della prima tappa in linea del Giro d'Italia Jesolo-Trieste; quindi, il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti ha deciso di anticipare la grande mostra mercato di Piazza Europa dal 15 al 18 maggio, e infine il 16 la premiazione degli Mtv Music Awards in Piazza dell'Unità».

Tutti i particolari dell'iniziativa devono ancora essere resi noti. «Abbiamo preso contatto con i responsabili - spiega ancora Bandelli - che si sono detti felicissimi di venire a Trieste, dove per altro nel 2005 era già approdata l'Isle of Mtv, allora con i Chemical Brothers, Garbage e Snoop Dogg».

Nel luglio di quell'anno Piazza dell' Unità si era trasformata nel più grande palcoscenico europeo di musica live, dove dj, star del panorama musicale italiana e internazionale si erano esibiti per un'intera notte. Isle of Mtv Festival era uno show musicale ma anche di spettacoli scenografici, come proiezioni sull'acqua e sui palazzi, performance di skaters e kite surfers, provenienti da tutta Europa. Gli Mtv Music Awards sembrano destinati ad offuscare persino quella manifestazione.

Gli Mtv Italian Musica Awards sono la versione nazionale degli Europe Music Aards, che quest'anno si terranno a Berlino. Tappa, questa praticolarmente significativa, visto che proprio a Berlino si tenne la primissima edizione della manifestazione, nel 1994, e che quest'anno ricorre il ventennale della caduta del Muro.

Tiziano Ferro, premiato nel 2008

La rockstar Madonna attesa quest'estate a Udine e a Lubiana

PREVENDITE DAL 27 FEBBRAIO

# Il tour europeo della rockstar Madonna farà tappa anche a Udine, il 16 luglio

**UDINE** Il fenomenale "Sticky & Sweet Tour" di Madonna - già proclamato il tour con il maggiore incasso nella storia per un artista solista - è ancora una volta destinato a diventare il successo dell'estate. Dopo aver esaurito i biglietti per diversi show in calendario a pochissimo dall'inizio delle prevendite e aver già raddoppiato alcune delle date europee, il calendario del tour diventa sempre più fitto. Di ieri l'annuncio ufficiale di una seconda data italiana: subito dopo Milano, il 14 luglio a San Siro, la regina del pop sarà anche a Udine, allo Stadio Friuli, giovedì 16 luglio.

Per Londra e Manchester, per cui tutti i biglietti sono stati esauriti in pochi minuti, sono già stati annunciati raddoppi. Raddoppiato anche il concerto di Oslo, per cui i biglietti sono stati esauriti in meno di 30 minuti.

Nel 2008 lo "Sticky & Sweet Tour" è stato visto da 2 milioni 350 mila e 285 fan in 58 città. Ha raggiunto record di vendite di biglietti ovunque, tra cui 650.000 biglietti venduti per le date sudamericane, 72.000 biglietti al Dübendorf Airfield di Zurigo - più alto numero di pubblico mai raggiunto per uno spettacolo in Svizzera –, 75.000 biglietti in Londra e quattro concerti sold-out al Madison Square Garden di New York (60.364 biglietti).

**A LUBIANA**

**La tappa in regione della regina del pop si aggiunge a quella già in programma in agosto a Lubiana**

Lo Special Guest dello "Sticky & Sweet Tour" 2009, Paul Oakenfold, è da tempo uno dei nomi più importanti – se non il più importante – della cultura club moderna. Ha remixato pezzi di Rolling Stones, U2, Madonna, Justin Timberlake, Snoop Dog, Muse, New Order, The Cure, Massive Attack e persino Elvis Presley, e ha prodotto The Happy Mondays. Nominato due volte ai Grammy, è presente nel Guinness Book of World Records per essere il più grande DJ nel mondo. Il suo nuovo album, "Pop Killer" sarà pubblicato entro la fine dell'anno.

I biglietti per la data di Udine (dai 55 euro in curva nord ai 130 della tribuna centrale numerata, più diritti di prevendita) saranno in vendita, in esclusiva per i fan Club ufficiale, dalle 10 del 24 febbraio alle 15 del 26 febbraio. La vendita al pubblico partirà a mezzanotte del 27 febbraio sul sito TicketOne www.ticketone.it e alle 9 dello stesso giorno nei punti vendita autorizzati.

Da oggi invece saranno in vendita da Radioattività-Multimedia, in esclusiva per l'Italia, i biglietti per il concerto del 18 agosto al Golden Circle di Lubiana, che prevede solo 2000 persone sotto il palco, con accesso privilegiato (non previsto nei concerti italiani), mentre tutti gli altri 60.000 posti disponibili sono in piedi. Ricordiamo che Radioattività-Multimedia (040/304444) ha previsto anche un servizio di pullman per arrivare comodamente all'Ippodromo.

SCRITTORI. OGGI ALLA MINERVA

# C'è Morozzi a Trieste tra romanzo e cinema

**TRIESTE** Gianluca Morozzi oggi è a Trieste per un doppio appuntamento fra cinema e letteratura: alle 18 presso la Libreria Minerva presenterà il suo ultimo romanzo "Colui che gli dei vogliono distruggere" (Guanda Ediotre), mentre alle 21 presso La Cappella Underground introdurrà la proiezione del film "Il futuro non è scritto – Joe Strummer". Entrambi gli appuntamenti sono ad ingresso libero. Si tratta del primo di una serie di appuntamenti intitolati "Il cinema fra le righe – Incroci fra cinema e letteratura", organizzati da La Cappella Underground e Libreria Minerva.

Gianluca Morozzi è nato nel 1971 a Bologna, dove vive. Ha pubblicato diversi romanzi con la casa editrice Fernandel, il primo dei quali è stato Despero, nel 2001, raggiungendo la notorietà con Blackout, tradotto e pubblicato anche in Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti. Da Blackout è stato tratto anche un film omonimo, diretto da Rigoberto Castañeda. È un grande tifoso del Bologna, appassionato e collezionista di fumetti. L'altra sua grande passione è la musica: Morozzi suona la chitarra in una tribute band di Bob Dylan, anche se il suo gruppo preferito sono gli Who, il cantante preferito Bruce Springsteen.

Nel romanzo "Colui che gli dei vogliono distruggere" in un mondo quasi uguale al nostro, a parte qualche rilevante differenza, fra i tetti di Bologna vive un supereroe. Si chiama Leviatan e i suoi poteri cambiano ogni dodici ore, in maniera incontrollabile.

Gianluca Morozzi, 38 anni

AVEVA 69 ANNI

# È morto il critico Nico Garrone

**ROMA** È morto sabato a Roma Nico Garrone, giornalista e critico teatrale del quotidiano "La Repubblica" dai numeri zero del 1976. Stroncato da un fulmineo tumore ai polmoni, era ricoverato all'ospedale Spallanzani. Avrebbe compiuto 69 anni il 2 giugno e ancora qualche settimana fa era in teatro, dolorante ma entusiasta, ad assistere a uno spettacolo di Peter Brook. Prima del lungo sodalizio con "Repubblica", Garrone - padre di Stefano e di Matteo, il regista di "Gomorra" - era stato giornalista della pagina letteraria di "Paese Sera" e direttore del festival di Radicondoli. Poi è stato sceneggiatore, regista di rubriche televisive e di video, drammaturgo, autore di saggi.

«Con la scomparsa di Nico Garrone il teatro italiano perde un protagonista assoluto che molto si è speso e moltissimo ha dato per la valorizzazione delle risorse migliori della scena contemporanea», ha detto l'assessore alle Politiche culturali del Comune di Roma Umberto Croppi.

IN ESCLUSIVA REGIONALE

# Ritorna Donovan giovedì a Gorizia

**GORIZIA** Giovedì, alle 20.45, al Teatro Verdi di Gorizia si terrà, in esclusiva regionale, il concerto di uno degli assi della musica d'autore di sempre a livello mondiale: il mitico Donovan, straordinario folksinger che, da quando aveva soltanto 19 anni, fa echeggiare le sue grandi canzoni e ballate in tutto il mondo e ha venduto decine di milioni di dischi. Quell'inconfondibile, suadente voce, quei testi seducenti, poetici, quella musica sognante, sfumata che li avvolge... Da folksinger a "figlio dei fiori", da "risposta scozzese a Dylan" a filosofo della musica, Donovan è riuscito a rendere indimenticabili e magiche le sue canzoni ormai diventate famigliari a generazioni di fan lungo cinque decenni.

Philip Donovan Leitch, scozzese purosangue, è con Dylan, Joan Baez, i Beatles e i Rolling Stones il rappresentante più significativo della grande rivoluzione musicale del beat. Giovedì a Giorizia proporrà, tra l'altro i brani del suo più recente album, intitolato "Beat Cafe".

**ALLA SPATEN**
Via Valdirivo 32 - TS - Tel. 040 639428
Questa sera Gran Finale di Carnevale musica con le MITICHE PIRIE

**PARADISO CLUB**
BALLO DEI BAMBINI dalle 15 alle 19 con DJ Virgin
ingresso € 6,00 con cons.
Dalle 21 ADDIO AL CARNEVALE con DJ Virgin
Programma - misto - ingresso € 10,00 con cons.

Marina San Giusto Trieste
**TERRAZZA DEL RISTORANTE LA BARCA**
MARTEDÌ 24 VEGLIONCINO DI CARNEVALE
con la musica di Alex Vincenti
Menù di pesce a € 25,00 bevande escluse,
per prenotazioni 040 303375 opp. 335 5700115

**GUINNES POUND PUB**
Borgo Grotta Gigante ex campo sportivo portuale
FESTA DI CARNEVALE CON MUSICA DAL VIVO
con Davide alla fisarmonica - Ballo liscio e latino americano
Info prenotazioni 040 251329

## Lelio Luttazzi presenta a Pordenone "Il giovanotto matto" di Pupi Avati

Il musicista Lelio Luttazzi

**PORDENONE** Domani, alle 20.45, nella sala grande di Cinemazero a Pordenone si terrà un incontro con Lelio Luttazzi, reduce dal Festival di Sanremo dove ha accompagnato al pianoforte Arisa, vincitrice della categoria Proposte, e indimenticabile "mattatore" della tv e della radio degli anni Sessanta e Settanta, il quale, ospite di Cinemazero e pordenonelegge.it, presenterà al pubblico "Il giovanotto matto", nuovissimo cofanetto dedicato alla figura di Luttazzi, contenente un dvd-omaggio di Pupi Avati e il libro del jazzologo Adriano Mazzoletti (anche lui presente all'incontro di Pordenone).

Musicista, compositore, cantante, direttore d'orchestra, attore e presentatore, Luttazzi, oggi quasi ottantaseienne, presenterà il cofanetto dedicato alla figura del grande artista di origini triestine. Nel dvd-omaggio è lo stesso Pupi Avati a conversare con Luttazzi, nel suo salotto di Palazzo Torlonia, a Trastevere, e per le vie e le piazze di Trieste, città natale del musicista. Il dvd contiene anche straordinarie immagini tratte dagli archivi della Rai.

## Il pianista Uri Caine in "Solitaire" domani alla Fazioli Concert Hall

Il pianista jazz Uri Caine

**SACILE** È già il tutto esaurito per il concerto del pianista statunitense Uri Caine in programma domani, alle 21, alla Fazioli Concert Hall di Sacile, nel corso del quale offrirà sue improvvisazioni su Mahler, Verdi, Fats Waller e The Beatles, oltre a proprie composizioni.

Pianista trasversale, dalla spiccata personalità musicale, sempre pronta a travalicare i confini di tutti i generi, Uri Caine ha fatto della sperimentazione e contaminazione un vero e proprio modus operandi. Il suo jazz è una miscela personale che spazia dalla musica classica a quella contemporanea, dalla klezmer al pop, passando anche per l'elettronica. Ogni suo progetto scandaglia un differente aspetto del mondo musicale presente o passato, insinuandosi tra stili antitetici e proponendo accostamenti bizzarri.

Il grande interprete del jazz contemporaneo sarà presentato dal professor Giovanni Serrazanetti, titolare di "Cantina Bentivoglio", uno dei locali jazz più celebri d'Italia nonché voce nota ai frequentatori di Umbria Jazz, festival per il quale è abituale presentatore degli eventi più importanti.

### UN FILM RACCONTA LA VITA DELL'ARTISTA, 62 ANNI

# Patti Smith: «Macché diva, sono figlia di operai»

### "Dream of Life" di Steve Sebring dedicato all'icona del rock made in Usa

di SERGIO BUONADONNA

**MILANO** «Quando dico rock'n roll non voglio dire un gruppo che suona canzoni, dico di un'intera comunità che passa per il suono, il ritmo e lo scambio di energia. Una sorta di sentire comune. Il senso di essere insieme in qualcosa di unico. Non è una merdata hippie. Non mi interessa un mondo dove tutti cantino la la la la, ma credo che esista un futuro là dove tutti cominceremo a comunicare». E il manifesto per una memoria possibile di una grande icona pop: **Patti Smith**. Ed è una frase che lei pronuncia in **"Dream of Life"**, il film da lei realizzato con Steve Sebring (l'ex fotografo di moda che ha condiviso con Patti da amico fraterno questi ultimi quindici anni) e che è stato presentato ieri a Milano. E lei racconta il suo privato: i figli, la famiglia, gli amici, gli artisti che non ci sono più e la leggenda del rock ma tutto con un senso fortemente comunitario.

Il film - da pochi giorni in distribuzione in Italia - è anche in dvd e lo accompagna un libro di Ruggero Marinello che non è una biografia ma un viaggio attraverso i modelli di riferimento dell'artista, i suoi compagni di strada, Jerry Garcia, Coltrane, Pasolini, Rimbaud.

Pati Smith, il film alterna momenti di solitudine e di ricerca interiore a momenti di coralità occupati spesso dalla rock band che è quasi la stessa da trent'anni.

**Quanto è faticoso o quant'è bello stare con una rock band?**

«Le sfaccettature di un artista sono tante. Per quanto riguarda me c'è un lato che predilige la solitudine che si sviluppa nella poesia, nel disegno, nella fotografia, l'altro è la ricerca della collaborazione con gli altri. E qui l'aspetto che viene fuori meglio è la comunicazione con le persone. Far parte di una band del rock'n roll è un modo di comunicare arte, politica, rivoluzione, energia».

**Lei ha interrotto più volte la sua attività. È cambiata anche la sua idea del rock?**

«Nel 1979, quando mi sono ritirata avevo trent'anni, e sebbene fossi famosa come rockstar, devo dire che come essere umano non stavo crescendo. Non avevo capito cosa stava succedendo nel mondo, nella politica, per quello che riguardava la sofferenza umana. Ma durante il mio ritiro non sono stata ferma. Ho imparato molto, ho continuato a studiare e ho cercato di capire e quando sono tornata la gente mi ha accolta con grandissimo calore. Dopo pochissimi concerti mi sono sentita tranquillamente tra le braccia del mio pubblico».

**In una scena lei dice che essere eroi significa anche tenere unita la famiglia, occuparsi dei figli, chi sono oggi gli eroi?**

«Gli eroi derivano dalle situazioni che vivono. Sicuramente non si può dare una definizione a priori. Mia madre è stata la mia eroina, ha avuto quattro bambini, in casa c'era poco denaro, lei stirava e faceva la cameriera per tirare un po' di soldi, mio padre lavorava in fabbrica. Loro sono stati eroi, hanno messo la famiglia innanzitutto ma non si sono mai dimenticati della crescita intellettuale. Eroe è madre Teresa che ha dato all'umanità senza chiedere niente in cambio. Gli artisti di solito sono autoreferenziali, non tendono ad essere molto generosi mentre gli eroi son quelli che danno agli altri pur non dimenticando se stessi».

**Si è mai sentita un'aristocratica della scena musicale e letteraria?**

«Non mi sento come se vivessi sotto una campana di vetro. Come personalità – è vero - ho una mente un po' complessa ma sono una persona semplice. Chiaramente tutti quanti abbiamo degli spazi privati della nostra mente in cui vogliamo ritirarci ma il performer che va sul palcoscenico deve sapere comunicare. Non sono una popstar che ha bisogno delle guardie del corpo, non vivo in una bolla di isolamento e la fama non ha compromesso la mia vita privata».

**"Dream of Life" trasmette un forte senso di comunità, ma questo spirito esiste ancora nel rock?**

«Il cuore della band è rimasto abbastanza costante e mi piace pensare ad essa come una struttura militare dove sì io sono il leader ma c'è un totale senso di uguaglianza. Noi abbiamo voluto ricordare alle gente che il rock'n roll appartiene a loro, è un forum in cui si può esprimere di tutto la politica, la rivoluzione, l'energia sessuale, la danza, tutta roba nostra che non appartiene né alle corporation né alle grandi rockstar. Il batterista Lenny Kay ed io ormai siamo un po' avanti con gli anni. Abbiamo 62 anni, però siamo sempre a sottolineare la nostra ideologia: il rock si esprime al meglio quando è il frutto di una collaborazione fra noi, i tecnici, il pubblico. Non siamo di quelli che vanno in giro con i pullman bevendo champagne».

**Lei è anche un'icona del pacifismo e del no a tutte le guerre e per questo ha fortemente avversato gli anni di Bush. Che succederà ora con Obama?**

«È Una bellissima cosa che sia stato eletto Obama. Sono assolutamente certa che farà del proprio meglio eppure non dobbiamo dimenticare che dovrà lottare contro l'ostruzionismo repubblicano e contro le lobby, però bisogna dire che tutti quanti a livello mondiale dobbiamo fare del nostro meglio, farci l'esame di coscienza e chiederci come mai in Palestina Hamas lancia i missili, e come mai qualcuno vuole ancora strappare la piccola striscia di Gaza al suo popolo. Devo dire che gli Stati Uniti negli ultimi otto anni – ma forse anche di più – hanno rappresentato un esempio molto negativo per il mondo, nella loro grande ingordigia, nel consumo eccessivo di energia, nel lasciare l'economia nelle mani delle corporation, in questo attacco all'Iraq tutto immorale e illegale ma soprattutto dopo l'11 settembre non ha dato un buon esempio».

**Nel film è molto forte il suo rapporto con la morte, un rapporto di vita come quando lei si aggira sorridente intorno alla tomba di Rimbaud?**

«Proprio così, d'altronde io viaggio con le ceneri di Robert Mapplethorpe. È come sentire un fratello, averlo sempre accanto a me, lui che è stato fondamentale alla mia crescita intellettuale. La morte è un'esperienza vicina a tutti noi ed io penso che non si può vivere se il lutto è doloroso, al contrario bisogna proporsi un lutto gioioso. Bisogna permettere che dentro di noi nasca la gioia della perdita. Non è facile ma è un'avventura possibile».

La cantante, musicista e poetessa statunitense Patti Smith è nata il 30 dicembre 1946

## ■ CINEMA

### TRIESTE

**■ AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 16.20, 19.10, 22.00
di David Fincher, con Brad Pitt, Cate Blanchett. Vincitore di 3 Oscar. Proiezione digitale.

**■ ARISTON**

TI AMERÒ SEMPRE 16.00, 18.30, 21.00
di Philippe Claudel una meravigliosa interpretazione di Kristin Scott Thomas premiata alla 58.a Berlinale. Ultimi giorni. Da venerdì: «L'ONDA».

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

INKHEART - LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Brendan Fraser. Oggi 5,50 €.

UNDERWORLD - LA RIBELLIONE DEI LYCANS 16.10, 18.10, 20.10, 22.00.
Oggi 5,50 €.

BRIDE WARS-LA MIA MIGLIORE NEMICA 18.00, 20.00, 22.00
con Anne Hathaway, Kate Hudson. Oggi 5,50 €.

HOTEL BAU 17.50
Oggi 5,50 €.

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 16.00, 17.00, 19.00, 20.30, 22.00
con Brad Pitt e Cate Blanchett candidato a 13 premi Oscar. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 19.00, 22.00. Oggi 5,50 €.

VENERDÌ 13 20.00, 22.00
remake del classico del 1980. Oggi 5,50 €.

QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE 15.45
dalla celebre canzone di Claudio Baglioni. Oggi 5,50 €.

EX 15.45, 18.00, 20.10, 22.20
con Alessandro Gassman, Fabio De Luigi, Nancy Brilli dal regista di «Notte prima degli esami». Oggi 5,50 €.

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D 16.00
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe. Oggi 5,50 €.

Giovedì 26 Anteprima Nazionale I LOVE SHOPPING ore 22.00 dal celebre best seller di Sophie Kinsella.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

**■ FELLINI** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

REVOLUTIONARY ROAD 16.30, 22.15
con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet, Kathy Bates.

ASPETTANDO IL SOLE 18.30
con Raoul Bova, Claudia Gerini, Vanessa Incontrada.

OPERAZIONE VALCHIRIA 20.15
con Tom Cruise, Kenneth Branagh.

**■ GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

THE READER - A VOCE ALTA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Kate Winslet (Oscar 2009 miglior attrice), Ralph Fiennes.

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 18.20, 21.00
con Brad Pitt, Cate Blanchett. Vincitore di 3 Oscar.

IL DUBBIO 16.15, 18.15, 20.15
con Meryl Streep, Philip S. Hoffman.

**■ NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

INKHEART - LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Brendan Fraser, Helen Mirren.

THE MILLIONAIRE 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
di Danny Boyle. Vincitore di 8 Oscar.

EX 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
con Claudio Bisio, Claudia Gerini, Silvio Orlando.

BRIDE WARS, LA MIA MIGLIOR NEMICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Anne Hathaway, Kate Hudson.

MILK 16.15, 22.00
di Gus Van Sant con Sean Penn (Oscar 2009 miglior attore).

**■ SUPER**

BRIGITTA LA SOLUZIONE PORNO 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V.18.

### MONFALCONE

**■ MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 17.45, 20.40

THE READER 17.30, 19.50, 22.10

LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO - INKHEART 17.40, 20.00, 22.00

MILK 17.30, 19.50

EX 22.10

Oggi Rassegna Kinemax d'autore: CONTROL 17.45, 20.00, 22.00
di Anton Corbijn. Ingresso unico a 4 €

### GORIZIA

**■ KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

INKHEART - LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO 17.40, 20.00, 22.00

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 17.50, 20.40

THE MILLIONAIRE 17.30, 19.50, 22.00
vincitore di 8 Oscar.

## ■ TEATRI

### TRIESTE

**■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Dalle 19.30 biglietti last-minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo custodia gratuita dei bambini a cura di personale qualificato.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** «NORMA». Musica di V. Bellini. Teatro Verdi, oggi, ore 20.30 (turno B); giovedì 26 febbraio, ore 20.30 (turno C); sabato 28 febbraio, ore 17 (turno S); domenica 1' marzo, ore 16 (turno D); martedì 3 marzo, ore 20.30 (turno E).

**STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009.** Continua la vendita di abbonamenti e biglietti per tutti i concerti.

**STAGIONE CONCERTISTICA 2009.** Sala de Banfield Tripcovich, venerdì 27 febbraio, ore 20.30 concerto diretto dal m. Julian Kovatchev. Soprano Silvia Dalla Benetta; tenore Sung-Kyu Park. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Musiche di Bizet, Puccini, Borodin, Verdi e Mascagni.

**■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

**POLITEAMA ROSSETTI.** 20.30 «VIAGGIATORI DI PIANURA» di Gabriele Vacis e Natalino Balasso. Regia di Gabriele Vacis. Con Laura Curino, Natalino Balasso, Cristian, Burruano, Lyiu Jin. 1h30'.

**■ TEATRO MIELA - MADE IN MIELA**

Venerdì, ore 21.30 «IL GENIO» in concerto, sound electropop e vagamente retrò in salsa francese, «pop porno» è un vero e proprio fenomeno: prima sulla rete, su youTube e in seguito anche sui media tradizionali, radio e tv. Ingresso unico € 12 - in prevendita € 10, presso la biglietteria del teatro dalle 17 alle 19.

**■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA**

Venerdì 27 febbraio ore 20.30 «SCHERZI» di Cechov. Con Zuzzurro& Gaspare e Eleonora d'Urso. Regia Massimo Chiesa. 2.o spettacolo in abbonamento a 3 recite. 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**■ SALA DE BANFIELD-TRIPCOVICH**

ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. Domenica 1.o marzo, ore 20.30. Direttore Fabien Gabel, pianoforte Alexander Romanovsky. Programma: F. Mendelssohn, W.A. Mozart. Prevendita: Teatro G. Verdi di Trieste, Numero Verde 800090373 boxoffice@teatroverdi-trieste.com. Il giorno del concerto prevendita presso la Sala de Banfield - Tripcovich 1 ora prima del concerto. Per informazioni: tel. 0432227704, da lun. a ven. dalle 11 alle 15, www.sinfonicafvg.it.

### MONFALCONE

**■ TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Oggi ore 20.45 JANINE JANSEN violino, ITAMAR GOLAN pianoforte, in programma musiche di Stravinskij, Beethoven, Franck, Ravel.

Giovedì 26, venerdì 27 febbraio: Ottavia Piccolo in «LA COMMEDIA DI CANDIDO» di Stefano Massini.

Martedì 10, mercoledì 11 marzo, DREAMS - IL MEGLIO DEL TEATRO NERO DI PRAGA.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

### GORIZIA

**■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

26 febbraio, ore 20.45: DONOVAN IN CONCERTO, esclusiva regionale. Prevendita: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481/33090.

### UDINE

**■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato, dalle 16 alle 19.

27 febbraio ore 20.45 «ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA». Fabien Gabel direttore, Alexander Romanovsky pianoforte, musiche di Mendelssohn e Mozart.

28 febbraio ore 20.45 Compagnia italiana di Operette 2003 «BALLO AL SAVOY» operetta in tre atti e un preludio di Paul Abraham con Umberto Scidà, Elena D'Angelo, Armando Carini; direttore d'orchestra Orlando Pulin; regia e coreografie Serge Manguette.

**■ TEATRO CONTATTO 08_09**

Stasera, ore 21 Teatro Palamostre: COPENAGHEN, commedia in due atti di Michael Frayn con Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice, regia Mauro Avogadro. Info e prevendita: biglietteria ScenAperta Teatro Palamostre, da lunedì a sabato, ore 16.30-19.30, tel. 0432-506925 biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it

# Retequattro: torna Stranamore Italia 1 replica con Ale e Franz

**MILANO** Da oggi e per nove settimane torna su Rete 4 Stranamore che, per la sua quindicesima edizione, manderà in onda anche i parenti degli innamorati in una sorta di brevissimo talk show pieno di sorprese.

A condurre la trasmissione di Fatma Ruffini sarà come sempre Emanuela Folliero. Inviati sul campo, anzi sul camper, sono confermati Marco Balestri e Paolo Brosio mentre invece Gaia De Laurentis sarà sostituita da Daniele Battaglia, il figlio del chitarrista dei Pooh Dodi, che l'anno scorso ha partecipato al festival di Sanremo.

Emanuela Folliero

Nuova, fra gli autori, è la presenza di Simona Ercolani, storica autrice di Sfide che ha partecipato anche al progetto della Pupa e il secchione.

E oggi debutta anche la terza serie di "Buona la prima", sit-show rivelazione con Ale e Franz, in onda su Italia 1 in prima serata. Tra le novità entra nel cast fisso Anna Falchi, cugina di Sandro amico storico di Ale e Franz.

«Siamo molto contenti del lavoro svolto e convinti di essere giunti all'edizione per noi più bella e divertente - hanno detto i due protagonisti - Quest'anno poi il cast è davvero insuperabile, con Anna Falchi, Katia Follesa e Alessandro Betti e grazie agli ospiti: insomma ottima la terza di buona la prima».

Il meccanismo non cambia. Gli attori vanno in scena senza copione, senza una traccia di quel che potrebbe accadere, dotati tuttavia di un auricolare attraverso il quale un suggeritore darà a ciascuno (e ciascuno non saprà quello che sentono gli altri), indicazioni per lo sviluppo della storia. Chi invece vede e sente tutto è il pubblico.

## VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 9.30
**RUGBY SCUOLA DI VITA**

Il coraggio e la solidarietà del rugby come lezione di vita. Se ne parla a Tg1/Fà la cosa giusta, a cura di Giovanna Rossiello. Poi si parla dell' Haka, danza di guerra dei Maori, propiziatoria prima di ogni partita di rugby, serve per darsi coraggio.

RAITRE ORE 1.40
**IL PAESE DEI CAMPANELLI**

Nella puntata di Prima della Prima Rosaria Bronzetti sarà dietro le quinte del Teatro Filarmonico di Verona per Il paese dei campanelli. L'operetta, composta nel 1923 da Virgilio Ranzato, segue un genere capace di miscelare musica e recitazione.

RAITRE ORE 12.25
**MEDICINA ESTETICA**

La carenza di regole nei settori della chirurgia plastica e della medicina estetica e le iniziative del ministero della Salute. Questi i temi di Tg3 Punto Donna, ideato e condotto da Ilda Bartoloni con vari ospiti in studio.

RAITRE ORE 12.45
**FAVOLOSI ANNI '60**

«I favolosi anni '60: quando al calcio preferivamo le ragazze». Questo il titolo del libro di cui parla si oggi con Corrado Augias a Le Storie - Diario Italiano. Augias intervisterà il giornalista Marco Innocenti, autore del libro.

## I FILM DI OGGI

**CAVALCARONO INSIEME**
di John Ford con Linda Cristal, Richard Widmark, James Stewart.
GENERE: WESTERN (Usa, 1961)
**RETE 4 16.20**
Da un romanzo di Will Cook. Il cinico sceriffo di Tuscosa e un ufficiale dell'esercito si recano in missione nel territorio dei Comanches per ottenere la liberazione dei loro compatrioti. È il 1° western di J. Ford con tracce esplicite di cinismo.

**DOBERMANN**
di Jan Kounen con Vincent Cassel, Monica Bellucci, Tchéky Karyo.
GENERE: AZIONE (Francia, 1997)
**RETE 4 23.50**
Da una parte c'è Dobermann – giovane capobanda violento come i suoi accoliti – con la sua fidanzata, bella e sordomuta: rapinano banche e assaltano furgoni. Dall' altra il commissario Christini, a capo di un manipolo di poliziotti brutti, sporchi e cattivi.

**IL TRIONFO DELL'AMORE**
di Clare Peploe con Mira Sorvino, Ben Kingsley, Luis Molteni, Ignazio Oliva.
GENERE: COMMEDIA (Italia /GB, 2001)
**ITALIA 1 03.55**
La dea dell'amore è una ragazza minuta, altissima e fragile. La dea dell'amore (diretta da Woody, giovane premio Oscar) sembra una statua di porcellana. La dea nel film di Clare Peploe fa innamorare uomini e donne.

**LA PRIMA VOLTA DI NIKY**
di Nick Guthe con Alec Baldwin, Nikki Reed, Carrie Ann Moss, Jeff Goldblum.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)
**SKY 1 15.05**
Desiderosa di emozioni forti, la giovane e provocante lolita Niky decide di sperimentare il ruolo di accompagnatrice. Il destino fa sì che il suo primo "cliente" sia il patrigno Martin. Dopo un momento di forte imbarazzo Niky decide di sedurre l'affascinante uomo d'affari.

**L'ARMATA DELLE TENEBRE**
di Sam Raimi con Bruce Campbell, Embeth Davidtz, Marcus Gilbert.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1993)
**SKY MAX 19.25**
Terzo capitolo della serie Evil Dead (La casa, 1982-1987). Grazie al Necronomicon, il tibetano Libro dei Morti, il coraggioso e grullo Ash si ritrova nel Medioevo del 14° secolo. Stravagante horror farsesco e demenziale.

**PARLAMI D'AMORE**
di Silvio Muccino con Silvio Muccino, Aitana Sánchez-Gijón, Carolina Crescentini.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2008)
**SKY 1 21.00**
Sasha è nato sotto una cattiva stella. I genitori tossici lo hanno isolato crescendolo in una comunità di recupero e, alla loro morte, lo hanno lasciato in un limbo di dolore. Costretto ad abbandonare il centro Sasha fatica a trovare il suo posto nel mondo.

## RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Michele Cucuzza e Eleonora Daniele.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.00 **Verdetto Finale.**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa Italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Lamberto Sposini.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.10 TELEFILM

**> Tutti pazzi per amore**
Ultima puntata del primo ciclo della fiction.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.**
00.50 **Sottovoce.**
01.05 **Tg 1 - Notte**
01.35 **Che tempo fa**
01.45 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.15 **Rai Educational - Scrittori Per Un Anno**
02.40 **SuperStar**
02.50 **Rainotte**
02.55 **Il nostro caro Alberto Sordi**
03.55 **In nome del popolo sovrano.** Film (drammatico '90). Di Luigi Magni

## RAIDUE

06.35 **Tg 2 Medicina 33**
06.40 **Agenzia RiparaTorti.**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Cartoon Flakes**
07.01 **Phineas and Ferb**
07.25 **American Dragon**
07.50 **Shaun vita da pecora**
07.55 **L'albero azzurro**
08.15 **Dibo dei desideri**
08.30 **Fantasmi detectives**
08.50 **La casa di Topolino**
09.15 **I Lunnis**
09.30 **Pucca**
09.45 **Tracy & Polpetta.**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Insieme sul Due.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Medicina 33**
13.55 **Sci nordico: Campionati Mondiali**
15.00 **Italia allo specchio.**
16.15 **Ricomincio da qui.**
17.20 **Law & Order - I due volti della giustizia.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **X Factor**
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

**> Senza traccia**
Due nuovi episodi della serie: "Il gioco del destino" e "Il rimorso".

22.40 **Law & Order - I due volti della giustizia.**
23.25 **Rai Sport: Martedì Champions.** Con Paola Ferrari.
00.10 **Un paese chiamato Po.**
00.50 **Tg 2**
01.05 **Tg Parlamento**
01.15 **Weeds.**
01.45 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
01.50 **Estrazioni del Lotto**
01.55 **Meteo 2**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.05 **Tg 2 Costume e società**
02.15 **Un posto tranquillo 2.**

## RAITRE

06.45 **Italia, istruzioni per l'uso**
07.30 **Buongiorno Regione**
08.00 **Rai News 24**
08.15 **La storia siamo noi.**
09.15 **Verba volant**
09.20 **Cominciamo bene**
12.00 **Tg 3**
12.25 **TG3 Punto donna.**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
12.55 **Sci nordico: Sprint tecnica libera**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **Carnevale di Viareggio**
15.55 **Dichiarazioni di voto finale sulla Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge del 30 dicembre 2008, n. 207, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti**
17.00 **Cose dell'altro Geo.**
17.50 **Geo & Geo.**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.**
20.35 **Un posto al sole.**
21.05 **Tg 3**

21.10 ATTUALITA'

**> Ballarò**
Nuovo appuntamento con il programma di attualità condotto da Giovanni Floris.

00.00 **Tg 3 Linea notte**
00.10 **Tg Regione**
01.10 **Rewind la tv a grande richiesta**
01.40 **Prima della Prima**
02.10 **Fuori orario.**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI-Alcuni minuti di musica popolare**
20.30 **TGR**
20.50 **TV TRANSFRONTALIERA**

## RETEQUATTRO

07.10 **Quincy.**
08.10 **Hunter.** Con Fred Dryer
09.00 **Nash Bridges.**
10.10 **Febbre d'amore**
10.30 **Saint Tropez - Una crisi profonda**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.35 **Vie d'Italia**
11.40 **My Life.** Con Angela Roy
12.40 **Un detective in corsia.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
13.46 **Meteo**
14.05 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.**
15.10 **Wolff un poliziotto a Berlino**
16.00 **Sentieri.**
16.20 **Cavalcarono insieme.** Film (western '61). Di John Ford. Con Linda Cristal, Richard Widmark, James Stewart, Shirley Jones.
18.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
20.30 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.10 VARIETA'

**> Stranamore**
Prima puntata del nuovo ciclo del programma con Emanuela Folliero.

23.50 **Dobermann.** Film (thriller '97).
01.35 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.10 **S.O.S. Lutezia.** Film (drammatico '56). Di Christian - Jaque. Con Jean - Louis Trintignant, Hélène Pedrière, Claude Sylvain.
03.50 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
03.55 **Ma il portiere non c'è mai?**
04.35 **Febbre d'amore**

## CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.**
09.55 **Grande Fratello**
10.00 **Tg 5 - Ore 10**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.05 **Grande Fratello**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
18.00 **Tg5 minuti**
18.05 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.

21.10 TELEFILM

**> RIS 5**
Episodi dal titolo: "Giustizia privata" e "L'ultima lezione".

23.30 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Striscia la notizia**
02.45 **Amici**
03.30 **Mediashopping**
03.40 **Grande Fratello**
04.10 **Tg 5 Notte**
04.35 **Tutti amano Raymond.** Con Ray Romano, Patricia Heaton, Brad Garrett, Doris Roberts.
04.50 **Squadra Med**

## ITALIA 1

08.15 **Evviva Palmtown**
08.30 **Scooby Doo**
09.00 **Hope & Faith.**
09.30 **Ally McBeal.**
10.20 **E alla fine arriva mamma.** Con Josh Radnor
11.20 **Più forte ragazzi.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **I cavalieri dello zodiaco - I capitoli di Hades - Inferno**
14.05 **One piece tutti all'arrembaggio**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante.**
15.50 **Smallville.**
16.40 **Drake & Josh.**
17.40 **Spongebob**
17.50 **Spiders riders**
18.00 **Twin Princess - Principesse gemelle**
18.15 **Spongebob**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Studio Sport**
19.30 **I Simpson**
19.50 **Camera Café - Ristretto**
20.05 **Camera Café.** Con Luca Bizzarri
20.30 **La ruota della fortuna.** Con Enrico Papi

21.10 VARIETA'

**> Buona la prima!**
Torna lo show con la collaudata coppia formata da Ale e Franz.

22.10 **Mai dire Grande Fratello Show.** Con Gialappa's band.
23.55 **Chiambretti night Solo per numeri uno.** Con Piero Chiambretti.
01.30 **Studio Sport**
01.55 **Studio Aperto - La giornata**
02.10 **Talent 1 Player**
02.30 **Shopping By Night**
02.50 **I Soprano.** Con James
03.20 **Dust.** Film (drammatico '01).

## LA7

06.00 **Tg La 7**
07.00 **Omnibus**
09.15 **Omnibus Life.** Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.05 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.20 **Movie Flash**
10.25 **Jeff & Leo - Gemelli detective**
11.25 **Movie Flash**
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **L'ispettore Tibbs**
14.00 **Protocol.** Film (commedia '84). Di Herbert Ross. Con Goldie Hawn, Chris Sarandon, Cliff De Young.
16.00 **Movie Flash**
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 **Atlantide, Storie di uomini e di mondi**
19.00 **JAG.** Con David James Elliott, Catherine Bell,.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 TELEFILM

**> Relic Hunter**
Tre nuovi episodi con le investigazioni di Sidney e Nigel.

23.35 **Sex & the city**
01.05 **Dirt**
01.10 **Tg La7**
01.30 **Movie Flash**
01.35 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
02.15 **Star Trek: Deep Space Nine.**
03.15 **Alla corte di Alice**
04.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.20 **CNN News**

## SKY 1

09.05 **P.S. I Love You.** Film (commedia '07). Di Richard LaGravenese. Con Hilary Swank
11.15 **Cloverfield.** Film (commedia '08). Di Matt Reeves. Con Lizzy Caplan
13.05 **Step Up 2 - La Strada per il successo.** Film (commedia '08). Di Jon Chu. Con Briana Evigan
15.05 **La prima volta di Niky.** Film (drammatico '06). Di Nick Guthe. Con Alec Baldwin, Carrie - Anne Moss, Jeff Goldblum, Luke Wilson, Nikki Reed.
16.40 **Sky Cine News**
16.45 **Manuale d'amore 2 (Capitoli successivi).** Film (commedia '07). Di Giovanni Veronesi. Con Carlo Verdone, Monica Bellucci, Riccardo Scamarcio.
17.10 **Natale a New York.** Film (commedia '06). Di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Massimo Ghini.
19.10 **Tutti i numeri del sesso.** Film (commedia '07). Di Daniel Waters. Con Simon Baker, Winona Ryder

21.00 FILM

**> Parlami d'amore**
Un giovane alla ricerca del suo posto nel mondo e dell'amore.

23.05 **Shattered - Gioco mortale.** Film (thriller '07).
00.45 **Sky Cine News**
01.00 **Manuale d'amore 2 (Capitoli successivi).** Film
03.10 **Sguardo nel vuoto.** Film (thriller '07). Di Scott Frank. Con Joseph Gordon - Levitt, Jeff Daniels, Matthew Goode.
04.50 **Sky Cine News**
05.05 **La leggenda della sirena.** Film (drammatico '06). Di Steven Schachter. Con Kim Basinger, Alex Carter.

## SKY 3

10.00 **Le avventure galanti del giovane Moliere.** Film (avventura '06). Di Laurent Tirard. Con Romain Duris
12.25 **Finalmente a casa.** Film (commedia '07). Di Steve Carr. Con Ice Cube
14.00 **I Simpson - Il film.** Film (animazione '07). Di David Silverman. Con Dan Castellaneta, Julie Kavner
15.30 **La Famiglia Addams.** Film (commedia '91). Di Barry Sonnenfeld. Con Christina Ricci, Christopher Lloyd, Raul Julia, Anjelica Huston.
17.15 **Un giorno ancora.** Film (drammatico '07). Di Lloyd Kramer.
19.05 **Dirty dancing - balli proibiti.** Film (commedia '87). Di Emile Ardolino. Con Patrick Swayze
21.00 **Lo spaccacuori.** Film (commedia '07). Di Peter Farrelly, Bobby Farrelly. Con Ben Stiller, Michelle Monaghan, Jerry Stiller

## SKY MAX

10.40 **Turistas.** Film (horror '06). Di John Stockwell. Con Josh Duhamel, Melissa George, Olivia Wilde.
12.30 **L'alba del D - Day.** Film (azione). Con Tom Selleck.
14.25 **Takedown.** Film (thriller '00). Di Joe Chappelle. Con Skeet Ulrich
16.05 **Omicidio Incrociato.** Film (thriller '91). Di Aaron Norris. Con Michael Parks, Chuck Norris, Al Waxman.
17.45 **Hong Kong colpo su colpo.** Film (avventura '98). Di Hark Tsui. Con Jean Claude Van Damme, Rib Schneider.
19.25 **L'armata delle tenebre.** Film (fantastico '93). Di Sam Raimi. Con Bruce Campbell, Embeth Davidtz, Marcus Gilbert.
21.00 **L'anello di fuoco.** Film (azione)
23.05 **Yeti.** Film (horror '77). Di Gianfranco Parolini. Con Loris Bazzocchi

## SKY SPORT

11.00 **Serie A: Fiorentina - Chievo**
11.30 **Campionato italiano di Serie A: Napoli - Genoa**
12.00 **Campionato italiano di Serie A: Bologna - Inter**
12.30 **Campionato italiano di Serie A: Roma - Siena**
13.00 **Guarda che lupa**
13.30 **Euro Calcio Show**
14.00 **Numeri Serie A**
14.30 **Mondo Gol**
15.30 **Guarda che lupa**
16.00 **Napoli - Palermo**
16.30 **Fiorentina - Genoa**
17.00 **Juventus - Milan**
17.30 **Milan - Sampdoria**
18.00 **Fan Club Inter: Anorthosis - Inter**
18.30 **SpaccaNapoli**
19.00 **Euro Calcio Show**
19.30 **Playerlist**
20.00 **Prepartita**
20.45 **UEFA Champ. League: Inter-Manchester Utd**
22.45 **Postpartita**
23.30 **Highlights Uefa Champions League**
00.00 **SpaccaNapoli**

## MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.30 **Lovetest**
12.30 **Chart Blast**
13.30 **Run's House**
14.00 **Room Raiders**
14.30 **Next**
15.00 **TRL - Total Request Live.** Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Made**
19.00 **Flash**
19.05 **Chart Blast**
20.00 **Flash**
20.05 **Reaper**
21.00 **Nabari**
21.30 **Michiko e Hatchin**
22.00 **Death Note**
22.30 **Central Station.** Con Omar Fantini.
23.30 **South Park**
00.30 **Brand: New Video**
02.30 **Into the Music**

## ALL MUSIC

06.30 **Star.Meteo.News**
09.45 **The Club**
10.00 **Deejay Chiama Italia.** Con Linus, Nicola Savino.
12.00 **Inbox**
13.00 **All News**
13.05 **Inbox**
13.30 **The Club**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **All Music Love Indie.** Con Giulia Salvi.
16.00 **All News**
16.05 **Rotazione Musicale**
19.00 **All News**
19.05 **The Club**
19.30 **Inbox**
21.00 **Transeurope**
22.00 **Deejay Chiama Italia**
23.30 **Extra.** Con Chiara Tortorella.
01.00 **The Club**
02.00 **All Night**

## TELEVISIONI LOCALI

### ■ Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **L'età non conta.** Con Loretta Marsilli.
09.30 **Formato famiglia**
10.35 **Don Matteo 6**
11.00 **Lassie**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.50 **Expò Mittel School**
13.15 **Magazine in lingua friulana**
13.30 **Il notiziario meridiano**
13.50 **... nel baule dei tempi.**
14.30 **Palco, gli eventi in tv**
15.00 **Videomotori**
15.25 **Documentari sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Attenti al cuoco.**
19.30 **Il notiziario serale**
20.00 **Ritmo in Tour: la tv dei viaggi**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Il tocco.** Film
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **La compagna di viaggio.**

### ■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **TV Transfrontaliera TG R F.V.G**
14.20 **Euronews**
14.30 **Fanzine**
15.00 **Spezzoni d'archivio**
15.55 **Mediterraneo**
16.25 **Artevisione**
16.55 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
18.35 **Vreme**
18.40 **Primorska Kronika**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **TG sport**
19.30 **Tuttoggi scuola**
19.45 **Alpe Adria**
20.15 **Bertrando - Un viaggio nell'arte**
21.15 **Q - L'attualità giovane**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Itinerari collezione**
22.45 **Biker Explorer**
23.15 **Istria e... dintorni**
23.45 **Tuttoggi**
00.00 **TV Transfrontaliera TG R F.V.G**

### ■ Triesteoggi.tv

07.30 **Meteo Trieste**
07.31 **Triesteoggi news 24 mattina**
07.45 **Programmazione Genius Tv Sky 958**
10.00 **Genius Magazine Live.** Con Massimo Righetto.
12.00 **Video musicali a rotazione**
14.00 **Televendite**
19.00 **Meteo Trieste**
19.01 **Triesteoggi news 24**
19.15 **Tg Tpn Sat**
21.15 **Rugby in Friuli Venezia Giulia**
21.45 **I pittori di Genius tv**
00.25 **Meteo Trieste**
00.26 **Triesteoggi news 24**
00.45 **Tg Tpn Sat**
02.45 **Videoclip Night**

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da babele; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.22: Radio 1 Sport; 13.26: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.08: A tutto campo; 14.17: Con parole mie; 14.47: Ho preso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.41: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Calcio: Champions League; 21.32: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.12: Demo; 23.32: GR Campus; 23.35: I nuovi italiani; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Uccidiamo il chiaro di luna; 21.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio a occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.15: Libro aperto: Marjan Tomsic: Le Saurine, 23.a pt.; segue: Music box; 11: Studio D - Dialoghi di confine; – Al centro dell'attenzione, rubrica di attualità; segue Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Il berretto del folletto; 15.00: Onda giovane; 17.10: Musica corale; 18.00: Srecko Kosovel; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé di Radio Capital; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

## RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma triuno triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B side; 0.00: Deenotte; 2.00: Chiamate Roma triuno triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Il Volo del mattino; 5.00: Deejay chiama Italia.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.35: Euroregione news; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Giornale Europa; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Ricordi golosi; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Ricordi golosi (replica); 20.20: Scaletta musicale: 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Giornale Europa (replica); 22.00: Rc Jazz Club; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento con Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

## RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dode, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

OFFERTA SINGER

TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300

## PROMEMORIA

Venerdì alle 15 presso nella sede goriziana dell'Università di Trieste (via Alviano,18) si tiene un convegno dal titolo "Efficienza e riqualificazione energetica nell'edilizia abitativa" organizzato dal Laboratorio per l'edilizia sostenibile e il risparmio energetico (Esse-re) dell'Ateneo triestino.

Nuovo incontro del Dipartimento di Scienze economiche e statistiche. Maria Cristina Marcuzzo (La Sapienza) parla della valutazione della ricerca economica in Italia lunedì alle 15.30 nella sala conferenze della Facoltà di Economia.

LA STUDIOSA È AUTRICE DI OLTRE 300 PUBBLICAZIONI

# Salute: la modellistica molecolare perfeziona le terapie anti-tumorali

### La ricercatrice Sabrina Pricl dell'ateneo giuliano fra i protagonisti di un lavoro internazionale

La «sfera di cristallo» degli oncologi, ovvero la capacità di prevedere in anticipo quale sia la cura migliore per un determinato tumore e per un determinato paziente, è vicina a diventare realtà. Ne sono sicuri i ricercatori dell'Istituto nazionale dei tumori (Int) di Milano e dell'Università di Trieste, secondo i quali, in tempi decisamente brevi sarà possibile predire quale farmaco impiegare nel contrasto e nella cura di diversi tumori, e indirizzare il clinico verso una terapia mirata e personalizzata. Gli scienziati, con uno studio pubblicato sul Journal of national cancer institute, hanno visto che in alcuni tumori curabili con il farmaco 'imatinib' ci sono proteine tra loro diverse che presentano un'alterazione identica. «Tuttavia - dicono i ricercatori - in alcuni pazienti il trattamento smette di essere efficace perché insorge un'alterazione secondaria, che impedisce al farmaco di funzionare in modo adeguato. Questa alterazione secondaria modifica la proteina, che non riesce più a interagire con il farmaco. La diretta conseguenza è la ripresa della crescita tumorale». Coordinata da Elena Tamborini con la collaborazione di Sabrina Pricl dell'Università di Trieste per la parte modellistica, questo studio ha messo in evidenza che sia nella leucemia mieloide cronica che nei Gist (un tumore gastrointestinale), che sono due tipi di cancro molto differenti tra di loro, l'alterazione è identica. Questo è dovuto a una selezione naturale, che fa sì che solo le cellule tumorali con la proteina alterata riescano a sopravvivere nonostante il trattamento. Ma affrontando il problema con una nuova tecnica chiamata «modellismo molecolare», e cioè la vera e propria «sfera di cristallo», i ricercatori riescono a prevedere se queste alterazioni siano compatibili o meno con l'interazione con i farmaci.

L'équipe ha già almeno un esempio che questa procedura porta dopo due settimane del trattamento individuato grazie al modellismo molecolare a un cambiamento funzionale del tumore, smette cioè di crescere. La modellistica molecolare è nata nella seconda metà dello scorso secolo quando alcuni chimici, tra cui il tedesco Friederich August Kekulè e l'olandese Jacobus H. Van't Hoff, cominciarono ad avvalersi di modellini in legno e metallo per rendere più agevole la comprensione delle strutture molecolari.

Oggi questa disciplina fa largo uso del computer ed è utilizzata sia per la rappresentazione grafica delle molecole in campo didattico e pubblicistico sia per la realizzazione di simulazioni (reazioni chimiche, effetti del solvente e della temperatura sulla stabilità molecolare, ecc.) utilissime nella ricerca scientifica, dove sono impiegate per la scoperta di nuovi farmaci, per lo studio di composti utili come pesticidi e diserbanti, per le indagini di complesse interazioni molecolari che sono alla base dei processi metabolici.

Associato della Facoltà di Ingegneria, Sabrina Pricl è autrice di oltre 300 pubblicazioni su riviste internazionali e atti di convegno nel campo della reologia, della modellistica e della simulazione al calcolatore di sistemi molecolari complessi quali dendrimeri, proteine e "carrier" per farmaci. Il trasporto di ioni e di piccole molecole organiche attraverso le membrane cellulari richiede infatti una proteina trasportatrice, un "carrier" appunto.

Una giovane ricercatrice al lavoro

# Scelte di fine vita nell'aula Bachelet

### Oggi medici e giuristi a confronto su un tema di estrema attualità

La vita è un diritto o un dovere? Esiste un diritto ad essere lasciati morire? Esistono stati di incoscienza irreversibili? Dalla parte del medico, dove comincia e quali limiti incontra il dovere di cura? Dalla parte del paziente, dove comincia e quali limiti incontra la libertà di rifiutare le cure? Alimentazione e idratazione artificiali vanno considerate trattamenti terapeutici? Da che parte pende la bilancia: certezza della legge o spazio libero del diritto? Medici e giuristi danno vita a un confronto scientifico - con molte domande e qualche risposta - dal titolo "Scelte di fine vita, medici e giuristi a confronto" oggi alle 15 nell'aula Bachelet (primo piano dell'Edificio centrale dell'Ateneo) promosso dal gruppo "Studenti di Giurisprudenza" con il patrocinio delle facoltà di Giurisprudenza e di Medicina e Chirurgia e del Consiglio degli studenti. Presiederà i lavori Paolo Cendon, ordinario di Istituzioni di Diritto privato a Economia. Interverranno Giorgio Berlot, ordinario di Anestesia e rianimazione, e Fiora Bartoli, associato di Farmacologia e Bioetica, Gianpaolo Dolso, associato di Diritto costituzionale e Matteo Bellina, dottore di ricerca in Scienze penalistiche al Dipartimento di Scienze giuridiche.

BANDI PUBBLICATI SUL SITO

# Erdisu: contributi alloggio e mobilità internazionale

Sono state pubblicate sul sito dell'Erdisu di Trieste le graduatorie definitive relative al bando per il contributo alloggio da 1.200 e da 600 euro riservato agli studenti in possesso dei requisiti di reddito e merito specificati nel bando stesso. Per l'anno accademico 2008/2009 sono stati messi a concorso ben 216 contributi alloggio dell'importo annuo di 1.200 euro, di cui, per il polo universitario di Trieste, 70 riservati a studenti di cittadinanza europea iscritti al primo anno, 4 riservati a studenti di cittadinanza non europea iscritti al primo anno, 2 a studenti di stati non appartenenti all'Unione europea con nazionalità italiana, iscritti al primo anno, e 124 contributi riservati a studenti iscritti ad anni successivi al primo. Per quanto concerne gli altri tre poli universitari sono stati messi a concorso 10 contributi riservati a studenti iscritti al primo anno di cittadinanza europea (8 a Gorizia, 1 a Pordenone e 1 a Portogruaro) e 6 a studenti iscritti ad anni successivi al primo (2 contributi sia a Gorizia che a Pordenone e Portogruaro).

Sono stati inoltre messi a concorso 188 contributi alloggio da 600 euro, di cui 62 riservati a studenti di cittadinanza europea iscritti al primo anno di tutti i corsi di studio, 5 per studenti di nazionalità non europea iscritti al primo anno di tutti i corsi di studio, 3 a studenti non appartenenti all'Unione europea con nazionalità italiana, iscritti al primo anno di studio, 118 contributi riservati a studenti iscritti ad anni successivi al primo di tutti i corsi.

C'è tempo intanto fino a venerdì, alle 13, per presentare agli uffici dell'Erdisu le istanze di revisione della graduatoria provvisoria del bando per la concessione di contributi integrativi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale per l'anno accademico 2008/2009. La graduatoria è pubblicata sul sito www.erdisu.trieste.it.

Studentessa pronta a partire per un viaggio

Una mamma con il suo piccolino

LAVORO DI CURA ED ESTERNO

## Eut: ecco nuovo libro

Domani alle 17 al Revoltella viene presentato il libro "Conciliazione tra lavoro di cura e lavoro esterno: quali strategie" pubblicato dalle Edizioni Università di Trieste (Eut) e curato da Loriana Crevatin ed Emanuela Sdraulig e realizzato dall'Associazione "Rete Dpi-Nodo di Trieste", con il contributo del Servizio pari opportunità della Regione. È uno strumento per capire come conciliare gli impegni lavorativi con l'onere dei lavori di cura, come la gestione della casa, dei figli e degli anziani.

SCIENZE E SCUOLA DI LINGUE

## Erasmus: due incontri

Proseguono gli incontri fra studenti e coordinatori degli accordi Erasmus dell'Università di Trieste per promuovere il bando studio 2009/2010. I prossimi "Erasmus Info Day" si terranno venerdì alle 12 alla Facoltà di Scienze (Aula magna Dipartimento di Biologia) e martedì 3 marzo alle 12 alla Scuola di lingue (aula h4). Ricordiamo che le domande vanno presentate on-line entro l'8 marzo. Informazioni su www.units.it.

DA MARZO A MAGGIO LEZIONI AL VENERDÌ POMERIGGIO E AL SABATO MATTINA

# Donne e politica: ultime ore per iscriversi

### Un corso multidisciplinare per superare le disciminazioni

Sono aperte fino a domani le iscrizioni alla nuova edizione del corso "Donne, politica e istituzioni", attivato dall'Università di Trieste su iniziativa del Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione. Questa iniziativa, giunta ormai alla quinta edizione, vede la collaborazione in seno al Comitato scientifico di docenti delle Facoltà di Giurisprudenza, Lettere e filosofia, Psicologia e Scienze politiche e ha riscosso negli anni un significativo successo: sono infatti ormai diverse centinaia le persone che hanno avuto modo di seguire questo percorso formativo, inizialmente rivolto solo alle donne e, a partire dall'ultima edizione, aperto anche alla partecipazione degli uomini. Per illustrare le peculiarità di questo corso abbiamo rivolto qualche domanda alla coordinatrice del Comitato scientifico, Roberta Nunin, professore di diritto del lavoro a Giurisprudenza. Come nasce questo corso? «È nato per realizzare dei percorsi per la promozione delle pari opportunità negli organismi decisionali della politica, anche alla luce della persistente sottorappresentazione delle donne in tali organismi: è ben noto, infatti, che la presenza femminile nelle istituzioni è ancora assai limitata. L'attivazione di questi percorsi formativi mira dunque a indagare le ragioni di una tale disuguaglianza, evidenziando quali sono gli ostacoli che impediscono ancora in Italia una piena partecipazione politica delle donne a tutti i livelli decisionali».

Come si sono sviluppati i corsi in passato e con quale risposta dal territorio? «Negli ultimi tre anni abbiamo organizzato a Trieste già quattro edizioni, oltre a una prima edizione, un anno fa, di un percorso "avanzato", grazie al contributo fondamentale della Regione. Devo dire che la risposta che è venuta dal territorio è stata entusiasta, tanto da superare i posti a disposizione. Progressivamente si è poi realizzata un'importante rete di nostre corsiste ed ex-corsiste, le quali, anche grazie al supporto costante dell'Ateneo - che ha creduto in questi corsi e li ha molto sostenuti e valorizzati - hanno costituito nel 2007 l'associazione di promozione sociale "Rete Dpi-Nodo di Trieste"; si è anche realizzata una stretta collaborazione con gli enti locali e con le diverse associazioni del territorio. In particolare, la Regione (tramite il Servizio pari opportunità) ha sempre supportato concretamente i nostri corsi e i progetti collegati, unitamente alla Consigliera regionale di parità e alla Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, che seguono costantemente da vicino le nostre iniziative. Anche la Provincia ci ha fornito in passato un supporto importante. Abbiamo così realizzato per ogni corso, a margine del programma formativo in aula, alcuni seminari di ampio respiro, aperti anche alla partecipazione di un pubblico più vasto, su temi quali le donne e la giustizia, la salute delle donne, il femminismo degli anni 70, la riflessione di genere sui sistemi di welfare e altri ancora. Abbiamo inoltre già pubblicato due volumi, che contengono dei materiali di studio e sui temi del corso e altre iniziative editoriali sono in programma, sempre grazie anche al sostegno della Regione». Quali tematiche affronta il corso? «Il ventaglio è molto ampio. I nuclei tematici spaziano da temi di carattere strettamente giuridico a lezioni che affrontano le problematiche di genere e i profili della discriminazione con un taglio di carattere storico, filosofico, politologico o psicologico. Uno spazio importante hanno poi i laboratori dedicati alla comunicazione. L'obiettivo è quello di realizzare un percorso largamente multidisciplinare, che fornisca alle corsiste e ai corsisti strumenti diversi per poter "leggere" la realtà in un'ottica di genere, svelando i meccanismi discriminatori, palesi od occulti, che ancora oggi ostacolano una più ampia presenza delle donne in politica». Le lezioni si terranno il venerdì nel tardo pomeriggio e il sabato mattina da marzo a maggio. Tutte le informazioni sono consultabili su www.units.it/corsoparioppp

Roberta Nunin


DA OGGI SU FLY, LIBERTY, CARNABY E BEVERLY HAI: FINO A 1.000 EURO DI RISPARMIO SUL PREZZO DI LISTINO

COSA ASPETTI? *PREZZO IN STRADA COMPRENSIVO DELLA ROTTAMAZIONE STATALE, PROMOZIONE VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO O AD ESAURIMENTO SCORTE.

Concessionario unico per Trieste e provincia
VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
TEL. 040/637373 • FAX 040/637545
info@padovaneroetl.it • www.padovaneroetl.it

## OGGI IN TV

**12.30** Sky Sport 2: Storie di neve
**12.55** Rai Tre: Sci nordico Mondiali - sprint D
**13.55** Rai Due: Sci nordico: Mondiali - sprint U
**18.00** Sky Sport 2: Eurolega Tau Ceramica - Milano
**18.10** Rai Due: Rai Tg Sport
**20.45** Sky Sport 1: Calcio Inter-Manchester Utd

**22.45** Sky Sport 1: Postpartita Inter-Manchester Utd
**23.30** Sky Sport 1: Highlights Champions League
**0.30** Sky Sport 2: Storie di sport
**1.30** Sky Sport 2: Nhl Dallas-Edmond



BASKET: L'ACEGAS A SOLI 4 PUNTI DALLA VETTA

# Bernardi: «Altre sei finali da vincere»

## Il coach: «La vittoria a Novara ci ha dato nuova fiducia in noi stessi»

Carlo Di Gioia si appresta a passare la palla. Il pivottone è stato il migliore dell'Acegas a Novara (Foto Lasorte)

Bocchini impegnato in un tap-in in anticipo su Pellicione. Il capitano è stato fra i protagonisti anche domenica

di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** Chissà cosa starà passando nella testa dei giocatori dell'Acegas in queste ore, ripensando alla partita di Novara. Non tanto per il successo in sé, comunque crediamo determinante per il rush finale, quanto per come l'hanno ottenuto. Perchè l'Acegas in Piemonte non ha vinto, ha dominato. Ha preso il controllo della partita dall'inizio e così facendo ha messo subito Novara all'angolo, impedendole di tessere la propria tela e facendole aumentare progressivamente il senso di impotenza fino a farle perdere la testa. Sarebbe stato complicato entrare nell'area di casa, vista la stazza dei difensori, e allora l'Acegas ha colpito da lontano sfruttando finalmente al meglio le caratteristiche dei propri tiratori. Le cifre dicono che dei suoi 84 punti totali, Trieste ne ha realizzati domenica soltanto 18 dall'interno dell'area. E ha inoltre messo a segno 9 triple che hanno fiaccato non poco la resistenza degli avversari.

Ma non è finita: girando la palla rapidamente e muovendosi in continuazione, gli uomini di Bernardi hanno spesso colto in ritardo i piemontesi, costringendoli al fallo. Alla fine ne ha commessi 24, Novara, mandando 29 volte in lunetta i biancorossi che dal canto loro hanno sfruttato benissimo la situazione (25 tiri realizzati, pari all'86%). È stata una grande prestazione corale, come indicano i 5 atleti in doppia cifra (Marisi, Bocchini, Benevelli, Di Gioia e Spanghero). Era dall'inizio di stagione che non avveniva più.

«È innegabile come il successo di Novara sia stato per noi un'iniezione ulteriore di fiducia - ammette coach Bernardi -, ma non modifica niente nella valutazione delle nostre possibilità. Da un po' di tempo stiamo lavorando bene perchè abbiamo tutta la squadra a disposizione e soprattutto, questo è fondamentale, in buona salute. Questo ci consente di allenarci con maggiore serenità». Certo che però nella testa dei biancorossi sarà scattato qualcosa, a livello di consapevolezza delle proprie posssibilità. «Adesso crediamo nelle nostre possibilità come ci abbiamo sempre creduto prima - ribatte il tecnico -, siamo consapevoli di essere una buona squadrina, ma dobbiamo lavorare sempre con grande motivazione e con la stessa lena per restare competitivi».

Se la convinzione è sempre la stessa, per l'Acegas cambiano senz'altro le prospettive perchè in un campionato equilibrato come questo avere continuità di successi vuol dire recuperare rapidamente posizioni. E se appena un mese fa l'ottavo posto, ultimo disponibile, era l'obiettivo agognato per non restare fuori dai playoff, le 4 vittorie consecutive inanellate hanno rimesso in corsa Trieste addirittura per quel primo posto che avevano conservato per le prime 6 domeniche di campionato. Il 25 gennaio, dopo l'ultima sconfitta a Como, l'Acegas accusava un ritardo di 10 punti da Trento, solitaria in testa, 8 da Iseo, 6 dal quartetto Como, Riva del Garda, Corno di Rosazzo e Novara, 4 dalla Falconstar. Oggi, solo un mese dopo, Trieste ha mangiato 6 punti a testa a Trento, Novara e Corno di Rosazzo, 4 a Iseo e Falconstar, 2 a Riva del Garda e Como, senza contare i 4 a Moncalieri che allora era avanti e adesso è dietro e i 6 a Varese che un mese fa era coinquilina e oggi è oltre l'orizzonte visivo. Riassumendo, la vetta dista adesso appena 4 punti, così come il quarto posto. L'Acegas è sul quinto gradino insieme a Corno di Rosazzo e Falconstar, che deve ancora incontrare, e Novara che però di fatto è dietro avendo perso entrambe le sfide dirette. Niente è impossibile con 12 punti ancora a disposizione e con quelle davanti in frenata brusca.

«Per noi non c'è nessuna prospettiva nuova, da qui alla fine avremo sei finali e dobbiamo metterci energia, voglia ed entusiasmo per vincerle, poi faremo i conti - sottolinea il tecnico -. A cominciare da domenica, quando avremo il derby in casa con Monfalcone. Sarà molto difficile,ma noi abbiamo qualche sassolino da toglierci dalle scarpe dalla partita d'andata e vogliamo farlo, sperando di essere aiutati in quest'opera dal nostro pubblico».

## LA SQUADRA

### Fiato sospeso tra i biancorossi

# Cigliani, paura per il ginocchio

## Oggi una visita di controllo valuterà l'entità dell'infortunio

Andrea Cigliani spera di non dover saltare le prossime partite (Lasorte)

**TRIESTE** Un'entrata galeotta, una fitta al ginocchio e lo stop forzato. Andrea Cigliani ritorna da Novara con la preoccupazione di un infortunio che potrebbe mettere a rischio la sua presenza in campo nelle prossime settimane. Questo pomeriggio si sottoporrà a una visita medica di controllo poi, se sarà il caso, sosterrà ulteriori esami per valutare meglio la situazione.

Nel frattempo rimane la preoccupazione per un possibile stop che costringerebbe Bernardi a perdere uno dei giocatori più importanti nello scacchiere tattico biancorosso. «Ho forzato una penetrazione - ricorda Andrea - ho appoggiato male la gamba destra e ho sentito un dolore che non mi è piaciuto. Diverso da quello provato quando mi sono infortunato seriamente all'altro ginocchio, ma sufficiente per costringermi a fermarmi. Di positivo, almeno penso, c'è che non si è gonfiato durante la notte e che non sento dolore quando cammino.

Spero non sia niente di serio, mi auguro di non essere costretto a fermarmi anche perché stiamo entrando nel momento clou della stagione e da adesso in poi arrivano le partite per cui ci siamo allenati tanto nel corso di tutta la stagione». L'Acegas trattiene il fiato per Cigliani e torna oggi in palestra per cominciare a preparare la sfida casalinga di domenica prossima contro la Falconstar Monfalcone. Nessuno ha dimenticato la bruciante sconfitta dell'andata, lo spirito di rivalsa è davvero forte.

Ma non solo per questo sarà un derby al calor bianco, con la classifica che si è creata, battere i monfalconesi vorrebbe dire salire ancora: domenica le 4 capoliste si sfidano fra di loro e Corno riceve Novara. La classifica si allungherà, i biancorossi devono approfittarne.

**Lorenzo Gatto**

### ARBITRI DI «A» IN SCIOPERO

Le prossime due giornate del campionato di serie A di basket rischiano di non disputarsi: l'associazione italiana arbitri di pallacanestro (Aiap) ha infatti proclamato uno sciopero da attuarsi domenica 1 e domenica 8 marzo. Lo rende noto la stessa Aiap con una nota diffusa tramite il proprio sito.

«L'Aiap ha indetto per le giornate di campionato dell'1 e dell'8 marzo uno sciopero - è scritto nella nota - al fine di veder riconosciute le proprie legittime aspettative circa l'eleggibilità dei vertici arbitrali. Le modalità saranno rese note a breve ai propri associati interessati all'agitazione».

Lo sciopero potrebbe rientrare in caso di accordo con la federbasket in un incontro che dovrebbe tenersi domani. Il consiglio federale della Fip di sabato scorso ha, secondo l'Aiap, disatteso la promessa che era stata fatta in passato da Dino Meneghin, quando era commissario straordinario, di cambiare le regole e rendere elettivo il ruolo di responsabile del Cia, il Comitato italiano arbitri.

L'EVENTO

Anche il grande Hermann Maier ha partecipato in passato alla Coppa Duca d'Aosta

# A Tarvisio la Coppa Europa firmata Sci Cai Trieste

## Domani e dopodomani torna la «Duca d'Aosta». Nell'albo d'oro anche Tomba, Thoeni e Girardelli

**TRIESTE** Alberto Tomba e Gustavo Thoeni. Potrebbero bastare questi due grandi nomi, ma in realtà sfogliando l'albo d'oro si possono trovare anche altri campioni del calibro di Hermann Maier e Marc Girardelli.

Tutti questi atleti che hanno fatto la storia dello sci mondiale hanno un legame particolare con una società sportiva giuliana: lo Sci Cai Trieste. Il sodalizio locale si appresta infatti ad allestire la 59.a edizione della Coppa Duca d'Aosta-Coppa Europa, la kermesse internazionale maschile che si terrà domani e dopodomani sulla pista Di Prampero di Tarvisio, una competizione che dunque ha visto in passato la partecipazione di tanti grandi sciatori che hanno fatto la storia di questo sport.

Nella prima giornata è prevista una supercombinata con al mattino una prova di supergigante e nel primo pomeriggio uno slalom: questa gara vedrà l'assegnazione del memorial Fabio Albrizio. Dopodomani spazio invece ad un supergigante valido per l'assegnazione del Trofeo Comune di Chiusaforte.

I risultati di entrambe le gare determineranno l'assegnazione effettiva della 59.Coppa Duca d'Aosta, una rassegna che si svolge sin dagli anni '30 del secolo scorso sulle nevi del tarvisiano e che è a tutti gli effetti la più importante gara maschile di sci alpino che si svolge nel Friuli Venezia Giulia. «Per noi è un motivo di grande orgoglio portare avanti questa competizione, in quanto simbolo della nostra passione e della tradizione verso questo grande evento», ha commentato il presidente onorario dello Sci Cai Trieste Claudio Suggi Liverani.

La Coppa Europa negli anni non ha mai perso la sua qualità agonistica, mentre è sicuramente andato a scemare l'interesse da parte del pubblico. «La televisione oramai arriva dappertutto ed è chiaro che le persone, a meno che non ci sia un evento a carattere mondiale, come la tappa femminile di Coppa di qualche giorno fa disputatasi a Tarvisio, non si muovono più in massa». A tale proposito Suggi Liverani ricorda anche un aneddoto risalente al 1973: «In quell'edizione ricordo che buttammo ben 5mila litri di acqua sulla pista affinché si indurisse. Fu l'anno in cui ci fu un afflusso di persone incredibile perché in pista c'era un certo Gustav Thoeni reduce dall'oro e dall'argento delle Olimpiadi di Sapporo».

Quale dunque il segreto di tanta longevità? «La passione ed il volontariato di generazioni di uomini dello Sci Cai Trieste, ma anche il supporto economico della Regione e la competenza ed il supporto tecnico della Promotur».

Ieri a Tarvisio si è svolto intanto lo slalom della supercombinata donne di Coppa Europa: al comando la svizzera Jessica Puenchera, davanti all'austriaca Michaela Noesig e all'azzurra Karoline Trojer. Oggi si completa la gara, con la discesa (ore 9), alle 11.30 un'altra discesa valida sempre per la Coppa Europa.

**SCI NORDICO.** MONDIALI A LIBEREC

# Gare sprint, l'Italia punta al podio

Arianna Follis

**LIBEREC** Due gare per tentare di raddoppiare il bottino di medaglie conquistato nella prima parte dei Mondiali. È l'obiettivo dell'Italia per le prove sprint a tecnica libera di oggi, che sembrano fatte su misura per la squadra del Ct Silvio Fauner, il quale schiera anche due fratelli, i bergamaschi Fabio e Renato Pasini.

«Non possiamo nasconderci, partiamo con le migliori intenzioni di ben figurare - spiega il Ct -; Arianna Follis e Magda Genuin hanno già mostrato tutto il loro grande potenziale; tra i maschi Cristian Zorzi, con Fabio e Renato Pasini, non sono da scoprire».

Si gareggia su un percorso impegnativo. È questo particolare tecnico soddisfa tutti. Piccola ed agile, Arianna Follis rimarca le caratteristiche finali della pista. «L'arrivo è in piano - spiega - e così stavolta non parto sfavorita». È emozionato come a Sapporo, Cristian «Zorro» Zorzi: «Fisicamente sto bene, ma non nascondo che sono teso. Ho lavorato molto - dice - e non vorrei buttare all'aria i sacrifici dell'ultimo mese».

**PALLAMANO.** SERIE A1

# Trieste ritrova Mestriner per la volata

Ivan Mestriner

**TRIESTE** La vittoria di sabato contro il Pressano rappresenta un gustoso antipasto del clima che Trieste troverà ai play-off.

Sfruttando il fattore campo e una superiorità tecnico-tattica manifestatasi alla distanza, la formazione di Radojkovic ha portato a casa 3 punti preziosi sia per mantenere invariato il vantaggio in classifica sul Bolzano sia perché hanno consentito a capitan Mestriner e compagni di cominciare a respirare l'aria delle sfide che a primavera decideranno l'esito della stagione. E proprio Mestriner è stato una delle note più positive dell'ultimo turno di campionato. Il capitano, poco impiegato nelle ultime settimane, è partito titolare ed è rimasto sempre sul parquet, eccezion fatta per una breve parentesi nel primo tempo.

Per Fredi Radojkovic una buona notizia, se è vero che il tecnico sloveno punta molto sul carisma, l'esperienza e la classe del portierone alabardato per dare l'assalto alla promozione. La sesta giornata di ritorno, intanto, fa registrare il sorprendente mezzo passo falso di Ancona che, fermata sul 24-24 dal fanalino Nonantola, lascia al Bolzano la piazza d'onore perdendo punti che potrebbero pesare molto al termine della stagione.

Nella corsa al quarto e ultimo posto utile per l'accesso ai play-off Noci prende un punto a Cologne e distanzia il Pressano, ma torna in corsa anche il Merano passato d'autorità sul campo di Capua.

*(l.g.)*

Lo stadio Rocco gremito nel giorno dell'inaugurazione nell'ottobre del '92

LA TRIESTINA CHIAMA A RACCOLTA IL PUBBLICO

# Unione, via all'operazione «tutti al Rocco»

## Col Pisa prezzi superscontati. Per gli amici degli abbonati solo 5 euro

di CIRO ESPOSITO

**TRIESTE** «Questa è un'occasione unica per la Triestina e per la città. Per questo abbiamo deciso di fare un ulteriore sforzo per avere un grande pubblico al nostro fianco nel prossimo match al Rocco contro il Pisa». Il presidente Stefano Fantinel ha appena varato assieme al suo staff un'operazione di consistente taglio di prezzo dei biglietti per la partita di sabato prossimo con il Pisa.

Non solo, grazie alla vittoria di Mantova, è arrivato il sesto posto che vale i playoff, ma la squadra è reduce da una serie di risyultati positivi e la partita si gioca al pomeriggio. Un'iniziativa della società, che la scorsa settimana aveva sottolineato la costante diminuzione delle presenze allo stadio, era auspicabile ed è arrivato. L'operazione «La passione in un sogno...al fianco dell'Unione» è il tentativo di risvegliare una città che si è indubbiamente dimostrata in questi mesi ancor più pigra (per quanto riguarda l'affluenza allo stadio) della sua tradizione. La linea di riduzione del prezzo (che verrà applicato esclusivamente ai tagliandi venduti in prevendita al Centro coordinamento di via dei Macelli e Ticket point di corso Italia, i biglietti al botteghino seguiranno il tariffario applicato finora) riguarda tutte le fasce d'età. Il prezzo del biglietto intero ha uno sconto di circa il 30% (10 euro per la curva, 18 per le tribune). Gli over 60 potranno entrare allo stadio allo stesso prezzo dei ragazzi e delle donne (dai 12 ai 18 anni) spendendo 6,50 euro (curva) e 10 euro (tribuna). Per i più piccoli (under 12) genitori, zii e nonni dovranno scucire soltanto 1,50 o 2 euro.

Ma per rafforzare l'operazione la Triestina ha voluto chiamare a raccolta soprattutto gli abbonati, quei quasi quattromila fedelissimi il cui sostegno non è mai mancato, con l'iniziativa «porta un amico». Ciascun abbonato potrà infatti acquistare il biglietto in prevendita per un amico a soli 5 euro in tutti i settori (eccetto la tribuna autorità).

Il presidente della Triestina Stefano Fantinel

«Abbiamo pensato di venire incontro a tutti - spiega Fantinel -, ma abbiamo voluto privilegiare i nostri abbonati, quelli che hanno sempre creduto nella società e nella squadra. Siamo convinti che proprio loro possono essere i primi promoter dell'iniziativa che ha l'obiettivo di trasfromare il Rocco nel dodicesimo uomo in campo. Adesso abbiamo conquistato la zona playoff e adesso dipende tutto da noi per mantenere la posizione a fine maggio. Dobbiamo giocare otto partite in casa, di cui almeno tre contro dirette concorrenti, e il calore del pubblico sarà decisivo specie nei momenti difficili. Siamo consapevoli di alcune lacune della squadra ma grazie allo spirito di gruppo e alla caparbietà siamo arrivati molto in alto. E vogliamo restarci per poi giocarci tutte le nostre carte a giugno».

Il cammino è ancora lungo e alcune concorrenti sono più attrezzate tecnicamente dell'Unione. Ma la squadra ha dimostrato (fatta eccezione per una manciata di partite) di essere viva e combattente come piace alla gente di questa terra più «rocchiana» che «sacchiana». Questa stagione, al di là del risultato finale, può rinsaldare quel rapporto tra la Triestina e una città, quella calciofila ma non solo, frustrata dalle vicissitudini e dalla mediocrità degli anni '90.

IL PISA PAREGGIA NEL POSTICIPO

### Scommesse, la procura convoca il Grosseto

**ROMA** L'ombra delle scommesse cala sulla serie B.

La procura della federcalcio guidata da Stefano Palazzi ha convocato per questa mattina il presidente del Grosseto Piero Camilli che già sabato aveva rilasciato dichiarazioni, confermate anche ieri, circa possibili casi di gare alterate in serie B per le scommesse.

Il dirigente toscano sarà ascoltato e le sue dichiarazioni saranno registrate nel fascicolo già aperto la scorsa settimana dalla stessa procura federale dopo che quattro portieri della serie cadetta avevano ricevuto lettere anonime di minaccia e le società di appartenenza avevano denunciato il fatto facendo scattare l'indagine.

**I POSTICIPI** Ieri erano in programma due posticipi a completare il quadro della settima giornata di ritorno. Il Pisa, prossima avversaria della Triestina, non è riuscito ad andare oltre a un pareggio casalngo per 0 a 0 contro la Salernitana. Il Frosinone ha invece travolto in trasferta l'Ancona per 4 a1 con doppietta di Carriello e reti di Eder e Scarlato.

**La classifica**: Livorno 49, Bari e Parma 47, Sassuolo 45, Brescia 43, Triestina 42, Grosseto 41, Empoli 40, Albinoleffe 38, Vicenza 37, Pisa 33, Ancona, Ascoli, Cittadella, Mantova, Pisa, Rimini e Frosinone 32, Piacenza 31, Salernitana 30, Avellino e Modena 24, Treviso 23.

## Pozzo: «I tifosi spingano l'Udinese verso la salvezza»

**UDINE** Il sempre più deluso Giampaolo Pozzo, dopo il nuovo passo all'indietro dell'Udinese, ribadisce un concetto già espresso in precedenza: «Pensiamo solo a salvarci e per far questo chiedo anche la collaborazione dei tifosi per raggiungere al più presto quota 40, alla quale ci mancano 9 punti. Lo confesso, non ho mai sofferto tanto come in questa stagione». All'azionista di riferimento dei friulani fa eco il direttore generale Pietro Leonardi, che definisce «squadra senz'anima» l'Udinese vista all'opera contro l'affamato Torino di Novellino. «Niente scuse - dice il dirigente - . Non tiriamo in ballo l'impegno-Uefa, il rigore non concessoci al novantesimo e le condizioni del terreno. Semplicemente non abbiamo giocato e alla fine siamo stati giustamente puniti. Peccato, perché negli ultimi tempi avevo visto una squadra in crescita».

Giampaolo Pozzo

Tra le delusioni di giornata anche Totò Di Natale, fatto riposare a Poznan ma mai in partita nonostante una condizione fisica teoricamente buona. E poi il solito gol generato da un pallone inattivo, con il portiere Belardi, che ha sostituito egregiamente un Handanovic alle prese con una noia ad un ginocchio, a definire «una barzelletta» il ripetersi di questo tipo di situazioni. Nonostante l'ampio turnover l'allenatore Marino ha parlato di stanchezza di coppa, ammettendo comunque che la sua squadra non si è rivelata all'altezza della situazione contro un Torino a digiuno di vittorie da un paio di mesi. A ringalluzzirsi dell'abulica prestazione dei bianconeri è stato invece l'ambiente del Lech Poznan, ospite giovedì sera del Friuli nella gara di ritorno dei sedicesimi di Uefa. Vista in diretta in Polonia, la scialba prova dell'Udinese contro i granata è servita a rigenerare le aspettative di superamento del turno della formazione allenata da Smuda, con la tifoseria a richiedere altri 300 biglietti oltre ai 1700 precedentemente prenotati. Ma raggiungere gli ottavi significherebbe per i friulani conferire un senso ad un stagione finora avara di soddisfazioni.

**Edi Fabris**

CALCIO

CHAMPIONS LEAGUE. A SAN SIRO IL MATCH D'ANDATA DELLA SUPERSFIDA

# Mourinho: «L'Inter può battere il Manchester»

## La Roma vola a Londra nella tana dell'Arsenal: Spalletti recupera in extremis Cicinho

Josè Mourinho

**MILANO** L'Inter sfida a San Siro lo spauracchio Manchester United. La Roma vola a Londra dove troverà di fronte l'Arsenal in un match sulla carta più abbordabile. Comincia così il duello di Champions League (domani toccherà alla Juve contro il Chelsea) tra Italia e Inghilterra.

Mourinho ostenta tranquillità. «Sono sicuro al 100% che possiamo farcela, abbiamo buone chances di arrivare alla finale. Com'è l'attesa? bisogna aspettare e magari ridere un pò che fa bene a tutti». Prima di mettere piede a Milano, mentre ancora studiava l'italiano a Setubal, Josè Mourinho dell'Inter ha imparato tutto. Sa che quando arrivano gli ottavi di finale di Champions, quando il gioco in Europa si fa duro e senza possibilità di recuperi, da Appiano Gentile parte puntuale un'epidemia di fifa blu.

«La storia - va ripetendo Mourinho, quella interista, ma anche quella dei cugini rossoneri, il club più vincente del mondo - è per il museo. Io lavoro per il presente e per il futuro». Negli anni scorsi qui, più o meno finiva la corsa.

«Non vedo ragione per non aver fiducia - dice - la squadra finora di fronte alle difficoltà ha fatto bene, non so da quando non battevamo Juve e Milan nello stesso campionato. In fondo il Manchester arriva al momento giusto: con i nerazzurri lanciatissimi. Curata la testa, acquisite tutte le certezze, per la Champions restano - importanti - i dettagli.

Quelli che secondo lui hanno determinato l'eliminazione contro il Valencia e il Liverpool. Mourinho non fa pretattica, snocciola tutta la formazione - che è la solita col 4-4-2 a rombo, Ibrahimovic e Adriano davanti, Maicon e Santon, Cambiasso, Zanetti, Muntari e Stankovic, e si riserva solo un 'particolarè, anzi due, i due centrali difensivi. Perchè in ogni caso, il tecnico portoghese ha rispetto per il Manchester e per uno bravo come Fergusson, anche se lo score degli scontri diretti gli è ampiamente favorevole. E quindi terrà conto delle caratteristiche degli avversari. Se i Red Devils si affideranno ai velocisti e al contropiede dovrebbero giocare Cordoba e Chivu e in panchina Rivas e Materazzi. In ogni caso cambieranno più loro che noi. Hanno quattro attaccanti bravi come Berbatov, Rooney, Ronaldo e Tevez ma non possono farli giocare tutti insieme. Loro hanno grande qualità nei giocatori ma noi sicuramente non ne abbiamo di meno».

Problemi di uomini per la Roma. Luciano Spalletti porta tutti a Londra. Il tecnico, per la trasferta di Champions con l'Arsenal, ha convocato anche Juan e Cicinho, che ieri, nella partita con il Siena, avevano lasciato il campo per problemi fisici.

Tutti a Londra, tranne i sicuri irrecuperabili per la gara con l'Arsenal, Menez e Cassetti. Sarà una sfida di quelle che contano e Spalletti vuole tutti con sè, per poter decidere alla fine chi mandare in campo. Partiranno anche gli acciaccati, per avere più possibilità di scelta sino alla fine.

Dopo il ko con l'Atalanta i giallorossi si sono riscattati con la vittoria casalinga di ieri sul Siena, tre punti che contano soprattutto alla luce dei risultati di oggi delle dirette concorrenti per la zona Champions. Hanno vinto tutte, quindi in testa classifica invariata. La Roma non è tra le prime quattro, ma è ancora lì, ed è questo che conta.

Ma a Trigoria ora si pensa solo all'Arsenal. Ieri Spalletti aveva temuto il peggio per gli infortuni. Prima Juan (che sembrava il più grave perchè aveva avvertito uno stiramento muscolare, e oggi infatti è stato rilevato un leggero versamento), poi Cicinho avevano dovuto uscire prima del tempo.

Considerando che a casa erano rimasti Aquilani, Vucinic, Tonetto, Menez e Cassetti (oltre agli squalificati De Rossi e Perrotta, e a Panucci), la situazione non si metteva nel migliore dei modi.

A fine gara, però, il tecnico ha ricevuto rassicurazioni su Cicinho, che subito è apparso recuperabile. Oggi è stata la volta di Juan.

Il tecnico della Roma Luciano Spalletti

PRESENTATO IL TORNEO PER ALLIEVI CHE PARTIRÀ IL 24 APRILE

# Juve, Milan e sudamericani al «piccolo mundial» di Gradisca

Daniele De Rossi

**GRADISCA** Juventus, Milan e Borussia Dortmund a caccia del titolo lasciato vacante dall'Atletico Mineiro. Ma anche le outsider tricolori Sampdoria e Napoli, i campioni sudamericani in carica del Deportivo Cali, l'imprevedibile Nigeria e il coriaceo Partizan Belgrado. L'abdicazione dei detentori (quattro titoli in cinque anni per i brasiliani) conferisce nuovo interesse al torneo internazionale Città di Gradisca, il «piccolo Mundial» dedicato alla categoria Allievi in programma in regione dal 24 aprile al 1 maggio. Di qui sono passati negli anni astri di prima grandezza quali Shevchenko, Raul, Maicon, Cambiasso, Stankovic, Riquelme, Albertini, De Rossi. E, più recentemente, le stelline Santon, Foggia, Giovinco, Marchisio, Paloschi. Ieri sono stati tolti i veli alla ventiquattresima edizione della kermesse: la sala del consiglio provinciale di Gorizia ha ospitato la suggestiva cerimonia del sorteggio per la composizione dei gironi.

**ITALA IN PRIMA FILA.** A svelare i segreti di una manifestazione vicina al quarto di secolo non potevano che essere i suoi principali artefici, il sindaco di Gradisca e fondatore Franco Tommasini, e il patron dell'Itala San Marco Franco Bonanno. Da quest'edizione il club isontino la organizza col supporto della costola operativa dell'Unione sportiva «Amici del Torneo Città di Gradisca». «Un miracolo che si rinnova - ha ricordato il sindaco - e che da sempre va oltre il mero fatto agonistico. Il torneo è un momento di incontro fra le giovani generazioni del mondo».

Così Bonanno: «Non è facile vincere ogni anno questa sfida, che ci vede responsabilizzati anche dall'ingresso dell'Itala nella galassia del professionismo. Il torneo vuole essere un inno al calcio pulito, dove l'unica bandiera è il gioco, capace di superare qualunque divisione».

Gradisca, col suo «Colaussi» senza barriere (unico stadio all'inglese del calcio italiano) ne è il teatro ideale. Significativa anche la partecipazione, per il secondo anno consecutivo, della nazionale di Israele e la conferma della formazione transfrontaliera Fc Go&Go.

**LA FORMULA.** Anche quest'anno il Mundialito si sdoppia in due tabelloni: la ventiquattresima edizione del torneo dedicato all'indimenticabile "paròn" Nereo Rocco, che vede al via sedici squadre under 17; e il sesto trofeo riservato alle nazionali under 16, con altre otto compagni ai nastri di partenza.

**TROFEO ROCCO** GRUPPO A: Empoli, Atlas Guadalajara (Messico), Treviso, Usa. GRUPPO B: Juventus, Partizan (Serbia), Triestina, Deportivo Cali (Colombia). GRUPPO C: Napoli, Borussia Dortmund (Germania), Udinese, Spartak Mosca (Russia). GRUPPO D: Milan, Nigeria, Sampdoria, Karnten (Austria).

**TORNEO DELLE NAZIONI** GRUPPO A: Italia, Slovenia, Israele, Fc Go&Go. GRUPPO B: Croazia, Serbia, Messico, Eire.

**I CAMPI.** Gradisca sarà il campo principale con le due gare inaugurali e le due finalissime. In provincia di Gorizia si giocherà, oltre che nella Fortezza, nel capoluogo (campo di S.Andrea), Cormòns, Villesse e Farra. Gli altri impianti coinvolti sono quelli di Treppo Grande, Lignano, Torreano di Cividale, Sedegliano, Faedis, Campoformido, Sevegliano, San Vito al Torre, Tarvisio, Pertegada, Cesarolo (Venezia), Rivolto, Morsano al Tagliamento, Moimacco, Premariacco, Teor, Forgaria, Varmo, Buia, Trieste (Ponziana). Sei campi in Slovenia e quattro in Carinzia ospitano invece la fase eliminatoria del torneo delle Nazioni.

**Luigi Murciano**

A sinistra Noemi Batki in azione, a destra un primo piano della forte tuffatrice triestina che ha ottenuto il pass per i Mondiali

# Batki: a Trieste ho prenotato i Mondiali

## «Dopo aver centrato il punteggio minimo per la qualificazione mi sento più serena»

**TRIESTE** Titolo italiano dalla piattaforma con tanto di qualificazione ai Mondiali romani di luglio e quarto posto da un metro senior. Noemi Batki (Trieste Tuffi/Esercito) archivia così la tre giorni triestina dei campionati italiani invernali indoor di categoria.

«Sono stata l'unica a stabilire il punteggio minimo per accedere ai Mondiali – afferma la tuffatrice ventunenne – e perciò sono quasi sicura di andarci. Non dovrebbero esserci problemi, ma è meglio usare il condizionale anche per una questione di scaramanzia. Vediamo come andranno i campionati italiani assoluti, che rappresenteranno l'ultima possibilità per qualificarsi ai Mondiali non essendo i successivi Europei una selezione».

**Avere già realizzato il punteggio per i Mondiali può essere un aiuto psicologico per affrontare i prossimi impegni?**

«Sicuramente sì. Potrò gareggiare con più tranquillità e meno ansia. Non bisogna comunque abbassare la guardia e si deve andare avanti. Questo risultato deve essere uno stimolo per fare ancora bene».

**Quale è l'attuale condizione fisico-mentale?**

«Sto bene sia sul piano fisico sia a livello mentale. Ora sono un po' stanca visto che le ultime due settimane sono state toste, ma è normale che sia così».

**Soddisfatta anche del quarto posto da un metro?**

«Sì, sono contenta anche se mi è dispiaciuto aver sbagliato l'ultimo tuffo, ma la prossima volta andrà meglio».

**Italiani assoluti, Europei e Mondiali sono le prossime tappe in ordine temporale, ma la classifica d'importanza è esattamente rovesciata, giusto?**

«I Mondiali sono il principale obiettivo stagionale e agli Europei cercherò in ogni caso di puntare in alto. E non va dimenticata una tappa del Gran Prix, in programma tra gli Europei e i Mondiali».

**Come valuta le prove degli altri atleti azzurri?**

«Chi mi ha colpito decisamente è stata Francesca Dallapà, cresciuta molto sia da uno sia da tre metri e ne sono felice».

Sabato e domenica, intanto, andranno in scena a Roma il Trofeo Azzurri d'Italia per C1, valevole quale quarta prova del campionato italiano, e il Trofeo Giovanissimi per C2. La Trieste Tuffi presenterà Giulia Belsasso e Nicola Rosati tra i C1, Giulia Rogantin, Mirea Mengotti, Jessica Ciancich, Giorgia Vrc, Caterina Benevoli, Althea Matijacic, Stefano Vellenich e Massimiliano Bullo tra i C2.

La Triestina Nuoto si affiderà a Estilla Mosena (sorella di Noemi Batki), Giovanna Brancolini, Bianca Braidotti, Lucia Pittini, Erika Del Puppo, Marco Finetti e Samuele Fragiacomo tra i C1, Priscilla Di Candia, Michela Cucchini, Beatrice Tagliapietra e Stefano Modugno tra i C2.

Dal 13 al 15 marzo spazio invece ai campionati italiani assoluti, di scena a Trieste, e quindi ci saranno gli Europei di Torino dall'1 al 5 aprile.

**Massimo Laudani**

# Hockey inline: l'Edera under 17 impone lo stop alla capolista

**TRIESTE** Nel campionato **under 17** di hockey inline bellissima vittoria dell'Edera sulla capolista Fiamma Gorizia 4-3 nonostante una formazione rimaneggiata. A segno per i rossoneri Fracarossi, Degano e Maganuco, autore di una doppietta. Edera: D'Ambrosi, Degano, Fracarossi, Turco, Maganuco, Beneforti, Pompili. Fiamma: Martinetto, Guadagnino, Romanzin, Russo, Cecconi (2), Kustrin (1), Lapovich.

**Under 15.** Nel recupero il Polet Slovenia batte i cugini triestini del Polet 5-0. A segno Podgorsek, Petrovcic (2), Kladnik e Ilic. Polet Slovenia: Oblak A., Oblak J., Mazi, Leben, Petrovcic, Peric, Loncar, Ilic, Kladnik, Sibau A., Sibau S., Fink, Cankar, Podgorsek. Polet: Perossa, Gruovin, Ballarin, Pitacco, Zol, Panizon, Cattonar, Airey, Speranza.

**Under 20.** Prosegue a suon di vittorie il Polet che sbanca Cittadella 3-1 (Rebez, Patrizio Vocchi e Sironich). Il roster: Beorchia, Bilucaglia, L. Vocchi, P. Vocchi, Facchini, Rebez, Acquafresca, Cavalieri, Marsili, Sironich, Berquier. **Serie B.** L'Edera coglie la prima vittoria stagionale col Rhinos Treviso. Nonostante l'assenza di Rodela si impone 6-3 con Maganuco (2), Marton (2), Pieretti e Coren. Contro il Dlf Udine il secondo successo: 4-2 con doppiette di Marton e Fracarossi.

# Alex Bellini oggi all'Adria

**TRIESTE** Alex Bellini sarà oggi a Trieste per una serata speciale nella sede della Società Triestina Canottieri Adria 1877, il club della Sacchetta che nei 6 mesi precedenti la sua ultima impresa a remi ed in solitario dal Perù all'Australia, ha ospitato lui e Rosa d'Atacama, la sua imbarcazione, sui pontili del centenario club remiero.

Bellini, socio dell'Adria, incontrerà nel sodalizio di Pontile Istria oggi alle 18 il pubblico di canottieri e non, che vorranno ascoltare dalla sua viva voce i particolari della traversata del Pacifico da Lima in Perù a Sidney in Australia: 294 giorni, 9 ore e 6 minuti di mare...Un'impresa da record con la quale raggiunge la seconda posizione assoluta nella classifica mondiale a sole 29 miglia in meno di John Fairfax che a differenza di Bellini ha però effettuato 361 dei suoi 541 giorni a remare in doppio con un altro vogatore.

Un'impresa che ha dello straordinario se si considera a solo un paio d'anni di distanza da quella clamorosa in Atlantico che vide nel 2005, Bellini coprire a remi, e sempre da solo, la distanza da Genova a Fortaleza in Brasile: 226 giorni per un totale di 10mila km di mare percorsi.

Un appuntamento particolare, all'insegna dell'avventura, con un protagonista come Alex, grande comunicatore, che come nelle precedenti serate, riuscirà ancora una volta a catturare l'attenzione della platea con il racconto particolareggiato della sua straordinaria performance.

Quello odierno con Alex Bellini sarà il primo di una serie di incontri a Trieste; seguirà infatti uno speciale con le scuole medie superiori a marzo, ed uno, che si terrà in aprile, grazie alla collaborazione con il Comune di Trieste nella Sala Oceania alla Stazione Marittima.

# Ciclismo, tutto pronto per il trofeo Zssdi con un nuovo percorso

**TRIESTE** Ritorna domenica 1 marzo il Trofeo Zssdi-Trofeo dei Circoli Sportivi Sloveni in Italia, l'ormai classica corsa di apertura del calendario ciclistico regionale, nonché uno dei più importanti appuntamenti d'inizio stagione per gli elite e gli under 23 di tutta Italia. Ieri sera al centro culturale sportivo di Longera è stata presentata la 33a edizione della corsa internazionale, che sarà come di consueto curata dal Gruppo ciclistico KK Adria di Longera sotto la direzione di Radivoj Pecar e che è inserita nel circuito Europa Tour (classe 1.2).

La principale novità è nel percorso, ulteriormente rinnovato rispetto allo scorso anno. Il primo cambiamento consiste nel passaggio per Slivia, Precenico, San Pelagio e Bristie dopo i primi 90 km che porteranno il plotone ad attraversare la provincia di Gorizia. Dopo questa prima fase di corsa si transiterà per la prima volta sotto lo striscione d'arrivo, che rimane situato all'altezza della Cava Faccanoni in strada per Basovizza, e successivamente il gruppo affronterà per una volta il circuito allestito l'anno scorso attraverso Cattinara, la stretta e impegnativa discesa del Boschetto fino a san Giovanni per poi risalire attraverso l'ex Opp e tornare verso Longera; si dirigerà poi verso San Dorligo della Valle, Bagnoli, Mattonaia, e qui si affronterà il breve ma impegnativo strappo verso Caresana e Prebenico, per poi scendere nuovamente a Dolina e dirigersi verso Cattinara.

Il circuito sarà ripetuto per altre due volte e alla fine, dopo 141 km complessivi, la corsa si concluderà in strada per Basovizza. L'anno scorso trionfò l'alfiere della Zalf Desirè e Fior Manuele Boaro, presente a Longera anche quest'anno con la sua squadra che si presenta agguerrita, con l'obbiettivo di portare a casa il trofeo per il quarto anno consecutivo (nel 2006 ebbe la meglio Marco Bandiera, e nel 2007 Simone Ponzi, poi diventato campione italiano di categoria). È ormai assodato che la corsa di Longera mette in luce i migliori talenti del dilettantismo internazionale, destinati a lasciare il segno tra i grandi: basti citare il campione del mondo Alessandro Ballan che nel non lontano 2003 sfrecciò per primo a Longera sotto la neve.

Quest'anno saranno 200 i partenti, appartenenti a 26 squadre di cui 10 italiane e 16 del resto d'Europa, compresa la nazionale under 23 della Gran Bretagna. La partenza ufficiosa è fissata a Longera alle 13, mentre la bandiera a scacchi sarà abbassata a Barcola alle 13.15. Arrivo previsto attorno alle 17. La corsa potrà essere seguita in diretta on line sul sito *www.slosport.org/trofeozssdi. (e.m.)*

Sarà al via anche Manuele Boaro, vincitore nel 2008

**IPPICA.** OGGI ALLE 15.10

# Clou a Montebello, Etrurio è il favorito

**TRIESTE** Una maratonina sui tre giri per 13 cavalli sarà il centrale della pomeridiana di oggi a Montebello, che avrà inizio alle 15.10. Nel contesto del programma anche un «corner» alla seconda corsa. L'evento con la maggiore dotazione, 11mila euro, vedrà al via elementi anziani, alcuni dei quali di eccellente qualità, su tre nastri.

Sulla carta c'è un netto favorito: Etrurio. Affidato a Giacomo Contri, il figlio di King Conch vanta più di 200mila euro vinti in carriera, scende regolarmente sotto l'1.14 sulla breve e sotto l'1.16 sulla lunga. Posizionato al primo nastro, non dovrebbe avere avversari, anche se c'è un'incognita: non corre da due mesi e il rientro può comportare qualche difficoltà. Pure Firelight si esprime molto bene sulla lunga: renderà però ben 40 metri a Etrurio e l'inseguimento non sarà facile, dovendo percorrere corsie esterne. Dal nastro centrale muoveranno anche Gigi Riva e Gingerace Atc: due passisti di classe, che possono coltivare legittime ambizioni in questo quadro. Nel «corner» si cimenteranno 12 cavalli di 4 anni, tutti alla pari sul miglio.

Molti gli elementi che possono primeggiare, a cominciare da Lider Pit, se non sbaglia e Livia Lj, in discreto periodo. Lulla, ben posizionata in prima fila, a Milano andava spesso a premio e con tempi interessanti. Louisiana Nof può trovare nuovi stimoli con Chiara Nardo in sediolo. Con il convegno odierno si chiude lo scarno programma di febbraio, che ha visto solo quattro appuntamenti. In compenso, a marzo a Montebello si correrà ben dieci volte, con sei pomeridiane e quattro matinée. In programma anche Tris nazionali.

**FAVORITI. 1.a corsa:** Gastone Pink, Giacobini, Ibanera. **2.a:** Lider Pit, Livia Lj, Louisiana Nof. **3.a:** Mister Of Glory, Mozart Ban, Mammolo Mas. **4.a:** Muy Bien, Mondial Dante, Minella. **5.a:** Leduc Como, Lucy Jet, Loup De Terre. **6.a:** Etrurio, Firelight, Gigi Riva. **7.a:** Forrestal Blue, Irgendwo, Ever Petro. **8.a:** Iulia Cof, Irhon As, Dakota As. *(u.s.)*

**RUGBY.** SERIE C

# Veniulja, avvio grintoso poi vince il Pedemontana

**TRIESTE** Rfc Venjulia e Rugby Trieste 2004 impegnati rispettivamente in serie C e nei campionati giovanili di rugby.

Nella dodicesima giornata di campionato del girone CIV-Nordest, disputata al Villaggio del Pescatore, il Venjulia si arrende all'Asd Pedemontana R. Livenza per 9-44. I triestini incominciano bene nei primi venti minuti e si portano in vantaggio (9-0) grazie a tre calci piazzati del bravo Mauro Del Frate. Poi, però, devono cedere il passo contro il gioco più organizzato della squadra avversaria. L'esperienza del Pedemontana si fa sentire a partire dal 16', quando viene realizzata la prima di una lunga serie di mete. Saranno in totale sei, di cui 4 trasformate. Gli ospiti allungano nel punteggio anche grazie a due punizioni trasformate nel secondo tempo, una delle quali costa il cartellino giallo al tallonatore giuliano Kuhar, espulso per dieci minuti. Da rilevare, nonostante il punteggio sfavorevole per la formazione triestina, un buon gioco in touche ed in mischia. Il Venjulia riesce infatti a guadagnare la maggior parte delle touche nel tentativo di portarsi nella metà campo avversaria e i suoi avanti si danno un gran da fare. Il migliore dei triestini è Tommaso Ortolani.

In quanto al Rugby Trieste 2004, gli under 15 si impongono a Rubano per 17-8 al termine di un match equilibrato. Decisive le tre mete di Dreossi, a cui si somma quella di Tommasini. Bene la prima linea composta da Galante, Svara, Paris e Walli.

Niente visita al Fontana per gli under 17, bloccati dalle molte assenze, e primo concentramento del 2009 ad Oderzo per i più giovani. Una vittoria e un pareggio per gli under 7, due affermazioni (contro Jesolo e Le Alpi) e una sconfitta (contro Oderzo) per gli under 9, under 11 in fase di assestamento e under 13 primi nel loro concentramento. *(m.l.)*

**PALLANUOTO FEMMINILE.** LA LEADER DELLE ALABARDATE RIVELAZIONE DELL'A2

# Sciolti: «Il setterosa, una bella favola»

**TRIESTE** «Per ora viviamola come una bella favola». Gabriella Sciolti, campionessa mondiale ed europea di waterpolo, analizza così lo straordinario momento di forma della squadra femminile della Pallanuoto Trieste. Il team è attualmente al secondo posto del campionato di A2, un risultato sicuramente insperato ad inizio stagione. La maggior artefice di questo magico momento è sicuramente la Sciolti, la capitana indiscussa del gruppo, nonché la veterana della pallanuoto locale: una settimana fa Gabriella ha soffiato sulle sue prime trentacinque candeline.

**Ad inizio stagione raggiungere la salvezza sembrava quasi un'utopia. Dopo sette giornate viaggiate in seconda posizione. Cosa è successo?**

Diciamo pure che sta andando sin troppo bene. A rinforzare la squadra è arrivata la giovanissima portiera Anna Giora, davvero una rivelazione, che nonostante la sua inesperienza sta dando a tutta la squadra una tranquillità davvero importante. Per il resto ognuna di noi offre il suo contributo.

**Compresa lei, visto che è la capocannoniera della squadra. Quanti centri ha fatto sinora?**

Venticinque gol in sette partite. Come si trova a giocare con una squadra composta da atlete con le quali vige una differenza anche di 15 anni? Sono molto legata soprattutto alle altre "veterane" del gruppo quali Chiara Mengaziol ed Ilaria Colautti. Con le più giovani invece spesso mi arrabbio.

**Perché?**

Semplice. Quando entrano in vasca vedo in loro degli occhi da cerbiatte e non da leonesse. In questo sport la determinazione è estremamente importante. Senza grinta non si va avanti.

**Lei ha vestito la maglia della Nazionale conquistando un oro Mondiale e due ori Europei. E ha alle spalle anche tanti anni in A1. Cosa si aspettava da questo torneo?**

Sicuramente non ho ancora visto una squadra in grado di ammazzare il campionato. In generale il livello non è altissimo e anzi rimane il rammarico di aver lasciato per strada un paio di punti.

**Eppure il Bogliasco di Genova si è staccato dal gruppo con quattro punti di vantaggio. Ed è l'unica squadra imbattuta del torneo...**

Contro le genovesi abbiamo perso di un gol sfiorando proprio nei secondi finali il colpo del pareggio. Se avessimo giocato contro di loro con la determinazione che abbiamo tirato fuori contro Osimo oggi avremmo un'altra classifica.

**È contenta del suo campionato?**

Sì, anche se faccio davvero tanta fatica. Spesso mi dicevano che con il passare del tempo si fa più difficoltà a recuperare dagli acciacchi ma io ero sempre scettica a riguardo: da un paio d'anni a questa parte ho dovuto ricredermi.

**Quanti allenamenti fate alla settimana?**

Cinque. Più la partita della domenica.

**Con l'allenatore Franco Pino che rapporto ha instaurato?**

È bravo a tenere il gruppo unito anche se forse è troppo buono: se fossi in lui ogni tanto mi arrabbierei di più.

**In base al regolamento della A2 le prime tre squadre si giocheranno i play-off: parlare di A1 è prematuro?**

Ora non ha proprio senso discuterne. Vedremo come saremo in classifica tra un mese e mezzo. Per ora godiamoci questa posizione.

**Riccardo Tosques**

Gabriella Sciolti, la stella della Pallanuoto Trieste, al tiro

**PALLANUOTO GIOVANILE**

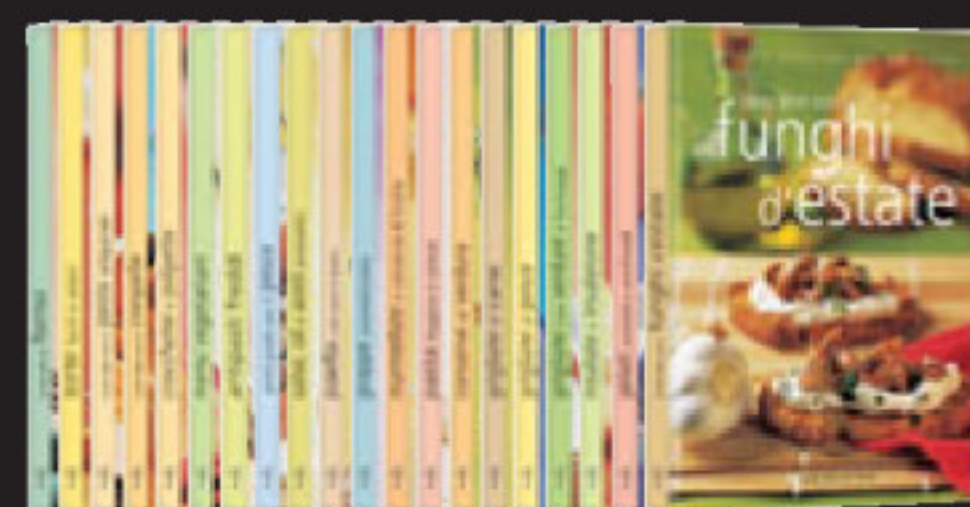
Alla Pallanuoto Trieste non riesce il colpaccio esterno nel campionato nazionale under 17. I triestini vengono sconfitti dal Como 12-6. Un risultato che lo staff tecnico aveva messo in preventivo anche perché la squadra lombarda è tra le più forti. Como sale in classifica a quota 13, Trieste resta a 3. Sul piano del gioco Trieste ha fatto vedere buone cose. Sono però mancate un po' di precisione in fase offensiva e una certa freddezza nei momenti decisivi. Bene Giorgi e Gabriel Namar. Domenica c'è l'occasione per il riscatto: alla Bianchi arriverà il Presìdent Bologna. **Pall. Ts:** Ravalico, Zanotto, Udovicic, Pajero T., Cociancich, Giorgi 1, Degrassi, Padovan, G. Namar 5, Bastijancic, De Stasio, Pajero M., Mameli. All. Cirkovic.

Piccola Enciclopedia del Gusto
tante idee con le crespelle
GRIBAUDO

CON
IL PICCOLO

Ritorna la Piccola Enciclopedia del Gusto: le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina.

La Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

IN EDICOLA
"Tante idee con le crespelle"
A SOLI € 2,90 IN PIÙ


Continuaz. dalla 26.a pagina

**GRUPPO** storico, leader nel settore della comunicazione, realizza magazine diffusi con il più autorevole quotidiano economico finanziario, cerca agenti per lo sviluppo della rete vendita. Si richiede una consolidata esperienza nel campo della vendita, buone capacità di relazione, di comunicazione e di organizzazione. Si offre un contratto di agenzia, un trattamento provvigionale ed acconti mensili con un guadagno reale di euro 5.000 al mese. Inviare curriculum via mail a info@piusalutebenessere.it oppure via fax allo 0432/425403.

**INGROSSO** prodotti largo consumo cerca ragazze bella presenza per fiere ideale universitarie fisso garantito telf. 8-12 al 040942228.
(A00)

**SIRAM** spa leader nel settore dei servizi di Global Service ricerca per la propria sede di Trieste la seguente figura professionale: n. 1 perito termotecnico o geometra con 10 anni di esperienza nella conduzione di lavori di impiantistica / manutenzione e nella prevenzione lavori. Inviare curriculum via fax allo 040827666.
(A00)

**DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Ulc A40445.**
**www.gofin.it**

## COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,50
Festivi 4,60
10

**A.A.A. MONFALCONE,** affascinante, solare, ti aspetta, momenti magici, tel. 3338826483.
(A00)

**A.A. GRADO** Giulia, bella dolce ragazza, ti aspetta tutti giorni 3332744314.
(A00)

**GORIZIA** indimenticabile coccolona dolce come il miele ti aspetta tutti giorni chiamami 3807597880.
(B00)

**PER** massaggi vieni al salone Perla, Lokev-Slovenia! 0 0 3 8 6 4 1 8 6 3 6 8 6 0038631248167. (A817)

**SEXY** fotomodelle 899004182 birichine antistress 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto max 8 min vietato minori.

**TRIESTE** bellissima deliziosamente sexy dolcissima aspetto meraviglioso divertimento assicurato esperta giochi. 3494194311.

**VICINANZE** Monfalcone bellissima brasiliana 19enne sensualissima magrolina, alta, formosa, fantasiosa, incantevole. 3661660187. (C00)

## MATRIMONIALI
Feriali 1,70
Festivi 2,40
11

**DIPLOMATO** 55enne, gentile, dal buon carattere cerca una lei sincera, tranquilla e carina. Feliceincontro 0404528457.

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

**VINO** di qualità eccezionale Bertiolo 5 litri Il Cantiniere Cormons 10 litri: euro 1,90 litro ogni 5 litri omaggio bottiglia vino da 7/10 alla Di.Be. Ma Bagnoli 560 servizio a domicilio 0408325066. (A895)


13.800 euro con clima e ESP
6 anni di €cofinanziamento
0 anticipo
1 anno di polizza RCA gratuita
25 euro per un pieno
1.640 km di autonomia*
1.400 cc motore 16 valvole

NUOVA BRAVO GPL
con impianto GPL Multi-Injection progettato, fabbricato e garantito da Fiat.

I NUMERI NON SONO MAI STATI COSÌ BELLI.

FIAT

Consumi: da 6,7 a 8,3 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni $CO_2$: da 134 a 156 g/km.

www.fiat.it Bravo 1.4 16v 90 CV Gpl Active promo € 13.800 (IPT esclusa), al netto dell'incentivo Statale come previsto dal Decreto Legge n. 5/2009. Esempio di Finanziamento: Anticipo Zero, 72 mesi, 72 rate da € 239 comprensive di Prestito Protetto ed Antifurto Identica (€ 1.209,21), Spese Gestione Pratica (€ 300 + bolli), TAN 3,90%, TAEG 5,13%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 28/02/09 presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa. * Riferito alla doppia alimentazione benzina e GPL su ciclo extraurbano.

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** generalmente poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sul settore orientale. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto con piogge sparse, neve oltre i 500 metri; tendenza ad ampie schiarite a iniziare dalla Toscana. **SUD E SICILIA:** condizioni di spiccata variabilità con rovesci sparsi su Sicilia e settore ionico.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sulle zone alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle aree adriatiche con rovesci sparsi. Poco nuvoloso sul resto del centro. Nevicate oltre i 400 metri. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con precipitazioni sparse, in miglioramento nella seconda parte della giornata.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

| TRIESTE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 4,9 | 8,1 |
| Umidità | | 67% |
| Vento | | 5 km/h da W |
| Pressione | in diminuzione | 1012,1 |

| MONFALCONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 1,0 | 9,3 |
| Umidità | | 66% |
| Vento | | 4 km/h da E |

| GORIZIA | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 1,0 | 9,0 |
| Umidità | | 61% |
| Vento | | 2 km/h da NW |

| GRADO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 4,2 | 8,3 |
| Umidità | | 78% |
| Vento | | 7 km/h da E |

| CERVIGNANO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | -0,1 | 9,6 |
| Umidità | | 74% |
| Vento | | 1 km/h da N |

| UDINE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | -0,4 | 8,1 |
| Umidità | | 68% |
| Vento | | 2 km/h da N |

| PORDENONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | -0,4 | 7,2 |
| Umidità | | 67% |
| Vento | | 2 km/h da NW |

### IN ITALIA

| | | |
|---|---|---|
| ALGHERO | 9 | 14 |
| ANCONA | 0 | 8 |
| AOSTA | np | np |
| BARI | 1 | 7 |
| BOLOGNA | -1 | 8 |
| BOLZANO | -2 | 10 |
| BRESCIA | -3 | 5 |
| CAGLIARI | 8 | 10 |
| CAMPOBASSO | -1 | 4 |
| CATANIA | 5 | 13 |
| FIRENZE | 1 | 11 |
| GENOVA | 7 | 13 |
| IMPERIA | 8 | 12 |
| L'AQUILA | -4 | 7 |
| MESSINA | 7 | 10 |
| MILANO | -3 | 8 |
| NAPOLI | 1 | 12 |
| PALERMO | 9 | 12 |
| PERUGIA | -2 | 9 |
| PESCARA | 1 | 12 |
| PISA | 3 | 12 |
| POTENZA | np | np |
| R. CALABRIA | 6 | 13 |
| ROMA | 1 | 13 |
| TORINO | 0 | 10 |
| TREVISO | 1 | 7 |
| VENEZIA | -1 | 6 |
| VERONA | -1 | 6 |
| VICENZA | np | np |

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tolmezzo, Tarvisio, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | -1/3 | 3/6 |
| T max (°C) | 7/10 | 7/10 |
| 1000 m (°C) | 1 | |
| 2000 m (°C) | -5 | |

**OGGI.** Su tutta la regione avremo nuvolosità variabile, probabilmente più intensa al mattino, maggiori schiarite invece dal pomeriggio-sera, quando inizierà a soffiare Bora, anche forte sulla costa.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

Tolmezzo, Tarvisio, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | -3/1 | 1/4 |
| T max (°C) | 6/9 | 6/9 |
| 1000 m (°C) | 0 | |
| 2000 m (°C) | -6 | |

**DOMANI.** Su tutta la regione cielo sereno. Al mattino soffierà Bora forte sulla costa, moderata in pianura, in deciso calo nel pomeriggio.
**TENDENZA.** Giovedì cielo variabile, venerdì poco nuvoloso.

## OGGI IN EUROPA

Stoccolma, Dublino, Copenhagen, Londra, Amsterdam, Berlino, Minsk, Varsavia, Bruxelles, Parigi, Praga, Kiev, Zurigo, Vienna, Budapest, Lubiana, Milano, Trieste, Zagabria, Lisbona, Madrid, Barcellona, Belgrado, Bucarest, Roma, Sofia, Atene

FRONTE CALDO — FRONTE FREDDO

Tempo stabile sull'Europa occidentale e anche soleggiato nella penisola iberica e Francia meridionale. Temperature miti in Portogallo e Spagna dove nel sud si toccheranno i 20 gradi. Molto nuvoloso e freddo nel nord della Francia e nelle isole britanniche per nubi basse e nebbie. Temperature massime sotto lo zero nei paesi del nord Europa, dove non mancherà qualche nevicata.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | mosso | 8,4 | 22 nodi E-NE | 21.44 +31 | 15.16 -76 |
| MONFALCONE | mosso | 8,0 | 20 nodi E-NE | 21.49 +31 | 15.21 -76 |
| GRADO | mosso | 8,1 | 12 nodi E-NE | 22.09 +28 | 15.41 -68 |
| PIRANO | molto mosso | 8,6 | 25 nodi NE | 21.39 +31 | 15.11 -76 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| ALGERI | 2 | 15 |
| AMSTERDAM | 5 | 8 |
| ATENE | 4 | 11 |
| BARCELLONA | 8 | 16 |
| BELGRADO | -6 | 2 |
| BERLINO | 4 | 5 |
| BONN | 5 | 7 |
| BRUXELLES | 5 | 8 |
| BUCAREST | -2 | 0 |
| COPENHAGEN | 1 | 7 |
| FRANCOFORTE | 5 | 6 |
| GERUSALEMME | np | np |
| HELSINKI | -5 | -3 |
| IL CAIRO | 10 | 18 |
| ISTANBUL | 5 | 5 |
| KLAGENFURT | -2 | 7 |
| LISBONA | 10 | 20 |
| LONDRA | 7 | 12 |
| LUBIANA | -1 | 8 |
| MADRID | 0 | 17 |
| MALTA | 7 | 14 |
| MONACO | 1 | 3 |
| MOSCA | -14 | -7 |
| NEW YORK | -6 | 1 |
| NIZZA | 6 | 14 |
| OSLO | -5 | 0 |
| PARIGI | 6 | 9 |
| PRAGA | 1 | 2 |
| SALISBURGO | 0 | 1 |
| SOFIA | -11 | 0 |
| STOCCOLMA | -2 | 1 |
| TUNISI | 10 | 15 |
| VARSAVIA | -5 | -3 |
| VIENNA | -2 | -1 |
| ZAGABRIA | -1 | 8 |
| ZURIGO | 1 | 3 |

## L'OROSCOPO

### ARIETE 21/3 - 20/4

Potete contare su ottimi influssi. Il lavoro procede a gonfie vele e così pure la vostra vita di relazione. Gli astri consigliano di curare di più il fisico e di riposare.

### TORO 21/4 - 20/5

Rimanete al vostro posto, non forzate le situazioni, dovete procedere con molta abilità. Sono in arrivo notizie interessanti sul piano affettivo. Possibilità di nuovi amori.

### GEMELLI 21/5 - 20/6

Un piccolo successo nel lavoro proprio all'inizio della mattinata potrebbe darvi un'euforia pericolosa in quanto potrebbe spingervi a giudicare con troppa leggerezza.

### CANCRO 21/6 - 22/7

In campo professionale riuscirete a ribaltare a vostro favore una situazione complicata e imbarazzante. In amore troverete presto quella sicurezza di cui avete bisogno.

### LEONE 23/7 - 22/8

La vita di tutti i giorni richiede la massima disciplina. Lungimiranza per le finanze. Cercate anche di non lasciare in sospeso questioni di una certa importanza.

### VERGINE 23/8 - 22/9

Momentaneamente ci potranno essere delle incertezze e delle difficoltà di adattamento, ma tra breve tutto cambierà in meglio. Abbiate dunque pazienza.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

Per tutta la mattinata non sarete in grado di occuparvi con l'impegno necessario del lavoro. Una faccenda personale va risolta il prima possibile. Rilassatevi.

### SCORPIONE 23/10 - 21/11

Solo con il dialogo e la tolleranza potrete risolvere parecchi malintesi con un amico. Fra voi e una persona conosciuta da poco nascerà una bella storia d'amore.

### SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Avvertirete un gran desiderio di movimento e così deciderete di intraprendere una nuova attività sportiva. Alti e bassi nel rapporto sentimentale. Mantenetevi calmi.

### CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Non prendete impegni troppo precisi. Il vostro umore è instabile e dovete essere in grado di mutare programma per seguirne i capricci improvvisi. Molto riposo.

### AQUARIO 20/1 - 18/2

Anche se tutto vi sembra chiaro, e non ci dovrebbero essere contrarietà di nessun genere, comportatevi comunque con la massima cautela per non sbagliare. Svago.

### PESCI 19/2 - 20/3

Anche se tutto vi sembra chiaro, e non ci dovrebbero essere contrarietà di nessun genere, comportatevi comunque con la massima cautela per non sbagliare. Svago.

## IL CRUCIVERBA

**ORIZZONTALI: 1** Un letto tra gli alberi - **4** Danza brasiliana - **7** Fratelli Scuole Cristiane - **9** Coda di quaglia - **10** Disponibilità ridotta - **13** Emetteva bollette telefoniche (sigla) - **15** Banditi... da western - **17** Desidera iniziare la carriera - **18** La diva Derek - **19** Uno come Armani o Ferrè - **20** Una tecnica diagnostica (sigla) - **21** Fa da «terzo uomo» in una trattativa - **23** Prime in classifica - **24** Numero... in due lettere - **25** Serietà professionale - **27** Disc-Jockey - **29** Un periodo prospero - **31** Ebbe come centro principale l'antica città di Susa - **32** Snella imbarcazione da diporto e da regata - **34** La città toscana famosa per i marmi - **36** Maldicenza, pettegolezzo - **38** È ottima all'arancia - **39** Non la prova il crudele.

**VERTICALI: 2** Lo interpretò per primo Bartolomeo Pagano - **3** Spiazzi interni ai palazzi - **4** Eliminare, respingere - **5** Una bella eletta - **6** Cavalli rosso-bruni - **7** Canzoncina per bambini - **8** Sofferenza del povero - **10** Lo è l'attesa angosciosa - **11** Il serpente che uccise Cleopatra - **12** Un gatto domestico - **14** Un solenne appello - **16** Kenzaburo scrittore - **18** Cittadina francese nota per i cristalli - **22** Immateriali - **26** Contento, lieto - **28** Giovanni... a Manchester - **29** Un contestatore di qualche decennio fa - **30** Esprime dubbio - **33** La figlia di Labano, sposa di Giacobbe - **35** Riporto (abbr.) - **37** Rendono scarni i sani.

**INDOVINELLO**
L'evaso riacciuffato

Quando è stato raggiunto,
ha opposto resistenza il detenuto,
e allora, a questo punto,
è cosa nota che l'han battuto.

*M. Dinucci*

**CAMBIO DI VOCALE (8)**
Pietro Mascagni

Mai gli mancò la vena: autor di razza,
fecondo si affermò in Cavalleria,
e il vivo ardore suscitato ovunque
dice qual grande luminare sia.

*Frida*


ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI


### LE SOLUZIONI DI IERI

**Sciarada alterna (7/5=1,6,5):** *LAUDANO, CENNO= L'AUDACE NONNO.*

**Cambio d'antipodo (6):** *CENERI, SIRENE.*

**La tua casa ideale**
nasce da un piccolo spazio

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

ANNUNCI ECONOMICI
IL PICCOLO
FONDAMENTALI PER TROVARE CASA